



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 18/2020

Seduta straordinaria del 30.12.2020

Il giorno 30.12.2020 si riunisce alle ore 09,50, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
-			
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		

- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore

- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

1. Progetto di Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2021 e triennale 2021-2023: approvazione
 - a. Richieste rappresentanti degli studenti su:
 - ripristino a n. 1000 borse di studio Aldo Moro
 - istituzione voucher per l'acquisto di dispositivi digitali e/o dispositivi di connessione
 - A.A. 2020/2021

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

2. – Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.
 - Aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROGETTO DI BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E TRIENNALE 2021-2023: APPROVAZIONE

A. RICHIESTE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI SU:

- RIPRISTINO A N. 1000 BORSE DI STUDIO ALDO MORO
- ISTITUZIONE VOUCHER PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DIGITALI E/O DISPOSITIVI DI CONNESSIONE – A.A. 2020/2021

Entra il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi (inizio collegamento audio/video).

Il Rettore invita il dott. Berardi a voler illustrare la questione in oggetto.

Il dott. Berardi introduce l'argomento richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 1/A al presente verbale, che consta:

- del *Budget* Economico 2021-2023;
- del *Budget* Investimenti 2021-2023;
- del *Budget* 2021-2023 – schema analitico-gestionale;
- della Nota Illustrativa al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione.

Egli, quindi, nel rivolgere un sentito ringraziamento al Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente ed agli Uffici tutti per la collaborazione offerta e l'impegno profuso ai succitati fini, illustra nel dettaglio i succitati documenti, soffermandosi in particolare sul quadro normativo di riferimento, sui principi e criteri di redazione, sulla struttura e documenti di bilancio, sul budget economico, sugli indicatori di sostenibilità, sui riflessi di bilancio del contenzioso post-lodo, sul budget degli investimenti, sull'analisi del bilancio autonomo e sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, dall'esame dei suddetti documenti emerge una situazione di equilibrio e di solidità di bilancio, che, senza intaccare le riserve degli anni precedenti, garantisce il mantenimento degli equilibri strutturali a garanzia della sostenibilità economica di lungo periodo. Vengono incrementati gli investimenti sui servizi agli studenti e sulle borse di dottorato, mantenendo l'estensione della NO TAX AREA a 25.000,00 €, mentre, sul fronte delle entrate, è possibile contare su un'assegnazione FFO superiore a quella stimata prudenzialmente per € 170.000.000,00 (quota base + premiale + perequativa).

Egli, inoltre, evidenzia che sussistono vincoli stringenti circa i limiti di spesa per beni e servizi, imposti dalla Legge finanziaria per l'anno 2020, la cui osservanza ha imposto a

questa Amministrazione di comprimere alcune voci, nella fase di predisposizione del progetto di Bilancio in esame. Tali vincoli impongono di non superare la media della spesa per l'acquisto di beni e servizi – comprensivi anche dei servizi a supporto della didattica e della ricerca - avvenuta nel triennio 2016/2018, evidenziando come sia risultato estremamente arduo tener conto delle riduzioni prescritte, considerato che, nel triennio di riferimento, questa Università veniva fuori, da poco, da un periodo di risanamento, nel corso del quale aveva sostenuto un livello di costi decisamente più basso rispetto a quello che registra attualmente, anche per effetto dell'aumento dei prezzi di alcuni servizi, considerato, viepiù, che le spese per beni e servizi, su cui il limite insiste, costituiscono solo un terzo del bilancio: dei 24 milioni di euro, calcolato come *budget* complessivo di Ateneo per beni e servizi, ben 12 milioni sono rappresentati da obbligazioni già in essere, ovvero relative agli appalti pluriennali, dovendosi, pertanto, intervenire in riduzione su tutte le altre voci di spesa. In questo quadro, si è agito secondo buon senso, prevedendo che, senza ridurre gli stanziamenti per la didattica e per la ricerca, una parte minima della dotazione ordinaria (20%) debba utilizzarsi per le spese di investimento ed altro 20% per il miglioramento della didattica.

Al termine dell'illustrazione del dott. Berardi, il Rettore, analogamente a quanto avvenuto in Senato Accademico (riunione del 22.12.2020), segnala l'opportunità di prendere in considerazione, nell'esame dell'argomento *de quo*, anche le seguenti note, datate 05.12.2020, da parte del rappresentante degli studenti nello stesso Organo, sig. A Digregorio, concernenti, rispettivamente, "*Interrogazione al Senato Accademico sulle borse di studio A. Moro 2019-20*" e "*Richiesta istituzione voucher per l'acquisto di dispositivi digitali e/o dispositivi di connessione per l'anno accademico 2020/21*", già poste a disposizione dei presenti, oltre a richiamare la nota, datata 18.12.2020, da parte di alcuni rappresentanti degli studenti negli Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, su "*Richiesta proroga scadenze immatricolazioni ed iscrizioni a.a. 2020/2021*":

“Le <<Borse di Studio A. Moro>> sono state istituite a partire dall'anno accademico 2016-2017 da DR n. 776 del 8.03.2017, previa delibera del Consiglio di Amministrazione che, vincolando un fondo di 500.000,00€ sul bilancio di previsione 2017, approvava un bando di selezione per n.1000 borse di studio da 500,00€ l'una, riservata a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico.

a tale misura. Tale bando fu poi confermato negli anni accademici successivi, dimostrando di essere un fondo importantissimo per l'Università degli Studi di Bari, andando a tutelare diversi studenti in condizioni di forte disagio economico, rispondendo pienamente al p.12 della Carta dei Principi fondamentali inserita nello Statuto dell'Università approvato con Decreto n. 423 del 4.02.2019.

In particolare lo schema di bando delle Borse di Studio A. Moro prevedendo dei requisiti di merito e di reddito più ampi rispetto alla Borsa di Studio erogata da A.di.S.U. e, in aggiunta, avendo delle tempistiche di erogazioni successive alla stessa Borsa di Studio A.di.S.U., riesce ad allargare la platea di studenti beneficiari che con questo fondo hanno la possibilità di sopperire a diversi costi del proprio percorso Universitario.

Il fondo destinato alle Borse di Studio A. Moro per gli anni accademici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-19 è stato di 500,000,00€ garantendo nel corso di questi 3 anni accademici l'erogazione di 1000 borse da 500,00€ cadauna.

Per quanto concerne l'a.a. 2019-20 il fondo destinato per le Borse di Studio A. Moro in sede di discussione del bilancio previsionale 2020 è stato ridotto di 200.000,00 €, portando di fatto all'utilizzo di un fondo di 300.000€ utili all'erogazione di 600 borse di studio definite da DR n.891 del 2.04.2020.

Tale misura di riduzione del fondo destinato alle Borse di Studio A. Moro da 500.000,00€ a 300.000€ è stato oggetto di discussione nella riunione Senato Accademico, nel Consiglio di Amministrazione e nel Consiglio degli studenti, durante i quali sono stati espressi pareri negativi rispetto a tale misura.

[rif.: - Delibera del Senato Accademico del **18.12.2019**/08.01.2020 p.7 odg "*Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2020 e triennale 2020/2022: parere*" (Interventi senatori accademici Digregorio, Andriulo, Pinto, La Torre); - Delibera del Consiglio di Amministrazione del **20/23.12.2019** p. 3 odg "*Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2020 e triennale 2020/2022*" (Interventi consiglieri di amministrazione Martano e Vitacolonna) – nota, datata 19.12.2019, da parte del Consiglio degli Studenti, concernente: "Art. 34 dello Statuto di Ateneo – parere obbligatorio sul Bilancio di previsione 2020" ed allegati interventi dei consiglieri Martano, Chiusano, Digregorio, Vitacolonna, La Torre, Barnaba.]

SI RICHIEDE

Che a fronte di un bilancio consolidato 2019 in positivo, si valuti, di concerto con gli uffici competenti:

- Ampliamento delle Borse di studio A. Moro 2019-20 da n. 600 a n.1000 integrando il fondo di 200.000,00 €;
- La possibilità di inserire nel bilancio di previsione 2021 un fondo di 500.000,00 € da destinare per il bando delle Borse di Studio A. Moro 2020-21."

““Il DM del 14 luglio 2020 n. 294 “Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell’università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca” che stanziava 112 milioni di euro per l’anno 2020, ripartiti a titolo di cofinanziamento in base alla tipologia di istituzione, tenuto conto della dimensione e del numero delle istituzioni, delle funzioni istituzionali, dell’entità dei finanziamenti ordinari previsti, così come definito all’art. 1.

Secondo quanto indicato dall’art. 2, punto 2 lett a) e b) del suddetto DM le risorse sono destinate ad iniziative a sostegno degli studenti, attraverso l’acquisto da parte delle istituzioni di appartenenza di dispositivi digitali per accesso a banche dati digitali e per accesso alle risorse bibliografiche, in aggiunta tali risorse possono essere destinate all’acquisto di dispositivi digitali e di quanto necessario per l’accesso alle piattaforme digitali, finalizzati alla ricerca e alla didattica a distanza.

L’Art. 3 del suddetto decreto definisce invece la ripartizione del fondo tra le istituzioni universitarie statali.

VISTO

il DM 14 luglio 2020 n. 294

CONSIDERATA

L’assoluta necessità di intervenire in favore della comunità studentesca al fine di dare piena possibilità a tutti gli studenti di accedere all’università senza discriminazione di carattere economico. Soprattutto nel momento in cui più del 70% della didattica viene erogata in modalità a distanza si acquiscono le difficoltà sulle

SI RICHIEDE

frequenze alle lezioni data l'impossibilità per molti di disporre di device tecnologici propri.

La definizione di un bando di selezione dell'Università degli Studi di Bari a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 14 luglio 2020 n. 294 "Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca", per favorire gli studenti nell'accesso da remoto alle banche dati ed alle risorse bibliografiche, attraverso l'acquisto di dispositivi digitali (portatili, tablet, etc.), di dispositivi di connessione alla rete, di sim dati per la connessione a distanza.

[cfr. Decreto Ministeriale (MUR) n. 294 del 14.07.2020]"

Il Rettore, dopo aver informato circa il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella riunione del 22.12 u.s., richiama il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 622/2020 – Riunione del 28/29.12.2020 e la *ivi* allegata Relazione al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo, per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021/2023, già posti a disposizione dei consiglieri ed allegati con il n. 1/B al presente verbale.

Egli, nell'esprimere sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, al dott. Gianfranco Berardi e agli uffici per l'egregio lavoro svolto in sinergia con il Collegio dei Revisori dei Conti ed il suo Presidente, dott. Giuseppe Tagliamonte, che ringrazia sentitamente per la collaborazione offerta con tempestività, competenza e professionalità, in questa come in altre occasioni, esprime giudizio ampiamente positivo sul progetto di bilancio *de quo*, che non ha toccato una serie di voci, da quelle destinate ai Dipartimenti di didattica e ricerca, a quelle a sostegno della ricerca, mentre per il prossimo anno occorrerà concentrarsi su talune problematiche (società partecipate, contenzioso post-lodo), che richiedono un'azione ancora più forte a salvaguardia della stabilità di bilancio.

Per quanto attiene poi alle voci di spesa relative agli studenti, Egli, evidenzia che questa Amministrazione ha valutato attentamente l'istanza relativa alle borse di studio Aldo Moro, sino ad aumentare l'importo da destinarvi da 300 mila a 400 mila euro, non potendo in ogni caso devolvere a tale scopo, la maggiore somma, pari a 500 mila euro, promessa in precedenza agli studenti, considerato che la scelta di optare per l'innalzamento della *no-tax area* fino a 25 mila euro, per l'anno accademico 2020/2021, se da un canto, ha prodotto, come effetto immediato, quello di incrementare il numero delle immatricolazioni di circa 400 unità, premiando l'Ateneo barese, dall'altro, ha determinato una cospicua riduzione del gettito nelle finanze di questa Università pari a circa 800mila euro.

Egli, altresì, spiega di non aver potuto dare seguito anche all'aggiuntiva richiesta formulata dagli studenti, circa l'ulteriore proroga dei termini di scadenza per il pagamento della prima rata di contribuzione per l'a.a. 2020/2021, per ragioni di vincoli di bilancio,

nonché sull'eliminazione della penale, posto che rimuoverla non consentirebbe di porre più argine ai tempi di iscrizione degli studenti. Egli, inoltre, evidenzia che sussistono vincoli stringenti circa i limiti di spesa per beni e servizi, imposti dalla Legge finanziaria per l'anno 2020, la cui osservanza ha imposto a questa Amministrazione di comprimere alcune voci, nella fase di predisposizione del progetto di Bilancio in esame.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel ringraziare il Rettore per aver consentito, con la riunione odierna, un esame più approfondito della documentazione in parola, richiama l'ottima relazione di cui al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo alla riunione del 29.12.2020, di semplice consultazione e ricca di dati di riferimento, soffermandosi sulla simulazione dei valori prospettici degli indicatori di sostenibilità, che incidono sulla determinazione della capacità assunzionale e che sono da monitorare costantemente rispetto alle dinamiche assunzionali di questa Università, evidenziando l'andamento ciclico della premialità e l'esigenza di comparazione con altri Atenei; il dott. Tagliamonte, nel richiamare il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 28/29.12.2020 (verbale n. 622/2020) e la Relazione dello stesso Organo al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo, per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021/2023, redatta sulla base di una collaborazione chiara e trasparente con l'Ateneo nel solco di una tradizione che rafforza il senso di responsabilità del Collegio in chiave partecipativa, si sofferma sulle relative conclusioni e raccomandazioni, per le quali: *“Il Collegio, a conclusione dei lavori di verifica e analisi dei dati previsionali contenuti nei documenti di bilancio esaminati e corredati di una nota illustrativa invero completa ed esaustiva, nonché ispirata a criteri di obiettività e realismo, evidenzia che pur in presenza degli equilibri strutturali di bilancio, lo stesso presenta elementi di rigidità significativi, dovuti al peso tendenzialmente crescente assunto dei costi fissi sui ricavi del bilancio autonomo.*

Il riferimento è, in particolare, ai costi del personale e ai costi di manutenzione e gestione delle strutture, che rendono molto sensibile l'ente al rischio operativo derivante dalla possibile riduzione dei ricavi a consuntivo. Tale circostanza trova conferma nell'andamento degli indicatori di sostenibilità che, a partire dal 2018, a seguito della riduzione avvenuta nei proventi da contribuzione studentesca e da FFO e del contestuale incremento delle facoltà assunzionali, mostrano dei valori di peggioramento.

In relazione a quanto rappresentato il Collegio raccomanda l'adozione di oculate politiche di programmazione del reclutamento, tali da garantire che l'utilizzo delle facoltà assunzionali sia compatibile con la dinamica dei proventi di carattere ricorrente.

Il Collegio, inoltre, anche in relazione ai nuovi vincoli di finanza pubblica, che limitano in modo stringente gli spazi finanziari per le spese di beni e servizi, invita ad adottare ogni possibile misura volta al contenimento dei costi legati alla gestione delle strutture (vigilanza, pulizia, utenze, manutenzione immobili e impianti), che incidono in modo rilevante sui costi in argomento e rischiano di penalizzare il funzionamento delle attività didattiche e di ricerca e, più in generale, lo svolgimento delle funzioni primarie dell'Università.

Nell'ottica del rafforzamento delle condizioni di sostenibilità del Bilancio, il Collegio ribadisce la necessità, peraltro, evidenziata nella nota illustrativa, di promuovere ogni iniziativa finalizzata al miglioramento della componente del FFO legata alla premialità”.

Egli, inoltre, invita ad attivarsi senza indugio in rivalsa nei confronti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, insistendo ai fini del recupero di quanto dovuto, considerato che trattasi di credito certo, liquido ed esigibile al pari di quello del personale avente titolo, cui il Rettore precisa che il problema del contenzioso è all'ordine del giorno di ogni incontro, tanto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, che con la Regione, anche in considerazione del *warning* da parte del Collegio dei Revisori dei Conti su quanto sia divenuta preponderante la dinamica dell'anticipazione in questa Amministrazione.

Il Direttore Generale, unendosi ai ringraziamenti di cui sopra, offre una breve panoramica su alcune virtuose azioni poste in essere dall'Amministrazione, con particolare riferimento a taluni interventi, che hanno certamente impattato in termini di spesa, ma che alleggeriranno, nel futuro, le attività amministrative, quali, ad esempio, il transito di tutte le procedure di selezione sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – PICA; l'operatività, a partire dal 01.01.2021, del sistema di pagamento PagoPA, che consentirà il tracciamento in tempo reale dei flussi finanziari in entrata; l'attivazione di un *software* antiplagio e il collegamento della sede di Taranto, presso la Banca d'Italia, alla rete GARR universitaria, senza dimenticare il copioso investimento per l'adozione di tutte le misure anti-Covid, ben maggiore dello stanziamento previsto dal MUR in tale ambito.

Seguono gli interventi dei consiglieri:

- Vitacolonna, che, associandosi ai ringraziamenti agli uffici e al Collegio dei Revisori dei Conti, reputa il documento in esame più che soddisfacente anche rispetto a quello dello scorso anno, sottolineando come la NO TAX AREA rappresenti il fiore all'occhiello degli interventi a favore degli studenti, oltre al trend positivo delle borse di dottorato, alle misure legate al *counseling* psicologico, voce particolarmente importante che rappresenta uno strumento fondamentale a sostegno degli studenti nell'attuale periodo emergenziale, all'incremento dell'importo da destinare alle borse di studio Aldo Moro,

da 300 mila a 400 mila euro, con l'auspicio che per il prossimo anno si possa tornare a quello di 500 mila euro, all'incremento delle voci destinata alla guardiania a discapito di quelle relative ai professori a contratto, dichiarandosi, nel complesso, favorevole al documento in esame;

- Martano, il quale, accodandosi ai ringraziamenti nei confronti di tutti coloro che hanno collaborato alla redazione dei documenti *de quibus*, chiari ed intelligibili a tutti, preannuncia il proprio voto favorevole, evidenziando i grandi passi avanti compiuti nei confronti degli studenti, con particolare riferimento alla NO TAX AREA a 25 mila euro, che rappresenta una misura molto importante rispetto alla quale altri Atenei non sono stati altrettanto coraggiosi, con ricadute in termini di attrattività, considerato che il paventato calo delle iscrizioni non c'è stato per UNIBA, che anzi ha registrato un incremento del numero di iscritti per alcuni Corsi di Studio, configurando questa Università quale importante polo attrattivo del Meridione, unendosi alle considerazioni del consigliere Vitacolonna sulle borse di studio Aldo Moro e sul *counseling* psicologico, che rappresenta uno strumento di particolare importanza non ancora sufficientemente utilizzato, cui occorrerebbe dare maggior risalto;
- Stefani, che, nel complimentarsi, sia con il dott. Berardi, che con il dott. Tagliamonte per la chiara ed esauriente esposizione e per i documenti presentati, contrassegnati da estrema chiarezza e facilità di comprensione, oltre che con questo Consesso per aver tracciato la linea degli interventi nella direzione suindicata, dalla rinuncia al fondo di investimento strategico del Rettore, al monitoraggio continuo degli indicatori di sostenibilità delle spese di personale, che incidono sulle rigidità di bilancio, al cofinanziamento degli interventi di efficientamento energetico, alla NO TAX AREA, che oggi si rivela di impatto minimale ed estremamente sostenibile a fronte dei benefici già evidenziati dagli studenti in termini di tenuta delle iscrizioni, al contenzioso post-lodo, rispetto al quale la decisione assunta lo scorso anno da questo Consesso si sta rivelando strategicamente giusta, fermo restando che occorre trovare idonea soluzione, separando il pregresso dal futuro in adeguamento al CCNL. Per quanto attiene poi al rapporto tra risorse vincolate/standard e risorse esterne, egli reputa che occorra cercare di riorganizzare le attività non solo ai fini dell'incremento della quota premiale di FFO, ma anche dimostrando capacità di attrarre risorse alternative esterne, sottolineando nuovamente l'importanza del monitoraggio costante del bilancio nella direzione indicata nella Nota illustrativa e nella relazione allegata al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

- Carapella, il quale, unendosi ai ringraziamenti, vorrebbe si resolvesse quanto prima la problematica del contenzioso post-lodo, che rappresenta un notevole *vulnus* per questa Università, da porsi quale obiettivo principale per il prossimo anno, mentre si dovrà convivere per gli anni 2021 che 2022 con l'esigenza di guardiania, pulizia e sanificazione anche se probabilmente ci sarà maggiore possibilità di scelta;
- Rana, che esprime apprezzamento per il grande lavoro svolto, sottolineando l'importanza di tenere in considerazione le raccomandazioni di cui alla relazione allegata al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, con particolare riferimento ai costi fissi.

Il consigliere Silecchia rilascia a verbale il seguente intervento:

“Magnifico Rettore, Colleghi Consiglieri, prima di entrare nel merito delle analisi sui documenti esaminati, voglio esprimere un ringraziamento al Direttore Generale, al Direttore delle Risorse Finanziarie e a tutti i collaboratori della Direzione Risorse Finanziarie per la chiarezza, completezza ed esaustività della documentazione predisposta, che consente di apprezzare le risultanze di gestione sotto tutti i profili di nostro interesse.

Ringrazio tutti di Direttori di Direzione per come hanno saputo gestire questa fase emergenziale nuova e impreveduta e a tutti quelli che in qualche modo hanno affrontato questa situazione con coraggio e abnegazione.

Passando ai contenuti, esprimo grande soddisfazione nell'apprezzare come, nonostante un periodo di forte incertezza finanziaria, acuita dall'impatto sui bilanci degli atenei dell'emergenza covid-19, con particolare riferimento al previsto decremento del gettito da contribuzione studentesca, la nostra università assicura un livello stabile di investimenti in tutti i settori istituzionali e a favore di tutti i principali stakeholder di riferimento: la comunità studentesca, la componente docente, dottorandi e specializzandi, personale tecnico-amministrativo. Infatti, tutti gli stanziamenti che interessano le categorie menzionate non hanno subito riduzioni rispetto al bilancio 2020 e in alcuni casi hanno visto anche un incremento: mi riferisco alle borse di studio per gli studenti (+ 100.000 €), ai dottorati di ricerca (2 borse di dottorato aggiuntive a carico del bilancio autonomo), ai servizi per il counselling (+ 30.000 €), all'istituzione finalmente di un fondo ad hoc per gli specializzandi (100.000 €). Si tratta certamente di segnali importanti per l'intera comunità universitaria, che testimoniano l'impegno della governance ad una politica di bilancio che assicuri il mantenimento di un'alta qualità dei servizi offerti alla comunità di riferimento e la crescita del nostro ateneo.

Tutto questo avviene nel quadro di un bilancio ispirato comunque a criteri prudenti e di stabile equilibrio, che costituisce allo stesso tempo un presupposto imprescindibile per una sana e sostenibile politica di bilancio.

Evidenzio, inoltre con estremo interesse, l'impegno dell'amministrazione, indicato a pag. 26 della relazione illustrativa, di incrementare i servizi di welfare aziendale a favore del personale tecnico-amministrativo, che mi auguro possa a breve trasformarsi in realtà attraverso l'individuazione di uno stanziamento ad hoc.

Infine, come peraltro si evince dalla relazione, ritengo importante intervenire sulle principali criticità gestionali emerse dai documenti di bilancio. A tal riguardo ribadisco, da un lato, la necessità di non abbassare la guardia rispetto al recupero delle somme anticipate nei confronti del Policlinico per le indennità di equiparazione del personale tecnico-

amministrativo in convenzione, e dall'altro di assumere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla riduzione di alcuni costi che ingessano il nostro bilancio, sottraendo sempre più spazio agli investimenti: mi riferisco ai costi di struttura per manutenzione degli immobili, vigilanza, pulizia, che come rimarcato anche dai revisori dei conti impongono di avviare profonde azioni di razionalizzazione delle nostre strutture ed ambienti. Insomma, dobbiamo cercare di rendere più flessibile il nostro bilancio in modo tale da poter canalizzare maggiori risorse sui settori di intervento primari per l'ateneo.

Con queste indicazioni sulle azioni future da porre in essere e ribadendo gli apprezzamenti per il lavoro svolto, dichiaro il mio voto favorevole sul bilancio di previsione sottoposto all'esame del Consiglio”.

Il Rettore rinnova l'apprezzamento al lavoro svolto, affermando che il progetto di bilancio in esame realizza un gran risultato, in termini di consolidamento delle attività istituzionali, preannunciando l'intendimento di affidare ad un comunicato stampa l'espressione del pensiero, per cui, anche in questa fase di difficoltà dovuta all'emergenza pandemica, l'Università di Bari ha permesso alla ricerca, ai servizi ed alla cultura di non riceverne nocimento. Egli ricorda, altresì, che è stato confermato lo stanziamento dell'anno precedente per la retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, benché il loro numero sia destinato a decrescere, in forza delle politiche straordinarie di reclutamento loro dedicate e si dichiara pronto a destinare alle voci di bilancio che sono state ridotte o limitate nella spesa, eventuali risorse aggiuntive che dovessero pervenire.

Egli svolge infine considerazioni sull'esigenza sopra rappresentata che il bilancio sia oggetto di monitoraggio tutto l'anno, cercando di trovare un sistema per costare di meno, produrre di più e spendere di più, con maggiore velocità, facendo proprie le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti nella direzione già intrapresa a salvaguardia dell'equilibrio strutturale di bilancio.

Al termine del dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione offerti, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, per quanto di competenza.

Esce il Direttore Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. G. Berardi (termine del collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina l'ordinamento contabile delle università, con particolare riguardo ai documenti di bilancio degli atenei e alla strutturazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale;
- VISTO il D.l. 14 gennaio 2014, n. 19 e ss.mm.ii., recante "*principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*";
- VISTO il D.l. 10 dicembre 2015, n. 925, con il quale sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti delle università e il contenuto minimo della Nota Illustrativa;
- VISTO il Manuale Tecnico - Operativo, pubblicato sull'apposito sito MIUR, predisposto dalla Commissione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012;
- RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- VISTI il progetto di bilancio autorizzatorio, costituito dal budget economico e dal budget degli investimenti, unitamente alla Nota illustrativa predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTO il Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 18/2012;

ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 28/29.12.2020 (verbale n. 622/2020);
VISTA	la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo, per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021/2023;
UDITA	l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
VISTE	le richieste dei rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo sul ripristino a n. 1000 delle borse di studio Aldo Moro e sull'istituzione voucher per l'acquisto di dispositivi digitali e/o dispositivi di connessione – A.A. 2020/2021;
ACQUISITO SENTITO	il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 22.12.2020; l'ampio dibattito,

DELIBERA

di approvare la proposta di Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2021 e triennale 2021/2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, e del bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 18/2012, come da allegati con il n. 1/A al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I.
- AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Ricerca, Terza missione e internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione – Sezione Ricerca e Internazionalizzazione – UO Enti partecipati e convenzioni di ricerca, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 20/23.12.2019, ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla stessa Università nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, nonché all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di tutti gli organismi associativi partecipati da questa Università.

In data 13 maggio 2020, nel rispetto della scadenza posta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro , attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro, si è concluso il procedimento di immissione dati relativi alle partecipazioni detenute da questa Università con la indicazione dei rappresentanti in Organi di Governo di società ed Enti, ex art. 17 D.L. n. 90/2014 e le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016.

Successivamente, con PEC del 13 luglio 2020 prot. 39706, sono stati trasmessi alla competente Sezione della Corte dei Conti apposita relazione illustrativa, estratto dal verbale della citata seduta del 21.12.2018 e relativi allegati.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente 17 settembre 2020, con nota rettorale n. prot. 52280 (**all.1**) sono state invitate tutte la Società partecipate a compilare le schede riportanti le informazioni utili a porre in essere gli adempimenti richiesti dal citato T.U. e dal Ministero dell'Economia e Finanze, l'attività svolta nel corso dell'anno 2019 ed i progetti realizzati e/o in corso, nonché, per le società per le quali era stata deliberata, in data 20/23.12.2019, un'azione di razionalizzazione, gli adempimenti posti in essere.

Con la medesima nota è stata inviata la Pronuncia della Corte dei Conti- Sezioni riunite in sede di controllo del 20 giugno 2019 (**all.2**), chiedendo alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19,24.

Il 21 settembre 2020, con nota rettorale prot. n. 52756 (**all.3**). sono stati invitati i rappresentanti legali di Consorzi, Associazioni, Fondazioni, Enti non annoverabili tra quelli oggetto di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., a trasmettere dati utili al fine del monitoraggio annuale

per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute da questa Università.

E' stata altresì inviata nota rettorale il 28 settembre 2020 n. prot. 54465 (**All.4**), con analogo contenuto, ai rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, non più annoverabili tra le società oggetto di razionalizzazione periodica ai sensi della Legge di Stabilità 2019 (comma 724).

Il 21.09.2020, con nota rettorale n. prot. 52760 (**all. 5**), sono stati invitati i rappresentanti di questa Università negli Organi di Governo degli Enti partecipati a trasmettere una relazione sull'attività scientifica e gestionale svolta dagli Enti stessi nell'anno 2019, evidenziando il coinvolgimento e/o le ricadute di dette attività per l'Ateneo.

Tanto premesso, risulta opportuno, prima di passare ad illustrare gli esiti della ricognizione, riportare gli artt. di riferimento del T.U.S.P.:

Art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche)

Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- * d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo

4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del

piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

***Si evidenzia che il fatturato medio degli ultimi tre anni è stato ricavato dal valore della produzione riportato nella voce a) del conto economico di ciascun Ente**

ART. 26 novellato (commi 11-12 quinquies)

11. *Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.*

12. *Al fine di favorire il riordino delle partecipazioni dello Stato e di dare piena attuazione alla previsione di cui all'articolo 9, comma 1, ove entro il 31 ottobre 2016 pervenga la proposta dei relativi ministri, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la titolarità delle partecipazioni societarie delle altre amministrazioni statali e' trasferita al Ministero dell'economia e delle finanze, anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.*

((12-bis. Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le società' destinatarie dei provvedimenti di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché e la società di cui all'articolo 7 del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119.

12-ter. Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione. (spin off)

12-quater. Per le società ' di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera e), si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto.

12-quinquies. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

12-sexies. In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società' che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già' costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società,, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018.))

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che le disposizioni della Legge di Stabilità 2019 rimandano ed impattano sul decreto Legislativo n. 175/2016 ai commi 721-724 che di seguito si riportano:

Comma 721 (di modifica dell'art. 1 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

Con riferimento alle società quotate viene modificata l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico. Si passa dall'originaria applicabilità delle norme del Testo Unico prevista (con limiti) anche per le società partecipate da quelle quotate, a quella introdotta con la Legge di Stabilità 2019 per le sole società controllate dalle società quotate.

Comma 722 (di modifica dell'art. 4 comma 6 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): Viene ampliata la possibilità di costituire società o enti (in deroga ai limiti oggettivi di cui all'art. 4 comma 1 del testo unico) oltre che dai Gruppi di Azione Locale (Gal), anche dai Gruppi di Azione Locale Leader.

Comma 723 (che introduce il comma 5 bis all'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): **Viene introdotta in capo alle Amministrazioni la facoltà di deroga, sino al 2021, all'alienazione delle quote societarie pubbliche, per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente (2014-2015-2016) alla ricognizione straordinaria ex art 24 del testo unico, che andava effettuata entro il mese di settembre 2017;**

Comma 724 (che introduce il comma 6 bis all'art 26 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): **Viene prevista la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alle società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader.**

Inoltre, come sopra evidenziato in riferimento alla rettorale con cui è stato chiesto alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19,24, si precisa che **con determina n. 11 del 20 giugno 2019 le Sezioni riunite in sede di controllo, in riscontro alla richiesta di pronunciamento di orientamento generale, avanzata della Sezione regionale di controllo per l'Umbria 19 con deliberazione n. 57/2019/PAR, hanno ritenuto essere sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile:**

2359. Società controllate e società collegate.

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Si ritiene opportuno inoltre evidenziare quanto segue:

Con riferimento ai distretti tecnologici, risulta opportuno ribadire quanto evidenziato, in via generale, in occasione della revisione effettuata nel 2017, ed in particolare che gli stessi nascono su impulso del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, come declinato negli obiettivi fissati dall'Unione europea, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato nonché gli investimenti da parte delle imprese.

Il distretto tecnologico, per come viene prefigurato in sede nazionale, nasce previa attenta analisi di fattori che garantiscano l'efficacia della sua azione, in quanto si collocano in un'area geograficamente individuata di concerto dai decisori pubblici (MIUR Regioni, partenariato pubblico/privato), tenendo conto della presenza di centri di alta formazione e di produzione di conoscenza in campo scientifico–tecnologico, in grado di generare conoscenze tecnico–scientifiche innovative e risorse umane di alta qualificazione e professionalità, ma anche filiere industriali nelle quali i risultati della ricerca siano utilizzabili e possano creare valore aggiunto ed infine è richiesta una struttura di governance, aggregatrice di aziende e centri di ricerca attorno a programmi dall'alto contenuto tecnologico in grado di avere ricadute positive sul mercato. I Distretti Tecnologici sono dunque uno strumento dalle grandi potenzialità, nato per accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una Regione. Non bisogna sottacere che dalle analisi condotti da vari attori sul territorio nazionale emerge che non tutti i distretti tecnologici hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi per cui sono stati costituiti.

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici, realizzato dall'ARTI Puglia, nel 2011, ad esempio, ha messo in evidenza che: la promozione dell'integrazione di conoscenze tra imprese ed EPR operanti nei Distretti Tecnologici e l'evoluzione del sistema di subfornitura locale operante nelle filiere dei distretti è ancora bassa; si rileva una limitata se non assente presenza di soggetti del sistema finanziario.

Tali risultati non possono comunque indurre a ritenere il "dispositivo" inadeguato e a considerare i distretti tecnologici ed i laboratori pubblico-privato come altre società a partecipazione pubblica, prescindendo dalla loro mission specifica, dalla loro storia, dal territorio di insediamento, la cui cultura può ritenersi, in alcuni casi, fattore determinante dei ritardi nell'evoluzione, ma anche il motivo che legittima ogni sforzo per la formulazione di Piani di Sviluppo strategici e mirati che non disperdano fondi ed energie dispiegate, ma intervengano sulle criticità e soprattutto prevedano azioni di sostegno non solo finanziario ed un monitoraggio continuo.

Quello che ci si propone è, in sintesi, di assumere ogni determinazione in merito, tenendo in debito conto soprattutto l'impatto del distretto sull'economia regionale, soprattutto laddove alcuni degli indicatori previsti dalla legge risultino distonici rispetto alla categoria di cui trattasi. Un elevato numero di dipendenti ritenuto criterio positivo potrebbe invece essere in realtà indice di cattiva gestione, laddove risulta connaturata alla tipologia di società l'utilizzazione in via prioritaria del personale degli EPR e delle imprese socie, per favorire lo scambio di saperi anche attraverso la contiguità fisica nel lavoro. L'elevato numero di consiglieri potrebbe risultare invece una scelta obbligata, per consentire un'adeguata rappresentanza a tutte le componenti del distretto.

Rilevante ai fini delle deliberazioni da assumersi è stato comunque ritenuto, in via generale, nella seduta del 27 settembre 2017, la circostanza di progetti in fieri, posto che le modifiche societarie o lo scioglimento, in caso di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici per attività di ricerca, potrebbero comportare la revoca anche dei contributi già erogati, con ripercussioni gravissime anche sul bilancio delle società di cui trattasi e quindi sul valore della quota detenuta e finanche il fallimento del distretto.

Con riferimento ai Distretti Produttivi si evidenzia che la legge regionale n. 23 del 03.08.2007 definisce i Distretti Produttivi, la loro composizione ed il loro funzionamento. In particolare, caratterizza il distretto produttivo come organismo caratterizzato da una significativa concentrazione di imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, fra loro integrate in un sistema produttivo rilevante. Va in merito ricordato che la nascita dei distretti produttivi è stata ab origine ritenuta da tutti gli attori del "sistema territoriale pugliese dell'innovazione" come uno degli strumenti più efficaci per la soluzione di problematiche ataviche del Mezzogiorno, prima fra tutte la

difficoltà di mettersi in rete e di associarsi in vista di un risultato condiviso. Il distretto fa intravedere all'orizzonte la possibilità di un diverso approccio culturale, prima ancora che economico. Il fare rete diventa non solo rimedio nelle situazioni di crisi settoriali o congiunturali, ma metodo ordinario.

Fondamentale si ritiene altresì la partecipazione delle Università nei distretti produttivi, nell'ambito dei quali, pur detenendo partecipazioni di minoranza, possono contribuire alla definizione di programmi di formazione, ricerca ed internazionalizzazione, in un'ottica di sviluppo territoriale e sociale di più ampio respiro rispetto ai bisogni contingenti delle imprese partecipanti che vengono altresì guidate a collaborare in rete.

I Distretti produttivi partecipati dall'Università, fatta eccezione per **DAJS - Distretto agroalimentare di qualità Jonico Salentino - Società Consortile a responsabilità limitata**, hanno comunque assunto la forma giuridica di Associazione, categoria non ricompresa negli organismi partecipati da sottoporre a revisione straordinaria.

Per quanto attiene gli Spin off, si ribadisce che l'attivazione degli stessi in forma societaria ha, negli ultimi anni, coinvolto le Università e le Regioni in iniziative che hanno contribuito a promuovere una cultura imprenditoriale negli studenti e nei ricercatori, contribuendo a superare un criticità del sistema Paese, rappresentata dal divario tra volume di ricerca svolta ed innovazioni introdotte. Le società spin off, inoltre, pur quando rimangono di piccole dimensioni, rappresentano una interessante novità sul piano dei modelli di governance, in quanto sono costituite da più soci (ricercatori, studenti, dottori di ricerca), per loro estrazione propensi all'innovazione continua e legati ai centri di ricerca di provenienza da cui traggono nuova linfa, ed in quanto esprimono una domanda di servizi avanzati (si pensi a quelli associati alla gestione della proprietà intellettuale o all'accesso al capitale di rischio) di cui ne beneficia l'intero ecosistema imprenditoriale che, si sottolinea, è per lo più costituito da piccole imprese a carattere prevalentemente familiare e con scarsissima propensione all'innovazione ed al ricorso a capitale di rischio. La stessa caratterizzazione delle spin off costituite come società di servizi/consulenza può essere letta come argomento a sostegno del ruolo rilevante che rivestono nel favorire i processi di up-grading tecnologico delle piccole e medie imprese, fornendo loro competenze nella ricerca e sviluppo ed il raccordo con la ricerca svolta all'interno degli atenei, spesso poco interessate a risolvere piccoli problemi ed orientate principalmente a ricerche di frontiera. In ogni caso, questa Università ha ritenuto di modificare il proprio Regolamento al fine di consentire il perseguimento delle proprie finalità di terza missione, sostenendo, con l'accreditamento piuttosto che con la partecipazione al capitale societario, le società costituite per la valorizzazione dei risultati della ricerca condotta nell'Università e/o con il coinvolgimento dei suoi ricercatori.

Tanto evidenziato, ai fini:

- della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo in società, si allegano schede **All. A)**
- della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2018, deliberato in data 20/23.12.2019, si illustra di seguito quanto rilevato attraverso interlocuzione con gli organismi partecipati;
- del piano di razionalizzazione annuale riferito al 2019, si allegano tabelle riepilogativa e di sintesi, allegata sub **B1) e C1)** e si riportano elementi di valutazione nella illustrazione che segue riferita a ciascun organismo.

Società' in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

Delibera del cda del 20.12.2019

mantenimento della partecipata, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 165/2016.

di rinviare ogni ulteriore decisione in merito alla prossima riunione, anche in ordine alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro, dando mandato al competente ufficio di verificare la posizione contrattuale della dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore Unico e Direttore generale, nonché degli altri dipendenti.

Attuazione 2020

La società, con nota del 25.09.2020, ha rappresentato quanto segue:

“Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico srl Unipersonale è stata costituita il **31 dicembre 2008**, a seguito dello scioglimento della società Tecnopolis CSATA, con 20.000 euro di capitale sociale e socio unico l'Università di Bari “Aldo Moro”.

In merito al **posizionamento strategico della società** occorre distinguere fra le due attività prevalenti:

1. Per la **logistica** l'offerta di Tecnopolis rappresenta un unicum per Bari e dintorni, caratterizzato soprattutto dalla flessibilità sia dei contratti di insediamento che degli stessi spazi a disposizione degli ospiti, dalla disponibilità di spazi e servizi comuni (sale convegni, aule, bar e mensa), dalla disponibilità di servizi di rete ad alta velocità ed affidabilità, dalla sicurezza garantita da una sorveglianza H24 e dal livello qualitativo dei servizi di base (continuità della fornitura elettrica, pulizia, manutenzione continua). Le tariffe praticate sono confrontabili con quelle di situazioni analoghe (Executive Center e Baricentro), ma a fronte di servizi più avanzati. Attualmente sono allocate 34 aziende dei settori ICT, Green Economy, Microelettronica e Servizi; ciò determina la situazione di quasi piena occupazione a meno di spazi molto particolari o di concezione superata (openspace e sale calcolo).
2. Per la parte di **progetti e servizi** Tecnopolis, nell'ambito dei servizi all'innovazione, con il suo ufficio internazionale, ha rafforzato negli ultimi anni il suo ruolo di “attivatore di processi complessi sostenibili su scala transnazionale”, e si è proposto come organismo qualificato di riferimento, a supporto della costruzione di strumenti, metodologie, competenze, indicatori e modelli concreti di sviluppo economico territoriale.

Il Parco ha curato i rapporti con i network stranieri, con l'obiettivo di favorire scambi di buone prassi, azioni di mainstreaming, reti di poli d'eccellenza sui temi di management e di trasferimento tecnologico, che caratterizzano l'offerta di servizi.

Il suo principale campo d'azione riguarda progetti orientati allo sviluppo locale sostenibile e alla cooperazione transazionale, nelle sue diverse accezioni, alle competitività interregionali e alle competenze tecniche per l'internazionalizzazione e la partecipazione a reti tematiche di apprendimento.

Progetti attivi:

1. ATLAS – Adriatic Cultural Laboratories, INTERREG V A Italia - Croazia. CUP J27J17000020005
Il progetto ATLAS, co-finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V A ITALIA-CROAZIA 2014-2020 Standard+ Call for Proposals, intende contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale e allo sviluppo di un'economia basata sulla cultura attraverso il turismo digitale e del suo ecosistema di supporto.
Il progetto intende promuovere siti di particolare valore culturale nell'area adriatica, favorendone l'accessibilità attraverso tecnologie innovative (visite virtuali, realtà aumentate e 3D) che consentiranno una maggiore e migliore fruizione del patrimonio culturale.

2. AYEN – Active Youth Entrepreneurship Network, EEA and Norway Grants Fund for Youth Employment, Project Index No.:2017-1-041.
Obiettivo del progetto AYEN è costruire una rete imprenditoriale transnazionale che faciliti i NEETs (soprattutto quelli in fascia 25-29 anni) a comprendere i come bisogni/opportunità all'interno della propria comunità possano essere sviluppati in nuovi business e lavori. Attraverso l'implementazione di strumenti innovativi, i Partner si rivolgeranno a comunità imprenditoriali territoriali già esistenti per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro.
3. INVESTMENT - Innovative E-services for boosting tourist economy and multimodal public transportation, INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020. CUP B31J17000260007
Il progetto INVESTMENT, co-finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG V-A Italia-Grecia 2014-2020, intende promuovere un sistema di mobilità e di trasporto efficiente, sostenibile e rispettoso dell'ambiente, a supporto dei cittadini e dei turisti in arrivo nelle due regioni, proponendo interventi mirati per coordinare i sistemi e le procedure di trasporto transfrontaliero, nonché per integrare la pianificazione del trasporto intermodale a livello locale e transfrontaliero.
4. NEST - Networking for Smart Tourism Development, INTERREG Italia-Albania-Montenegro. CUP F31I18000200007
Il progetto NEST, co-finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione transfrontaliera INTERREG Italia-Albania-Montenegro, mira a sostenere la competitività della destinazione adriatico-ionica attraverso il potenziamento delle (piccole e medie) imprese turistiche, proponendo strategie e strumenti innovativi che fanno leva sulle potenzialità delle tecnologie digitali, del networking e della collaborazione transfrontaliera.
In particolare, il progetto NEST intende promuovere il turismo esperienziale e favorire la creazione di un modello strategico di "destinazione intelligente Interreg" attraverso l'adozione di modelli di collaborazione e strumenti innovativi ispirati dagli utenti (i turisti stessi), secondo i principi del Living Lab.
5. TRACES – Transnational accelerator for a cultural and creative ecosystem –INTERREG V-A Grecia-Italia 2014-2020 – CUP B97G17000070007
TRACES si concentra su micro e PMI culturali e creative (CC MSMEs) in Puglia e nella Grecia occidentale e affronta la sfida comune di promuovere l'imprenditorialità creativa e rafforzare le CC MSMEs come fattori chiave della competitività in tutti i settori economici e sociali, migliorando la fertilizzazione incrociata con altri settori economici chiave e attori della quadrupla elica. Il progetto affronterà due problemi comuni che riguardano la crescita delle CC MSMEs e che impediscono il pieno sfruttamento del loro potenziale come motori di una crescita intelligente e inclusiva. Il progetto mira alla creazione e all'attivazione di un acceleratore transnazionale per le CC MSMEs, inteso come ambiente transfrontaliero, su misura, diffuso e in rete per sostenere l'incubazione dell'imprenditorialità culturale e creativa.
6. BIC4SMEs – Erasmus+, KA2 Innovation
L'obiettivo principale del progetto BIC per le PMI è di aggiornare i risultati del progetto POWER2INNO fornendo strumenti concreti per l'istruzione e la formazione degli imprenditori per l'imprenditorialità innovativa, la formazione del personale educativo delle organizzazioni partecipanti e la formazione pilota per singoli imprenditori selezionati. Con ciò il progetto BIC per le PMI contribuisce al miglioramento della qualità dei programmi C-VET nel settore dell'innovazione e dell'imprenditorialità, all'eccellenza dell'innovazione dei piccoli e microimprenditori e all'internazionalizzazione a livello delle organizzazioni partecipanti, attraverso una cooperazione transnazionale rafforzata tra sei diversi fornitori di formazione.
7. FACTORIES - Estrazione dei Talenti
"SAFE" – Salute e Ambiente

Con l'intervento Estrazione dei Talenti la Regione Puglia, attraverso ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, finanzia percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione rivolti a Team di aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione. La Factory SAFE è composta da soggetti che già da tempo collaborano in tema di sviluppo di nuove imprese integrati da imprese, consulenti ed associazioni con cui a vario titolo e in varie occasioni sono stati attuati interventi comuni di formazione, assistenza, consulenza o anche solo promozione di imprenditorialità innovativa.

Capofila è Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, società dell'Università degli Studi di Bari, incubatore di imprese certificato EBN dal 1989, che ha già attuato uno specifico percorso di creazione di impresa rivolto al settore della salute condotto in collaborazione con Università, in primis con l'Università degli Studi di Bari, imprese del settore e la Casa Sollievo della Sofferenza e che ha una piccola unità di ricerca in tecnologie dalla medicina intorno a cui sta aggregando e valorizzando start up del settore.

Tecnopolis e le due Università (Uniba e Unisalento), attraverso i Contamination Lab, hanno sviluppato una intensa attività di promozione della cultura imprenditoriale e di percorsi sia di creazione di impresa che di accompagnamento. Il tema "tecnologico" del piano di fattibilità soprattutto delle idee di impresa più innovative è stato ampiamente esplorato sia dai suddetti soggetti che da CETMA, MATERIAS, Friuli Innovazione, RINA e dalle società di consulenza coinvolte.

8. INTERREG ADRION PROGRAMME - CCI4TOURISM - CUP F69E19001180006

Lo scopo del progetto CCI4TOURISM, il cui Capofila è Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico, è di identificare le imprese culturali e creative (ICC) come attori principali in grado di rafforzare il turismo culturale sostenibile e attuare politiche volte a migliorare l'offerta turistica nella Regione Adriatico-Ionica, in cui il patrimonio culturale rappresenta un potenziale non sfruttato nel settore turistico. Il modello del turismo di massa si concentra sulle destinazioni popolari, trascurando l'importanza dello sviluppo sostenibile, il potenziale della creatività, nonché l'impatto economico, sociale e culturale delle ICC.

Per questo motivo il progetto CCI4TOURISM opererà in questa regione, che vanta un ricco patrimonio culturale, storico e una vivace vita culturale e sociale, per offrire supporto imprenditoriale alle ICC in quanto attori principali che definiranno le offerte e le politiche del turismo culturale sostenibile. Agirà a livello locale e transnazionale per attivare e rafforzare le ICC come un settore la cui innovazione porta importanti effetti sociali, economici e sostenibili. Secondo la ricerca, se da un lato le ICC hanno un valore espressamente immateriale, dall'altro hanno un ruolo cruciale nell'incoraggiare la crescita economica, la creazione di nuovi posti di lavoro e l'innovazione.

9. Scuola PA Digitale

Con CSIPA, una società ospite del Parco Tecnopolis, è stata sviluppata un'offerta verso i Comuni sulla transizione digitale denominata MASTER SPID e inserita nel più ampio format della SCUOLA PA DIGITALE. Il Coordinatore Scientifico di MASTER SPID è il Prof. Giuseppe PIRLO e altri docenti dell'Università degli Studi di Bari, afferenti ai Dipartimenti di Giurisprudenza e Informatica, sono stati coinvolti nell'organizzazione del percorso di formazione.

L'idea alla base dell'iniziativa Scuola PA Digitale è quella di fornire una risposta agile e contenuta nei costi a più soggetti aggregati in un'attività formativa comune, utile anche allo scambio di conoscenze e pareri, e di garantire invece a ciascuno di essi un certo numero di ore dedicate di assistenza tecnica in loco per:

- Prendere atto della situazione operativa reale;
- Considerare e integrare gli eventuali strumenti o processi già sviluppati;

- Personalizzare al caso specifico le indicazioni fornite dalle disposizioni di legge;
- Accompagnare i processi di investimento in tecnologia e soluzioni informatiche.

La società inoltre, con nota del 1.10.2020, in merito alla posizione contrattuale dell'Amministratore Unico e degli altri dipendenti, ha rappresentato quanto segue:

“La situazione dei dipendenti è la seguente: 6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato afferente al CCNL Commercio.

I dipendenti della società sono : Annicchiarico con funzioni di Direttore Generale, De Nicolò Responsabile dell'Area Progetti, Castellaneta Responsabile dell'area Amministrazione e Logistica, Ladisa Staff di Direzione e Segreteria, Maddaluno e Dellino Project Manager. La Dellino è in aspettativa fino ad ottobre ed è sostituita a tempo determinato da Ceppi.

Il contratto in questione, che regola il mio rapporto di lavoro lo allego alla presente.

La situazione dei dipendenti è attualmente (ottobre 2020) la seguente:

- 6 dipendenti a tempo indeterminato di cui 1 in aspettativa fino a tutto ottobre 2020 (Annicchiarico, Castellaneta, De Nicolò, Dellino, Ladisa, Maddaluno)
- 2 dipendenti a tempo determinato full time (Capasso e Maiorano)
- 1 dipendente a tempo determinato part time (Vitali) assunta su progetto

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1), la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U.S.P. : cinque esercizi di bilancio positivi, fatturato medio degli ultimi tre esercizi superiore al milione di euro, n. dipendenti 7, amministratore unico.

Si propone il mantenimento della partecipata considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 165/2016

Partecipazioni Indirette non di Controllo

H-BIO scarl –

Cda 20.12.2019

Si rinvia a quanto sottoriportato per il Distretto H-bio scarl

Partecipazioni Dirette non di Controllo

Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato

DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale

Delibera del cda del 20.12.2019

mantenimento della partecipazione, pur registrandosi che la società continua a presentare un numero di amministratori (12), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (3), 4/5 esercizi di bilancio positivi ed il fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, con invito a voler considerare la possibilità di un riallargamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'inserimento del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del Distretto stesso.

Attuazione 2020

prioritariamente si fa presente che l'Amministrazione del DARE scarl , a seguito della notifica della delibera del 20.12.2020, con nota mail del 30.11.2020, ha rappresentato quanto segue

“.....l'Assemblea dei Soci del 19 giugno 2019 del Distretto Agroalimentare Regionale ha deliberato la riduzione del numero dei componenti dell'organo amministrativo da 11 a 5 membri. Nel corso della stessa Assemblea l'Università del Salento ribadiva la volontà di indicare un suo rappresentante, non essendo intervenute in quella occasione, altre designazioni si è proceduto alla nomina del novo Consiglio.

Alla scadenza naturale dell'organo, i Soci saranno invitati a presentare le loro candidature che verranno valutate dall'Assemblea che ne delibera il rinnovo. Nel caso in cui si presentasse la possibilità di un riallargamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione si terra presente la volontà espressa dall'Università di Bari di inserire un suo candidato nel Consiglio di Amministrazione del Distretto”.

Tanto premesso, Si fa presente che nell'anno 2019 DARE Scarl, con nota del 17 ottobre 2019 ha dichiarato che, sulla base di quanto stabilito nella circolare n. 11/SSRRCO/QMIG/19 dalla Corte dei Conti, la Società non rientra nella fattispecie delle "società a controllo pubblico" non ricorrendo i parametri previsti dall'art. 2359 del Codice Civile.

Tanto premesso, ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riferisce che DARE SCARL, nell'Assemblea dei soci tenutasi il 16.06.2019, in relazione all'approvazione del bilancio preventivo 2019, rappresentato già nel Piano industriale 2019-2020-2021, è stato evidenziato che

“*Analizzando il conto economico, i costi, proporzionalmente, si ridurrebbero secondo i programmi di gestione che saranno autorizzati, mentre la voce dei ricavi potrebbe crescere sia per via dei nuovi progetti che dovrebbero consentire un margine di positività, sia per effetto degli interessi che dovrebbero essere riconosciuti per effetto delle note azioni legali intraprese dalla società nell'ambito dei progetti ex "art. 13".*

Il 2019, così come prospettato nel citato piano industriale, potrebbe rappresentare, nel caso di avveramento delle condizioni, l'anno in cui la società dovrebbe esporre un risultato finale positivo così da consentire anche un parziale recupero delle perdite pregresse subite”.

Nella stessa Assemblea inoltre è stata deliberata la riduzione del numero degli amministratori da 11 a 5

Tanto premesso si fa presente che DARE scarl con nota dell'8.10.2020, ha trasmesso la Relazione delle attività 2019 qui di seguito riportata:

Il D.A.Re., sulla base delle candidature dichiarate, per il periodo in esame completerà le attività con riferimento a:

- PSR 2014-2020 Programma di Sviluppo Rurale -Sottomisure 16.1 / 16.2 □ Innonetwork;
- PSR 2014-2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
- SOTTOMISURA 16.1 “Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura”
- SOTTOMISURA 16.2 “Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologici”
D.A.Re. ha partecipato al Bando promosso dalla Regione Puglia rivolto al considerevole tessuto imprenditoriale agricolo presente sul nostro territorio.

Attraverso le attività del Bando, D.A.Re. si pone l'obiettivo di promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese, favorendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.

Ngli ultimi mesi del 2018 sono stati realizzati i Gruppi Operativi "GO", così come previsti dal Bando, con l'obiettivo di sostenere i progetti pilota e le attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché di implementare il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.

Di seguito si riporta l'elenco dei 36 progetti con i quali il DARE ha presentato la propria candidatura:

PROGETTI PSR 2014-2020 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - SOTTOMISURA 16.2

N	ACRONIMO	TITOLO PROGETTO
1	INNOVALEGUMI	NUOVI SISTEMI COLTURALI BASATI SULLE LEGUMINOSE PER LE AZIENDE CEREALICOLE PUGLIESI
2	FRASE	FRUMENTO ANTICO E SANO
3	OASI	OBIETTIVO AGRUMI DEL GARGANO: SVILUPPO E INNOVAZIONE
4	FOR GARGANO	GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE NELLE AZIENDE AGROSILVO PASTORALI DEL GARGANO
5	BURRATA	VALORIZZAZIONE DELLA BURRATA DI ANDRIA IGP ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE PER PROLUNGARE LA SHELF LIFE
6	VALMELA	VALORIZZAZIONE DELLA MELA LIMONCELLA E MELICOLTURA SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI DEI MONTI DAUNI
7	QUINOA Puglia	CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA PUGLIA
8	QUARTUVA	INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO NELL'UVA DA TAVOLA PUGLIESE: MESSA A PUNTO DI UNA LINEA TECNICA PER LA PRODUZIONE DI UVA DI QUARTA GAMMA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE
9	PROSOLAT	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ED ECONOMICA NELLA PRODUZIONE DI LATTE DI DERIVATI NELLA REGIONE PUGLIA.
10	VAOPUGLIA	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE OLEARIA PUGLIESE ATTRAVERSO ATTIVITA' A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA', RIPICIZZAZIONE E RACCIABILITA' DEI PRODOTTI OTTENUTI NEI DIVERSI AREALI.
11	BIODIVSALENT	TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE NELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA SALENTINA

12	SPUMAPULIA	SPUMANTIZZAZIONE E FRIZZANTATURA PER IL RILASCIO DELLA VITIVINCOLTURA DELL'AREALE CENTRO NORD DELLA REGIONE PUGLIA
13	SODOSOST	OTTIMAZIONE DELLE PRATICHE DI SEMINA SU SODO PER UN'AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE
14	ZAPPING	ZOOTECNICA E AGRICOLTURA PER PERCORSI E PROCESSI INNOVATIVI SOSTENIBILI DI GREEN-CARE
15	BE^2R	DAL CAMPO AL BOCCALE
16	BIPOLLO	INTRODUZIONE E CONSOLIDAMENTO DELLA FILIERA BIOLOGICA DEL POLLO DA CARNE NELLA REGIONE PUGLIA
17	ICARUS	INNOVAZIONI DI PROCESSO E DI MARKETING PER LA VALORIZZAZIONE DEL CARCIOFO PUGLIESE IN UN'OTTICA SOSTENIBILE
18	COSMEL	COMPETIVITA' E SOSTENIBILITA' DELLE COLTURA DEL MELOGRANO IN PUGLIA
19	MIGLIORARE	MELOGRANO IN PUGLIA: UNA RISORSA DA VALORIZZARE
20	INNOBAT	INNOVAZIONI COLTURALI PER IL RILANCIO E LA VALORIZZAZIONE DELLA BATATA IN PUGLIA
21	BIOTOCA	LA PRODUZIONE BIOLOGICA DI TOPINAMBUR E CANAPA DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME PER NUOVI FORMULATI ALIMENTARI
22	GAISPO	GESTIONE AGRONOMICA INNOVATIVA E SOSTENIBILE DELLA FILIERA DEL POMODORO DA INDUSTRIA
23	INNOSUI	INNOVAZIONI A SUPPORTO SUPPORTO DELLA FILIERA SUINICOLA PUGLIESE: BENESSERE ANIMALE,
24	CARPU	FILIERA DELLA CARNE BOVINA PUGLIESE: INNOVAZIONE, QUALITA' E SOSTENIBILITA'
25	COBRA	CONTENIMENTO DELLA LEBBRA DEL'OLIVO CON MEZZI SOSTENIBILI ED INNOVATIVI
26	SPIN - N	OTTIMIZZAZIONE DELLA NUTRIZIONE AZOTATA E RIDUZIONE DEL CONTENUTO DI NITRATO IN SPINACIO DA INDUSTRIA
27	PEANUT Puglia	
28	VALNUVAUT	VAORIZZAZIONE DI NUOVE VARIETA' DI UVE DA TAVOLA OTTENUTE IN PUGLIA
29	INNOFRUIT	SOSTENIBILITA' E INNOVAZIONE NELLAVITIVICOLTURA DA TAVOLA PUGLIESE
30	UVAPULIA	UVE APIRENE PUGLIESI DAL CAMPO ALLA TAVOLA: INNOVAZIONE, NUTRIZIONE, SOSTENIBILITA'

31	PSRLEG	INNOVAZIONE PER POTENZIARE LA PRODUTTIVITA', LA SOSTENIBILITA' E LA REDDITIVITA' DELLA FILIERA DEI LEGUMI TIPICI PUGLIESI
32	CIPOMAR	INNOVAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO PRODUTTIVO DELLA CIPOLLA DI MARGHERITA IGP
33	SOFT	INNOVAZIONI SOSTENIBILI PER MIGLIORARE LA PRODUTTIVITA' DELL AZIENDE BIOLGICHE IMPEGNATE NEL SETTORE DELLE COLTURE ERBACEE ED INDUSTRIALI PUGLIESI
34	BCE	BANCA DEL COLOSTRO EQUINO: IL CAVALLO MURGESE - VALORIZZAZIONE DELLE CARATTERISTICHE QUALITATIVE E IMMUNOLOGICHE DEL COLOSTRO
35	AGRIFUNNICHEL	APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI INNOVATIVI IN AGRICOLTURA PER LA PRODUZIONE DI ALIMENTI FUNZIONALI A RIDOTTO CONTENUTO DI NICHEL E GLUTINE
36	PRO.DI.QUAVI.	MONITORAGGIO DELL'OLIVO A SOSTEGNO DELLA FILIERA OLIVICOLA IN PUGLIA

Le attività previste dai diversi progetti della sottomisura 16.2 sono 4

1. Attività di coordinamento;
2. Attività di monitoraggio;
3. Attività di realizzazione del progetto;
4. Attività di divulgazione.

2) POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione

INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI

Il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 mira a rafforzare le condizioni e i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia (SmartPuglia 2020) e le tre Aree di innovazione prioritarie individuate: la Manifattura sostenibile, la Salute dell'uomo e dell'ambiente e le Comunità digitali, creative ed inclusive.

DARE, insieme ad un partenariato di aziende e insieme anche con L'università di Bari, ha partecipato al bando INNONETWORK con il progetto "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3O3)" iniziato il 06/08/2018.

A causa dell'intervenuta emergenza epidemiologica da COVID 19, sono state attuate misure ministeriali urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza stessa che hanno provocato il rallentamento di diverse attività prorogandone inevitabilmente i termini fissati per la realizzazione.

Per Innonetwork si è verificato un ritardo di 9 mesi, mentre i progetti PSR 2014-2020 vedono alcune attività avviate con notevole ritardo altre, non ancora avviate.

3) **RURITAGE, finanziato nell'ambito di H 2020**

Il progetto RURITAGE, finanziato nell'ambito di H 2020, è alla ricerca di 6 aree rurali situate principalmente nell'UE, nel SEE e nei 16 paesi ENP, che vorrebbero trasformarsi in "laboratori" di dimostrazione per lo sviluppo sostenibile, attraverso la valorizzazione del loro potenziale culturale e naturale. Produzione locale sostenibile del cibo, migranti, arti e festival, resilienza e gestione integrata del paesaggio: sono queste le strade da percorrere per trasformare le aree rurali in laboratori/dimostratori di sviluppo sostenibile.

La fine del progetto è dicembre 2020 salvo proroga.

Tra le iniziative previste nel bilancio di previsione è contemplata altresì l'attività di accompagnamento e supporto all'organizzazione di eventi divulgativi del mondo della ricerca e di formazione.

Difatti, il Dare è coinvolto nell'organizzazione dell'evento Biodiversità 2020, anch'esso interrotto a causa dell'emergenza COVID e posticipato alla prossima primavera.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1, la società continua a presentare un solo esercizio positivo di bilancio nell'ultimo quinquennio, relativo all'anno 2016, un fatturato medio dell'ultimo triennio inferiore ad € 500,000,00, ossia pari ad € 273,905 ed un numero di dipendenti (3) inferiore a quello degli amministratori (5) + 3 sindaci. Il dato relativo agli amministratori risulta comunque inferiore rispetto all'anno 2018 che riportava n. 11 amministratori.

Si propone, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, il mantenimento della partecipazione, considerato che la società ha provveduto a diminuire il numero di amministratori (5) rispetto all'anno 2018 comunque senza compenso, su 3 dipendenti e pur rilevando che 1/5 esercizi di bilancio risulta positivo e che il fatturato medio degli ultimi tre anni risulta inferiore ad € 500.000.

Si propone altresì di rinnovare l'invito ad un coinvolgimento dell'Università di Bari negli Organi societari.

DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.

Delibera del cda del 20.12.2019

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa, fatto salvo l'elevato numero degli amministratori che, comunque, come già ritenuto in sede di revisione nell'anno 2018, non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori di detta società.

Attuazione 2020

Si fa presente che nell'anno 2019 Ditne Scarl, in riferimento alla determina delle Sezioni riunite della Corte dei conti n.19/, analogamente a quanto riportato per il Distretto Ditech scarl ha, tra l'altro, precisato che...*"le definizioni del TUSP ammettono dunque "la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la "situazione" di cui all'art. 2359 cit., da "moltitudine" diventi "una", in grado*

di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale. La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci o concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società»..... Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell'esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l'esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti al DITNE, che richiedono l'espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società”.

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C1 e si riferisce che DITNE scarl, con nota del 6 ottobre 2020, ha trasmesso la Relazione delle attività 2019:

Il DITNE ha organizzato il 12 aprile 2019, in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di Brindisi,

il **Convegno nazionale sul tema “La transizione energetica verso la decarbonizzazione: le sfide del Piano Energia e Clima”**. Il Convegno ha visto la autorevole partecipazione, tra gli altri, del Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico on. Davide Crippa, nonché di esponenti delle Commissioni parlamentari competenti e del Governo regionale, della Unione Europea e degli enti locali, ed ancora rappresentanti delle principali associazioni ed aziende nazionali del settore, nonché dell'Università e di enti nazionali di ricerca come Enea e Ispra.

A valere sull'**Avviso pubblico “Targeted Call for Project Proposals”**, di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro del 20 marzo

2019 n. 24, pubblicata sul BURP n.38 del 4 aprile 2019, il DITNE ha partecipato alla presentazione dei seguenti progetti:

- progetto **“REEHUB+”**, implementazione del progetto “REEHUB”, che mira, per il periodo 2020-2021, all'ulteriore potenziamento degli HUB in fase di realizzazione;
- progetto **“Dissemination of the European measures for Renewable Energy Shared and Sustainable: analysis of a practical case – DE-RESS”** con il quale si intende diffondere la metodologia e la cultura utili alla pianificazione di esperienze sperimentali di comunità energetiche in territori che finora ne sono privi, alla luce di una sensibilità crescente delle comunità locali coinvolte, sia tra la cittadinanza che tra le istituzioni, verso tali temi;
- progetto **“Energy Efficiency, Energy planning documents and Pilot Actions for Port Cities – EE-EPPA4PC”** il cui obiettivo è la sostenibilità e l'efficienza energetica, con una conseguente riduzione delle emissioni di CO₂, per le strutture portuali del Mare Adriatico meridionale sulle coste pugliesi, molisane, albanesi e montenegrine. L'obiettivo viene perseguito attraverso l'attuazione di azioni pilota funzionali ai contenuti dei documenti di pianificazione energetica già adottati (AdSPMAM) o in corso di elaborazione (Porti di Bar e Durazzo nell'ambito del progetto SUPAIR finanziato da ADRION);
- progetto **“Best practice for Energy Planning Project and low Emission in small towns – BEPPE”** che intende definire linee guida e *best practice* da utilizzare e divulgare nel campo della riduzione del consumo energetico attraverso la collaborazione tra il Dipartimento di Matematica e Fisica (Università del Salento), il CETMA e le comunità dei Comuni di Montagano, Ulcinj in Montenegro e Belsh in Albania, coinvolto attraverso il partner albanese BIRD (Barleti Institute for Research and Development).

Di seguito una tabella riassuntiva:

Acronimo Budget totale Budget DiTNE Ruolo DiTNE

REEHUB+ 845.000,00 245.000,00 Partner

EE-EPPA4PC 835.000,00 245.000,00 Lead Partner

DE-RESS 55.000,00 43.000,00 Lead Partner

BEPPE 823.175,00 50.000,00 Consulente CETMA (Socio)

Comodato con Comune di Brindisi per l'utilizzo di Palazzo Guerrieri.

Nell'ambito del progetto REEHUB e di una collaborazione di più ampio respiro nel settore dell'energia, è stato proposto al Comune di Brindisi l'utilizzo di alcune stanze presso Palazzo Guerrieri, destinato dal Comune di Brindisi a ospitare l'HUB dell'educazione e della conoscenza e le iniziative dello stesso Comune nel settore dell'innovazione sociale. È stato quindi siglato in data 05.07.2019 un comodato modale fino al 31.12.2022 che prevede l'utilizzo di due stanze al piano terra destinate all'HUB e che sono state riqualificate con il budget previsto nel progetto REEHUB e altre 5 stanze al piano primo da destinare a sede operativa del DiTNE (attivazione avvenuta a Gennaio 2020).

Accordo Quadro di collaborazione scientifica-tecnologica DiTNE-Confagricoltura Puglia.

Il 31.05.2019 il DiTNE ha sottoscritto con Confagricoltura Puglia un Accordo quadro di collaborazione scientifica e tecnologica con il fine di porre in essere iniziative di comune interesse, orientate all'approfondimento e alla sperimentazione di progettualità e modelli innovativi nell'ambito delle tematiche connesse alla transizione energetica verso la decarbonizzazione e allo sviluppo ed utilizzo di altre risorse, tra le quali in particolare il biogas/biometano.

Costituzione Factory "STARTMAN" e "SAFE FACTORY".

Il DiTNE ha partecipato alla presentazione di proposte progettuali a valere sull'Avviso Pubblico "Estrazione dei Talenti" SELEZIONE FACTORY, pubblicato sul BURP n.55 del 19 aprile 2018. Due delle Factory che vedono il coinvolgimento del DiTNE sono state valutate idonee e approvate dalla Regione Puglia con Decreto Commissariale n.4 del 23 aprile 2019: la "Safe Factory", coordinata da Tecnopolis e "Startman" coordinata dal CETMA. Le Associazioni Temporanee di Scopo sono state entrambe costituite nel corso del 2019;

Attività di consulenza sia tecniche che di ricerca e sviluppo.

Sono stati stipulati i seguenti principali contratti:

Oggetto	Cliente	Inizio – Fine
Realizzazione di un'analisi e conseguente pianificazione strategica dei possibili interventi realizzabili nel settore delle fonti di energia rinnovabili (FER) su aree di competenza del Consorzio ASI di Brindisi (agglomerato di Brindisi ed agglomerati periferici di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni).	Consorzio ASI di Brindisi	12.2019 –
Contratto di ricerca e sviluppo sulle seguenti tematiche: Celle a combustibile Zn-aria con elettrolita flussato; Sistema di conversione della CO2 ad alta efficienza di nuova concezione.	Società Chimica Bussi SpA – SPAF Srl	12.2019 –

Aumento di capitale.

A seguito dell'aumento di capitale, riservato a nuovi Soci, fino a 600.000,00 Euro approvato dall'Assemblea dei Soci il 27.04.2018, è proseguito l'ingresso di nuovi Soci nel capitale della Società;

Ottimizzazione e razionalizzazione della compagine sociale.

Nel corso del 2019 grazie alle riserve disponibili a bilancio è stato possibile completare l'iter relativo all'esclusione di alcuni Soci morosi.

Informazioni aggiuntive:

- **la quota di partecipazione dell'Università di Bari Aldo Moro alla Scarl DITNE è passata da nominali Euro 10.000,00 agli attuali (ottobre 2020) nominali Euro 22.648,50 senza che ci siano stati versamenti in denaro da parte dell'Università stessa;**
- **l'Università di Bari Aldo Moro, così come stabilito all'art.11 dello Statuto Sociale, non ha mai sostenuto alcun costo in denaro relativo alla contribuzione ordinaria stabilita di anno in anno per garantire il funzionamento della Scarl DITNE e consentire alla stessa la promozione e lo sviluppo delle attività consortili.**

Si evidenzia che, con nota del 20.10. 2020, la prof.ssa Angela Di benedetto, rappresentante Uniba , rappresentante Uniba nel cda del distretto, ha trasmesso la relazione sulle attività che viene qui di seguito riportata:

«In relazione alla lettera Prot. n. 52760 Tit. VI cl. 11 del 21 settembre 2020 di seguito si riporta una breve relazione sulla attività svolta dal **Distretto DITNE** nell'anno 2019.

Il DITNE (Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl) ha notevoli potenzialità nell'area della ricerca sulle Energie Alternative e sta cercando di potenziare l'attività progettuale in questi settori.

In qualità di delegato e di componente del Consiglio di Amministrazione designato UniBa presso il DiTNE ho proposto due progetti di ricerca in risposta all'Avviso per la presentazione di Progetti di ricerca industriale e lo Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735.

In particolare, ho presentato un progetto in area ENERGIA dal titolo: Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di biometano e GNL - Area di specializzazione: Energia. Costo preventivato di Euro 8.849.720,00. Soggetto capofila DiTNE. Il progetto si è classificato al 6° posto della graduatoria, dovrebbe rientrare tra i progetti ammessi al finanziamento, ma non è ancora stato avviato.

Nel maggio 2019 sono eletta componente del *Comitato di Indirizzo* del DITNE».

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare un numero di amministratori 5, (sindaci: 3 effettivi e 2 supplenti) , comunque senza compenso, pari-a quello dei dipendenti 5; 4 esercizi di bilancio positivi ed 1 negativo relativo all'anno 2015 ed il fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad € 412.722.

Si propone il mantenimento della partecipazione, sia per le considerazioni generali in tema di partecipazione ai distretti tecnologici, sia per i progetti in corso. Peraltro il fatturato si scosta lievemente da quanto previsto dalla normativa vigente, il numero di amministratori è pari a quello del personale dipendente ed i bilanci positivi sono 4/5

DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech
Delibera del cda del 20.12.2019

mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e realizza una intensa attività contrattuale

Attuazione 2020

Si fa presente che nell'anno 2019 DITECH Scarl, in riferimento alla determina delle Sezioni riunite della Corte dei conti n.19/20, analogamente a quanto riportato per il Distretto DITNE scarl, ha, tra l'altro, precisato che....”*le definizioni del TUSP ammettono dunque “la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la “situazione” di cui all’art. 2359 cit., da “moltitudine” diventi “una”, in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale.La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci o concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società»..... Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell’esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l’esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti a Dhitech, che richiedono l’espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società”*.

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1)e C 1 e si riferisce che la stessa società ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività progettuale che qui seguito si riporta :

1. Gestione e realizzazione di complessi Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione che coinvolgono gli attori dell'Ecosistema Coordinamento e gestione tecnico-scientifica ed economica dei Progetti di Ricerca e Formazione:

Le attività svolte dal Dhitech nell'ambito della gestione dei progetti e gestione amministrativo contabile hanno riguardato in particolare:

«Costituzione e gestione di comitati e gruppi di lavoro per il coordinamento delle attività e del piano strategico.

Cluster Tecnologico Nazionale — Smart Communities Tech:

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate tutte le attività propedeutiche al riconoscimento da parte del MIUR con l'invio del Piano Triennale avvenuto il 26 luglio 2019.

Partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico attraverso la nomina di due rappresentanti dei nostri soci pubblici Università del Salento e Università di Bari.

Avviate le azioni per favorire l'adesione al Cluster da parte delle tre Università socie del Dhitech.

Costruzione rete regionale con ARTI E Regione Puglia — Attività di promozione e supporto Start Cup

➤ *Presentazione, gestione, rendicontazione e collaudo di Progetti di ricerca:*

- Progetto di Ricerca e Sviluppo MDI6SR1 “NANOAPULIA” (Avviso “Cluster Tecnologici Regionali” - Regione Puglia) al quale ha partecipato anche L’Università di Bari;
- Progetto di Ricerca WOBV6KS “FONTANAPULIA” - finanziato dalla Regione Puglia — Bando /nnonetwork - primo in graduatoria;
- Progetto di Ricerca 780333 “ADMIRE” - finanziato dalla Commissione Europea — ERC-2017-PoC;
- Progetto di Ricerca 780757 “ElecOpteR” - finanziato dalla Commissione Europea — ERC-2017-PoC;

- Progetto di Ricerca 303 “INERRAnT” - finanziato nell’ambito della 1st Call INTERREG IPA CBC IT-AL-MO C2015 9491;
- Progetto di Ricerca 448 “Earpiece” finanziato nell’ambito della Targeted Call for Project Proposal — INTERREG IPA CBC Italy —Albania- Montenegro;
- Progetti di ricerca industriale di cui all’ Avviso PONARSO1 nelle 12 aree di specializzazione individuare dal PNR 2015-2020:
 - PON ARSO1_00668_Chimica Verde_ “UNIHEMP - Utilizzo di biomassa da canapa industriale per la produzione di energia e nuovi biochemicals” (Dhitech Capofila);
 - PON ARSO1_01259_Energia_COMESTO — Community Energy Storage: **Gestione Aggregata di Sistemi d’Accumulo dell’Energia in Power Cloud (E-Distribuzione Capofila)al quale l’Université di Bari partecipa in qualità di socio attuatore del Dhitech;**
 - PON ARSO1_01137_Fabbrica Intelligente_SE41 — Smart Energy Efficiency&Environment for Industry (Enel Capofila);
 - **PON ARSO1_01116_Tecnologie per gli ambienti di Vita_TALIsMAN - Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita” (Dinets Sri Capofila) al quale l’Università di Bari partecipa in qualità di socio attuatore del Dhitech;**
- Avviso “Selezione Factory” — Arti Puglia BURP N. 55 del 19.4.2018 — Attività propedeutiche all’avvio:
 - FACTORY “T4CTIC” - La Factory é operativa nell’area COMUNITA DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE.
 - FACTORY “MARS” - La Factory @ operativa nell’area MANIFATTURA SOSTENIBILE.
 - FACTORY “ARTI FACTORY” - La Factory @ operativa nell’area MANIFATTURA SOSTENIBILE.

2. Gestione Edificio Tecnologico

L’attività svolta è stata finalizzata a gestire e promuovere l’ Edificio Tecnologico, dotato di infrastrutture tecnologiche all’avanguardia, quale “luogo dell’innovazione e del trasferimento tecnologico”, all’interno del quale sviluppare nuove competenze specialistiche. Le principali attività hanno riguardato:

- Promozione di attività di co-progettazione tra imprese ed enti pubblici, finalizzate a contaminare le esperienze positive, lo scambio e la generazione di idee creative finalizzate a progettare modelli collaborativi per la produzione di valore condiviso;
- Gestione e coordinamento delle infrastrutture tecnologiche;
- Gestione e coordinamento degli spazi
- Gestione delle procedure inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

3. Consulenza a Imprese, Enti, Centri di Ricerca e Università nella progettazione, presentazione, gestione e rendicontazione di Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione finanziati dai Programmi Comunitari, Nazionali, Regionali.

- n. 6 Contratti in qualità di fornitore di servizi di Consulenza:
 - “BLE PS&SS” — Cliente: STMicroelectronics Srl.;
 - “Assistenza presentazione progetto DEDALO” (avviso “sportello Agrifood e Fabbrica Intelligente” — MISE);
 - “MOSAICOS” (avviso “Innonetwork” - Regione Puglia);
 - “CIRCE” (Aviso “Innonetwork” - Regione Puglia);
 - “FARMA4ALL” (Avviso “Innolabs” - Regione Puglia);
 - “Analisi avvisi pubblici nazionali e comunitari”

Ulteriori attività hanno inoltre riguardato:

➤ **Principali attività di Promozione/Divulgazione:**

- Azioni di disseminazione Progetti di Ricerca in corso (su SITO WEB DHITECH, su SITI WEB Progetti dedicati, su Facebook);
- Giornate di promozione della cultura scientifica in collaborazione con Provincia di Lecce (Febbraio-Aprile 2019);
- Partecipazione alla conferenza internazionale a Laval su “VR/AR & Immersive Techniques” (20-24 Marzo 2019) nell’ambito delle attività relative ai progetti ERC_POC;
- **Partecipazione al Focus Group "Per una valutazione pluralista delle attività di Terza Missione”, organizzato da Università di Bari (26 Marzo 2019);**
- Organizzazione di un Open Day sul tema “L'eccellenza nell'innovazione tecnologica: i laboratori di ricerca dell'ecosistema del DHITECH” con la finalità di presentare i nostri Soci e le aziende ed i laboratori di ricerca presenti presso l’edificio tecnologico (7 Maggio 2019);
- Partecipazione a tavola rotonda organizzata dalla società PMitalia di Lecce, su ricerca innovazione impresa lavoro (15 Maggio 2019);
- Coordinamento della prima ed unica tappa di Lecce del Campionato Universitario Makers 2019 (www.campunimakers.it), un hackaton strutturato in forma di torneo finalizzato alla realizzazione di progetti basati su componenti elettroniche dell’internet of Things, organizzato da Dhitech congiuntamente allo spin-off Math2B s.r.l. di UniBari. Sponsor della tappa di Lecce il socio STMicroelectronics e le aziende sostenute Eka, Apphia e ZeroDD (31 Maggio 2019);
- Partecipazione alla Summer School su Industry Digital Evolution organizzata dal Core Lab di Unisalento;
- Co-organizzatore del convegno internazionale NanoInnovation tenutosi a Roma dall'11 al 14 Giugno 2019, nell’ambito del quale Dhitech ha promosso e organizzato due seminari sul tema delle nanotecnologie applicate al settore ambientale dal titolo “Innovation in Environmental Nanotechnology” ed “Environmental Nanotechnology”;
- Partecipazione all’evento conclusivo dell’edizione 2018-19 del Digilab, il Contamination Lab di PoliBa. L’evento @ stato focalizzato sul tema “Imprenditorialità e Open Innovation” con l’obiettivo di analizzare il legame esistente tra i modelli tradizionali di impresa e la crescente ricerca di innovazioni da immettere sul mercato (12 Giugno 2019);
- Partecipazione al Google Cloud Summit Milano per di poter esplorare gli ultimi trend tecnologici, di scoprire gli ultimi aggiornamenti dei prodotti e le nuove tecnologie disponibili nel mercato (25 Giugno 2019);
- Partecipazione ad evento ICE-ITA (Italian Trade Agency), nell’ambito delle attività promozionali a sostegno dell’internazionalizzazione delle start up innovative italiane,
- per la partecipazione collettiva di start up ed incubatori - acceleratori italiani alla DLD Digital Conference che si é svolta a Tel Aviv (18 e 19 Settembre 2019);
- Partecipazione in qualità di sponsor al 60° Congresso della Società Italiana di biochimica e biologia molecolare. Nell’ambito della manifestazione il Dhitech ha presentato un poster nell’ambito del progetto PON UNIHEMP dal titolo: “isolation from hemp and characterization of cannabidibutol, the novel cannabidiol butyl analog” (18-20 Settembre 2019);
- Partecipazione a tavola rotonda sullo stato delle biotecnologie sul territorio dal titolo: “L’ecosistema delle biotecnologie” nell’ambito della manifestazione LE Biotech, giornate di incontri organizzate dal Consiglio Didattico dei corsi di laurea in Biotecnologie e Biotecnologie Mediche e Nano biotecnologie di Unisalento.

- Organizzazione di un ciclo di "Aperitivi Innovativi", 5 incontri gratuiti rivolti alle Aziende/Enti dell'Ecosistema del Dhitech interessate ad approfondire e dibattere sulle nuove tecnologie a supporto dei processi di innovazione e ricerca (Dal 25 Ottobre 2019);
- Organizzazione di un incontro con gli studenti del corso di Tecnologia dei cicli produttivi del Dipartimento di Economia di Unisalento a cui è stata illustrata la struttura, le attività in corso e alcune realtà industriali e ricerca presenti presso la sede (S Dicembre 2019)

Attività Amministrativa e Contabile

- Attività contabile, amministrativa, fiscale, finanziaria;
- Attività di budgeting, forecasting e reporting gestionale;
- Gestione degli Organi;
- Adempimenti di vigilanza e relazione con gli organi competenti;
- Rapporti con Soci, Enti istituzionali, Clienti/Enti Finanziatori ecc.;
- Attività di segreteria;
- Approvvigionamento.

Per garantire il superamento del periodo di transizione che Il Dhitech ha dovuto affrontare, compreso tra la conclusione della programmazione 2007-2013 e l'avvio di quella 2014-2020, anche la gestione dell'esercizio 2019 è stata impostata in modo tale da garantire un attento monitoraggio della gestione economico-finanziaria da una parte, e dall'altra per consolidare il Dhitech quale strumento strategico di supporto alla crescita dei settori High-tech nell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione, cioè l'insieme di attori Pubblici o Privati, Istituzioni di Formazione avanzata e di Ricerca, Grandi Imprese, Amministrazioni Pubbliche, coinvolti a vario titolo nei processi di sviluppo del territorio basati sull'innovazione".

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), che la società presenta 5 esercizi di bilancio positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni superiore ad € 500.000,00, ossia pari ad € 902.764, n. dipendenti 5, amministratori 10 , tre sindaci effettivi e 2 supplenti.

Si propone, considerati i dati di bilancio positivi , il fatturato superiore ad € 500.000 e la notevole attività progettuale, il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che l'elevato numero di amministratori rispetto ai dipendenti non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società.

Si propone inoltre di raccomandare comunque al Distretto di rivedere la composizione della governance per allinearsi ai parametri di cui all'art 20 del TUSP

DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale

Delibera del CdA del 20.12.2019

mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. e, come da relazione illustrativa inviata dal Prof. Francesco Giordano, presenta una laboriosa attività progettuale.

Attuazione 2020.

L'Ufficio riferisce che DTA scarl con nota del 12.10 ha rappresentato evidenziato che

«la Corte dei Conti (cfr. da ultima, la Sentenza n. 16 del 22/05/2019), ha richiamato l'attenzione sul fatto che "la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di comportamenti univoci o concludenti" ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, che richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società" e ciò sul presupposto per cui "l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" non possa essere desunto dai meri indici costituiti dalla maggioranza di azioni e di consiglieri nel C.d.A. ma richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni richieste dall'art. 2, lett. b) del TUSP"

Se ne desume che la partecipazione pubblica diffusa e frammentata sebbene maggioritaria, non costituisce in sé prova o presunzione legale dell'esistenza di un coordinamento tra i soci pubblici, e quindi di un controllo pubblico; così come ribadito nella recente Sentenza n. 16/2019, affinché si configuri l'ipotesi di controllo da parte di una PA, deve sussistere un centro di interessi organizzato in grado di imprimere in modo determinante il proprio volere all'interno della società.

Tale condizione deve essere accertata in concreto, sulla base di elementi formali e "positivi": tali saranno, appunto, norme di legge o norme statutarie o patti parasociali, attraverso i quali si possa determinare nelle PA la capacità di incidere in modo determinante sulle decisioni finanziarie o strategiche delle società (così anche l'atto di indirizzo del 12/09/2019 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali – Ministero dell'Interno).

Alla luce di quanto esposto, in considerazione del fatto che non siamo a conoscenza di norme di legge o statutarie tali da incidere in modo determinante sulle decisioni finanziarie o strategiche di questo Distretto e che non siamo altresì a conoscenza di eventuali patti parasociali stipulati con altri Enti pubblici partecipanti al Distretto Tecnologico Aerospaziale che dimostrino la medesima capacità sopra richiamata, vi si comunica che il DTA – Distretto Tecnologico Aerospaziale non è da ritenersi a controllo pubblico.»

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riferisce che con nota del 12.10.2020 DTA scarl scarl ha inviato una sintesi delle attività 2019 che si riportano qui di seguito:

«La Società è stata costituita nel 2009 e, come previsto dall'articolo 6 dello Statuto, è partecipata con una quota superiore al 50% da soci di natura pubblica. Questi ultimi non esercitano in alcun modo un controllo congiunto in quanto non esercitano un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società e gli organi decisionali non sono composti da tutti gli enti partecipanti per previsione statutaria. L'anno 2019 ha visto il prosieguo delle attività societarie avviate negli esercizi precedenti sia sul fronte della formazione e della ricerca che in altre attività

previste dallo statuto sociale. Il 2019 ha visto la continuazione dei progetti a valere sulla programmazione 2007-2013, viste le proroghe asseverate dal Ministero. Di seguito si elencano le principali attività/progetti in corso: Ricerca Progetti Art. 13 - Cod. PON03PE_00067 1 – MASTCO Materiali e strutture in composito per velivoli leggeri GA e UAV, 2 – DITECO Difetti, danneggiamenti e tecniche di riparazione di grandi strutture in composito, 3 – SPIA Strutture Portanti Innovative Aeronautiche, 4 – TEMA Tecnologie Produttive e Manutentive applicate ai Propulsori Aeronautici, 7 – MAIPCO Metodologie Avanzate di Ispezione e Controllo dei processi produttivi di strutture complesse in composito, 8 – MEA Gestione ibrida dell'energia per applicazioni aeronautiche. Formazione progetti art 13 – Cod. PON03_00067 1 – MASTCO Materiali e strutture in composito per velivoli leggeri GA e UAV, 2 – DITECO Difetti, danneggiamenti e tecniche di riparazione di grandi strutture in composito, 3 – SPIA Strutture Portanti Innovative Aeronautiche, 4 – TEMA Tecnologie Produttive e Manutentive applicate ai

Propulsori Aeronautici, 7 – MAIPCO Metodologie Avanzate di Ispezione e Controllo dei processi produttivi di strutture complesse in composito, 8 – MEA Gestione ibrida dell'energia per applicazioni aeronautiche.

Si è conclusa la fase di completamento istruttorio per l'avvio del progetto SMEA – PON 03.

Nel 2019 sono continuate le attività progettuali ARS: RPASinAIR, CLOSE, FLEET e SIADD avviati nel corso del 2018. Nel 2019 è continuata l'attività prevista dal progetto SpaceWave e si sono portate a compimento attività di disseminazione e promozione dei risultati progettuali in essere nell'anno 2019.

La società ha inoltre organizzato il Global Space Economic Workshop in accordo e collaborazione con ASI ed ESA. Il 2019 ha altresì visto l'avvio del progetto ECARO e l'acquisizione dalla Regione Puglia di una commessa inerente alla realizzazione di uno studio di fattibilità per l'organizzazione di un evento internazionale presso l'aeroporto di Grottaglie. Nell'esercizio 2019 sono continuate inoltre le attività sul progetto GAIA con il socio GE Avio, attività che proseguiranno anche nel 2020.

Progetti in corso di esecuzione in cui è previsto il coinvolgimento dell'UNIBA

L'Università degli Studi di Bari è coinvolta nei seguenti progetti del DTA:

- Close to the Earth – codice ARS01_000141 (co-proponente)*
- RPASinAIR – codice ARS01_000820 (co-proponente)*
- TEBAKA – codice ARS01_000815 (socio esecutore del DTA scarl).»*

Si evidenzia che il prof. Francesco Giordano, rappresentante Uniba nel Consiglio di Amministrazione, con nota del 27.10.2020, ha rappresentato quanto segue:

«Attualmente in corso i PON ARS "CLOSE", "RPASinAir" e TEBAKA, ed un innolabs SAPERE. Circa 8 Milioni di euro ciascuno PON. Le attività sono in fase di rimodulazione causa covid ma non emergono criticità'.

Siamo in preparazione per applicare ad un possibile bando regionale per la realizzazione del "Grottaglie Test Bed", una infrastruttura scientifica al servizio dello sviluppo di tecnologia destinata a velivoli un-manned e sviluppi futuri relativi alla realizzazione di uno spazio porto. Il budget previsto per l'intero progetto e' di circa 10M.

Infine e' anche in preparazione per la partecipazione ad un Bando ASI per cubesat per lo studio di campi gravitazionali planetari e studi di scienza atmosferica planetaria e mezzo interplanetario, per un budget previsto di 1.5M.

Infine la manifestazione di marzo scorso sempre su Grottaglie e' stata posticipata a marzo 2021 destinata a startup e PMI del settore aerospaziale, utile ad irrobustire i legami con il partenariato industriale regionale, nazionale ed internazionale».

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), DTA scarl continua a rispecchiare tutti i parametri dell'art. 20 del TUSCP : esercizi di bilancio positivi, media del fatturato dell'ultimo triennio superiore ad € 500,000,00, ossia pari ad € 3.095.662 , numero di amministratori (12), con compenso, inferiore a quello dei dipendenti (24)

Si propone il mantenimento della partecipazione , in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.

MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

Delibera del cda del 22.12.2019

mantenimento della partecipazione nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (234.336), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017), e quattro positivi oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

Attuazione 2020

Si evidenzia che nell'anno 2019 Medisdih scarl ha precisato di *“non svolgere attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali devono applicarsi le regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e, pur rappresentando per Statuto la partecipazione dei Soci di natura pubblica complessivamente almeno il 51% del capitale sociale, “[...] l’Assemblea, su qualunque argomento delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale.” (Art. 17–Assemblea dei Soci. Convocazione, Competenze), pertanto la società scrivente non rientra tra le “società a controllo pubblico” (delibera Corte dei Conti 20 giugno 2019)”*.

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019 si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riporta la relazione illustrativa relativa ai progetti conclusi/in corso con le ricadute per l'Università di Bari:

1. APQ 27 novembre 2007 (periodo 2009-2012)

Progetto sviluppato nell'ambito del III atto integrativo dell'Accordo di programma quadro in materia di "Ricerca", siglato a Roma il 27 novembre 2007 dal Ministero per lo sviluppo economico, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Puglia, per il quale sono stati destinati **3 Milioni di Euro** a Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari operativi nell'ambito del Distretto per lo svolgimento di progetti di ricerca industriale connessi con la strategia realizzativa di MEDISDIH.

Il progetto ha coinvolto i Dipartimenti di Fisica, Chimica e Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed i Dipartimenti di Elettronica ed Elettrotecnica, Ingegneria Civile ed Ambientale ed Ingegneria Meccanica e Gestionale del Politecnico di Bari. Il progetto si è articolato in work package. In linea con gli scopi dell'intervento, per favorire la massima convergenza con il sistema delle imprese coinvolte nel distretto MEDISDIH, per ogni work package è stato individuato un rappresentante industriale con funzioni di consulenza e monitoraggio. Inoltre, è stato costituito un comitato tecnico comprendente i responsabili scientifici ed i referenti industriali con compiti di indirizzo e monitoraggio periodico.

2. PON01_02238 Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (Periodo 2011-2015) MEDISDIH ha coordinato e contribuito alla redazione dell'intera proposta progettuale che, per la natura dell'avviso pubblico MIUR nell'ambito del quale è stata proposta (Progetti di Ricerca Industriali), è stata infine presentata dal principale partner Industriale di progetto (CRF). I costi totali di progetto ammessi a finanziamento sono stati pari a 22,2 M€ e le agevolazioni concesse pari a 14,6 M€.

Inoltre MEDISDIH è soggetto proponente nel connesso Progetto di Formazione nel quale gli è affidata la gestione tecnico-scientifica dell'intervento formativo in tutte le sue fasi: dalla progettazione esecutiva alla implementazione fino al suo compimento.

3. PON02- Distretti Tecnologici (Periodo 2012-2015)

MEDISDIH ha coordinato e contribuito alla redazione di una domanda di finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico PONO2-Distretti ad alta tecnologia composta da tre progetti per un totale di costi ammessi a finanziamento pari a 50,7 M€ e di agevolazioni pari a 38,8 M€.

In particolare i tre progetti presentati sono:

- **Progetto "MASSIME" - PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3333585:** Sistemi di sicurezza meccatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche
PARTNER: POLIBA, UNIBA, CNR, MERMEC, MASMEC, ITEL, MAGNETI MARELLI, BLACKSHAPE, VVN, SITAEL, DTA-AVIO
- **Progetto "AMIDERHA" - PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3329762;** Sistemi avanzati mini- invasivi di diagnosi e radioterapia
PARTNER: AMIDERHA: POLIBA, UNIBA, CNR, MASMEC, ITEL, IRCCS, DAISY-NET, CETMA
- **Progetto "INNOVHEAD" - PON02_00675-ProgettoPON02_00576_3333604:** Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty
PARTNER: POLIBA, UNIBA, CRF, MERMEC.

4. PON MUR 2014-2020 (Periodo 2018-2022)

Nell'ambito dell'Avviso Pubblico PON MUR 2014-2020 MEDISDIH è soggetto proponente in tre proposte progettuali e nell'ambito delle proprie attività progettuali ha coinvolto il Socio Attuatore UNIBA ad espletare per proprio conto attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. In particolare i tre progetti presentati sono:

Area di specializzazione "SALUTE":

& ARS01_01195_PMGB: Sviluppo di piattaforme meccatroniche, genomiche e bioinformatiche per

l'oncologia di precisione

& ARS01_01270_IDF-SHARID: Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes

Area di specializzazione "MOBILITA' SOSTENIBILE":

& ARS01_00353 MAIA: Monitoraggio attivo dell'infrastruttura

I primi due progetti sono in corso e l'atto d'obbligo è stato regolarmente sottoscritto. Le date di inizio progetto sono state differite rispettivamente al 01.09.2018 per il progetto **ARS01_01195_PMGB** e al 04.09.2019 per il progetto **ARS01_01270_IDF-SHARID**.

Il progetto ARS01_00353 MAIA ha ottenuto decreto di concessione delle agevolazioni dal MUR in data 08-06-2020, è in attesa di sottoscrizione del relativo Atto d'Obbligo e il partenariato ha concordato inizio delle attività progettuali al 01.01.2019.

Per i tre progetti PON MUR 2014-2020, a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale (COVID 19), è prevista richiesta di proroga di 6+6 mesi da parte dei Capofila al MUR.

5. Candidatura a Polo di Innovazione Digitale Apulian - EDIH

In data 24 settembre 2020 il Distretto Tecnologico (DT) e DIH della Puglia, MEDISDIH, capofila del raggruppamento che coinvolge anche il DT DHITECH e il Centro di Competenza (CC) MEDITECH, ha presentato candidatura al bando di preselezione dei Poli di Innovazione Digitale pubblicato dal MISE con DD 3071 del 17.08.2020. Il Raggruppamento si candida ad operare a beneficio di PMI e PA in maniera complementare sul territorio pugliese come Polo di Innovazione Digitale denominato *Apulian-EDIH* (Ap- EDIH) nelle aree di Specializzazione AI, HPC e CS.

MEDISDIH, che agirà da capofila assumendo le attività di gestione del Polo, ha coinvolto a contribuire alle attività del costituendo Polo il proprio Socio Università degli Studi di Bari in qualità di partner Organismo di Ricerca e Trasferimento tecnologico di rilievo della proposta.

Il Polo avrà una Specializzazione integrata in AI, HPC e CS per l'offerta di servizi che soddisfano le Priorità S3 della Regione Puglia nelle Aree Manifattura Sostenibile e Salute dell'Uomo e dell'Ambiente e negli ambiti applicativi Fabbrica Intelligente, Energia/Ambiente/Mobilità Sostenibile e Salute dell'uomo.

A beneficio del territorio, il Polo adotterà un focus tecnologico settoriale volto alle principali filiere industriali pugliesi:

- Componentistica ad alta Tecnologia (automotive, automazione industriale, Aerospazio) Biomedicale-farmaceutico
- Agrifood e al settore della PA.

I servizi integrati AI, HPC e CS si svilupperanno intorno a tre gruppi di Aree Prioritarie — Ambiti applicativi:

1. Manifattura Sostenibile - Fabbrica Intelligente
2. Salute dell'Uomo e dell'ambiente - Energia/Ambiente/Mobilità Sostenibile
3. Salute dell'Uomo e dell'ambiente - Salute dell'uomo

Per lo svolgimento delle suddette attività l'intero Polo potrà essere destinatario complessivamente di un importo massimo di agevolazioni pari a 2 MX all'anno per tre anni coperte in parte dalla Commissione Europea e in parte dal MISE.

RICADUTE EFFETTIVE SULLE ATTIVITA'DELL'UNIVERSITA' DI BARI

Agevolazioni ad oggi fruite da Università degli Studi di Bari per il tramite di **MEDIS**, ora **MEDISDIH**

SOCIO	Agevolazioni APQ	Agevolazioni PON01	Agevolazioni PON02	Agevolazioni PON2014-2020	Totale
UNIBA	1.500.00,00	853.456,00	4.511.684,00	651.898,14	7.517.038,14

* Tale valore potrebbe subire aggiornamenti in aumento.

Coinvolgimento di UNIBA in attività progettuali

Il coinvolgimento di UNIBA quale partner dei citati progetti è stato di rilevante efficacia in termini di integrazione ed effettivo mutuo trasferimento di competenze tecnologiche tra il partner UNIBA e i partner industriali dei progetti.

Particolare importanza nell'interazione tra il partner accademico UNIBA e i partner industriali ha avuto lo sviluppo finalizzato di tecnologie abilitanti strategiche.

Questa attività costituisce, infatti, l'obiettivo istituzionale di maggior rilievo del Distretto Tecnologico MEDISDIH e UNIBA, insieme agli altri Organismi di Ricerca Pubblici Soci di MEDISDIH, è destinata a ricoprire un ruolo intrinsecamente privilegiato nell'ambito dello sviluppo di nuove tecnologie abilitanti fruibili dal territorio.

Si riporta inoltre la relazione illustrativa trasmessa dalla Prof.ssa Luisa Torsi , rappresentante Uniba nel Distretto, il 29.09.2020:

“....., sulla base del documento “Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019” ed in considerazione dell'attività di impresa esercitata dalla MEDISDIH S.c. a r.l. nel 2019, si enumerano di seguito le attività in cui è stata impegnata:

1. Sviluppo delle attività di MEDISDIH come *Digital Innovation Hub (DIH)* della Puglia in sinergia con le associazioni confindustriali e non, anche nell'ambito della rete dei DIH nazionali promossa da Confindustria.

2. Prosegua attività di consulenza nell'ambito delle proposte progettuali presentate a valere sui Programmi operativi Regionali e Nazionali ("O.S.C.A.R.", "INSTAMED", "C-LAB 4.0").
3. Attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oltre che di direzione, coordinamento, gestione e rendicontazione tecnico scientifica relative ai progetti PON-MIUR 2014-2020 ammessi a finanziamento.
4. Prosegua attività di partecipazione di MEDISDIH all'Organo di Coordinamento e Gestione (OCG) dell'Associazione Cluster "Fabbrica Intelligente" (CFI).

Le attività che hanno avuto ricadute per l'Ateneo sono dettagliate di seguito:

1. Con l'avvenuta integrazione del nuovo ruolo strategico di *Digital Innovation Hub* (DIH) della Puglia nell'originario ruolo di Distretto Tecnologico (5 Febbraio 2018) MEDISDIH ha partecipato nel 2019 ad incontri e iniziative regionali, nazionali ed europee per approfondire le prospettive future sull'impiego e la diffusione delle tecnologie digitali secondo le azioni previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0 (I4.0).

3. Nonostante l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate nel 2017 (Ottobre e Novembre) in area "Salute" (progetto PMGB, progetto IDF-SHARID), "Mobilità sostenibile" (progetto EXTREME; progetto MAIA) e "*Smart Secure and Inclusive Community*" (progetto RAFAEL) nell'ambito dei PON MIUR 2014-2020, Programma Nazionale della Ricerca (PNR) "Ricerca e Innovazione 2015-2020", il MIUR non ha ancora emesso tutti i decreti di concessione (progetto MAIA) e non sono stati ancora emessi e firmati tutti gli atti d'obbligo (Progetti EXTREME, RAFAEL, MAIA). Le difficoltà procedurali e burocratiche legate alla valutazione da parte degli enti preposti delle fidejussioni presentate a seguito del mancato rispetto dei parametri di affidabilità economico-finanziaria hanno ritardato l'avvio delle attività progettuali, pertanto il MIUR ha autorizzato l'avvio differito delle attività progettuali previo impegno da parte dei Soggetti Proponenti a fornire appendice integrativa di polizza fidejussoria a copertura dei nuovi termini di durata progettuali e il differimento delle attività progettuali è stato richiesto per i progetti PMGB, EXTREME e IDF-SHARID. Per regolamentare gli aspetti della collaborazione tra MEDISDIH/Soggetto Proponente e i propri Soci/Soggetti Attuatori nei suddetti Progetti sono già stati sottoscritti gli accordi parasociali tra MEDISDIH e Politecnico di Bari per i Progetti EXTREME e RAFAEL, e tra MEDISDIH e Università degli Studi di Bari per i Progetti PMGB e IDF-SHARID.

Per completezza di informazioni, si fa presente che questo Consesso, nella seduta del 18/24.10.2019, a seguito del recesso del socio Università del Salento, ha deliberato di acquisire parte della quota della quota di quest'ultimo, determinata, in misura proporzionale posseduta rispetto agli altri soci pubblici, nel 2,30% del capitale sociale, per un importo di € 2.270,41, con conseguente aumento della percentuale di partecipazione di questa Università dall'attuale valore del 20,68% a quello del 22,98%

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata B 1 e c1, la società registra ancora un fatturato inferiore ad € 500.000,00 (€ 184.550), un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, superiore a quello dei dipendenti (3) che comunque non percepiscono compenso ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (184.550), un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo

(risultato di bilancio anno 2017), e quattro positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico

Delibera del cda del 20.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2018, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento

Attuazione 2020

Si fa presente che il Distretto H-Bio, nell'anno 2019 ha precisato che lo stesso *non svolge attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali devono applicarsi le regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e nessun socio pubblico dispone, nell'assemblea ordinaria del distretto, dei voti previsti dall'articolo 2359 del codice civile.*

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019 si rinvia alle tabelle B 1) e C1), e si riporta la relazione illustrativa relativa ai progetti conclusi/in corso trasmessa dal Distretto con nota prot. 56503 del 6.10.2020:

DISTRETTO H-BIO PUGLIA, attività progettuali attive/in corso nell'anno 2019.

A-DD 1735 del 13/07/2017. Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020

Il Distretto ha partecipato con 4 progetti, in 3 dei quali come Capofila:

2 in Area Strategica Salute (Capofila)

1 in area Strategica Agrifood (Capofila)

1 in Area Strategica Tecnologie per gli Ambienti di Vita (Partecipante)

Progetto già approvato attualmente in corso di svolgimento :

Area Strategica SALUTE

BIOMIS "BIObanca Microbiota intestinale e salivare", codice ARS-1437152-

ARS1_01220, Capofila Distretto H-BIO Puglia . 1 classificato Area Salute Partenariato :

Distretto H-BIO Proponente con i soggetti attuatori : **università di Bari**, università del Salento, CNR IBIOM, IRCS de Bellis Castellana,IRCCS Tumor Bari , EXPRIVIA, FARMALABOR, Fondazione Benzi CAREBIOS Proponente Università di Perugia, Proponente Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Proponente

QUOTA DI COSTO RICONOSCIUTA ad H_BIO 4.606.000,00 .COFINANZIAMENTO MIUR 50%.

Quota di costi di Progetto del Socio uniba pari a euro 2.303.000,00

Progetto in fase di svolgimento

Progetto approvato, decretato e attualmente in fase di presentazione documenti richiesti (fideiussione)

Area Strategica TECNOLOGIE PER GLI AMBIENTI DI VITA

Progetto "4FRAILTY – Sensoristica intelligente, infrastrutture e modelli gestionali per la sicurezza di soggetti fragili", codice ARS01_00345, Capofila Distretto Mico e Nanosistemi

Sicilia , 1° classificato dell'Area Tecnologie per gli ambienti di vita, ammesso al finanziamento a seguito ricorso TAR per tempistica chiusura domanda. Sentenza definitiva TAR Lazio ha accolto la

istanza per cui il progetto ha ricevuto il decreto di approvazione Ammesso a finanziamento sul bando PON MIUR 1735.

La quota di progetto di pertinenza del Soggetto Proponente Distretto H-BIO Puglia Srl è pari ad euro 1.464.002,40 con un cofinanziamento MIUR pari ad euro 732.001,20

Quota di costi di Progetto del Socio uniba pari a euro 1.000.000,00 Bando INNOLABS sono in fase di svolgimento i progetti:

- a-Progetto *PEPPER* “ Platform for the Evaluation, validation and Processing of research PERformance” . Codice progetto: 44TRUD6-1. (2019-2020). Capofila Fondazione Benzi. Costi di progetto riconosciuti al Distretto pari a 38.526,89 oltre IVA
- b-Progetto INNOMA - Strategie innovative di diagnostica basate sullo studio del microbioma umano nell'obesità per la realizzazione di probiotici, test diagnostici predittivi e nuovi alimenti”. Codice 4TCJLV4, capofila EUSOFT Srl, (2019-2020) Costi riconosciuti al Distretto pari a 50.000,00 oltre IVA
- c- Progetto RENEW. « Nuovi modelli di gestione dell'aderenza terapeutica nel paziente trapiantato di RENE»: Codice Y67LWN4. Costo riconosciuto 5.000,00 oltre IVA
- Non si è sbloccata invece la decretazione relativa ai 3 **Progetti Presentati dal Distretto avviso 713, Titolo III** –(ricaricati su Sirio luglio 2015), approvati dal MIUR sia dal punto di vista scientifico che del Piano economico e non decretati a causa di diverso utilizzo dei fondi relativi che erano stati assegnati al Distretto H-BIO per 13,395 MLN euro con Ministeriale Protocollo 0006418 del 27/03/2013 a seguito di approvazione , con Decreto Direttoriale [prot. n.190/Ric. del 23 aprile 2012](#) , riportava l'esito della valutazione delle proposte con relativa **approvazione** dei Piani di Fattibilità. (In una graduatoria di 43 Piani approvati, il Piano presentato da H-BIO risultava approvato con punti **66/70** e collocato in posizione **N.9**).

Sulla problematica è stata coinvolta direttamente la Regione Puglia ma ad oggi non ci si sono stati esiti positivi Progetti :

PON03PE_00066_2 “IPP&NEWTON”, Quota di costi di Progetto del Socio uniba pari a euro 1.400.000,00

PON03PE_00066_3 “IDIOMA”, Quota di costi di Progetto del Socio uniba pari a euro 1.450.000,00

PON03PE_00066_4 DIPBioMAT , Quota di costi di Progetto del Socio uniba pari a euro 1.000.000,00

POLI DI INNOVAZIONE DIGITALE MISE

Preselezione Poli di Innovazione Digitale di cui al Decreto Direttoriale del 17/08/2020 in attuazione del decreto economico del 13/08/2020, Bando MISE. il Distretto partecipa a 2 progetti.

1) **“Digital Solutions for Healthy, Active and Smart Life”, acronimo: DANTE**

Partecipanti:

Cluster TECNOLOGICO NAZIONALE TECNOLOGIE PER GLI AMBIENTI DI VITA, (SMILE), S Legale Lecce, **soggetto capofila**

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

INNOVAAL scarl - AGGREGAZIONE PUBBLICO-PRIVATA PER L'ACTIVE&ASSISTED LIVING

H-BIO - DISTRETTO PUGLIESE PER LA SALUTE E LE BIOTECNOLOGIE , S Legale Bari
Università Politecnica delle Marche, Ancona

DID – Distretto Interni e Design, Poggibonsi (SI)

Distretto Tecnologico Sicilia Micro Nano Sistemi, S. legale in Catania

INRCA – Istituto Nazionale Ricovero e Cura Anziani, con sede legale in Ancona

eHealthNet, con sede legale in Napoli, via Sant'Aspreno 13

Si aggiungono poi 2 strutture aggregative (non partner diretti di progetto ma soci del Cluster SMILE):

Nodo Veneto:

- ICT4SSL – Consorzio “ICT for Sustainable and Smart Living”

Nodo Trentino :

- HIT – Hub Innovation Trentino, ente di innovazione e trasferimento tecnologico

Il Distretto in quanto Socio del Cluster Nazionale di Scienze della vita **ALISEI** partecipa alla creazione di un polo di innovazione:

2) **“advanCed digitAl TeChnology Hub for the Life Sciences at MIND” – “CATCH @MIND”**

- **Università degli Studi di Milano (coord.)**
- MIND (Human Technopole, Osp. Galeazzi – Insedimento territoriale e ricerca)
- Alisei - Cluster sulle scienze della vita
- AREXPO LendLease
- Cy4Gate
- Confcommercio (tramite EDI e Assintel)
- Ambrosetti
- Bio4Dreams
- Cariplo Factory
- Deloitte – Officine Innovazione
- LEF (McKinsey + Unindustria Pordenone)
- Finlombarda
- OpenZone di Zambon
- TIM
- Almaviva
- Cascina Triulza

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società presenta 4 esercizi negati ed uno positivo relativo all’anno 2019 (utile 12.142), fatturato inferiore ad € 500.000, ossia 43.386,33, numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, 3 sindaci e due supplenti che comunque non percepiscono compenso

Si propone il mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all’art. 20 del T.U . 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni 2018 e 2019, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell’ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento/realizzazione.

Laboratori pubblico privati di cui all’art.4 comma 8

SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.

Delibera del 20.12.2019

mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare un fatturato pari ad € 18, risultati di bilancio negativi, dipendenti 0, amministratore unico, tenuto conto di quanto rappresentato dal prof. Giuseppe Visaggio in ordine alla necessità di garantire la stabile organizzazione e non pregiudicare i progetti per cui è in corso di validazione la rendicontazione.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati dell'anno 2019, si evidenzia che con nota del 5.10.2020, il Presidente di Silab Daisy ha rappresentato quanto segue:

SILAB –DAISY è un Consorzio tra le Università pubbliche Pugliesi e Imprese dello stesso territorio, per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013; SILAB –DAISY è stato riconosciuto dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato con il Progetto "Digital Service Ecosystem – Digital Service Education" (DSE) in cui è coinvolta come partner anche l'Università degli Studi di Bari.

Il progetto che vede SILAB-Daisy Scrl come capofila, è stato approvato con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015 e prorogato così come segue:

- 1° proroga al 31/12/2016 ottenuta con Decreto n. 1539 del 29 Luglio 2016;
- 2° proroga al 30/03/2018 ottenuta con Decreto n. 1141 del 16 Maggio 2017;

In data 03/07/2019 è stato sottoscritto con il Ministero l'Atto d'Obbligo e Disciplinare. Il 30/09/2019 si sono concluse le attività di rendicontazione di tutti i 10 SAL.

Attualmente siamo in fase di revisione e sono stati revisionati i primi 6 SAL, l'auspicio è che entro fine anno corrente possa concludersi questa fase e attendere quindi i relativi pagamenti.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare risultati di bilancio negativi, fatturato 0, amministratori 8 oltre al presidente dipendenti 0.

Si propone il mantenimento della partecipazione per non pregiudicare i progetti per cui è in corso la revisione dei rendiconti

Distretti Produttivi**DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl****Delibera del cda del 20.12.2019**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri un esercizio negativo nell'anno 2018 (€906,11) e quattro positivi, la media del fatturato dell'ultimo triennio pari ad € 79.411, numero amministratori 9 e n. dipendenti 0, in quanto *l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca*".

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si evidenzia che con nota del 1 ottobre 2020, il Dajs scarl ha specificato che la società non è inquadrabile nella fattispecie delle "società a controllo pubblico".

Inoltre, dalla documentazione prodotta con la medesima nota, si evince una intensa attività progettuale, riportata nella relazione al cda chiusa al bilancio 2019, che attraversa trasversalmente il tema della internazionalizzazione del Distretto, del suo territorio e delle imprese agroalimentari presenti.

Si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Fabio Minervini, delegato dal Rettore a partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci del Dajs, tenutasi il 28 luglio 2020, ha fatto presente che relativamente al primo punto all'ordine del giorno ("Approvazione Bilancio 2019"), il DAJS nel 2019 ha chiuso il bilancio con un attivo di circa 1300 €. Relativamente al secondo punto ("Approvazione Relazione del CdA al Bilancio 2019"), il Presidente del Consiglio di Amministrazione del DAJS, ha, tra l'altro, evidenziato che il DAJS ha risposto, in collaborazione col Distretto Produttivo Florovivaistico di Puglia, al **bando MIPAAF "Contratti di distretto Xylella"**, presentando 3 programmi di ricerca, per un totale di 135 milioni di investimenti. Nei programmi sono coinvolte circa 200 aziende. I **3 programmi**, giudicati **ammissibili** dal MIPAAF, saranno oggetto di valutazione nel merito per ciascuna azione. Il programma "**Rigenerazione sostenibile**" coinvolge 6 enti di ricerca, tra cui l'**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, il Politecnico di Bari, l'Università del Salento, il CNR, lo IAMB, ed il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). Il secondo programma "Radici virtuose" punta alla promozione di vino e olio e coinvolge soprattutto i consorzi di produttori. Il terzo programma "Innovazione e benessere" è focalizzato sui nuovi prodotti ad alto valore salutistico ed a nuove consociazioni in agricoltura (es., melograni ed erbe officinali).

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società registra un esercizio negativo nell'anno 2018 (€-906,11) e quattro positivi, la media del fatturato dell'ultimo triennio pari ad € 40.778, numero amministratori 9 e n. dipendenti 0

Si propone il mantenimento della partecipazione nonostante i bati di bilancio non tutti positivi, la media del fatturato inferiore ad € 500.000 ed il numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2019, in quanto l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca".

Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a

Daisy net scarl

Cda 20.12.2019

Mantenimento della partecipazione, **nonostante la società presenti n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente - fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000, ossia pari ad € 293.640 e su cinque esercizi di bilancio, 3 registrano perdite (2014-2016) e 2 registrano un utile (2017 e 2018), tenuto conto dei progetti in corso.**

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019 si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si ritiene opportuno evidenziare che dalla lettura dello Statuto, si evince che la Società si configura come nodo pugliese di un "Centro di competenza", categoria di società promossa dal MIUR per svolgere un servizio di interesse generale in rete, *strategico per lo sviluppo economico ed industriale della Puglia*:

Con nota Pec 56048 del 5.10.2020 Daisy net scarl ha trasmesso la Relazione sull'attività svolta ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione che viene qui di seguito riportata:

“”Occorre innanzitutto osservare nel bilancio di esercizio DAISY-Net del 2019 l'ottimo risultato della voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* che si sono quasi quintuplicate rispetto all'esercizio precedente (€261.639 rispetto a €59.748 dell'esercizio precedente).

Questo esito positivo è dovuto soprattutto alle prestazioni prodotte per i seguenti progetti.

-Italians Traditional Temptations srl (Fondo TecnoNidi, Reg. Regione Puglia 30/9/2014 n. 17), in cui Daisy fa svolto attività di formazione/addestramento del personale della PMI richiedente; nell'impostazione; reportistica relativa alle attività di formazione; realizzate con Manuale delle procedure per attività di sanificazione; manuale sulle procedure-test.

- SIMPAC 2 (Fondo TecnoNidi, Reg. Regione Puglia 30/9/2014 n. 17), nell'ambito del quale Daisy ha prodotto parte delle attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale.

Inoltre, Daisy ha contribuito alla realizzazione dei seguenti cluster nell'ambito del Bando Regione Puglia INNONETWORK – Aiuti a sostegno delle attività di R&S:

-Progetto PAPER - "Paper Analyser for Particulate Exposure Risk", nel cui ambito Daisy ha realizzato la progettazione e lo sviluppo dei componenti da integrare al PAD finalizzate alla realizzazione di varie tipologie di dispositivo e la messa a punto di una infrastruttura hardware e software per la gestione dei dati ottenibili dai dispositivi.

-Progetto MOSAICOS – "Mosaici Digitali Interattivi Eco-Sostenibili", per il quale Daisy ha il compito di gestire la rete di imprese che ha realizzato nell'ambito del progetto lo studio, analisi e definizione dei requisiti dei mosaici interattivi.

-Progetto BESIDE, nel quale Daisy si occupa della selezione e dell'analisi dei parametri sociali per lo sviluppo di sistemi tecnologici con tecniche di gamification rivolte alla sanità digitale e e-health, oltre che di identificare, costituire e gestire la rete di imprese che nell'ambito del progetto presentano i requisiti e i parametri sociali.

-Progetto E-SHELF – "Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low Environmental Footprint", in cui Daisy ha contribuito a costituire e gestire la rete di imprese che ha realizzato nell'ambito del progetto il prototipo software del Motore di Ottimizzazione corredato di relativo codice sorgente e delle relative Specifiche tecniche.

-Progetto VE.MA.SA - "VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente", per il quale Daisy ha costituito e gestito la rete di imprese che ha realizzato l'analisi e l'individuazione dei sensori per la rilevazione dei parametri chimico-fisici che caratterizzano lo stato delle acque; la progettazione hw e test di laboratorio; la progettazione hw e test di laboratorio dei circuiti di interfaccia per i sensori digitali; la progettazione hw della scheda elettronica di acquisizione dati.

Nell'ambito del bando regionale della Puglia INNOLABS, Daisy ha contribuito al:

- Progetto RECALL - "Monitoraggio delle Risposte Elettrofisiologiche Correlate ai Mutamenti Ambientali Prodotti da Tecnologia Domotica e Ambienti Immersivi and Living Labs", nell'ambito del quale si è occupata di costituire e gestire la rete di imprese che ha realizzato i seguenti Obiettivi Realizzativi:

-Utilizzo e scelta delle interfacce dei dispositivi di misurazione di parametri fisiologici e funzionali;

-Progettazione del Software e sviluppo dei driver per l'interfacciamento dei dispositivi di misurazione;
 -Progettazione del Software dell'automazione degli ambienti tramite l'individuazione di sensori e attuatori.

nell'ambito del P.I.A. (Piano Integrato di Agevolazione), Daisy partecipa ai seguenti progetti, sospesi nel corso del 2020 per effetto dei provvedimenti restrittivi dovuti all'epidemia di COVID, ma dei quali è prevista

la riattivazione a partire dal 2021:

- **Fiore Project** – del valore di €62.000;

- **CHOCOLATES** – del valore di €37.000;

I seguenti progetti sono stati sottoscritti a partire dal 2019 e si svilupperanno anche negli anni successivi:

- **Progetto CAPSS** - Sistema innovativo di controllo accessi per il settore sociale e scolastico – POR Puglia FESR-FSE 2014-2020-Azione 1.3, Bando InnoAid FESR-FSE 2014-20-Azione 1.3 Regione Puglia, nell'ambito del quale Daisy fornisce la consulenza per i Servizi Di Supporto All'innovazione Guidata Dal Design per un valore di €44.100;

Per quanto riguarda i progetti nei quali, nel 2019, è stata direttamente coinvolta l'Università di Bari, si evidenziano:

- **Progetto di ricerca “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”**, condotto dal Dipartimento di Giurisprudenza, che ha visto un contributo alla ricerca da parte di DAISY-Net di **€32.000**, come da DR DR n. 2656 del 03.06.2019;

- **Progetto LOGIN** (Bando MI.S.E. “Industria 2015”- PON Ricerca e Competitività 2007- 2013 – Nuove Tecnologie per il Made in Italy cod. progetto: MI01_00294) che ha visto erogazioni di contributi agevolativi, per il SAL5 e per la riapertura dei SAL3, SAL4 e SAL5, del progetto pari ad **€82.175** a seguito di protocolli di collaborazione sottoscritti con i **Dipartimenti di Giurisprudenza e di e di Matematica dell'Università di Bari** per l'affidamento, in qualità di soci di DAISY-Net, di quote di lavoro del progetto di ricerca spettanti a DAISY-Net.

A conclusione, si sottolinea che, nonostante la difficoltà dovuta al rinvio del termine dei lavori di alcuni

progetti in scadenza entro il 2020 e rinviati alla fine del 2021, che comporta uno stress della gestione

finanziaria per le imprese, la liquidità di Daisy possa permettere di affrontare i costi dei progetti in corso

senza grandi preoccupazioni”

Si rappresenta da ultimo, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), che la società presenta n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente - fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore pari ad € 500.000, ossia pari ad € 391.715,66 e su cinque esercizi di bilancio, 2 registrano perdite (2015-2016) e 3 registrano un utile (2017 e 2019).

Si propone, tenuto conto dei progetti in corso, il mantenimento della partecipazione.

Cittadella Mediterranea della Scienza scarl –

Cda 20.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante **la società continui a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un**

fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000,00 ossia di € 153.000,00 e risultati di esercizi positivi, tenuto conto dei bilanci positivi e di quanto rappresentato dal prof. Ruggero Francescangeli, rappresentante Uniba nel cda della società in merito all'attività del 2018 svolta dalla stessa, fermo restando l'invito alla promozione della maggiore integrazione con il Seminario di Storia della Scienza ed il Sistema Museale di Ateneo

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si ritiene opportuno evidenziare che con nota prot. 30.07.2020 Cittadella della Scienza scarl ha trasmesso la relazione sulle attività svolte nell'anno 2019 che vengono qui di seguito riportate:

Nell'anno 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha sviluppato le proprie attività secondo le seguenti linee programmatiche:

A) Consolidare i percorsi e i laboratori attualmente attivi

B) Ampliare l'offerta didattica

C) Promuovere la diffusione della Cultura Scientifica attraverso l'organizzazione di Mostre, Convegni, Eventi, e/o la partecipazione ad Eventi Nazionali /Internazionali

D) Supportare l'aggiornamento professionale dei Docenti

E) Promuovere Attività in rete con altri Musei, Città della Scienza, Istituzioni ed

Associazioni onché partecipare a progetti Nazionali e/o Internazionali

F) Promuovere l'Internazionalizzazione della Cittadella

In particolare, per quanto concerne il punto:

A) CONSOLIDARE I PERCORSI E I LABORATORI ATTUALMENTE ATTIVI

Nel 2019 la Cittadella ha:

attivato un **nuovo laboratorio interattivo** di approfondimento da affiancare ai percorsi stabili "Legumi: Semi nutrienti per un futuro sostenibile" e "Caccia ai Nutrienti" denominato:

«RICONOSCIAMO I LEGUMI »

Nell'ambito del laboratorio interattivo "Riconosciamo i legumi" i visitatori possono osservare, toccando con mano ed utilizzando un microscopio, i semi delle principali leguminose e le loro fasi di germinazione. Inoltre, ad ognuno di essi viene consegnato un kit contenente alcuni semi e il materiale occorrente per riproporre la germinazione presso le loro abitazioni.

adeguato la struttura al sempre crescente flusso di Visitatori attraverso la realizzazione di:

N°1 Nuovo Laboratorio Geologico

da affiancare al percorso stabile "Mini Darwin alle Galapagos"- *le scienze naturali viste con l'occhio di uno scienziato*.

2) AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA:

Nel 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha ampliato ulteriormente la propria offerta formativa:

attivando un **nuovo settore disciplinare** denominato:

"LA MATEMATICA CHE NON TI ASPETTI"

che si articola in una serie di **percorsi tematici**, nell'ambito dei quali i visitatori hanno modo di scoprire ed apprezzare come concetti matematici puramente teorici trovino applicazione nella vita di tutti i giorni. Dalla geometria frattale al calcolo delle probabilità, passando per i solidi platonici, i percorsi sono arricchiti da esperienze di laboratorio durante le quali si possono "toccare con mano" le definizioni, i teoremi e le proprietà visti solo sui libri.

Nell'ambito di detto settore disciplinare nel 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha attivato **n° 5 nuovi percorsi tematici permanenti** di seguito brevemente illustrati:

1. NUOVO PERCORSO PERMANENTE, dotato di LABORATORIO INTERATTIVO “CALCOLO DELLE PROBABILITÀ : Un Approccio Pratico”

Il percorso ha come obiettivo quello di approfondire lo studio di un settore della matematica di sempre maggiore interesse ed attualità: il calcolo combinatorio e, più in generale, il calcolo delle probabilità. Dallo sviluppo della teoria dei giochi alla formulazione della meccanica quantistica nel secolo scorso, le applicazioni del calcolo delle probabilità sono sorprendenti ed affascinanti. Vengono introdotte, in maniera dettagliata e rigorosa, le definizioni e gli assiomi della moderna teoria delle probabilità (assioma della positività, assioma della certezza, assioma dell'unione) ed i conseguenti teoremi. Particolare attenzione viene dedicata ai concetti di permutazione e combinazione e ai più noti paradossi. Infine, viene trattata la distribuzione binomiale e a partire da essa sono svolti diversi esperimenti al fine di verificare se le frequenze osservate sono compatibili con le probabilità teoriche attese.

2. NUOVO PERCORSO PERMANENTE, dotato di LABORATORIO INTERATTIVO “FRATTALI – Un nuovo modo di vedere il mondo”

Cosa hanno in comune le coste della Norvegia, un cavolfiore ed il percorso seguito da un fulmine? Sono tre esempi di ciò che oggi gli scienziati chiamano “oggetti frattali”. Intuitivamente, un frattale è descritto da due caratteristiche: una dimensione non intera 3 ma, appunto, frazionaria, e l'autosomiglianza, ovvero la capacità di una porzione dell'oggetto di rappresentare lo stesso oggetto nella sua interezza. Nel percorso saranno introdotte la definizione di dimensione frattale, le differenze fra “frattali fisici” e “frattali matematici” e le loro costruzioni, oltre che ovviamente le principali caratteristiche e proprietà. I visitatori avranno modo di conoscere nel dettaglio questo meraviglioso aspetto della matematica moderna e di scoprire come oggetti così misteriosi siano in realtà molto comuni nella vita di ogni giorno. Al termine delle spiegazioni, si procederà all'esecuzione di esperimenti attraverso i quali si determinerà in prima persona la dimensione frattale di un oggetto di uso comune.

3. NUOVO PERCORSO PERMANENTE, dotato di LABORATORIO INTERATTIVO “IL NUMERO AUREO – La bellezza nella matematica”

Un percorso che guida i visitatori alla scoperta delle incredibili connessioni del più misterioso e affascinante dei numeri, la sezione aurea, con i più disparati campi dello scibile umano. Dal numero e dalla disposizione dei petali nei fiori fino ai suoi legami con la geometria frattale e la successione di Fibonacci, sono illustrati gli innumerevoli casi nei quali un più approfondito esame del mondo naturale rivela come questo numero si nasconda nelle relazioni più insospettabili. Particolare attenzione viene dedicata, infine, alle applicazioni del “numero della bellezza” nell'arte, nell'architettura e nella musica.

4. NUOVO PERCORSO PERMANENTE, dotato di LABORATORIO INTERATTIVO “POLIEDRI E SOLIDI PLATONICI – fra geometria e chimica”

Nel percorso denominato “I solidi platonici” i visitatori possono inoltrarsi nell'affascinante mondo dei poliedri regolari e delle loro inaspettate ricorrenze nel mondo naturale. Ma che cos'è un poliedro? Nella sua accezione più semplice, possiamo intendere un poliedro come un corpo geometrico con facce poligonali piane, spigoli retti di articolazione fra queste facce e vertici in cui gli spigoli si incontrano. E in natura dove è possibile incontrarli? Basti pensare alla molecola del metano, al fluoruro di calcio o ancora, più semplicemente, al comune sale da cucina, il cloruro di sodio, solo per citarne alcuni. Al termine del percorso i visitatori potranno applicare quanto appreso alla realizzazione di modellini molecolari, mentre i più piccoli potranno costruire con le proprie mani dei modelli dei solidi platonici da portare con sé.

5. NUOVO PERCORSO PERMANENTE, dotato di LABORATORIO INTERATTIVO

“CURVE PERICOLOSE - GEOMETRIE NON EUCLIDEE” la geometria che impariamo a scuola si basa in massima parte sui postulati della geometria euclidea. Nel suo *Elementi*, scritto fra il IV

ed il III secolo a.C., Euclide poneva le fondamenta di una costruzione teorica che sarebbe rimasta inattaccabile ed inespugnabile per millenni, se non fosse stato per un “piccolo” particolare: il quinto postulato. Sono stati innumerevoli, nel corso dei secoli, i tentativi di ricondurlo agli altri postulati, tutti destinati a fallire: il quinto postulato resiste. Ma se è vero che tale postulato sia fondamentale per la descrizione della geometria euclidea, è anche vero che idee straordinarie nascono nel momento in cui si decide di farne a meno. Nel percorso i visitatori apprenderanno le basi della geometria non euclidea, nello specifico la geometria ellittica di Riemann e quella iperbolica di Lobačevskij, le loro principali caratteristiche e proprietà e ciò che le differenzia dalla geometria “scolastica”. Infine, si vedranno alcune applicazioni di tali concetti, dalla navigazione aerea alla relatività generale.

C) SVOLGERE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

La Cittadella, nella sua veste di centro di promozione culturale, ha organizzato e realizzato, nel 2019, la serie di **Eventi** di seguito elencati

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ACUSMATICA e SPERIMENTALE

La Cittadella Mediterranea della Scienza ha organizzato ed ospitato presso la propria sede la **XV Edizione del Festival Internazionale di Musica Acusmatica e Sperimentale “SILENCE”** che si è tenuta nei giorni :

14 e 15 Dicembre 2019.

La Cittadella Mediterranea della Scienza intende sponsorizzare e partecipare alla organizzazione del **FESTIVAL:**

“PINT OF SCIENCE 2019”

“Pint of Science” porta al grande pubblico alcuni dei più brillanti ricercatori per discutere le loro ultime ricerche e scoperte con gli amanti della scienza. Il festival ha avuto luogo in Italia e quindi anche a Bari dal 20 al 22 Maggio 2019 per raccontare, sorseggiando una buona birra, le conquiste della ricerca a chiunque ne sia interessato.

Collegamento Satellitare con la:

“STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE (ISS)” della NASA

13 /11/2019

La Cittadella Mediterranea della Scienza ha realizzato presso la propria sede il collegamento con la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) della Nasa mettendo in contatto diretto con l'**astronauta Luca Parmitano**, primo comandante italiano della ISS, gli allievi del **Polo Liceale “Majorana-Laterza” di Putignano e della “European High School” di Brindisi**

Collegamento Satellitare con la:

“STAZIONE SPAZIALE INTERNAZIONALE (ISS)” della NASA

20 /12/2019

La Cittadella Mediterranea della Scienza ha realizzato presso la propria sede un secondo collegamento con la Stazione Spaziale Internazionale (ISS) della Nasa mettendo in contatto diretto con l'**astronauta Luca Parmitano**, primo comandante italiano della ISS, gli allievi di ulteriori due Istituti Scolastici della Regione Puglia: l'**Istituto Comprensivo Caporizzi Lucarelli di Acquaviva delle Fonti (BA)** e l'**Istituto Comprensivo Japigia 1 - Verga di Bari**.

È stato eseguito lo **Studio di Fattibilità** e la **Progettazione** per la **realizzazione** presso la **sede della Cittadella Mediterranea della Scienza** della **MOSTRA fotografica multimediale::**

RITRATTO DI UN PIANETA SELVAGGIO

un viaggio alla scoperta degli ultimi paradisi naturali

di **Simone Sbaraglia**, FUJIFILM ITALIA Ambassador X-Photographer. da realizzarsi nel periodo gennaio-marzo 2020

La Mostra, che ha una forte impronta multimediale caratterizzata da diversi video di backstage, un'intervista all'autore e diversi video tecnici, porterà i visitatori a scoprire l'anima del nostro Pianeta facendoli nuovamente innamorare della sua meravigliosa armonia.

Attraversare il globo per documentarne le meraviglie naturali, con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica verso la bellezza e la fragilità del mondo naturale, rappresenta oggi un'urgenza non più rinviabile, anche perché andare alla ricerca dei rari attimi di bellezza e armonia è diventata impresa sempre più difficile.

La mostra "Ritratto di un Pianeta selvaggio" si configura come un progetto a tappe, che ha iniziato il suo percorso dal **Museo Civico di Zoologia di Roma**, ove è stata ospitata dal 2 al 24 febbraio 2019 e promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla crescita culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.**, per poi ripartire, girare l'Italia e sconfinare all'estero

□ **OPEN DAY**

12-13 Ottobre 2019

□ **INCONTRI INSEGNANTI-STAFF CMdS**

Ottobre 2019

□ **ATTIVITÀ con le FAMIGLIE**

Gennaio-Maggio e Ottobre-Dicembre 2019

D) SUPPORTARE L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

La Cittadella, anche nel 2019, si è proposta come:

□□ **centro di aggiornamento professionale per i docenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado** attraverso una **metodica di tipo** laboratoriale. L'obiettivo è quello di potenziare la didattica della scienza e della tecnologia di tipo **hands-on** mediante l'uso del Museo Cittadella come risorsa e mezzo educativo fondamentale

In quest'ambito, la Cittadella Mediterranea della Scienza nel 2019 ha organizzato e realizzato, per il terzo anno, **N°2 Edizioni** del:

CORSO di Approfondimento e Aggiornamento

«Da Marconi allo Spazio»

dedicato all'evoluzione della "Comunicazione a Distanza" a partire dalla comunicazione ottica fino a quella wireless

La prima edizione è stata frequentata da docenti e studenti del **POLO LICEALE «Tommaso Fiore» di Terlizzi** e si è svolta nel periodo:

08/01/2019 - 26/03/2019

La seconda edizione è stata frequentata da docenti e studenti del **POLO LICEALE «Majorana – Laterza» di Putignano (BA)** e si è svolta nel periodo:

20/03/2019 al 10/05/2019 □□

Nel 2019 la **Cittadella Mediterranea della Scienza**, è stata ufficialmente **accreditata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** quale:

“ENTE QUALIFICATO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA”

e come tale si è impegnata ad organizzare e realizzare per l'Anno Scolastico 2019-2020 i seguenti due **Corsi di Formazione per i docenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado**, approvati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia:

□ **“Da Marconi allo Spazio”**

e

□ **“La Musica Acusmatica e l'Educazione Musicale : un'introduzione”**

Tali Corsi, che privilegiano il metodo *“hand on”* e riguardano argomenti scientifici di grande attualità afferenti a diversi settori disciplinari, saranno tenuti da docenti universitari, docenti del Conservatorio e/o da esperti di comprovata esperienza nel campo specifico e potranno usufruire dei numerosi laboratori, attivi presso la CMdS.

☐☐ Sede di incontri-confronti tra Animatori e insegnanti per realizzare un'azione di cooperazione tra Scuola e Cittadella al fine di fornire un supporto continuo alla pratica educativa al di fuori della scuola.

☐☐ Sede di un "Caffè Scientifico" atto a promuovere incontri tra ricercatori, esperti del mondo dell'industria e insegnanti con l'obiettivo di fornire strumenti utili al dibattito, all'orientamento universitario e al mondo del lavoro.

E) PROMUOVERE ATTIVITÀ IN RETE CON ALTRI MUSEI, CITTÀ DELLA SCIENZA, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI NONCHÉ PARTECIPARE A PROGETTI NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI

Nel 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha inteso continuare a promuovere attività in rete con diverse Istituzioni Scolastiche pugliesi nell'ambito di specifici progetti a livello nazionale ed internazionale. In quest'ottica, ha posto in essere appositi percorsi didattici, stipulato specifiche Convenzioni con l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" e con ciascuno degli Istituti Scolastici interessati, ha messo a disposizione dei progetti le proprie strutture, attrezzature e competenze ed ha ospitato presso la propria sede studenti provenienti dall'Università degli Studi di Bari "A.Moro" e da diversi Istituti Scolastici della Regione Puglia. In particolare nel 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha partecipato attivamente al:

☐☐ **Progetto Internazionale**

"ARISS SCHOOL CONTACT"

creato e gestito da organizzazioni radioamatoriali ed agenzie spaziali, tra le quali particolare menzione meritano la **NASA, Roscosmos, Canadian Space Agency, JAXA e ESA**. Il programma ARISS School Contact consente agli studenti di tutto il mondo di provare la straordinaria emozione di parlare in tempo reale con l'equipaggio della Stazione Spaziale Internazionale (ISS) nell'intento di suscitare in loro l'interesse per la scienza e la tecnologia. La Cittadella partecipa al Programma ARISS SCHOOL CONTACT dal 2009, ed ha realizzato con successo più di 15 collegamenti radio e ultimamente **3 collegamenti anche in modalità video** con la ISS, collegando centinaia di studenti pugliesi con gli astronauti a bordo della ISS!

☐☐ **Progetto Ministeriale:**

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

per la realizzazione del quale la Cittadella Mediterranea della Scienza ha **stipulato per l'A.S. 2018-2019 apposite Convenzioni con** ciascuno degli **Istituti Scolastici** di seguito elencati:

- **Liceo Statale Classico-Linguistico-Scienze Umane "F. De Sanctis", Trani (BT)**
- **Istituto di Istruzione Superiore Statale "Tommaso Fiore" di Modugno (BA)**
- **Istituto di Istruzione Superiore Statale "L. Pepe-A. Calamo" di Ostuni (BR)**
- **Istituto Comprensivo San Domenico Savio - Rita Levi Montalcini di Capurso (BA)**
- **Liceo Polivalente Statale "Don Quirico Punzi" di Cisternino**
- **Liceo Scientifico "Albert Einstein" di Molfetta**
- **Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "MONDELLI" sede staccata "AMALDI STATTE di Statte (TA)**
- **Polo Liceale Licei Sylos-Fiore di Terlizzi**

Particolare menzione merita la **Convenzione** che la Cittadella Mediterranea della Scienza ha **stipulato con l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" per attività di tirocinio, di formazione e di lavoro**, che tengano conto delle esigenze dei diversi corsi di studio compresi i **corsi di Master**.

Nell'ambito di detta convenzione la Cittadella Mediterranea della Scienza **si impegna ad accogliere presso le sue strutture soggetti in tirocinio di formazione ed orientamento** su proposta dell'Università degli Studi di Bari.

☐☐ **Progetto Ministeriale**

“In estate si imparano le STEM”:***campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding***

per la realizzazione del quale la Cittadella Mediterranea della Scienza ha **stipulato apposite Convenzioni con** ciascun degli **Istituti Scolastici** di seguito elencati:

- **27° Circolo Didattico Bari – Palese, Palese (BA)**
- **2° Circolo Didattico “Antenore”– S.M. “Guaccero”,Palo del Colle (BA)**
- **Istituto Comprensivo “Perotti Ruffo” , Cassano delle Murge (BA)**

 Progetto PON:**“Competenze di cittadinanza globale – Insieme sfidiamo il futuro”**

per la realizzazione del quale la Cittadella Mediterranea della Scienza ha stipulato apposita **Convenzione con:**

- **Istituto Comprensivo “San Domenico Savio - Rita Levi Montalcini” ,Capurso (BA);**

 Progetto PON:**“Passaporto per il Futuro”**

per la realizzazione del quale la Cittadella Mediterranea della Scienza ha stipulato apposita **Convenzione con:**

- Polo Liceale “Licei Sylos – Fiore” di Terlizzi (BA)**

 Progetto:**“GOAL (Giovani Orientamento Autodeterminazione e Lavoro) – Impresa Sociale con i Bambini”**

che prevede la realizzazione di azioni ed attività formative e di consulenza volte a prevenire e contrastare la dispersione e l’abbandono scolastici con lo scopo di ridurre la povertà educativa attraverso l’intervento della comunità educante.

Partners del Progetto:

CIPIA di Lecce, “Amici della Biblioteca”, “SPRINGO” Associazione Artisti e Professionisti, “Ambito Territoriale Sociale” di Casarano-Comune di Casarano, “Ambito Territoriale Sociale” di Lecce-Comune di Lecce, “Arco” Comitato Territoriale di Lecce, “*Cittadella Mediterranea della Scienza*” di Bari, Comuni di Copertino, Melissano e Ugento, Consorzio per l’Integrazione e l’Inclusione dell’Ambito Territoriale Sociale di Maglie, Associazione per lo Sviluppo Locale di Lecce. Università del Salento-Dipartimento di Storia, Società e Studi sull’Uomo; nonché i seguenti **Istituti**

Scolastici:

I.I.S.S.Enrico Medi di Galatone, IISS “E. Lanocce” di Maglie, IISS “Enrico Mattei”

Di Maglie, IISS “Salvemini” di Alessano, IISS De Viti De Marco di Casarano, Istituto Comprensivo di Maglie, Istituto Comprensivo di Melissano, IISS di Otranto e Poggiardo, IISS “V.Bachelet” di Copertino. Istituto di Istruzione Secondaria “Galilei-Costa di Lecce.

oltre a Progetti a carattere regionale e/o locale quale: **Progetto:****La Scienza in Festa**

presentato ed approvato nell’ambito del “Bando per la realizzazione, nel biennio 2018/2019, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo promosse dagli studenti degli Atenei e delle Istituzioni di livello universitario pugliesi”.

F) PROMUOVERE L’ INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA

Nel 2019 la **CITTADELLA MEDITERRANEA della SCIENZA** di BARI ha posto in essere tutte le azioni necessarie all’adeguamento continuo dei propri Laboratori :

di **Telecomunicazioni** al fine di continuare a **far parte delle 10 postazioni al Mondo** alle quali la **NASA** ha concesso la possibilità di collegarsi con la Navicella Spaziale Internazionale non solo in modalità audio ma anche **in modalità video**, come di fatto è avvenuto a partire dal 21 ottobre 2017 in poi.

di **Radioastronomia** al fine di mantenere attiva la propria partecipazione al Progetto SETI della **NASA**

G) PROMUOVERE IL RADICAMENTO DELLA CMdS SUL TERRITORIO

Nel 2019 la Cittadella Mediterranea della Scienza ha continuato a promuovere il proprio radicamento sul Territorio:

svolgendo tutte le attività previste dal **Protocollo di Intesa**, di durata triennale, stipulato **con il CONSIGLIO REGIONALE della PUGLIA in data 17/02/2014 e rinnovato per il triennio 2017 - 2019**. In particolare nel 2019 ha ospitato gli Studenti provenienti da numerosi Istituti Scolastici distribuiti sul territorio delle 5 Province pugliesi, selezionati dal Consiglio Regionale della Puglia e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

mantenendo lo stretto rapporto di collaborazione con la **BOSCH Bari**, che ha portato all'allestimento all'interno della Cittadella Mediterranea della Scienza di uno spazio interattivo con il percorso intitolato: "Il Motore Endotermico: dai principi di funzionamento all'introduzione della Meccatronica"

partecipando attivamente ai Progetti Ministeriali "**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**", "**IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM**" e **PON** in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" e diversi Istituti Scolastici del territorio

continuando ad operare nell'ambito della convenzione con **ARISS PUGLIA TEAM**

continuando ad operare nell'ambito della convenzione con l'impresa **PRO.SIS.TEL.** di Monopoli (BA).

Con nota dell'11.02.2019 la Direzione della Cittadella Mediterranea della Scienza S.C. a r.l. ha dichiarato *"che ha in corso l'acquisizione delle necessarie informazioni tecniche e giuridiche che riguarderebbero la trasformazione in fondazione della stessa Cittadella.*

Tanto, con particolare riferimento all'elemento del <<patrimonio>>, che costituirebbe un vincolo costitutivo in quanto adeguato alle finalità da perseguire, in continuità con quelle attualmente in essere.

Successivamente, questa Direzione procederà a sottoporre la proposta in oggetto agli Organi collegiali della Cittadella (Consiglio di amministrazione ed Assemblea dei Soci), i cui deliberati saranno comunicati sollecitamente a codesta Università".

In merito si evidenzia che allo stato, è stata inviata dalla suddetta società bozza di statuto della costituenda Fondazione che sarà portata all'attenzione degli organi di governo di questa Università

Si rappresenta in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1) la società continua a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000,00 ossia di € 208.254 e 5 risultati di esercizi positivi.

Si propone il mantenimento della partecipazione con monitoraggio dell'iter di trasformazione in Fondazione, tenuto conto delle attività in corso di realizzazione illustrate e dei risultati di bilancio positivi.

Apuliabiotech scarl –

Cda 20.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante **la società continui a presentare un numero di amministratori (10), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000, 1 risultato di bilancio negativo e 4 positivi**, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dai Proff. Carlo Manno e Giovanni Pertosa, rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della società in merito all'attività svolta ed ai progetti attuati ed in corso

Attuazione 2020

Apuliabiotech scarl, con nota del 6.10.2020 ha inviato la Relazione sulle attività 2019 che si riporta qui di seguito:

Campi di Attività nell'anno 2019:

«1. ICT per la Sanità

ADESIONE AD ENTI ED ISTITUZIONI

- DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE (DARE)
- Consorzio CERTA – Centro di Competenza Regionale per le Tecnologie Agroalimentari
- Consorzio H-Bio

CAMPI DI ATTIVITA'

1. BIOTECH

Negli anni, il Laboratorio di Biologia Molecolare ha svolto attività per i laboratori di ricerca, strutture sanitarie pubbliche o private, che si occupano di espressione genica, fornendo ad essi un supporto qualificato grazie alla grande professionalità di un personale altamente specializzato.

Il Laboratorio di Biologia Molecolare ha basato il suo punto di forza:

- 1) nella dotazione di strumenti tecnologicamente avanzati;
- 2) sul continuo aggiornamento ai progressi della tecnica ed alle nuove esigenze diagnostiche emergenti;
- 3) nell'impiego di metodi analitici sofisticati ed innovativi
- 4) nel fornire i servizi di Real Time PCR, Citofluorimetria, Analisi OGM, ELISA.

2. ICT

Apulia Biotech - ICT si occupa dello sviluppo e della promozione di supporti informatici operativi nel campo della sanità. L'obiettivo finale è la realizzazione di un modello informatizzato integrato di gestione della struttura medico/ospedaliera.

Apulia Biotech – ICT fornisce i seguenti servizi:

- Sviluppo siti web; Progettazione e sviluppo Database relazionali e per workgroup; Applicativi web oriented, stand-alone, client/server.
- Servizi al mondo medico-sanitario attraverso l'erogazione di servizi di assistenza, manutenzione e aggiornamento del *SIGANA – Sistema Informatizzato Globale per l'Assistenza Nefrologia Avanzata* (<http://www.sigana.it/>), un sistema sviluppato da Apulia Biotech che consente la gestione dei pazienti uremici e in special modo degli emodializzati e la realizzazione di studi epidemiologici.
- Servizi di supporto nella raccolta e analisi dei dati del Registro Italiano Biopsie Renali per la S.I.N. (Società Italiana di Nefrologia).
- Servizi di supporto nella gestione del Registro Dialisi e Trapianti Pugliese per la SIN-AL (Società Italiana di Nefrologia – Sezione Apulo-Lucana).
- Apulia Biotech - ICT ha realizzato, commissionato dall'AReS (Agenzia Regionale per la Sanità) - Puglia, il Sistema Informativo di base per la Nefrologia Albanese per la gestione di dati clinici dei centri nefrologici Albanesi nell'ambito del Progetto Interreg -3.
- Apulia Biotech – ICT ha realizzato diversi progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito sanitario.

3. Formazione

ApuliaBiotech è stato Soggetto Organizzatore di Eventi e Progetti Formativi Aziendali ai fini dell'accreditamento nel programma di Educazione Continua in medicina avviato nel 2000 dal Ministero della Salute, e che prevede un programma nazionale annuale per la formazione continua degli operatori della Sanità.

Per questo scopo infatti in tutti i Paesi del mondo sono nati i programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.); essa comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da chiunque lo desideri (si tratti di una Società Scientifica o di una Società professionale, di una Azienda Ospedaliera, o di una Struttura specificamente dedicata alla Formazione in campo sanitario, ecc.), con lo scopo di mantenere elevata ed al passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità.

Dall'anno 2003 Apuliabiotech ha organizzato ben 21 eventi formativi dedicati prevalentemente a Nefrologi, specialisti di Medicina Interna ed infermieri.

Il Ministero della Salute ha anche stabilito che la partecipazione a corsi, convegni e conferenze destinate a migliorare il livello qualitativo della professionalità medica riconosca "Crediti formativi E.C.M.", misura dell'impegno e del tempo che ogni operatore della Sanità dedica annualmente all'aggiornamento.

ApuliaBiotech ha rilasciato crediti formativi ECM per ogni giornata di formazione organizzata e svolta a tutti i partecipanti all'aggiornamento.

4. Progettistica

Apulia Biotech ha portato a termine e ha tuttora in corso progetti di ricerca in collaborazione con organizzazioni esterne, progetti approvati dal Ministero della Sanità, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e nell'ambito dei PON e POR.

Elenco progetti in corso

Nel **2019** la Società ha proseguito nelle attività attinenti due progetti finanziati e approvati dalla Regione Puglia che vedono sempre coinvolta UNIBA. Nel primo Apuliabiotech è partner progettuale, mentre nel secondo è partner capofila.

- **SI-CARE - (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale)**
- Soggetto Capofila: Item Oxygen S.r.l.
- Enti di Ricerca Partecipanti: UNIBA; Politecnico Bari; Ente Ospedaliero De Bellis
- Bando: POR Puglia - INNONETWORK
- Aziende partecipanti:
- Cooperativa E.D.P. La Traccia;
- Insoft 2000 Srl;
- Grifo Multimedia Srl;
- Biofordrug Srl
- Durata: 18 mesi
- Costo totale di Progetto: **2.154.830,80**
- Totale finanziamento: **1.499.710,81**
- Valore Quota Progetto UNIBA: 200.000,00
- Quota Finanziamento UNIBA : 149.996,60
- Valore Quota Progetto Apuliabiotech: 59.584,40
- Quota Finanziamento Apuliabiotech : 45.286,60
- Data inizio: 05/09/2018
- Data fine: 04/03/2020 – Prorogato, a causa delle problematiche inerenti il COVID 19, al 31/12/2020
- Risultati attesi

Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica

- **RENEW**

- Soggetto Capofila: Apuliabiotech S.C. a r.l.
- Enti di Ricerca Partecipanti: UNIBA;
- Bando: POR Puglia - INNOLABS
- Aziende partecipanti:
- e.Ratio Srl
- Mediarea Trust Srl
- COM S.r.l.
- Durata: 18 mesi
- Costo totale di Progetto: **427.366,80**
- Totale finanziamento: **256.420,08**
- Valore Quota Progetto UNIBA: 60.000,28
- Quota Finanziamento UNIBA : 36.000,08
- Valore Quota Progetto Apuliabiotech: 61.950,52
- Quota Finanziamento Apuliabiotech : 37.170,31
- Data inizio: 01/12/2018
- Data fine: 31/05/2020 – Prorogato, a causa delle problematiche inerenti il COVID 19, al 30/09/2020

- Risultati attesi

NUOVI modelli di gestione dell'aderenza terapeutica nel paziente trapiantato di RENE

Conclusioni

Nel 2019 la Società, inoltre, ha continuato ad operare sia in collaborazione con alcuni Soci della stessa, offrendo servizi di consulenza e supporto nell'ambito dell'Informatica Sanitaria sia con altre aziende dando supporto in ambito Biotecnologico.

Apuabiotech, con mail del 15.10.2020 ha rappresentato quanto segue:

“facendo riferimento a quanto fatto rilevare da UNIBA relativamente all'eccessivo numero dei amministratori, siamo a comunicare che è in corso una rielaborazione dello Statuto societario in cui si prevede di ridurre il numero dei componenti del CdA da n.10 (odierni) a n.3, di cui n.2 indicati dai Soci di Capitale e n. 1 indicato da UNIBA. Sarebbe utile capire se, a differenza di quanto previsto nell'odierno Statuto, il Presidente del CdA legale rappresentante della Società, debba necessariamente coincidere con la persona indicata da UNIBA o potrebbe, indifferentemente, essere anche uno fra i due restanti consiglieri indicati dai Soci”

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare un numero di amministratori (10), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000, ossia € 134.150, 2 esercizi di bilancio negativi (2015 e 2019) e 3 positivi .

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività della società e di quanto rappresentato dalla stessa in ordine alla revisione dello statuto per quanto attiene la riduzione del numero degli amministratori. In merito si ritiene di poter comunicare alla Società che non è indispensabile che il Presidente sia indicato da UNIBA

CIASU Scarl**Cda 20.12.2019**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società **continui a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi** per la stessa motivazione espressa nell'anno 2018, per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

ATTUAZIONE 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si ritiene opportuno evidenziare che con nota del 19.10.2020, il Presidente del CIASU, ha iviato relazione sull'attività svolta nel 2019 che si riporta qui di seguito

a) Sul fronte delle iniziative in atto per procedere al completamento funzionale della struttura:

- Per quanto attiene al finanziamento di € 3.000.000,00 sul "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" per i lavori di completamento funzionale della struttura, si è proceduto a pubblicare la gara aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa al completamento funzionale del Ciasu ed ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice, il CdA del CIASU nella seduta del 19.06.2020 ha approvato le risultanze della procedura di gara ed ha disposto l'aggiudicazione in favore del concorrente RTI – DODI MOSS S.r.l.- Ing. Vincenzo PESCATORE – Ing. Donato AMMIRABILE. Attualmente è in corso la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva che sarà consegnata per la fine del mese di ottobre.

Con la consegna della progettazione, una volta ottenuta la validazione, si potrà procedere all'appalto dei lavori di completamento.

b) Sul fronte delle attività di formazione e scientifiche:

- La Società ha continuato a svolgere con continuità, attività nel settore della formazione.

In particolar modo nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali di cui al bando denominato: Garanzia Giovani.

Il CIASU, inoltre, ha proseguito attivamente l'impegno nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia" per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

Infine, si comunica che in data 03.06.2020, si è provveduto ad inoltrare domanda di Accreditamento alla Regione Puglia per gli Organismi Formativi già accreditati ai sensi della DGR n.195/2012 e s.m.i..

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1) Ciasu scarl presenta 5 risultati di esercizi positivi, la media del fatturato degli ultimi tre

anni inferiore ad € 500.000,00, ossia 223.916 ed un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1).

Si propone il mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi per la stessa motivazione espressa nell'anno 2018, ossia per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

Centri di Competenza

Biosistema S.c.r.l. - Avviate procedure per la liquidazione

Attuazione 2020

Si evidenzia che l'Assemblea dei Soci tenutasi il 26 giugno 2020, preso atto della volontà espressa dai soci, è stato comunicato che entro il mese di settembre si sarebbe provveduto a convocare l'assemblea alla quale sarebbe stato il bilancio finale di liquidazione per la successiva cancellazione della società dal registro delle imprese.

Si propone la presa d'atto

CONSORZIO MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation

Adesione UNIBA cDa 21.12.2018 – Costituito il 19.03.2019

Attuazione 2020

Si evidenzia che il Presidente del Consorzio ha inviato **breve** nota sull'attività svolta da MedITech - esercizio 2019, che viene qui di seguito riportata:

«Come indicato nella documentazione relativa al bilancio consuntivo 2019, l'attività svolta nell'esercizio 2019 ha comportato la registrazione di una perdita di esercizio di € 10.769. Si fa presente che il consorzio è stato costituito il 19 marzo 2019 in risposta agli indirizzi strategici del Bando MISE emanato con DD 29.1.2018: *"Costituzione di centri di competenza ad alta specializzazione in grado di favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche e l'innovazione nei processi, nei prodotti e nei modelli di business derivanti dallo sviluppo, adozione e diffusione delle tecnologie in ambito 4.0, in coerenza con il quadro degli interventi del Piano nazionale Industria 4.0"*.

L'attività svolta nell'esercizio in rassegna ha visto il consorzio impegnato nella definizione della propria compagine consortile e nel coinvolgimento della stessa tra cui il socio Università degli Studi di Bari, nella redazione di tutti gli atti inerenti al raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dal progetto Competence Center Industry 4.0 Campania/Puglia (business plan) e propedeutici alla stipula della relativa convenzione col MISE. Pertanto, si precisa che la perdita di esercizio registrata è dovuta essenzialmente alla fase di costituzione iniziale e relative operazioni propedeutiche di operatività del consorzio che risulta pertanto del tutto transitoria e non durevole. L'attività consortile è sostanzialmente partita nell'esercizio 2020 con l'approvazione del progetto di costituzione del Centro di eccellenza ad opera del MISE. Il Ministero ha notificato al Consorzio il decreto di concessione a finanziamento del Centro e l'atto negoziale in data 10/02/2020.

Da ultimo si rappresenta che il Meditech, presenta una perdita di esercizio di bilancio anno 2019 pari ad € -10.769,00, nessun fatturato. (il consorzio si è costituito nell'esercizio 2019 e non sono stati prodotti ricavi), n. 5 amministratori e nessun dipendente.

Si propone il mantenimento della partecipazione.

IMPRESAMBIENTE Scarl - Avviate procedure per la liquidazione

Attuazione 2020

Nessun dato pervenuto

MIT - Meridionale Innovazione Trasporti SCRL - Avviate procedure per la liquidazione

Attuazione 2020

Nessun dato pervenuto

SPIN OFF PARTECIPATI

ALTAIR S.r.l. costituita nel 2010

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (3) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota prot. n. 63549 del 23.10.2020 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta la partecipazione, nell'ambito del bando Innolabs, al Progetto "**NEXT HERITAGE – Metodologie e tecnologie per un nuovo rapporto tra pubblico ed eredità culturale**". La società, al fine di poter ultimare quanto previsto nella programmazione di Next Heritage, realizzare e sperimentare tutti i prodotti transmediali nelle varie declinazioni, ha proceduto a chiedere una posticipazione della data di chiusura del progetto nel mese di ottobre 2020 (data inizialmente prevista di fine 31.04.2020; prima posticipazione chiesta per il 31.07.2020), con lo scopo anche di concludere il progetto assicurando agli Utenti Finali un ruolo centrale nella verifica e validazione delle soluzioni realizzate.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (4) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso

Per completezza di informazione l'ufficio informa che la società ha sede in Viale Caduti Nassiriya n. 39, in Bari (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

ARCOGEM S.r.l. costituita nel 2008

C.d.A. 20/23.12.2019

Presa d'atto della messa in liquidazione della società, della nomina del dott. Notarstefano Nicola, quale liquidatore della società, e del trasferimento della sede legale della società da quella attuale in via Robert Schuman n. 14 a quella, sempre in Bari, località Ceglie del Campo, alla strada San Nicola 39/C.

2020

Il Dott. Notarstefano Nicola, quale liquidatore della società, con nota mail del 06.11.2020, ha trasmesso la situazione patrimoniale della società al 31.10.2020 (allegato) ed ha comunicato che a breve sarà convocata una assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione senza riparto in quanto patrimonio netto negativo.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 03.12.2020, ha esaminato quanto inviato dal liquidatore della Spin Off ed ha deciso di richiedere ulteriori informazioni al liquidatore e agli amministratori uscenti della società.

BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società presenti un fatturato medio inferiore a € 500.000, e il numero di amministratori sia maggiore del numero di dipendenti, in ragione della crescita dimostrata dalla società negli ultimi anni e dei progetti in corso.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che il prof. Colabufo, con nota prot. n. 68103 del 02.11.2020, ha trasmesso un prospetto dal quale risulta la partecipazione della società ai seguenti progetti:

TITOLO	AMBITO DI RICERCA	COMPONENTI CLUSTER	DATA INIZIO	DATA FINE	VALORE ECONOMICO COMPLESSIVO	VALORE ECONOMICO PER L'IMPRESA
Fondo per la Crescita Sostenibile –Bando “HORIZON 2020” PON I&C 2014-2020 Codice F/050013/02/X32 Titolo “Studio, progettazione e sviluppo di un kit	Celiachia e diagnosi precoce mediante dosaggio di	1- Biofordrug srl (capofila) 2- CNR IC (Bari) 3- Beiochemical system (Arezzo)	Luglio 2017	11 Maggio 2021	€ 1.147.875,00	€ 419.075,00 di cui 227.483,75 contributo a fondo perduto e 83.815,00 finanziamento agevolato già impiegato in forma di anticipazione

innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici"	microRNA					
INNONETWORK Codice H6GG787 Titolo "Si'-CARE" (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale)	Sindrome cardio-renale	- Item Oxygen Srl (capofila) - Ap-Is (Apulia-Intelligent System) - Apuliabiotech S.C. A R.L. -Biofordrug Srl - Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L. - Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs - Grifo Multimedia S.R.L. - Insoft 2000 Srl - Politecnico degli Studi di Bari - Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro	Settembre 2018	Dicembre 2020	€ 2.149.000,00	€ 185.000,00 di cui 135.050,00 in forma di contributo e 49.950,00 in forma di cofinanziamento
PNR 2015-2020 PON 4FRAILTY	Tecnologie per gli Ambienti di Vita	Distretto Micronano ENG ISMETT Italtel Spa XENIA UNIPA UNIME UNICT Demetrix IOR Item Oxygen srl Grifo Multimedia Bio4Drug Distretto InnovAAL	In attesa di concessione definitiva			€ 270.000 di cui in forma di contributo potrà essere riconosciuto il 25-50%

		CNR-IMM eresult BeForPharma S.r.l. Distretto H-Bio Cooperativa La Traccia Fondazione Guido Benzi Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro Fondazione RIMED				
--	--	---	--	--	--	--

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, che la società Biofordrug S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore al numero dei dipendenti (2)

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha sede in Via Dante, 86 - 70019 Triggiano (Ba) (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

BROWSER S.r.l. costituita nel 2016

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, preso atto che la società registra una media del fatturato dei due esercizi finora chiusi inferiore a € 500.000, che i due esercizi sono stati chiusi con un utile e che il numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) è superiore al numero dei dipendenti (0), in quanto sarà sottoposta alla procedura di razionalizzazione soltanto a partire dell'anno 2021, essendo stata costituita nell'anno 2016.

2020

La società BROWSer S.r.l. si è costituita in data 03.10.2016, pertanto sarà sottoposta alla procedura di razionalizzazione soltanto a partire dall' anno 2021. Si rappresenta, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, che la società registra una media del fatturato dei tre esercizi finora chiusi inferiore a € 500.000, che due dei tre esercizi sono stati chiusi con un utile e che il numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) è superiore al numero dei dipendenti (0). Gli amministratori non ricevono alcun compenso.

L'ufficio informa che la società ha sede presso la stanza n. 23 di 23mq sita al Piano -1 del Nuovo Palazzo degli Istituti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica. La convenzione, scaduta in data 02.10.2019, è stata rinnovata per un ulteriore triennio (fino al 02.10.2022) prevedendo un corrispettivo, da parte della società, di € 1.200,00 annui oltre IVA.

DABIMUS S.r.l. costituita nel 2010

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, in considerazione dei progetti in corso, ferma restando l'esigenza di definire la problematica inerente degli spazi.

2020

La società Dabimus S.r.l., non ha provveduto, nonostante diversi reminder, a trasmettere il bilancio, la scheda informativa e la relazione relativa ai progetti in cui coinvolta la Spin Off. Il prof. Barbuti, con nota mail del 17.11.2020 ha comunicato di non disporre ancora del documento di bilancio e che provvederà ad inviarlo a questo ufficio non appena possibile.

L'ufficio informa che da un controllo effettuato sul sito del Registro delle Imprese, la sede della società, risulta in Piazza Umberto I e che non vi sono in essere contratti di locazione. Pertanto, con nota prot. 75032 dell'11.10.2019, si è provveduto a richiedere al Prof. Nicola Barbuti, Presidente della società, di comunicare, con ogni possibile urgenza, il nuovo indirizzo della sede legale di Dabimus S.r.l.. L'ufficio informa, inoltre, che è in corso una ricognizione della situazione spazi e che è stata predisposta una informativa per il Magnifico Rettore e per il Direttore Generale (allegato).

DATA QUALITY S.r.l. - cessata in data 11.06.2019

EN.SU. S.r.l. costituita nel 2010

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, uguale al numero dei dipendenti, in ragione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota prot. n. 66384 del 28.10.2020 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta la partecipazione della spin off ai seguenti Progetti:

Progetti ammessi a finanziamento:

- Progetto SAGAcE "Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale", Bando Innonetwork POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017. Importo totale del progetto € 2.188.620,02 di cui € 1.418.426,40 di Ricerca Industriale (RI) e € 770.193,62 di Sviluppo Sperimentale (SS). ENSU ha una quota di partecipazione pari a € 241.218,62 suddivisi in € 173.215,26 di RI e € 68.003,36 di SS.
- Progetto "Tra Laghi e Gravine: Tutela integrata della Biodiversità" Bando Ambiente 2018 Fondazione con il Sud; Costo progetto € 313.005,22, quota di partecipazione ENSU pari a € 45.784,96. Data di avvio: 10/04/2019 Data conclusione: 10/04/2021
- Progetto "Eco.Pa.Mar. Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo" Bando Ambiente 2015 Fondazione con il Sud; Costo Progetto € 190.000,00 quota di partecipazione ENSU pari a € 24.520,72 Data di avvio: 03/2016 Data conclusione: 08/2020
- Progetto INTERSECT "Mapping the impact of sea-level rise on European Coastal infrastructure", Horizon2020 Call H2020-LC-CLA-2018-2019-2020. Superata I Fase; Sottomissione Progetto II Fase: Settembre 2020

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società En.Su. S.r.l., registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, uguale al numero dei dipendenti (5).

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha la sede legale in Via Dario Lupo n. 65, in Taranto, (Sede legale ESTERNA agli spazi universitari) e la sede operativa all'interno della stanza numero 7 di 32 mq sita al primo piano del Palazzo di Scienze della Terra al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 31/03/2021 il cui corrispettivo è fissato in € 320,00 al mese oltre IVA.

EXITEAM S.r.l. costituita nel 2010
C.d.A. 20/23.12.2019

Investire l'Avvocatura di Ateneo per il recupero del valore della quota detenuta questa Università nella società.

2020

L'ufficio, con nota prot. 31196 del 29.05.2020, ha trasmesso i documenti in proprio possesso all'Avvocatura di Ateneo per gli adempimenti di competenza.

L'ufficio informa che la società ha sede in Piazza Aldo Moro n. 28, Bari c/o FEDERALBERGHI (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

FIND S.r.l. costituita nel 2013
C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (4), in quanto la società ha dimostrato di svolgere un'efficace promozione delle potenzialità che il territorio regionale può offrire in termini di occupazione.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota prot. n. 65974 del 28.10.2020 ha trasmesso la seguente relazione, redatta dal Presidente della Spin Off Find S.r.l. dott. Pietro Cornacchia:

“Nell'anno 2019, lo spinoff ha svolto sia attività di consulenza per diverse aziende del settore agroalimentare, in ambito di sicurezza e igiene, sia attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito del progetto ALTIS (codice pratica K2DTD75) dal titolo “Alimento funzionale a base di Lens culinaris tipico del territorio pugliese ed innovativo per la salute”, finanziato dalla Regione Puglia con il Bando “Innonetwerk, sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

In ambito consulenza, le attività dello spinoff hanno riguardato l'impostazione di piani di autocontrollo, basati sui principi del sistema HACCP, la formazione e l'aggiornamento del

personale alimentarista, il supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione dei flussi di processo e delle procedure utili a garantire il pieno rispetto delle buone prassi igienico-sanitarie, nonché il controllo della conformità delle informazioni riportate sulle etichette apposte sui prodotti alimentari con quanto previsto dalla normativa vigente di settore.

Per quanto riguarda il progetto ALTIS, le attività svolte hanno riguardato l'esecuzione di prove sperimentali in campo per testare una serie di prodotti afferenti al gruppo delle Micorrize e dei Batteri utili alla Rizosfera (PGPR), al fine di individuare i ceppi più idonei da impiegare nella coltivazione della Lenticchia di Altamura IGP. Inoltre, è stata valutata la migliore risposta di questi, quando vengono associati all'impiego di nutrienti di origine organica.

Infine, per gli interventi realizzati, è stata effettuata una valutazione economica di impiego di queste nuove tecniche agronomiche al fine di fornire un modello aziendale ecosostenibile (economicamente ed ecologicamente) per chi opera in agricoltura Biologica, Integrata e Convenzionale.

Nelle fasi successive, lo spinoff ha collaborato con il Molino Andriani Spa nella selezione delle materie prime al fine di individuare le diverse caratteristiche intrinseche da valutare nell'ambito della trasformazione. Il prodotto ottenuto è stato prepulito e selezionato con uso di selezionatrici ottiche, nonché sottoposto al sistema aziendale di gestione della sicurezza alimentare che ha garantito la totale assenza di allergeni (in particolare soia e glutine). Il prodotto selezionato è stato decorticato per eliminare la fibra insolubile e i fattori anti-nutrizionali contenuti nel tegumento. Una volta ottenuto il prodotto decorticato la Andriani ha applicato 5 differenti lavorazioni per ottenere diverse tipologie di farina, al fine di individuare quella con le caratteristiche chimico-fisiche più idonee all'applicazione finale.”

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società FIND S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore al numero dei dipendenti (1)

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha sede in Via Camillo Rosalba n. 49, Bari (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

FOR.REST.MED. S.r.l. costituita nel 2008

C.d.A. 20/23.12.2019

Investire l'Avvocatura di Ateneo per il recupero di quanto dovuto dalla società.

2020

La società For.Rest.Med. S.r.l. con nota mail prot. n. 27473 del 07.05.2020, a firma del Presidente prof.ssa Patrizia Tartarino, ha comunicato quanto segue: “*Si comunica che si è provveduto da mesi ad avviare le procedure, con il notaio prof. Marco Tatarano, per l'acquisizione della quota dell'Università degli Studi di Bari nell'ambito dello spin off Forrestmed, presieduta dallo scrivente. L'emergenza sanitaria in atto ha aumentato i tempi tecnici per la conclusione a buon fine della procedura. Non appena possibile si procederà con l'atto definitivo.*”

L'ufficio informa che la società ha sede in un locale di 20 mq, sito presso Villa Sbisà, nel Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali per il quale è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 23/10/2021, che prevede un corrispettivo di € 2.400,00 oltre IVA.

GEOPROSYS S.r.l. costituita nel 2008

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (addetti ETP 0,17), in ragione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società ha trasmesso la seguente relazione:

“La Geoprosys s.r.l., spin off dell'Università di Bari, propone servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'esplorazione geofisica applicata allo studio e monitoraggio del territorio e dell'ambiente (onshore e offshore). La geofisica applicata studia il territorio per la caratterizzazione del sottosuolo e l'individuazione delle sue risorse. Il proprio settore di competenza spazia dall'individuazione e tutela di risorse naturali alla risoluzione di problemi nel campo dell'ingegneria civile, idraulica, mineraria e dell'archeologia. L'esperienza tecnica e scientifica della compagine sociale, maturata nell'ambito della ricerca, consente di offrire a enti pubblici e privati opportune strategie d'investigazione del sottosuolo e soluzioni personalizzate.

Durante il 2019 la Società:

- *ha valorizzato le proprie competenze nel campo dell'esplorazione geofisica con il metodo magnetotellurico portando avanti un contratto pluriennale stipulato nel 2018 con una società con sede legale in Spagna, che opera nel settore dello sfruttamento dei gas naturali presenti nel sottosuolo;*
- *proseguendo in attività nel settore dei rilievi marini e una in quello della geofisica applicata in problematiche di dissesto.*

Per quello che concerne specificamente la partecipazione a progetti che coinvolgono anche soggetti istituzionali dell'Università di Bari, la società :

- *ha svolto attività di supporto e consulenza per il Progetto INTERREG V/A Grecia-Italia 2014-2020, "Earthquake disasters management integrated system - ERMIS", coordinato dal Prof. Giovanni Sanesi del DISAAT (Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali).*
- *figura come consulente nel progetto SMART WATER finanziato nell'ambito del Bando INNONETWORK.*

La Società recepisce in modo puntuale le richieste e/o suggerimenti che pervengono dall'Area Trasferimento Tecnologico dell'Università di Bari anche in ottemperanza alle disposizioni di legge (vedi ad esempio gli Adempimenti ai sensi dell'art. 22 D.Lgs n. 33/2013 – determinazione ANAC n. 8/2015 e orientamento n. 24/1015).

La clientela della società durante il 2019 è stata esclusivamente appartenente al settore privato. ...OMISSIS... ”

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società GEOPROSYS S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a €

500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso superiore al numero dei dipendenti (0).

Per completezza, l'ufficio informa che la società ha sede nella stanza n. 14 di mq 11 sita al V Piano del Palazzo di Scienze della Terra, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, per la quale è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 15/05/2021, che prevede un corrispettivo di € 110,00 al mese oltre IVA.

LENVIROS S.r.l. costituita nel 2005

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti, in ragione dei progetti in corso ed in quanto la società ha un numero di dipendenti più alto del numero di amministratori.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la società, con nota del 03.11.2020 ha segnalato il coinvolgimento nei seguenti progetti:

- *"2016-2018 - Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", Partner del progetto "Il Mangiafanghi" Codice V8MC3W4, Raggruppamento "Il Mangiafanghi": CNR-IRSA, CISA SPA, AD. ENG. SRL, SOCRATE SRL, LENVIROS SRL.*
- *2018-2020 - Bando Innonetwork Sostegno alle Attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, Partner del progetto "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive" Codice XMPYXR1, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione Puglia n. 498 del 19/12/2016 e successiva modifica con D.D. n. 16 del 23/02/2017; data di inizio 06/08/2018. Raggruppamento: DARE SCRL, B Lab (Bonassisa Lab), LEFO SRL, MEDITEKNOLOGY SRL, CNR – Nanotec, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI*

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società Lenviros S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (8,37).

L'ufficio informa che la società ha sede in Via degli Antichi Pastifici n. 8/B Z.I., MOLFETTA (BA). (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

MED&FOOD C.Q.S. S.r.l. costituita nel 2012

C.d.A. 20/23.12.2019

Conferma della dismissione della partecipazione e di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica.

2020

L'Università, con nota prot. n. 17077 del 27.02.2019, ha offerto, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo pari a € 2.957,40, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Accertato che codesta società non ha inviato alcuna nota di riscontro alla suddetta richiesta, l'Università, con nota prot. 68370 del 20.09.2019, ha chiesto di far pervenire, con cortese urgenza, le determinazioni assunte dai soci in merito all'esercizio del diritto di prelazione, informando che, in assenza di riscontro entro il 15 ottobre p.v, l'Università avrebbe proceduto con l'alienazione delle quote a terzi.

Questo Consesso, nella riunione del 16.12.2019, ha deliberato di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica per la Spin Off Med&Food C.Q.S. S.r.l.. L'ufficio ha provveduto a trasmettere la documentazione alla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio per gli adempimenti di competenza. I colleghi della competente U.O. della Direzione Appalti, con nota mail del 19.11.2020 hanno comunicato che è in predisposizione il DDG di approvazione dei documenti di gara e nomina del RUP. E' previsto l'avvio della procedura entro le prossime due settimane e la sua conclusione per i primi giorni di gennaio 2021.

L'ufficio informa che la società ha sede legale presso la stanza n.11 del Dipartimento di Medicina Veterinaria, in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima al km 3. Il Prof. Celano ha comunicato, con nota mail del 06.09.2016, che la stanza adibita a sede legale della società, viene attualmente sfruttata dalla prof.ssa Angela Di Pinto. Il Prof. Celano provvederà a comunicare la nuova sede legale della società.

PLASMA SOLUTION S.r.l. costituita nel 2004

C.d.A. 20/23.12.2019

Prende atto che è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società in data 27.03.2019.

2020

Il liquidatore della società Spin Off Plasma Solution S.r.l., dott. Michele Ressa, ha trasmesso la documentazione dalla quale risulta la cancellazione della società e il versamento della quota spettante a questa Università, pari a € 5.469,50.

Questo Consesso, nella riunione del 29/30.10.2020, ha preso atto della chiusura della società Spin Off Plasma Solution S.r.l. e della relativa cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese avvenuta in data 18.06.2020.

SER&PRACTICES S.r.l. costituita nel 2006

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016 ed in particolare registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (13).

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la società, con nota del 17.11.2020 ha segnalato il coinvolgimento nei seguenti progetti:

partner in un progetto finanziato a valere sul Bando Innonetwork POR Puglia FESR 2014-2020 Azione 1.6 dal titolo "CONTACT" ed altri progetti che vedono SER&Practices coinvolta come consulente.

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società SER&Practices S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a €

500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (11)

Per completezza di informazione, l'ufficio riferisce che la società utilizza spazi per mq 100 collocati all'interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica per i quali è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 31.12.2021, che prevede un corrispettivo mensile di € 1.000,00 oltre IVA.

SINAGRI S.r.l. costituita nel 2012

C.d.A. 20/23.12.2019

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società, pur registrando una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore al numero dei dipendenti (4), ha progetti in corso di realizzazione.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2019, si rinvia alle tabelle B 1) e C si riferisce che la stessa società ha segnalato il coinvolgimento ai seguenti progetti:

PROGETTI FINANZIATI – anno 2019:

- UVASIS Innovazione di processo e di prodotto per la sostenibilità della coltivazione e la sicurezza alimentare dell'uva da tavola pugliese. Acronimo UVASIS/AGG2016 - SINAGRI Srl – Capofila
- Progetto "BIODIVERSITA' IN RETE" finanziato da MIUR
- Bando INNONETWORK "Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano" in breve "DOMINA APULIAE" codice progetto AGBGUK2 - SINAGRI Srl – Capofila
- Bando PSR Puglia Misura 16 - INNOVAzione di processo e di prodotto della filiera VINIcola pugliese. Acronimo INNOVAVINI - SINAGRI Srl – Capofila
- Bando PSR Puglia Misura 16.2 - VALOrizzazione delle tipicità pugliesi: dai prodotti autoctoni all'agricoltura sociale, una nuova Risorsa per lo sviluppo del territorio PUGLIEse. Acronimo VALORI PUGLIE - SINAGRI srl – Capofila
- Bando PSR Puglia Misura 16.2 - TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONE NELL'USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA A SUPPORTO DEL SETTORE AGRICOLO REGIONALE. Acronimo TRASINIDRI - SINAGRI Srl – Capofila
- Bando PSR Puglia Misura 16 - Trasferimento di protocolli di diagnosi avanzati per gli organismi da quarantena e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati a supporto del comparto vivaistico pugliese. Acronimo ProDiQuaVi

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società SINAGRI S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore rispetto al numero dei dipendenti (4).

L'ufficio informa che la società ha sede legale presso la stanza n. 13 di mq 16 sita al III Piano del Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 14/04/2020 con un corrispettivo di € 160,00 al mese oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società ha provveduto al pagamento delle fatture emesse.

SOCIETA' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE

GAL GRUPPI DI AZIONE LOCALE Art. 4 comma 6

GAL Colline Joniche .

Cda 21.12.2018

chiedere lo scioglimento della società, preso atto che in data 11 ottobre 2018 Gal Colline joniche scarl ha dichiarato che il 31.12.2015 ha concluso la realizzazione del PSL 2007/2013 e che la società è attualmente inattiva non avendo partecipato al Bando di ammissione al nuovo PSR Puglia 2014/2020

2019

Di prendere atto che in data 9.12.2018 la società è stata posta in liquidazione.

Attuazione 2020

Dalla documentazione inviata in data 9 novembre 2020, il Liquidatore della società ha comunicato che il Gal Colline Joniche, a decorrere da gennaio 2019 è in stato di liquidazione e pertanto non svolge più alcuna attività.

GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione

Cda 21.12.2018

sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione

2019

Invito a sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione.

Attuazione 2020

Con nota rettorale del 6 giugno 2020 prot. 35529 è stata sollecitata relazione sullo stati di liquidazione. Nessun riscontro in merito.

Terra d'Otranto S.c.r.l.

Cda 21.12.2018

prende atto che in data 24 settembre 2018 gal Terra d'otrantò scarl ha dichiarato che le attività si sono concluse in data 31.12.2015 ma, come indicato dalla Regione Puglia, proseguono gli impegni legati alle attività svolte per un lasso di tempo non inferiore a 5 anni e che quindi allo stato non è possibile liquidare le quote.

2019

Preso atto che la società ha cessato ogni attività il 31/12/2015. Tuttavia, la società, pur non svolgendo nessuna attività, è tuttora attiva a livello amministrativo presso gli Enti competenti, poiché occorre attendere i tempi tecnici per assolvere agli impegni dei cinque anni successivi alla cessazione delle attività, per poi procedere con la liquidazione della società stessa.

Attuazione 2020

Con nota del 16.11.2020 il GAL Terra d'Otranto scarl ha comunicato quanto segue:

“Il GAL Terra d'Otranto S.C.Ar.l. ha completato le attività della Programmazione PSR Puglia 2007-2013 il 31/12/2015; la società è stata mantenuta in vita per i successivi cinque anni, al fine di consentire i controlli da parte della Regione Puglia e delle autorità competenti e, solo nel 2020, l'Assemblea straordinaria (seduta del 15/07/2020) ne ha potuto deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione”.

Si propone per le società soprariportate di prendere atto dello stato di liquidazione e di richiedere lo stato dell'arte della liquidazione stessa .

GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

Di prendere atto che la società registra presenta un esercizio di bilancio positivo ed uno negativo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. dipendenti 6 e 5 amministratori ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Attuazione 2020

Dalla documentazione prodotta in data 18.11.2020, si evince che la società, costituita nel 2017, registra 2 esercizi di bilancio negativi(2017 e 2019) ed 1 positivo (2018), fatturato inferiore ad € 500.000, ossia pari ad € 63.087,46, n. 5 amministratori e n. 5 dipendenti.

La società non ha prodotto relazione delle attività 2019

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con L'1% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 200

GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale. **2019**

Prendere atto che la società presenta due esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato inferiore ad € 500.000,00, n. dipendenti 7 e n. 11 Amministratori ed il mantenimento della partecipazione.

Attuazione 2020

Dalla documentazione inviata in data 18 novembre 2020 si evince che il GAL registra 2 esercizi di bilancio negativi (2016 e 2017) e tre positivi (2015, 2018 e 2019) , fatturato pari ad e 284804, amministratori 11 e dipendenti 7

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,27% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 250

GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera

n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

Di prendere atto che la società **presenta gli esercizi di bilancio 2016-2018 negativi, fatturato medio del triennio 2016-2018 inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 121.589 e numero di amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti** ed il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel cda del GAL,

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella A, si ritiene si fa presente che con nota del 25.09.2020, il Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel Cda del Gal, ha inviato un'ampia Relazione sulla Gestione 2019 di cui vengono riportati alcuni stralci:

«Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Sud Est Barese svolge la propria attività nell'ambito dello "sviluppo rurale". Persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro. in coerenza con le finalità previste dai Regolamenti Comunitari il GAL opera per l'attuazione, in generale, di strategie di sviluppo locale. Scopo prioritario è la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione e sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociale e occupazionale entro l'area geografica c.d. "sud-est barese". A partire dal 2017, con l'attivazione del codice attività 70.22.09 "Altre attività di consulenza amministrativa", la società svolge, in misura marginale, anche attività di impresa con l'obiettivo di andare oltre i confini delimitati dall'approccio LEADER e far diventare il GAL una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale....»

«...Altri progetti avviati nel corso dell'anno 2019 che saranno realizzati nel 2020 sono esposti di seguito:

HABI GUACETO - Progetto di conservazione e protezione di habitat marini e zone marine protette – finanziato con le risorse del PO FEAMP - Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività duo esca sostenibile" con soggetto capofila l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali

TUTELA E GESTIONE DEL PARACENTROTUS LIVIDUS E ARBACIA LIXULA: UNA STRATEGIA DI DIFESA DEL LITORALE ADRIATICO PUGLIESE - Progetto di tutela della biodiversità degli ecosistemi marini pugliesi e nel miglioramento della gestione degli stock ittici di specie a rischio estinzione – finanziato con le risorse del PO FEAMP - Misura 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività duo esca sostenibile"

*Infine, nel corso dell'anno 2019, Il GAL Sud Est Barese è stato promotore di un complesso lavoro di progettazione ed animazione territoriale durato diversi mesi che ha portato alla nascita, nel corso del 2020, del **Distretto del Cibo Sud Est Barese Scarl.***

Il Distretto è stato riconosciuto ufficialmente dalla Regione Puglia quale "Distretto Produttivo Agroalimentare di Qualità" e vede la partecipazione di n. 65 aziende agricole ed agroalimentari, 5 Associazioni di Categoria, 1 Agenzia di Sviluppo Locale (GAL Sud Est Barese). Lo Statuto del Distretto prevede un Comitato Tecnico-Scientifico al quale vengono riconosciuti compiti di analisi, studio e supporto alle attività del Distretto. Il Comitato esprime pareri consultivi non vincolanti con la finalità di migliorare l'incisività delle scelte di fondo della società nell'attuazione dello scopo consortile relativamente al territorio di riferimento.

Il Comitato Tecnico-Scientifico sarà costituito da rappresentanti dell'Università di Bari, del Politecnico di Bari e della CCIAA di Bari.

Preme infine evidenziare che, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie, non è previsto alcun tipo di compenso per il ruolo svolto dai componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL.»

Da ultimo si rappresenta che il GAL sud est barese scarl, presenta gli esercizi di bilancio negativi, fatturato medio del triennio 2017-2019 inferiore ad € 500.000,00 ossia 212.625,33, numero di amministratori (13) ,senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,5% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 500

GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

Di prendere atto che la società presenta negli anni 2014 e 2015 risultati positivi e negli anni 2016-2018 non evidenzia alcun utile o perdita, n dipendenti 3, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad € 500.000,00 delle attività realizzate ed in corso e il mantenimento della partecipazione

Attuazione 2020

Oltre ai dati riportati nelle tabella A, si fa presente che con nota del 30 ottobre 2020 il Gal Terra dei Messapi ha rappresentato quanto segue:

«Mentre approviamo il Bilancio 2019, viviamo ancora in emergenza sanitaria mondiale con la certezza, comunque, di non arretrare di un solo centimetro sul ruolo del nostro Gruppo di Azione Locale in funzione dell'idea che solo uno sviluppo locale che "parte dal basso" può salvare la nostra comunità.

Ripercorrendo insieme le principali tappe che hanno caratterizzato la nostra gestione, le inseriamo in un quadro generale di non facile situazione finanziaria, che vede in specie le Micro e PMI vivere una situazione di incertezza con ripercussione sulla partecipazione ai bandi loro destinati dalla nostra Strategia di Sviluppo Locale del GAL.

Il cambiamento si presenta così con luci ed ombre, ma con speranze e profonde convinzioni di recitare un ruolo determinante nel rappresentare quelle istanze di una economia legata al territorio e ai suoi prodotti, siano essi agricoli, artigianali o turistici.

In tale contesto, il GAL TdM ha proseguito a svolgere il proprio ruolo con capacità, evidenziando con forza, la volontà di essere sempre più presente sul territorio e sempre più al servizio delle imprese locali, con lo scopo di rafforzarne la competitività anche a fronte di rinnovate difficoltà finanziarie, stesse difficoltà per le quali è stato chiesto alla struttura interna, e lo sarà maggiormente nel 2020, un sacrificio economico per la salvaguardia del posto di lavoro e di professionalità consenziali, capacità, nel tempo consolidate e riconosciute, anche nel ns. GAL. IL 2019 ci ha visto svolgere un intenso lavoro tecnico ed amministrativo propedeutico alla pubblicazione dei Bandi proseguendo al tempo stesso con l'attività di animazione sul territorio di riferimento.

Così come spiegato in dettaglio nel "report delle attività di animazione - 2019" -realizzato dall'Ufficio Comunicazione e già in vostro possesso - oltre ai ripetuti incontri con gli stakeholder pubblici e privati, sono state organizzate varie iniziative di divulgazione per rappresentare le

opportunità contenute nella SSL del GAL e per continuare a sensibilizzare il territorio rispetto ai Bandi pubblicati.

In particolare, da luglio fino a fine anno, sono stati organizzati una serie di incontri itineranti di animazione locale per la presentazione della Strategia di Sviluppo Locale e dei primi Bandi, in particolare quello sull'artigianato. A questi appuntamenti hanno preso parte numerose imprese e rappresentanti delle parti sociali e degli Enti Locali, di seguito elencati:

Operatori Economici

- Artigiani
- Pro loco
- Cittadini
- Pubbliche amministrazioni
- Organizzazioni di Categoria
- Aziende del Settore Turistico e Agricolo

L'ultimo appuntamento di animazione di questo primo ciclo di incontri, organizzato in collaborazione con il CNA Brindisi 4 dicembre 2019 presso questa sala, è stato finalizzato a presentare il bando a sostegno delle attività artigianali e manifatturiere ed ha visto la numerosa partecipazione di potenziali beneficiari, tecnici e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni. Molti dei contatti generati dall'attività di animazione del 2019, grazie al supporto tecnico ricevuto dall'ufficio amministrativo e dalle attività di front office svolte dall'ufficio di animazione, hanno già avuto accesso alle agevolazioni del PSR Puglia con le opportunità previste nel Piano d'Azione Locale del GAL Terra dei Messapi.

Le occasioni di incontro si sono rivelate degli importanti momenti per consolidare il percorso di condivisione territoriale iniziato nel 2016 e che è alla base della Strategia di Sviluppo Locale. Insieme alle attività di front office, la diffusione della programmata informazione, si è sviluppata anche su strumenti di comunicazione che ne hanno supportato e intensificato notevolmente l'efficacia utilizzando altri canali di diffusione delle informazioni sui bandi come radio locali, quotidiani on line, TV mezzi social (Facebook, Telegram, Twitter, Instagram), sito web dedicato e newsletter.

Si è così ampliato il raggio d'azione raggiungendo una platea di potenziali fruitori sempre più vasta, raccogliendo i feed back ricevuti dal territorio attraverso i social e garantendo il supporto informativo attraverso l'utilizzo di canali di instant messaging (Whats App) in particolare nell'ultimo periodo che ci ha visti impossibilitati a mantenere il contatto fisico con i potenziali interessati ai bandi.

Relativamente a tutte le attività espletate dal GAL, l'anno 2019 è stato contraddistinto da una spesa pari a 241.000,00 € per spese di gestione ed animazione oltre quote di ammortamento.

Attività ittica e sviluppo marittimo costiero Area marina

In questa programmazione, il GAL Terra dei Messapi ha affrontato per la prima volta nella sua storia un'importante novità. È stato posto in essere, infatti, un Piano di Azione Locale anche per l'area costiera e per gli operatori del settore della pesca.

Un programma che segue le normative FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marini e della Pesca) ma economicamente vincolato al bilancio regionale, così come approvato dalla Legge Regionale n. 67 del 29 dicembre 2017. Questa legge riconosce al GAL una dotazione finanziaria totale di 600.000 euro suddivisa in un triennio (200.000 euro l'anno per tre anni a partire dal 2018) a beneficio della società e degli operatori del settore pubblici e privati.

La redazione del progetto ha seguito le stesse attività di animazione e condivisione con gli stake holders territoriali della pesca che integrano quelle già attivate per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale - FEASR. .

Durante le attività di animazione e monitoraggio territoriale abbiamo rilevato una situazione molto complicata nell'area marina di Torchiarolo che rivestiva carattere di urgenza. Abbiamo pertanto supportato l'amministrazione di Torchiarolo nella candidatura di un progetto a valere sulla misura 1.43 del FEAMP Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca finalizzato ad una riqualificazione dell'intera area utilizzata a ricovero natanti e denominata "porticciolo".

Un'azione utile anche ad ampliare l'efficacia dei benefici portati dalle risorse pubbliche assegnate al GAL.

A distanza di due anni circa dalla candidatura del progetto del Comune alla misura FEAMP 1.43, purtroppo non abbiamo ancora nessun riscontro ufficiale ma recenti notizie informali provenienti dagli uffici regionali ci lasciano ben sperare.

Tornando al progetto per la costa in capo al GAL, a fine 2018 abbiamo presentato il documento tecnico contenente le attività da svolgere nel triennio successivo insieme al fascicolo progettuale esecutivo che dettagliava le azioni del primo anno di attività.

Il primo stralcio annuale del progetto, denominato "La Rete nella Rete" con evidenti richiami alle attività già svolte in passato dal GAL con la creazione della Rete della Comunità Locale, contiene azioni trasversali di informazione, animazione e comunicazione a beneficio degli operatori pubblici e privati che accompagneranno il progetto per l'intera sua durata.

Alla fine del 2019 è stato presentato in Regione anche il progetto esecutivo per la seconda annualità (2020) che prevede 3 interventi a bando e attualmente - mentre scriviamo la presente nota - risulta ancora in attesa di assegnazione delle risorse.

Di fatto l'annualità 2019 è stata contraddistinta da una serie di attività di animazione territoriale e coinvolgimento degli operatori pubblici e privati che hanno riconosciuto nel GAL un ruolo di coordinatore e facilitatore territoriale e che ci rende orgogliosi del lavoro fin qui svolto dandoci la giusta energia propositiva per continuare a lavorare solcando quest'onda - è proprio il caso di dirlo - di positività.

Presto saranno avviati i primi incontri informativi su temi come

buone prassi igienico sanitarie - a cura dell'ASL

norme e adempimenti amministrativi nella pratica della pesca professionale -Capitaneria

Gli attrezzi da pesca, specie aliene e tagli minime del pescato - CoNISMa

salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro - INAIL

Attività, queste, rivolte prevalentemente agli operatori privati ed agli Enti Locali del territorio di riferimento e che rappresentano anche uno strumento a supporto di futuri progetti a regia (a bando) e stimolo per l'incremento delle conoscenze degli operatori che orienteranno in modo più mirato ed opportuno i loro investimenti futuri sulla base delle novità normative in vigore nel settore pesca.

Dovendo sviluppare degli output che richiedevano conoscenze specifiche nel settore marino-costiero e alimentare il GAL ha selezionato due profili di collaboratori esterni (biologo marino e nutrizionista) che hanno già iniziato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Oltre alla Strategia di Sviluppo Locale e al Progetto sulla pesca, il GAL ha avviato anche un terzo progetto denominato a valere sulla misura 16, sottomisura 16.2 del PSR Puglia 2014/2020:

"SMART TDM - Smart Tourism and Destination Management nella TdM".

Un progetto, ammesso e finanziato, classificatosi al primo posto in tutta la Regione -che mira a dare continuità ad azioni intraprese nella vecchia programmazione e che, a causa dell'esiguo importo destinato a ciascun GAL in questa programmazione, rischiava di non essere più sviluppato: è stata pertanto creata una rete di imprenditori locali che si sono uniti costituendo un nuovo soggetto giuridico, nel caso di specie una "rete soggetto".

"SMART TDM" si pone l'obiettivo di creare un sistema turistico locale sostenibile, per la valorizzazione e la promozione delle eccellenze della Terra dei Messapi.

Con il progetto, viene superato il concetto di singolo, (inteso come impresa, elemento culturale o ambientale del territorio), per favorire la creazione di un Sistema di Comunità locali, la "Comunità ospitante", per la promozione del sistema territorio.

In questa fase iniziale, si sta lavorando al reperimento delle informazioni e del materiale descrittivo di ciascuna azienda partner, utile alla promozione web ed alle successive fasi marketing.»

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2020, il GAL Terra dei Messapi, per quanto attiene i dati di bilancio, presenta nel 2015 risultato positivo e negli anni 2016-2019 non evidenzia alcun utile o perdita, n dipendenti 3, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad € 500.000,00, ossia pari ad € 355.234,33.

Si propone di prendere atto che la società presenta nell'anno 2015 risultato o di bilancio positivo e negli anni 2016-2019 non evidenzia alcun utile o perdita, n dipendenti 3, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad € 500.000,00 e il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività, inviata dal GAL

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,25% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 150

GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

Di prendere atto che i dati richiesti non sono pervenuti e di sollecitare l'invio.

Attuazione 2020

Dalla documentazione prodotta in data 21.10.2020, si evince che il Gal Terre del Primitivo scarl registra nel 2015 risultato positivo (€ 1.773,00) e negli anni 2016-2019 non evidenzia alcun utile o perdita, fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000 pari ad € 289.602,00, n. 11 amministratori n. 4 dipendenti.

La società non ha prodotto relazione 2019

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,22% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 150

GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.

2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

Di prendere atto che la società registra **due esercizi di bilancio negativi e tre positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500,000,00 e numero amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti(2) e delle attività svolte e in corso con il coinvolgimento dell'Università ed il mantenimento della partecipazione.**

Attuazione 2020

Oltre ai dati riportati nelle tabella A, si fa presente che con nota del 23.10.2020, il Gal Valle d'Itria scarl ha trasmesso un'ampia relazione delle attività 2019, che qui di seguito si riporta lo stralcio:

«MONITORAGGIO PROCEDURALE

L'attività che si è svolta fino al secondo trimestre del 2020 è stata realizzata in continuità con quanto realizzato nel 2019 seppur in un clima di operatività logistica completamente mutato a causa della pandemia dovuta al COVID-19. In particolare in merito alle attività finanziate a valere sui fondi FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca, si relaziona quanto segue :

Azione 1 -Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile **Intervento 8 - Infrastrutture Pubbliche per fruizioni di aree marine e costiere** è in fase di realizzazione da parte del Comune di Fasano;

Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle Filiere della Valle d'Itria- **intervento 3 Mercati locali di prodotti per la pesca** è in fase di realizzazione da parte del Comune di Fasano essendo stato concesso il finanziamento con atto del 28/05/2019);

Inoltre sempre a valere sui fondi FEAMP si è attualmente in fase di istruttoria tecnico amministrativa per poter assegnare i restanti **200 mila €** riguardo alla **Azione 5- Investimenti rivolti allo sviluppo delle Filiere della Valle d'Itria- interventi 4 - Centro Servizi avanzati per la pesca.**

L'iter seguito per la pubblicazione del bando è avanzato parallelamente agli altri bandi FEAMP (è stato elaborato il bando, sottoposto alla regione per la validazione vincolante, pubblicato sul BURP n 143 del 08/11/2018, ed inserito sul portale SIPA); dopo la prima apertura del bando è pervenuto **un plico** che è stato trasmesso in Regione per l'istruttoria. La domanda di sostegno è stata ritenuta irricevibile per mancanza del contratto di fitto; pertanto si è proceduto alla riapertura del bando pubblicandolo sul BURP n 134 del21/11/2019; in risposta alla stesso è **pervenuto un plico** trasmesso in Regione il 20/01/2020 ed attualmente tale plico è in attesa di essere istruito dagli uffici Regionali.

Inoltre è stata effettuata una variante riguardo alla misura FEAMP Azione 5 intervento 2 "**Vendita diretta dei prodotti della pesca**" non avendo il bando riscontrato alcun interesse sul territorio; piuttosto dall'attività di animazione attuata è emerso un interesse degli operatori ad avviare attività di "pescaturismo ed ittiturismo". Pertanto la variante, approvata con **DAG n. 190 del 12/05/2020** prevede l'attivazione di un'azione in tal senso per un importo di € 221.384,00 (alla luce della decurtazione effettuata dalla Regione al budget FEAMP).

Inoltre a conclusione delle attività a regia sui fondi FEAMP, si sta procedendo con la predisposizione dell'ultimo dei tre eventi previsti dalla **Azione 1 intervento**

7 Realizzazione di eventi eco-turistici: Fasano Fish Festival- Il Cibo del mare.

Nel secondo trimestre 2020 si è dato seguito alla concretizzazione del PAL rispetto alla quale sono state messe in campo le misure per creare e agevolare la partecipazione agli avvisi pubblici previsti dalla strategia di sviluppo locale (SSL) a valere sui fondi FEASR nonostante la situazione di permanenza del COVID. In particolare:

AZIONE 3 - Integrazione tra sistema di accoglienza e crescita sostenibile delle aree costiere- **Intervento 1 Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi.**

E' stato elaborato il bando, inviato in Regione per la convalida, profilata la VCM sul portale della Rete Rurale Nazionale, e dopo la validazione da parte di Agea, è stato inserito sul portale SIAN, e **pubblicato sul BURP n n. 43 del 18/04/2019**, sul sito del GAL, dei comuni soci e sul portale Regionale. **Sono pervenuti n. 6 plichi**, per i quali si è proceduto alla ricevibilità a cura del

personale interno e con il supporto di un ingegnere esterno all'istruttoria tecnico-amministrativa. Al termine n. 2 domande sono risultate irricevibili, n. 2 domande inammissibili e per n. 2 domande sono stati emessi i decreti di concessione. L'istruttoria oltre che cartacea è stata effettuata sul portale SIAN e si è proceduto inoltre a richiedere i codici CUP sul sito del Ministero del Tesoro, ed ad inserire gli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti, oltre ad effettuare su quest'ultimo le visure.

Sono pervenute e sono state elaborate n. 2 di anticipo le quali sono state messe in liquidazione. Parallelamente si è proceduto alla riapertura del bando (per la modalità stop and go) pubblicandolo sul **BURP n.16 del 06/02/2020** non essendo state assegnate tutte le risorse disponibili nel PAL. Attualmente è stata concessa **una proroga. con determina del RUP n. 16 del 20/05/2020, per la consegna della documentazione al 22.07.2020;**

AZIONE 4 Rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale ecocompatibile- **Intervento 2 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese non agricole.** E' stato elaborato il bando, inviato in Regione per la convalida, profilata la VCM sul portale della Rete Rurale Nazionale, e dopo la validazione da parte di Agea, è stato inserito sul portale SIAN, e **pubblicato sul BURP n 81 del 18/07/2019**, sul sito del GAL, dei comuni soci e sul portale Regionale. **Sono pervenuti n. 8 plichi**, per i quali si è proceduto alla ricevibilità a cura del personale interno e con il supporto di un ingegnere esterno all'istruttoria tecnico-amministrativa. Al termine n. 3 domande sono risultate inammissibili e **per n. 5 domande sono stati emessi i decreti di concessione.** L'istruttoria oltre che cartacea è stata effettuata sul portale SIAN e si è proceduto inoltre a richiedere i codici CUP sul sito del Ministero del Tesoro, ed ad inserire gli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti, oltre ad effettuare su quest'ultimo le visure. **Sono pervenute e sono state elaborate n. 4 domande di anticipo le quali sono state messe in liquidazione.** Non essendo state assegnate tutte le risorse disponibili nel PAL, si è proceduto alla riapertura del bando (per la modalità stop and go) **pubblicandolo sul BURP n. 29 del 05/03/2020.** Allo stato attuale state concesse **due proroghe, con Determine del RUP rispettivamente n. 17 del 20/05/2020 e n. 22 del 02/07/2020,per la consegna della documentazione al 07/09/2020;**

AZIONE 5 – Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria - intervento 1 Integrazione tra filiere strutturate e meno strutturate del territorio E' stato elaborato il bando, inviato in Regione per la convalida, profilata la VCM sul portale della Rete Rurale Nazionale, e dopo la validazione da parte di Agea, è stato inserito sul portale SIAN, e **pubblicato sul BURP n. 29 del 05/03/2020**, sul sito del GAL, dei comuni soci e sul portale Regionale. I termini del bando sono ancora aperti essendo state **concesse due proroghe**, con Determine del RUP rispettivamente n. 18 del 20/05/2020 e n. 23 del 02/07/2020, **per la consegna della documentazione al 07/09/2020** ;

AZIONE 4 Rete di accoglienza e di servizio al turismo rurale ecocompatibile **Intervento 1 Servizi innovativi per la fruizione ecocompatibile del territorio nelle imprese agricole.** E' stato elaborato il bando, inviato in Regione per la convalida, profilata la VCM sul portale della Rete Rurale Nazionale, e dopo la validazione da parte di Agea, è stato inserito sul portale SIAN, e **pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019**, sul sito del GAL, dei comuni soci e sul portale Regionale. Sono pervenuti n. 20 plichi, per i quali si è proceduto alla ricevibilità a cura del personale interno e con il supporto di un ingegnere esterno. L'istruttoria oltre che cartacea è stata effettuata sul portale SIAN e si è proceduto inoltre a richiedere i codici CUP sul sito del Ministero del Tesoro, ed ad inserire gli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti, oltre ad effettuare su quest'ultimo le visure. Tale fase si è conclusa con **l'ammissione a finanziamento di n. 19 interventi e si è in attesa delle domande di anticipo.** Con determina del RUP n. 19 del 28/05/2020 è stata **pubblicata la graduatoria delle domande ammissibili e si è proceduto alla riapertura** del bando che scadrà il 30/09/2020;

AZIONE 6 – intervento 1- Formazione – è stato elaborato il bando e profilata la VCM e si è in attesa dell'approvazione da parte di AGEA;

AZIONE 7 – intervento 1- Avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole in zone rurali **sottointervento 1** – aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali e **sottointervento 2** - investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. E' stato elaborato il bando, inviato in Regione per la convalida, profilata la VCM sul portale della Rete Rurale Nazionale, e dopo la validazione da parte di Agea, è stato inserito sul portale SIAN, e **pubblicato sul BURP n.107 del 19/09/2019**, sul sito del GAL, dei comuni soci e sul portale Regionale. **Sono pervenuti n. 3 plichi** per i quali si è proceduto con l'avvio del procedimento istruttorio.

Per quanto attiene l'attività di animazione realizzata nel trimestre oggetto della presente relazione la stessa si è limitata alla azione informativa sui bandi e gli avvisi svolta dallo sportello informativo poiché a causa delle disposizioni in materia di contrasto e contenimento del virus COVID-19, gli incontri programmati per il mese di marzo nei 4 comuni del GAL per la presentazione dei bandi aperti sono stati posticipati a data da destinarsi. Piuttosto si è proceduto a dare ampia diffusione ed informazione sui bandi aperti, le proroghe concesse e lo stato di avanzamento della realizzazione del PAL attraverso la newsletter.

Per i motivi su citati, nei mesi centrali della pandemia, non essendo possibile realizzare incontri pubblici informativi, è stato operativo lo **sportello informativo** del GAL che ha fornito informazioni realizzando incontri ad personam su appuntamento e offrendo consulenza sulle modalità di partecipazione ai bandi. Precedentemente al blocco degli incontri informativi il GAL ha realizzato attività di animazione nell'ambito di alcuni eventi quali:

La via ellenica- Cammino materano che si è svolto il 21 febbraio 2020 presso la Biblioteca Comunale di Cisternino con un intervento volto a presentare il GAL e le attività svolte nell'ambito della mobilità sostenibile;

Iniziativa informativa sul rapporto fra **Apicoltura ed agricoltura** realizzato il 05/02/2020 a Martina Franca con un intervento volto alla promozione delle produzioni e dei produttori.

Relativamente alle attività svolte dagli uffici del GAL si sottolinea la presentazione di **n. 2 varianti** (rispetto alla SSL approvata con Det. n.178 del 13/09/2017) che hanno riguardato rispettivamente: la prima in modifica della strategia ha interessato la riduzione di Azioni a regia diretta a vantaggio di misure a bando per privati (aziende agricole e del comparto turistico) approvata con DAG n. 190 del 12/05/2020;

la seconda ha riguardato l'azione 6 "Formazione su specifiche tematiche sviluppate nella strategia" ed in particolare un maggiore dettaglio ai criteri di ammissibilità, alle percentuali delle aliquote di sostegno e i destinatari finali con il fine dare una maggiore chiarezza e precisione alla azione. Tale variante è stata approvata con la DAG n. 236 del 16.06.2020.

In riferimento alle Domande di Pagamento presentate:

per l'azione 1.7 a titolarità del FEAMP abbiamo predisposto n. 2 DdP in data 19/12/2018 di € 48.577,90 e in data 24/07/2019 di € 50.974,26; entrambe sono state controllate e liquidate.

Per la misura 19.4 "Gestione e animazione della strategia" gli uffici del GAL hanno predisposto n. 1 domanda di anticipo in data 13/07/2018 pari ad € 500.000,00 e un SAL in data 25/06/2019 di € 248.305,58, entrambe controllate e liquidate. Si sta operando per predisporre un successivo Stato di Avanzamento.

In riferimento ai progetti FEASR a regia diretta del GAL si stanno predisponendo i progetti esecutivi.

Infine si specifica che, a seguito delle disposizioni in materia di contrasto e contenimento del virus COVID-19 volte ad adottare tutte le misure di cautela finalizzate al non diffondersi del virus, il personale del GAL ha proseguito nelle proprie attività lavorative recandosi normalmente nel posto

di lavoro sino al 29.03.2020. In tale periodo gli uffici sono rimasti chiusi al pubblico. Laddove richiesti, gli incontri si sono tenuti previo appuntamento. Dal 30/03/2020, valutata l'attività da svolgersi, in considerazione che quasi tutti i bandi sono stati pubblicati, si è ritenuto opportuno avanzare richiesta di trattamento di integrazione salariale in deroga per i due dipendenti in forza. In particolare il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue :

GALASSO ORNELLA sospensione totale della prestazione lavorativa in quanto l'attività di animazione è completamente sospesa. La stessa è stata impegnata sino ad ora nella attività di Animazione per gli interventi a bando, sportello informativo, predisposizione bando per misura formazione in collaborazione con il Direttore;

PIANGIVINO ZAIRA ANNA sospensione parziale della prestazione lavorativa con possibilità di espletare le attività necessarie per ore 12 settimanali (attività di segreteria non trascurabile tra cui la gestione della corrispondenza, contatti e riscontri alle richieste degli uffici regionali, ricevibilità delle domande di sostegno pervenute, pagamenti fatture, ecc). La stessa è stata impegnata sino ad ora anche della gestione del portale SIAN per le domande dei beneficiari; supporto amministrativo nelle attività delle commissioni di valutazione delle domande di aiuto.

Considerato che le attività non risultano in alcun modo sospese, il Raf ed il Direttore hanno dato continuità all'operato dell'Ente occupandosi della gestione degli organi di governo, dell'assistenza agli aspiranti beneficiari dei bandi pubblicati e non scaduti, predisposizione di gare. Il Direttore, tra l'altro si è occupato del coordinamento generale delle attività, della elaborazione della variante al PAL, predisposizione bando misura formazione e della partecipazione a commissioni di valutazione per interventi a bando, sportello informativo.»

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 23 ottobre 2020, si evince che il Gal Valle d'Itria Scarl registra due esercizi di bilancio negativi (2016 e 2017) e tre positivi (2015, 2018 e 2019), fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 pari ad € 34.752 e numero amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2).

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,32 % del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 500

si propone di _mantenere la partecipazione nei soprariportati GAL che, pur presentando risultati finanziari non sempre positivi, svolgono un'azione di promozione del territorio e di concertazione di interessi della collettività, valutando il valore irrisorio della partecipazione al capitale sociale rispetto a valore dell'adesione ad organismi deputati allo sviluppo territoriale, che assume rilevanza strategica nelle attività di terza missione dell'Università, e la circostanza che garantiscono posti di lavoro seppur in misura minima

GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale **2019**

di prendere atto che la società presenta 4 esercizi di bilancio negativi ed 1 positivo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. 13 amministratori ed 1 dipendente ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Attuazione 2020

Dalla documentazione inviata in data 20 novembre 2020, si evince che il GAL i Luoghi del Mito e delle Gravine registra 5 esercizi di bilancio negativi, fatturato inferiore ad € 500.000, ossia pari ad 144.031, numero di amministratori (13) superiore a quello dei dipendenti (1 part time).

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con il 0,157 del capitale sociale e che all'atto della costituzione che sono stati versati € 200

GAL Alto Salento S.c.a.r.l.

2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

2019

Di prendere atto che la società presenta 3 esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato inferiore ad € 500,000, 0 dipendenti e 7 amministratori ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Attuazione 2020

Dalla documentazione inviata in data 13 novembre 2020, si evince che il Gal Alto Salento scarl registra 3 esercizi di bilancio negativi (2016, 2018 e 2019) e due positivi (2015 e 2017), fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 13.207,00 dipendenti 0 e 7 amministratori.

La società non ha fornito relazione attività 2019

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con il 0,8% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 100

GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:

Cda 21.12.2018

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

2019

Di prendere atto che la società registra tre esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad e 275.078, nessun dipendente e 5 amministratori senza compenso e il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

Attuazione 2020

Dalla documentazione prodotta in data 13.11.2020, si evince che il Gal Murgia Più scarl registra due esercizi di bilancio positivi (2016 e 2018) e tre negativi (2015, 2017e 2019), fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 238.429, nessun dipendente e 5 amministratori senza compenso.

La società non ha prodotto relazione attività 2019

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,45% del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 100

GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l. :**Cda 21.12.2018**

prende atto che in data 24 settembre 2018 il Gal Piana del Tavoliere scarl ha dichiarato che in data 3.07.2017 il cda del Gal ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria per la procedura di messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484-2496 del c.c.

2019**Dati non pervenuti****Attuazione 2020****Dati non pervenuti****GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.****Cda 21.12.2018**

mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

2019

di prendere atto che la società presenta 2 esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000, un amministratore sindaco ed 1 dipendente ed il .mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

Attuazione 2020

Si evidenzia che con nota delc 25.06.2020 Gal Valle della Cupa scarl che non risulta essere destinatario di risorse di cui alla delibera . 1447 del 21.09.2017 a valere sulla Misura 19 del PRS Puglia 2014-2020 per la realizzazione del Paino di azione locale.

Dalla documentazione prodotta in data 13 novembre 2020, si evince che Gal Valle della Cupa scarl presenta 2 esercizi di bilancio positivi (2017 e 2019) tre negativi (2015, 2016 e

(2018), fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000 pari ad € 20.024, un amministratore sindaco e zero dipendenti.

Si fa presente che Uniba partecipa alla società con lo 0,25 % del capitale sociale e che all'atto della costituzione è stata versata la somma di € 300

Per i soprariportati GAL si propone la dismissione

Per completezza di informazione, in merito alle **Società che prevedono comunque un coinvolgimento dell'Università** si riporta un elenco con dati sintetici riferiti alle spin off accademiche/accreditate

SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE

AGRIDATALOG S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società Spin Off Accademica – Accreditata è in fase di costituzione ed avrà sede in Triggiano, in spazi esterni a quelli universitari.

2020

La società Spin Off si è costituita in data 10.02.2020 ed ha sede in Triggiano, in spazi esterni a quelli universitari.

La società alla quale partecipa come socio il Prof. Giuseppe Ferrara ha come scopo quello di attuare una gestione delle colture agrarie più controllata e precisa al fine di migliorare la produzione, minimizzare i danni ambientali ed elevare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli.

AYR4142 S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 03.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 376,00.

2020

La società non ha provveduto a trasmettere il bilancio al 31.12.2019.

La società ha sede presso la stanza n. 144 di mq 10 del Dipartimento Interateneo di Fisica per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 02/05/2021, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 100,00 al mese oltre IVA.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Saverio Pascazio, che ne è il Presidente, e il Prof. Roberto Bellotti, si occupa di attività di consulenza per la creazione e l'ottimizzazione di algoritmi e di modelli matematici, per le applicazioni di Business Intelligence, Deep Learning e di Intelligenza Artificiale, per la realizzazione di sistemi cognitivi e di sistemi complessi, per l'analisi e la gestione statistica di Big Data, Data Mining, Data Management e Data Virtualization.

DIVA S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 02.05.2019.

2020

La società ha chiuso il primo esercizio con una perdita di € 3.255,00.

La società ha sede presso la stanza n. 609 del Dipartimento di Informatica per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 01/05/2022, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 1.250,00 annui oltre IVA..

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Donato Impedovo, che ne è il Presidente, e il Prof. Giuseppe Pirlo, si occupa di consulenza finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione; fornitura di specifica ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ottica Digital Innovation; fornitura di assistenza tecnica alle aziende clienti; consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti.

ECO FLY TECH S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 07.11.2018 ed ha la propria sede legale presso TECNOPOLIS PST.

2020

La società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2019 con una perdita di € 98,00.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Pasquale de Palo, che ne è l'amministratore unico, il Prof. Domenico Otranto e il Prof. Nicola Decaro, si occupa di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'allevamento intensivo di insetti saprofiti al fine di valorizzare gli scarti organici per produrre materie prime in modo sostenibile.

GENOMIBA S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 29.07.2019.

2020

La società ha chiuso il primo esercizio con una perdita di € 536,00.

La società ha sede presso una stanza di circa 10 mq adibita a Laboratorio di Citogenetica e Biologia Molecolare del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo per la quale sarà sottoscritto un regolare contratto.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Francesco Albano, che ne è il Presidente, la Prof.ssa Giordina Specchia e la Prof.ssa Luisa Anelli, nasce per sviluppare progetti nell'ambito della diagnostica di precisione, allo scopo di fornire percorsi diagnostici molecolari e soluzioni terapeutiche all'avanguardia attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi: sviluppo e industrializzazione di test diagnostici innovativi; trasferimento dell'innovazione tecnologica, attraverso lo svolgimento di programmi di sviluppo applicati alle bioscienze; implementazione e potenziamento di strutture e servizi nel campo dell'innovazione tecnologica; problem solving nell'ambito delle bioscienze.

IES S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 25.01.2019.

2020

La società ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 8.583,00.

La società ha sede presso la stanza n. 2 sita al I Piano dell'Ex Area Azienda presso la sede del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 24/01/2022, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 400,00 annui oltre IVA.

La società, alla quale partecipano come soci i Proff. Giuseppe Tassielli e Pietro Alexander Renzulli, che ne sono gli amministratori ed il Prof. Bruno Notarnicola, ha come oggetto: la realizzazione di piattaforme web-based per ottenere inventari ambientali di prodotto; la realizzazione di banche dati per lo scoring di prodotti ambientali; la progettazione e sviluppo di sistemi per valutare processi produttivi nell'ottica di minimizzazione dei rifiuti e dell'economia circolare; lo sviluppo di modelli basati sull'analisi del ciclo di vita (LCA); la progettazione e sviluppo di sistemi per il monitoraggio energetico di imprese; lo sviluppo di sistemi per monitorare la variabile ambientale d'impresa.

LAC-STEM S.r.l.

La società si è costituita in data 24.02.2020.

La società ha sede presso la Sezione di Cliniche Veterinarie e Produzione Animale (piano terra) del Dipartimento dell'emergenza e dei Trapianti d'Organo, prevedendo un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 4.440,00 all'anno più IVA. L'ufficio sta predisponendo il relativo contratto.

La società, proposta dal prof. Crovace, alla quale partecipano come soci i dottorandi Dott.ssa Laura Fracassi, che ne è il Presidente, e Caterina Di Bella ha come oggetto lo studio, l'applicazione e le attività di consulenza, in campo veterinario e traslazionale, di approcci terapeutici innovativi che si servono di cellule staminali mesenchimali combinate a supporti bioingegnerizzati e fattori di crescita.

PERSONGENE S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 23.07.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 985,00.
2020

La società ha chiuso il secondo esercizio con un utile di € € 9.498,00.

La società ha sede presso la stanza n. 701 di circa 10 mq sita presso il Padiglione Morgagni, Sezione di Nefrologia, del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 22/07/2021, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 92,00 al mese oltre IVA..

La società, alla quale partecipano come soci il Dott. Fabio Sallustio, che ne è il Presidente, il Prof. Loreto Gesualdo e i Dott.ri Giuseppe Castellano e Giuseppe Dalfino, ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie e della medicina personalizzata anche con la produzione di test di farmacogenomica finalizzati all'utilizzo di farmaci o combinazioni di farmaci maggiormente indicati per un paziente secondo il suo singolare patrimonio genetico.

POLYPHENO S.r.l.

C.d.A. 20/23.12.2019

La società si è costituita in data 21.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con una perdita di € 1.573,98. La società comunicherà l'indirizzo della sede legale. La stessa sarà all'esterno degli spazi universitari.

2020

La società non ha provveduto a trasmettere il bilancio al 31.12.2019.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Luigi Santacroce, che ne è il Presidente, il Prof. Carlo Franchini, il Prof. Salvatore Scacco e la Prof.ssa Tiziana Cocco, ha come oggetto le seguenti attività: consulenza per finalità di industrializzazione di materiali e prodotti innovativi in campo sanitario attraverso lo sviluppo di attività per l'ottenimento di materie prime in ambito nutraceutico; consulenza per lo sviluppo di studi di farmacoconomia; consulenza per sviluppo di studi sui rapporti tra ambiente, nutrizione e salute; fundraising ad impatto sociale.

SYNCHIMIA S.r.l.

La società non ha provveduto a trasmettere il bilancio al 31.12.2019.

La società, costituita nel 2008, è stata dismessa con delibera del C.d.A. del 28.09.2017. Il Prof. Naso, Presidente della società, ha esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 3.670,00, determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, in data 02.10.2018. Il Prof. Naso ha provveduto a richiedere l'accreditamento della società quale Spin Off Accademica – Accreditata. Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle riunioni del 21.12.2018 hanno approvato la proposta.

WELCOME S.r.l.

La società ha chiuso l'esercizio al 31.12.2019 con una perdita di € 10.363,00.

La società, costituita nel 2012, è stata dismessa con delibera del C.d.A. del 28.09.2017. I restanti soci della società, hanno esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 453,00, determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, in data 14.05.2019. Il dott. Belladonna ha provveduto a richiedere l'accreditamento della società quale Spin Off Accademica – Accreditata. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle riunioni del 15.10.2019 e del 18/24.10.2019 hanno approvato la propos

AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI ASSOCIATIVI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2016, ha approvato il monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, trasmesso alla competente Sezione di controllo della corte dei Conti e **pubblicato sul sito internet di questa Università.**

Nell'anno 2017, nell'anno 2018 e nell'anno 2019 ha proceduto alla ricognizione delle partecipazioni detenute in organismi non aventi forma giuridica di società, sottoposta all'attenzione di questo Consesso in data 29.03.2017 , in data 23.12.2018 ed in data 20/23.12.2019 .

Tanto premesso, si riportano qui di seguito le informazioni pervenute dagli organismi Associativi a seguito di richiesta trasmessa in data 21.09.2020

CONSORZI INTERUNIVERSITARI**ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario – nessuna quota annuale a carico di UNIBA****2017**

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2019

Confermare quanto già espresso nel 2018: ossia il mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio in data 25 settembre 2020, si evince una laboriosa attività descritta in un'ampia relazione illustrativa, relativa al Rapporto sulle attività svolte dai sistemi informatici e sullo stato di attivazione dei servizi, nonché al Rapporto sulle Relazioni internazionali svolte, in particolare sui risultati dei Progetti di cooperazione conclusi.

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio registra esercizi di bilanci positivi e **costi di produzione che ammontano complessivamente a € 4.256.573. Confrontando questo dato con l'esercizio 2018, emerge una riduzione di € 66.129, pari all'1,53%.**

Si propone il mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie - quota a carico del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica € 1.500,00

2017 accertato che la quota è stata pagata dal Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica

2018

mantenimento della partecipazione, subordinatamente a parere favorevole del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

2019:

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione del prof. Graziano Pesole, rappresentante Uniba nel Consiglio direttivo del CIB in merito all'attività del Consorzio e dei dati di bilancio positivi

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella A, si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Graziano Pesole, Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio CIB, con nota del 19.10.2020, ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riporta uno stralcio:

«Il Consorzio presso l'Università di Bari Aldo Moro

Presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono attive 6 U.O. di cui fanno parte 41 professori e ricercatori di ruolo afferenti a 4 diversi Dipartimenti (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, 3 U.O.; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, 1 U.O.; Dipartimento di Scienze Agro-alimentari e Territoriali, 1 U.O.; Dipartimento di Scienze Mediche di Base, 1 U.O.) con il concorso di alcuni ricercatori afferenti al Consiglio Nazionale delle Ricerche. La descrizione delle U.O. con l'elenco nominativo dei componenti e la descrizione delle competenze di ciascuna U.O. è accessibile presso il sito <http://www.cibiotech.it>. Interesse a proseguire la permanenza dell'Ateneo nell'Ente.

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio CIB, il sottoscritto, è stato eletto all'unanimità Direttore del Consorzio per il triennio 2020-2022, carica che per la prima volta viene assunta da un docente dell'Università di Bari. In considerazione di questo importante riconoscimento e alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, si ritiene importante continuare a sostenere le attività del Consorzio per la sua rilevanza strategica nel contesto della cooperazione interuniversitaria. Il CIB infatti costituisce una diffusa rete di collegamento culturale e scientifico nell'ampio spettro di tutti gli aspetti delle biotecnologie in numerosi Atenei italiani. Questa rete è un potente strumento di collegamento tra ricercatori con competenze molto differenziate in un settore come quello delle Biotecnologie, in cui la multidisciplinarietà costituisce un importante valore aggiunto e caratteristica. Il contatto tra esperienze e competenze differenziate porta ad utili ed importanti sinergie. Il movimento di giovani tra i laboratori del CIB è una importante opportunità. Il CIB inoltre promuove attivamente l'internazionalizzazione grazie ai programmi di mobilità che ha messo in atto e che continuerà a finanziare. Infine il CIB ha promosso e promuove attività di formazione avanzata a supporto dell'attività formativa dei Dottorati di ricerca che costituiscono un utile e proficuo supporto alla attivazione di queste attività.

Alcune UO dell'Università di Bari hanno recentemente beneficiato del supporto del CIB, come di seguito precisato.

Nell'ambito del progetto finanziato dal MIUR "NETWORK-CIB: CATALISI DELL'INNOVAZIONE NELLE BIOTECNOLOGIE" l'Università di Bari è stata coinvolta nei seguenti sotto-progetti:

1. "Un approccio globale alle bioraffinerie di terza generazione" (contributo di € 43.250 alla UO diretta dal prof. Luigi Palmieri relativo al cofinanziamento 2 assegni di ricerca);
2. "Studio dell'interazione rizosfera-nematodi mediante approcci di metagenomica funzionale" (contributo di € 31.050 alla UO diretta dal prof. G. Pesole per il cofinanziamento di un assegno di ricerca e l'acquisto di reagenti);

Inoltre, si riporta:

- l'assegnazione di un contributo di € 1000 alla dott.ssa Francesca Fiume (U.O. Prof. Palmieri) per la partecipazione al Corso Internazionale "Industrial Biotechnology for lignocellulose based process", Università di Chalmers, Goteborg, Svezia dal 27/10/19 al 01/11/19 (il contributo è poi stato utilizzato solo per € 660 circa).
- l'assegnazione alla dott.ssa Eugenia Messina (U.O. Prof. Palmieri) di un contributo di € 300 per la partecipazione al "6th International Synthetic & Systems Biology Summer School" presso la Scuola Normale di Pisa dal 22 al 26 luglio 2019 (l'assegnataria ha rinunciato).

Come sopra riportato è stato recentemente approvato dal MUR il progetto "SVILUPPO CATALISI DELL'INNOVAZIONE NELLE BIOTECNOLOGIE" in cui alcune UO dell'Università di Bari sono coinvolte (proff. Pisano e Roberti).

Sulla base di quanto sopra sommariamente rappresentato, appare evidente l'interesse dell'Università di Bari a proseguire nella partecipazione al CIB. »

Si evidenzia altresì che con nota del 4.11.2020, il Direttore del consorzio, ha inviato un'ampia relazione illustrativa relativa al 2019 di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

«Per quanto riguarda le attività promosse dal Consorzio, grazie al contributo di € 224.617,00 attribuito dal MIUR in attuazione del D.M. n.587/2018 per la realizzazione Progetti Competitivi di Consorzi Interuniversitari di Ricerca FFO 2018 con comunicazione del 15/05/19 è stato possibile dare inizio allo svolgimento al progetto "Sviluppo Catalisi dell'Innovazione nelle Biotecnologie".

Tale progetto di formazione avanzata si colloca all'interno di una serie di progetti svoltisi negli anni precedenti aventi l'intento di promuovere e stimolare gli approcci culturali e tecnologici maggiormente innovativi (Cutting-Edge) ed interdisciplinari presso i dottorati, e di generare e rafforzare una rete attiva di interazione tra i vari atenei consorziati. In particolare il progetto si focalizza sul finanziamento di iniziative "Cutting-Edge" in grado di aggregare Università consorziate, con l'obiettivo di facilitare la progettazione e l'esecuzione di progetti cooperativi, innovativi e multidisciplinari selezionati secondo il principio "high-risk, high value".

Il progetto si articola in quattro sotto progetti collegati, ognuno dei quali si sviluppa in una diversa area di intervento delle Biotecnologie: Industriale, Agro-alimentare, Biomedico e Biomolecolare. I sotto-progetti sono coordinati rispettivamente dalle Università di Perugia, Napoli, Torino e Laboratorio Nazionale e coinvolgono la maggior parte delle altre università consorziate.

Il budget viene impiegato per finanziare assegni, borse o contratti di ricerca e l'acquisto di materiali da laboratorio, nonché per favorire la mobilità dei ricercatori all'interno delle varie unità operative coinvolte nel medesimo progetto o per la partecipazione a congressi attinenti, e per l'organizzazione di Workshops inerenti alle tematiche.

Le attività legate a tale progetto proseguiranno nel corso di tutto l'anno 2020, e si protrarranno nell'anno 2021 avendo risentito dell'interruzione delle attività di ricerca nel periodo di lockdown previsto dalle misure di emergenza per Covid-19.

Per quanto riguarda le attività del Laboratorio Nazionale, accertata l'impossibilità di continuare a sostenere le spese di affitto ed oneri presso Area Science Park, nonché della difficoltà da parte delle Università consorziate di Udine e Trieste di fornire un contributo funzionale al mantenimento delle attività dello stesso, e considerata la scadenza del contratto di affitto presso l'Area Science Park del 31/12/19 non prorogabile, il Consiglio delibera in data 11/12/19 che tali attività di ricerca siano portate a conclusione attraverso l'adozione di soluzioni che evitino di pregiudicare i lavori di ricerca in corso. Viene quindi presentata all'Università di Trieste una proposta che prevede il trasferimento dei progetti di ricerca AIRC pluriennali presso il Dipartimento di Scienze della Vita e la cessione di una parte della strumentazione del Laboratorio Nazionale in contropartita ad una compensazione economica di € 120.000, formulata in modo forfettario sulla base di una stima del valore di mercato degli stessi. Inoltre la proposta prevede che venga disposto, attraverso una Convenzione tra CIB e Università di Trieste, avvicendarsi a partire dal 01/01/20 nel contratto di affitto dei locali siti presso Area Science Park, l'utilizzo a titolo gratuito dei locali in parola fino al trasferimento dei progetti, al fine di scongiurare l'interruzione delle attività di ricerca degli stessi.

La proposta è stata accettata dall'Università e la Convenzione è stata siglata in data 20/01/20.

Per il periodo successivo al trasferimento dei progetti è già stata avviata la ricerca di un locale adatto a ospitare l'ufficio amministrativo del Consorzio.

Si auspica che nella "mission" futura di CIB venga dato uno spazio sempre maggiore ad iniziative ispirate all'esperienza di proficua integrazione di progettualità scientifiche realizzata dal Laboratorio Nazionale CIB nei suoi 28 anni di storia. Inoltre si auspica che il MIUR possa mettere a disposizione nuovi strumenti operativi finalizzati a capitalizzare il valore di tali iniziative, facilitandone lo sviluppo e l'insediamento sul territorio a vantaggio delle realtà locali e nazionali, a differenza di quanto avvenuto per il Laboratorio Nazionale, che si vede costretto alla chiusura delle

attività non a causa della mancanza di finanziamenti per la ricerca, quanto per la impossibilità di trovare una soluzione all'eccessiva gravosità dei costi di insediamento presso Area Science Park.»

Da ultimo si rappresenta che il consorzio CIB registra bilanci positivi per cinque esercizi , fatturato non indicato, n. dipendenti 1 , 20 consiglieri nominati dagli Atenei aderenti, 3 revisori nominati dal MIUR.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e delle relazioni illustrative inviate dal prof. Graziano Pesole, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo del Consorzio e dal Direttore dello stesso.

CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico

2017 bilancio positivi al 2017

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2019

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2020 (quota complessivo gravante sul bilancio UNIBA per l'anno 2019: € 80.516,46 3,37%)

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1),

si ritiene opportuno evidenziare che, con nota del 2.11.2020, il prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante UNIBA del Consorzio, ha evidenziato l'importanza strategica della partecipazione al Consorzio da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed auspica quindi che gli organi di governo di codesta Università deliberino per il mantenimento della partecipazione, anche con riferimento alle strategie di sviluppo previste dalla nostra Università.

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 23.09.2020 si evince che il Consorzio registra 3 bilanci positivi e 2 bilanci negativi (anni 2017 2018), fatturato n.d., n. amministratori 82 dipendenti 885.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

2017 In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Il prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, l'importanza strategica della partecipazione di UNIBA al CINI.

2018

mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel CdA del consorzio e dei risultati di bilancio.

2019

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal rappresentante Uniba nel CdA del consorzio, Prof. Giuseppe Pirlo.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella A, si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Giuseppe Pirlo Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI, con nota del 23 ottobre 2020, ha inviato un' ampia Relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riporta uno stralcio:

«I progetti che il CINI sviluppa presso le sedi distaccate delle Università sono regolati tramite apposite convenzioni che definiscono i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi.

Ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti.

A livello internazionale, il CINI:

- *è membro dell'Executive board della BDVA (Big Data Value Association) che ha lanciato la parte privata nella cPPP (Contractual Public Private Partnership) sui Big Data Value*
- *partecipa alle attività di Ecsel JU, Artemis JTI, NESSI (Networked European Software and Services Initiative);*
- *è membro attivo dell'European Forum for ICST (EFICST) e di Informatics Europe (IE);*
- *tramite il National Expert Group, supporta attivamente il Delegato italiano per il Comitato ICT del programma Horizon 2020.*

A livello nazionale, il CINI:

- *collabora attivamente con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alcuni Ministeri;*
- *è coinvolto, grazie anche ad accordi quadro, in progetti di ricerca, trasferimento tecnologico e di alta formazione con i principali attori del sistema industriale nazionale e con soggetti sia pubblici sia privati;*
- *collabora con le principali Associazioni Nazionali dei professionisti dell'ICT.*

Nel corso del 2019 il CINI ha realizzato un valore della produzione pari ad euro 5.005.363 con un incremento di euro 2.198.946 rispetto all'anno precedente. Questo valore corrisponde in percentuale ad un incremento del 78%. Nel 2019 si è quindi fortemente accentuato il trend crescente del valore della produzione rispetto agli esercizi precedenti, facendo registrare il valore più alto degli ultimi 10 anni.

Si riporta qui di seguito il valore della produzione suddiviso tra ricerca e formazione e per tipologia di attività.

CINI - Valore della Produzione 2018 -2019					
	2019	%	2018	%	Δ
Ricerca	4.898.803	98%	2.505.875	89%	2.392.928
Formazione	106.560	2%	300.542	11%	-193.982
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.005.363	100%	2.806.417	100%	2.198.946
	2019	%	2018	%	Δ
PROGETTI NAZIONALI E PA	1.575.626	31%	500.124	18%	1.075.502
PROGETTI EUROPEI	1.496.682	30%	1.285.141	46%	211.541
ATTIVITA' CONTO/TERZI	1.933.055	39%	1.021.152	36%	911.903
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.005.363	100%	2.806.417	100%	2.198.946

Tutto ciò premesso, si fa rilevare l'importanza strategica dell'associazione dell'Università Bari al CINI, in quanto essa:

1. *consente la partecipazione dei docenti e ricercatori di codesta Università alle attività di ricerca dei Laboratori Nazionali su tematiche di grande rilevanza scientifica, in particolare, per i Dipartimenti DIAG e DI;*

2. *consente la partecipazione a progetti europei e nazionali in cui i vincoli di partnership impediscono oggettivamente o formalmente la compresenza di molteplici Università italiane;*
3. *favorisce lo sviluppo delle relazioni con le comunità di ricerca italiane di riferimento per l'informatica (gruppi nazionali: GRIN, GII, CNR);*
4. *salvaguardia, tramite il posizionamento nazionale e internazionale del Consorzio stesso, la partecipazione non onerosa dei docenti dell'Università a numerosi organismi di rilievo nazionale ed europeo;*
5. *offre un osservatorio privilegiato utile ad una partecipazione di successo ai programmi di ricerca europei e nazionali, senza, peraltro, che tutto ciò comporti alcun onere finanziario.*
6. *La collaborazione tra il CINI e UniBARI, in particolare il Dipartimento di Informatica, ha portato alla partecipazione:*
 - a. *a diverse attività progettuali che vedono coinvolti gli afferenti dell'Unità di Ricerca su tematiche di ricerca avanzate come i BigData e la Cyber security verso l'industria e la PA.*
 - b. *In particolare, per il 2019 e per il 2020 ha perseguito importanti progetti H2020 come Toreador e Impetus*
7. *I benefici che si sono evidenziati per UniBari è la capacità di presentarsi del CINI come aggregatore di soggetti (ad es. nel progetto Impetus e Toreador sono coinvolte numerose Università) che altrimenti singolarmente non avrebbero potuto ambire ad iniziative di tal fatta. Dal punto di vista gestionale, il meccanismo adottato, che prevede uno specifico accordo di progetto tra il CINI ed il Dipartimento, con rendicontazione delle risorse impiegate (a la stregua di un progetto H2020) appare estremamente efficace e di gestione efficiente.*
In relazione a quanto specificatamente richiesto relativamente all'esercizio finanziario 2019 si dichiara che:
 - *dal punto di vista di bilancio il Consorzio è in buona salute;*
 - *il risultato di bilancio del CINI nell'e.f. 2019 è positivo (si allega la delibera di Consiglio Direttivo che approva il Bilancio);*
 - *non vi sono debiti del CINI che possano configurare una eventuale ricaduta di responsabilità finanziaria sull'Ateneo;*
 - *il Consorzio non ha mutui in essere*

Si evidenzia infine che l'eventuale mancata partecipazione al CINI dell'Università di Bari escluderebbe di fatto la possibilità per gli informatici della comunità accademica barese di partecipare alle numerosissime iniziative in corso, impedendogli di sviluppare molte azioni progettuali con ricadute anche su altre aree disciplinari, ponendo quindi l'Università di Bari in una posizione di debolezza rispetto ad altre realtà accademiche regionali e rischiando di isolare l'Università di Bari in ambito nazionale nel settore dell'Informatica, senza peraltro trarne alcun beneficio economico e finanziario.

Sulla base di quanto sopra esposto si auspica quindi che gli organi di governo di codesta Università ravvisino l'importanza strategica della partecipazione al CINI per la nostra Università, anche con riferimento alle strategie di rilancio già avviate al nostro interno, e che si deliberi per il mantenimento della partecipazione.»

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti (13: 2 a tempo indeterminato, 11 a tempo determinato) . in riferimento al numero n di amministratori, viene riportato quanto segue: n. N. 48 rappresentanti Università, N. 1 rappresentante MUR, N. 1 rappresentante MISE, N. 1 rappresentante Funzione Pubblica, N. 3 rappresentanti comunità scientifiche nazionali (CNR, GII e GRIN). Il Consiglio Direttivo

(CD) “organo statutario” è, ai sensi dello statuto, composto da 48 membri, tutti designati ciascuno dalla propria Università di appartenenza con Decreto Rettorale.

Si propone il mantenimento della partecipazione , preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel cda del consorzio e dei risultati di bilancio positivi

CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi- nessuna quota a carico di Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Non è stato indicato il fatturato. Il prof. Vito Capriati, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, un'utile integrazione con gli atenei partecipanti.

2018

mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi, pur rilevando il numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

2019

Mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che, con nota del 21 ottobre 2019, il Prof. Vito Capriati, Rappresentante Uniba nel Consiglio direttivo del CINMPIS, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

«Attività di Ricerca e Formazione

Con riferimento all'**attività scientifica**, alla **produttività** ed alle **ricadute per l'Ateneo**, si fa presente che il Consorzio CINMPIS, negli oltre 20 anni dalla sua costituzione, ha svolto **attività di ricerca e formazione** attraverso numerosi contratti con aziende private e con il Ministero dell'Università e della Ricerca. L'attività di ricerca si è articolata principalmente in due settori fondamentali: la **ricerca di base**, incentrata nello sviluppo di nuovi metodi e prodotti innovativi di sintesi organica, e quella **puramente applicativa**, condotta in collaborazione con varie importanti industrie chimiche, prevalentemente farmaceutiche (per esempio: Dompè S.p.A L'Aquila, A.C.R.A.F. Angelini Pomezia, Fondazione Maugeri Firenze, Philips Electronics, Serono International S.p.A., Pirelli Cavi e Sistemi S.p.A., Italfarmaco S.p.A., Laboratorio Chimico Internazionale S.p.A., Mediolanum Farmaceutici S.p.A., Recordati S.p.A., Wyeth Lederle S.p.A, CIBA Specialty Chemicals S.p.A.).

Ad oggi, sono stati formalizzati **oltre 60 contratti di ricerca** e ricevuti finanziamenti per un ammontare di circa **5 milioni di Euro** (circa 1.400.000 euro dal MIUR ed il resto da Enti e laboratori di ricerca). Tali finanziamenti sono stati utilizzati per l'attività di ricerca con l'acquisto di materiali, strumentazione scientifica, attivazione di borse di studio (**oltre 130 borse**) per giovani ricercatori che hanno svolto la loro attività di ricerca nelle Sedi consorziate, molte presso l'attuale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco dell'Università di Bari. I risultati delle ricerche hanno costituito oggetto di numerosissime pubblicazioni firmate anche dai borsisti.

Con riferimento al periodo 2017–2019:

- Sono stati assegnati, come di consueto, **due tipologie di Premi CINMPIS annuali**, uno per la "*Innovazione nella Sintesi Organica*" destinato ad un giovane ricercatore che abbia raggiunto risultati di alto valore scientifico in ricerche di sintesi organica, e l'altro per la "*Migliore Tesi di Dottorato*" in tematiche analoghe. Vincitori dei succitati **premi nel periodo 2017–2019** sono stati **per l'innovazione nella sintesi organica**: Dott.ssa Raffaella Mancuso (Università della Calabria) (2017), dott. Oscar Francesconi (Università di Firenze) (2018), Prof.ssa Daniela Montesarchio (Università di Napoli Federico II) (2019); **per la migliore tesi di dottorato**: Dott. Stefano Fedeli (Università di Firenze) (2016), Dott. Luca Dordevic (Università di Trieste) (2017), Dott.ssa Claudia Riccardi (Università di Napoli Federico II) (2018), Dott. Gianluca Salerno (Università di Firenze) (2018) e Dott. Giulio Bertuzzi (Università di Bologna) (2019).
 - A seguito di una valutazione positiva ricevuta dalla VQR 2004–2010, il Consorzio CINMPIS ha potuto partecipare ad un bando competitivo bandito dal MIUR nel novembre 2014 indetto tra tutti i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica (CIRT) con il progetto "Sintesi di Nuove Molecole come Farmaci per Malattie Rare", che è risultato **assegnatario di un finanziamento per l'anno 2017 pari a € 82.452**. Con tale finanziamento sono state **istituite 7 borse di studio per giovani ricercatori**, ciascuna di € 14.000 cofinanziate dalle Sedi consorziate per il 50%. Le Sedi che hanno accettato di cofinanziare sono state quella di Bari (2 borse), di Camerino, di Firenze, di Pavia, di Lecce e di Perugia. In aggiunta, è stata attivata per l'anno 2017 una nuova borse di studio per giovani ricercatori a favore della Sede dell'Università di Cagliari.
 - **Nel periodo 2017–2019, sono stati formalizzati contratti di collaborazione scientifica semestrali/annuali tra il Consorzio CINMPIS ed industrie chimiche e farmaceutiche**, quali: Chiesi S.p.A., Indena S.p.A., Autifony srl., "Johnson & Johnson Medical N." e "Dipharma Francis srl". In particolare, **relativamente all'anno 2019**, sono stati stipulati (e alcuni sono ancora in essere) i seguenti contratti: (a) DIPHARMA FRANCIS SRL – BARANZATE – MI € **15.000,00**; (b) JANSSEN RESEARCH AND DEVELOPMENT a DIVISION OF JANSSEN PHARMACEUTICA NV – BEERSE - BELGIUM € **50.000,00**; (c) A&A F.LLI PARODI SPA – MI € **20.740,00**; (d) FRESENIUS KABI IPSUM – CERNUSCO SUL NAVIGLIO – MI € **109.000,00**; (e) FLAMMA INNOVATION SRL – CHIGNOLO D'ISOLA – BG € **18.500**; (f) DIPHARMA FRANCIS SRL € **10.000,00**; (g) FMV – SRL - € **18.500,00**; (h) Progetto PON Cogentech (**€ 90.000**). Al riguardo, si fa presente che, a seguito dell'azzeramento dei fondi ministeriali a partire dal 2012 per i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica, tali contratti rivestono oggi un'importanza cruciale per il finanziamento delle attività del Consorzio e la sua ordinaria amministrazione. Nello stesso tempo, essi offrono una straordinaria semplificazione amministrativa a beneficio dei contraenti nella finalizzazione dei contratti con le realtà industriali e nell'assunzione di giovani ricercatori (**ricercatori 2019 assunti dal Consorzio CINMPIS: n. 2 Assegnisti e n. 5 Borsisti**).
 - **Nel Novembre 2017, Il Consorzio CINMPIS, in rappresentanza delle Sedi consorziate di Messina e Catania, ha partecipato come Partner al Progetto BiLiGeCT "Biopsie liquide per la gestione clinica dei tumori"**, nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca 2014–2020 (avviso di Bando del MIUR n. 1735 del 13 luglio 2017), area di specializzazione Salute. Capofila del Progetto: Cogentech S.c.a.r.l. (Consortium for Genomic Technologies); altri Partners: Istituto Oncologico del Mediterraneo, Ca.Re.Bios Srl, Università di Torino, Istituto Superiore di Sanità. Attraverso un innovativo approccio di biopsia liquida, tale Progetto vuole rispondere a quesiti, ancora aperti, nella gestione clinica della malattia tumorale, relativi sia a pazienti con tumore conclamato sia a soggetti con rischio genetico di tumori del tipo eredo-famigliare. Tale progetto è risultato essere finanziato dal MIUR per un **costo totale pari a € 7.255.211,53. Assegnazione al Consorzio CINMPIS: € 183.660, di cui una quota pari a € 58.000 alla Sede di Bari**. Tale progetto è attualmente in corso.
- E' opportuno osservare che sin dall'anno 1998 del **riconoscimento della personalità**

giuridica da parte del MURST e fino al 2011, il CINMPIS, con la sola eccezione del 2008, ha sempre ricevuto il finanziamento FFO del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Successivamente a tali date, per l e sue attività di ricerca, formazione e funzionamento, **il Consorzio CINMPIS ha sempre acquisito le necessarie risorse economiche in modo autonomo ed indipendente mai gravando sui bilanci di codesta Università.**

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio CINMPIS registra bilanci positivi per cinque esercizi , fatturato pari ad € 92.137,00 n. dipendenti 7 e consiglio direttivo composto da 14 membri designati dalle università aderenti e 3 sindaci di cui 1 designato dal MIUR

Si propone il mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi

CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi nessuna quota a carico di Uniba

2017 trasmessi dati di bilancio positivo

2018

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che la Prof.ssa Angela Di Benedetto, Direttore del consorzio, ha inviato un'ampia relazione illustrativa relativa al 2019 di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

«Nel corso del 2019, il CIRCC ha svolto, e continua a svolgere attività di ricerca, di coordinazione della ricerca e di divulgazione della cultura scientifica sia a livello nazionale che europeo che internazionale, conseguendo risultati scientifici di alto prestigio e dando alla Università di Bari e al Dipartimento di Chimica (e più recentemente anche a quello di Biotecnologia) elevata visibilità essendo indiscusso punto di riferimento in diversi settori della ricerca.

Ne sono testimonianza gli inviti rivolti ai componenti del CIRCC a tenere Conferenze sui temi di ricerca sviluppati nel Consorzio. Si fa riferimento, tra l'altro, agli inviti ricevuti dai ricercatori afferenti a tenere conferenze presso la American Chemical Society, la Royal Society of Chemistry-UK, Congressi Internazionali e diverse Università Francesi, Indiane, Cinesi.

Vanno qui anche ricordate le iniziative editoriali che hanno portato alla stampa di volumi in inglese di notevole successo internazionale quali: "Reaction Mechanisms in CO2 conversion", Springer, autori A. Dibenedetto ed E. Quaranta, UNIBA-CIRCC e M. Aresta, IC2R-Bari ed il più recente "The CO2 Revolution", Springer, autori A. Dibenedetto UNIBA-CIRCC, Bari ed M. Aresta, IC2R-Bari. Il CIRCC è una grande opportunità per la nostra Università alla quale porta risorse, non solo in termini di contratti per giovani, ma anche in termini di apparecchiature avanzate, o in termini di possibilità di contribuire alle necessità delle strutture di ricerca locali».

Da ultimo si rappresenta che Consorzio registra esercizi di bilancio positivi per cinque anni, fatturato non indicato, dipendenti 0 consiglio direttivo composto da 5 componenti

rappresentanti di Università, collegio dei Revisori composto da 3 membri di cui 1 designato dal MIUR

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzi e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi, di mantenere la partecipazione.

CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta 5 esercizi di bilancio con avanzo, nessun fatturato, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Pervenuta relazione del prof. Fabio Arnesano, rappresentante di Uniba nel cda dalla quale si evince un' elevata attività progettuale, di trasferimento tecnologico e finanziamenti ricevuti con contratti di ricerca

2018

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano) e dei risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo, Prof. Fabio Arnesano.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Fabio Arnesano, Rappresentante nel Consiglio Direttivo del CIRCMS, in data 28.09.2020, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

Attività:

Il Consorzio opera sulla base di un programma triennale di ricerca riguardante "Struttura, attività ed impiego di centri metallici nei sistemi biologici".

Obiettivo è lo studio delle interazioni tra agenti inorganici e biomolecole e dei relativi effetti strutturali, funzionali, farmacologici ed ambientali.

Esso comprende:

- 1) Modalità di utilizzo di ioni metallici come integratori alimentari, valutazione dell'effetto genotossico ed allergogeno di ioni metallici dispersi nell'ambiente, impiego farmacologico di composti inorganici come antitumorali, antiartrici, in radio e foto-terapia ed in diagnostica.*
- 2) Funzionalità di metalloenzimi e ruolo da essi svolto nell'ecosistema. Valutazione della loro incidenza sulla qualità dell'ambiente e loro utilizzo per la salvaguardia dello stesso.*
- 3) Modalità di interazione di ioni metallici ed agenti inorganici con sistemi peptidici e nucleotidici e loro possibile impiego nella terapia antigene ed antisense.*
- 4) Riconoscimento molecolare di ioni e molecole da parte di opportuni substrati collegati covalentemente ad una subunità capace di segnalare all'esterno l'avvenuto riconoscimento attraverso la variazione netta di una sua proprietà (emissioni fluorescenti, potenziale redox, etc.). Messa a punto di nuove metodologie analitiche basate sull'utilizzo di biosensori (biostrumentazione).*

9. Trasferimento Tecnologico:

Obiettivo del Consorzio è anche quello del trasferimento dei risultati della ricerca nell'ambito applicativo ed industriale allargando la collaborazione con industrie nazionali ed estere interessate al settore di ricerca del C.I.R.C.M.S.B.. I proventi derivanti da tali contratti di ricerca servono anche

a finanziare la formazione di ricercatori e personale altamente specializzato.

10. Contratto di consulenza (decorrenza 22/01/2018 conclusione 31/12/2019) con la Fidia Farmaceutici SpA nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando "HORIZON 2020" PON I&C 2014-2020 per la realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo concernente lo "Sviluppo di un nuovo prodotto bioconiugato di acido ialuronico-carnosina come principio attivo farmaceutico multimodale per la cura di patologie osteoarticolari e per dispositivi medicali avanzati nel trattamento di ulcere cutanee" - "studi di sintesi di caratterizzazione e preclinici del coniugato acido ialuronico – carnosina" dell'importo complessivo di euro 200.000,00. Interessata all'esecuzione l'Unità di Ricerca di Catania.

11. Contratto di consulenza (decorrenza 12/02/2018 –conclusione 31/12/2019) con la Società Eurofarm Spa a Socio Unico nell'ambito del progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando "HORIZON 2020" PON I&C 2014-2020 per la realizzazione del progetto congiunto di ricerca e sviluppo concernente lo "Sviluppo di un nuovo prodotto bioconiugato di acido ialuronico-carnosina come principio attivo farmaceutico multimodale per la cura di patologie osteoarticolari e per dispositivi medicali avanzati nel trattamento di ulcere cutanee" – "messa a punto del prodotto ibrido di wound care avanzato HA-carnosina/Cu(II)/nanoparticelle di Ag" dell'importo complessivo di euro 50.000,00. Interessata all'esecuzione l'Unità di Ricerca di Catania.

12. Finanziamenti 2019:

Contratti di fornitura di servizi con la società: Nutralabor Srl incarico di "Consulenza Formulativa: Individuazione degli eccipienti più idonei alla realizzazione di una polvere a base di probiotici e prove di stabilità fisica in camera climatica." per un corrispettivo lordo di € 1.220,00; con il Dott. Pomes Domenico incarico di consulenza per "Titolazione di colliri: Ottimizzazione e/o validazione del metodo" per un corrispettivo lordo di euro 366,00; Interessata all'esecuzione l'Unità di Ricerca di Bari – gruppo di tecnologia farmaceutica del Dip.to di Farmacia.

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta 3 risultati di esercizio negativi (disavanzo 2017, 2018 e 2019) e due positivi, fatturato inferiore ad € 500.000,00 e, in riferimento al numero n di amministratori, viene riportato quanto segue: n.1 amministratore Unico/Legale Rappresentante eletto dal CD ogni tre anni. Il Consiglio Direttivo (CD) "organo statutario" è formato da 22 Componenti designati ciascuno dalla propria Università di appartenenza con Decreto Rettorale. Il numero dei dipendenti risulta pari a 1 (con contratto di lavoro part time)

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano) di mantenere la partecipazione.

CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - nessuna quota a carico di Uniba

2016

Dismissione della partecipazione attraverso liquidazione

2018

Il cda di questa Università, nella seduta del 26.07.2018, visti il verbale dell'Assemblea dei soci del consorzio tenutasi il 15.03.2018 nonché la nota del Presidente del collegio dei revisori dei conti in merito agli effetti della liquidazione, ha deliberato di revocare la delibera di dismissione e di mantenere la partecipazione fino al 2020 ossia per cinque anni successivi alla cessazione delle attività di cui al Progetto PONn LAMRECOR che risale al 2015

Dalla documentazione prodotta in data 23 ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, nessuno fatturato e numero di amministratori (3) superiore a quello dei dipendenti (1).

2019

Mantenimento della partecipazione considerata la rilevanza strategica del Consorzio.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, si ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Domenico Leogrande, Rappresentante Uniba nel Cda del CIRP, con nota email del 7.10.2020, ha comunicato che il CIRP non ha svolto alcuna attività nell'anno di riferimento perché è prevista la liquidazione il 31.12.2020.

Si propone di monitorare lo stato di liquidazione del Consorzio.

COINFO - COnsorzio INteruniversitario sulla Formazione - quota a carico di uniba: €

1.549,37

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati di esercizio con avanzo, fatturato superiore a 1 milione di euro

2018

mantenimento della partecipazione.

2019

Mantenimento della partecipazione considerata la rilevanza strategica del Consorzio.

Attuazione 2020

Dalla documentazione prodotta in data 22.09.2020 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore a 500.000,00 di euro n. amministratori 4 dipendenti 4.

Si propone il mantenimento della partecipazione considerata la rilevanza strategica del Consorzio.

CONISMA - COnsorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare- nessuna quota a carico di Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio, dei risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il Presidente del Consorzio in collaborazione con il prof. Angelo Tursi, Rappresentante UNIBA nel Consiglio Direttivo, hanno trasmesso una relazione dalla quale si evince una laboriosa attività progettuale attivata nell'anno 2019.

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (17)

Si propone, tenuto conto della relazione iva del Presidente del Consorzio, illustrata in collaborazione con il prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo del Consorzio ed i risultati di bilancio positivi , il mantenimento della partecipazione.

CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase- nessuna quota a carico di Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore (10) a quello dei dipendenti (9)

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Gerardo Palazzo, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei bilanci positivi e della relazione illustrativa del rappresentante Uniba nel Consorzio, Prof. Gerardo Palazzo.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il Direttore del Consorzio, ha inviato una relazione illustrativa di cui vengono riportati alcuni stralci:

«INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

La missione del CSGI è quella di promuovere e coordinare le attività scientifiche nel campo dei sistemi a grande interfase, in accordo con i programmi di ricerca nazionali, stranieri ed internazionali che afferiscono a questo settore favorendo, da un lato, le imprese e, dall'altro, il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori nazionali ed internazionali, operanti nel campo dei sistemi a grande interfase.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Il CSGI (Consorzio interuniversitario per lo sviluppo dei sistemi a grande interfase) è stato istituito a Firenze, nel dicembre 1993. È stato ufficialmente riconosciuto dal governo italiano nel 1994 ed è sotto la supervisione e il controllo del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica (MIUR).

Dal 1995 il CSGI ha iniziato la sua attività scientifica, dedicata alla ricerca di base e allo sviluppo di nuovi processi ad alta tecnologia. Supporta inoltre le attività delle piccole e medie imprese industriali, che non possono affrontare il peso finanziario di un'attività di ricerca indipendente.

Negli ultimi anni il CSGI ha partecipato a diversi progetti di ricerca, sovvenzionati principalmente dall'Unione Europea (come Nanorestart, Bioclean, Icarus, Apache, Bioclean, Samcaps, Espresso, Geonvi, Innovaconcrete, Simbit, E-Rhis, EV-Foundry) e in parte da altre istituzioni nazionali e internazionali, come PRIN, PNR, FISR, FIRB, POR FESR, ecc.

Il CSGI ha firmato numerosi contratti che coinvolgono circa 75 aziende nazionali e internazionali e alcuni centri di ricerca altamente qualificati, come: Procter & Gamble, Siemens, Tecnotessile SpA,

Massachusetts Institute of Technology, Bayer-Schering, L'Oreal, Solay, Eni SpA, bioMérieux Italia SpA, Lamberti SpA, Giuliani SpA, CTG Italcementi, King Saud University, Martelli Srl, Rifinizione S. Stefano, AMSA, Pierre Fabre, Farmabios, Fater SpA, Università della Florida, È Così, Lachesis, MBN SpA, Novartis, WADA, Morphotec, Perkin Elmer, Grünenthal GmbH, Teletron Euroricerche, VTT, ecc. I principali risultati di queste collaborazioni hanno condotto a numerosi brevetti internazionali e accordi di ricerca. Il CSGI ha raggiunto uno standard molto elevato e il suo livello è stato riconosciuto in molteplici settori. Ad esempio, CSGI è leader in molte applicazioni della nanotecnologia, nella conservazione del patrimonio culturale e nella produzione di polveri nanofasiche (con MBN) per produrre materiali speciali per l'aeronautica, rivestimenti ad alta resistenza, ecc. CSGI supporta le autorità locali per la salvaguardia e la conservazione di opere d'arte ("Sovrintendenze") in Toscana e in altri distretti italiani, con tecnologie sviluppate a tale scopo. Azioni simili promosse dal governo federale messicano per la conservazione di monumenti (Cattedrale di Puebla, patrimonio Maya e azteco, il sito archeologico di Calakmul, Campeche) sono state condotte in associazione con musei e istituti di conservazione messicani. Il CSGI è anche molto attivo nella formazione di ricercatori specializzati, ha finanziato numerose borse di studio, programmi di dottorato di ricerca, borse post-dottorato e altri progetti educativi; ha inoltre organizzato numerosi incontri e simposi nazionali e internazionali.

Il piano finanziario del CSGI è solido, con una forte crescita delle sue attività finanziarie, principalmente grazie ai progetti finanziati dall'UE.

Gli argomenti principali dell'attività di ricerca del CSGI sono:

- *sviluppo di processi per produrre: sistemi nanofasici (i) tessuti innovativi, (ii) leghe nanofasiche, (iii) ceramica e compositi nanofasici o nanostrutturati (a bassa temperatura e bassi costi energetici);*
- *installazione di nuovi additivi per prodotti cementizi e formulazioni di cemento. Questi progetti*
- *sono realizzati principalmente in collaborazione con CTG-Italcementi e MIT e hanno lo scopo di studiare e ottimizzare (i) il processo di idratazione del cemento e la produzione di nuovi additivi, (ii) la ceramica come materiale per l'industria legata al cemento;*
- *formulazione di dispersioni in fluidi, emulsioni ed emulsioni invertite (vernici, adesivi, materiali*
- *sigillanti, detergenti, ecc.);*
- *sviluppo di sistemi per il confinamento delle proteine e per il rilascio controllato di prodotti*
- *farmaceutici;*
- *sviluppo di processi industriali legati all'alimentazione (ad esempio il trattamento del latte e dei derivati del latte in fase supercritica);*
- *sviluppo di procedure innovative per la conservazione e il restauro di opere d'arte (dipinti,*
- *affreschi e materiali a base di pietra).*

CSGI è leader mondiale in tale attività di ricerca ed è coinvolto in un'importante campagna per il recupero di tesori archeologici in Messico (Calakmul), nei maggiori siti Maya e in vari altri paesi (Cile, Argentina, Svezia, Spagna, India, Egitto, Israele, Romania, ecc.).

Per ulteriori informazioni consultare il sito http://www.csgi.unifi.it/images/report/report_2020.pdf dove è possibile scaricare il Report CSGI 2020.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ INDIVIDUAZIONE IMPATTO DI QUANTO REALIZZATO SULL'ATTIVITA' DELL'ATENEO

1. *Finanziamenti erogati all'Ateneo (assegna di ricerca, borse di dottorato, contributi, convenzioni conto terzi ecc) per un totale di € 154.336,76 trasferiti all'Ateneo: nessuno*
2. *Pubblicazioni realizzate o in corso in relazione all'attività di ricerca:*
N. pubblicazioni 2019: 255

3. *Attività di ricerca svolta attraverso strumentazione riconducibile all'Ente (CSGI): 100%*
4. *Partecipazione a progetti comunitari e internazionali:*
Bioclean (grant n. 722871); Icarus (grant n. 713514); Graphen Art (grant n. 779985); Apache (grant n. 814496); Samcaps (grant n. 814100); Espresso (grant n. 764047); Geoenvi (grant n. 818242); Innovaconcrete (grant n. 760858); Simbit (grant n. 824946); E-Rhis (grant n. 739503); EV-Foundry (grant n. 801367).»

Da ultimo si rappresenta che il consorzio registra . un risultato di esercizio negativo (anno 2019), e quattro positivi, fatturato medio (valore della produzione) superiore al milione di euro, Fatturato medio (ricavi delle vendite e prestazioni) inferiore al milione, numero amministratori 10, numero dipendenti 9

Si propone, tenuto conto della relazione illustrativa del Direttore del consorzio il mantenimento della partecipazione

CUM - Comunità delle Università Mediterranee- quota a carico di Uniba: € 475,00

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa del prof. Francesco Losurdo, Segretario Generale del Consorzio CUM.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, con nota del 5.11.2019, il prof. Francesco Losurdo, Segretario Generale del Consorzio CUM, ha inviato relazione illustrativa di cui viene riportato uno stralcio:

«ATTIVITA' DI RICERCA SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2019

A) Progetti di ricerca con partner nazionali

E proseguita la collaborazione con il Dipartimento di Scienza del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università di Bari, finalizzata alla presentazione di progetti di ricerca in partnership. Inoltre, sono state iniziate le attività di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento della ex-Provincia al Piano Strategico Metropolitan di Bari.

Infine la CUM, in qualità di socio fondatore (insieme all'Università di Bari), della "Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.a.r.l.", ha aderito e contribuito alla realizzazione di tutti i progetti in corso da parte della stessa Cittadella.

Nell'ambito di tale attività, che ha coinvolto la rete dei più importanti musei della scienza italiani, sono stati organizzati ed attuati anche diversi eventi formativi, tra i quali si evidenziano quelli relativi alla Formazione di Docenti ed incontri con Scienziati. L'elenco delle attività svolte e delle attività programmate è stato riportato sul sito della Cittadella

www.cittadellamediterraneascienza.it.

Il contributo della CUM al riguardo è stato rappresentato dall'apporto gratuito del personale proprio.

B) Progetti di ricerca con partner internazionali

Nel corso dell'esercizio 2019 è continuata la collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo (IAMB/CHIEAM, Parigi) in attuazione della convenzione di ricerca su "Prove sperimentali replicate su varietà locali di culture tipicamente pugliesi".

Inoltre sono state avviate le attività relative al progetto COASTENERGY - Blue Energy in ports and urban areas, finanziato dal programma INTERRG V-A Italia-Croazia, di cui sono stati realizzati e rendicontati i primi due SAL semestrali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTA NEL CORSO DELL'ANNO 2019

Per quanto attiene alle attività di formazione post-laurea, sono proseguite le attività di rendicontazione dei corsi già conclusi e di preparazione e organizzazione delle seguenti iniziative:

- *Euromediterranean Master in Cultures and Tourism (EMCT), in collaborazione con le Università di: Bari, An-Najah (Palestina), Samsun (Turchia) e Vlora (Albania);*
- *Orientamento e Placement di giovani talenti nell'ambito del Progetto INNOCOOP (Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale), in partnership con Confcooperative;*
- *Attività di tirocinio (200 h) per due studenti dei corsi di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (LM-52) e Scienze delle Amministrazioni (LM-63) dell'Università degli Studi di Bari.*

Conclusioni sulla gestione

Sulla scorta delle attività istituzionali svolte nell'anno 2019, alle quali si riconducono i dati finanziari esposti, a possibile affermare che le finalità istituzionali programmate dalla Comunità delle Università Mediterranee sono state pienamente realizzate.»

Da ultimo si rappresenta che il consorzio presenta risultati di bilancio positivi, nessun fatturato perché non è preposta a svolgere attività produttiva di beni e servizi e quindi non determina "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "altri ricavi e proventi", i rappresentanti sono i Rettori delle Università aderenti, n. 3 dipendenti.

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, il mantenimento della partecipazione.

INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi- nessuna quota a carico di Uniba

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che, dalla documentazione prodotta in data 24 settembre 2020, si evince una laboriosa attività riportata nella relazione illustrativa del Presidente del Consorzio, di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

“Concludiamo con un breve accenno alla gestione del Consorzio ed alla sua situazione amministrativa. Negli anni precedenti vi è stata una razionalizzazione delle attività con la precisa definizione di ciascuna delle risorse umane del Consorzio e con il contenimento delle spese fisse. Il Direttore e lo staff hanno dovuto far fronte contemporaneamente a tre eventi in parte imprevisi: 1) il notevole aumento del valore della produzione, con conseguente significativo aumento delle scritture contabili, legato soprattutto alla gestione dei due progetti europei “Ultraplacad” e “Bioneca”; 2) la necessità di adempiere alle nuove indicazioni amministrative (fatturazione elettronica e split payment); 3) l’informatizzazione di tutti i processi con la Tesoreria Unica (che provocò non pochi ritardi in passato, tanto che abbiamo dovuto cambiare il fornitore del software e adattarci al nuovo sistema) e ad un evento ciclico, consistito nel bando per assegnare la gestione della Tesoreria, perfezionato nel ‘19. Queste contingenze hanno provocato negli anni precedenti alcuni ritardi principalmente per l’incorretto funzionamento del software. Dallo scorso anno la gestione amministrativa è sotto controllo, anche se alcune problematiche informatiche purtroppo si riaffacciano, sempre diverse, costringendo lo staff ad interventi duplicati. Anche con la nuova banca che si è aggiudicata la gestione della Tesoreria Unica (Banca Popolare di Sondrio), dopo l’ovvio lavoro iniziale di messa a punto, i rapporti operativi sono stati stabilizzati e possiamo dire che attualmente sono veramente soddisfacenti. Hanno fatto un egregio lavoro in questi anni le nostre colleghe: la Responsabile amministrativa Sig.ra Lucia Occhioni, Deborah Di Lorenzo, che segue la prima cassa e le imputazioni del bilancio, e Roberta Rossi (da luglio ‘19 assunta presso il Comune di Roma), non di rado affiancate dalla Dott. Cristiana Citton, che segue in particolare l’elaborazione dei contratti e la segreteria del Consorzio.

Nonostante le problematiche sopra accennate l’ottimo lavoro del Direttore e dello staff ha fatto sì che non si verificassero ritardi nella compilazione dei bilanci, nelle, a volte molto complesse, attività di rendicontazione e nella documentazione della situazione amministrativa del Consorzio che viene sempre supervisionata dal Dott. Parravano, da anni consulente amministrativo del Consorzio, e verificata con grande attenzione e perizia dal Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal MIUR. Anche a loro va il nostro sentito ringraziamento.

Con grande soddisfazione, insieme al Direttore, possiamo riportare alcuni dati molto significativi per valutare l’andamento del Consorzio:

- 1) i bilanci consuntivi sono sempre stati chiusi in attivo negli ultimi sei anni;
 - 2) l’importo del valore della produzione, anche non tenendo conto delle grandi cifre relative al progetto Ultraplacad (nel ‘16 e ‘18) che in gran parte erano partite di giro, mostra un trend di crescita nel sessennio;
 - 3) in particolare il risultato ‘19 del valore della produzione è di circa il 60% maggiore del risultato ‘17 (ultimo anno nel quale non vi era il surplus dovuto al progetto H2020);
 - 4) anche nell’anno (‘17) in cui l’FFO non è stato accordato ad alcuni Consorzi, il bilancio ha chiuso in attivo senza intaccare il patrimonio;
 - 5) è stata sempre lasciata intatta la parte del patrimonio (pari a 100 k€) per investimenti ed attività di sviluppo del Consorzio;
 - 6) nel 2019 è stato accresciuto il fondo rischi creato nel precedente quinquennio (attualmente arriva ad assommare a 17 k€) per far fronte ad eventuali problematiche di rendicontazione.
- In particolare per il conto economico del 2019 segnaliamo alcuni punti salienti:
- a) il contributo FFO, come previsto dal Direttore in sede di preventivo, è aumentato nell’anno del 45%;
 - b) sono aumentati anche i contributi dai privati ed è arrivando il saldo per il progetto Ultraplacard;
 - c) siamo riusciti a contenere i costi per le materie prime, pur corrispondendo a tutte le richieste da parte delle UdR;
 - d) costante la spesa per i servizi, al netto dei movimenti relativi al citato progetto H2020;

- e) *leggermente aumentato il costo per il personale per adeguamento delle retribuzioni, nonostante le dimissioni della dott.ssa Rossi che, per il momento, non è stato necessario sostituire;*
- f) *ammortizzate regolarmente le spese di borse di studio, comprendenti anche quelle relative alla partecipazione al XIII Convegno Nazionale INBB;*
- g) *siamo riusciti a chiudere con un buon avanzo (poco meno di 11 k€) la differenza fra valore e costi della produzione;*
- h) *è risultato più contenuto il totale delle imposte sul reddito dell'anno di esercizio;*
- i) *anche quest'anno il bilancio consuntivo si chiude con un piccolo avanzo dell'esercizio (995 €) pur avendo incrementato del 40% circa il fondo rischi per garantire il Consorzio di far fronte a eventuali piccole perdite su progetti in corso.*

Di seguito una tabella con i valori d'interesse per gli ultimi otto anni di esercizio.

Anno	Patrimonio netto	Valore della produzione	Avanzo dell'esercizio ante imposte
2012	465.188	1.023.168	1.935
2013	466.100	1.389.653	908
2014	467.002	1.472.320	901
2015	467.275	1.483.573	274
2016	468.262	3.184.351 *	987
2017	469.244	1.531.719	981
2018	473.799	4.548.041*	4.556
2019	489.662	2.413.034	995

*Note: * Il valore della produzione del 2016 e 2018 comprende anche le "partite di giro" del progetto Europeo Ultraplacat*

Nell'illustrare le attività realizzate dall'INBB nel 2019, come negli anni precedenti, vorrei sottolineare l'ottimo lavoro svolto dalle nostre preziose collaboratrici: Cristiana, Deborah e Lucia, senza le quali non sarebbe stato possibile niente di ciò che è stato fatto. In secondo luogo desidero sottolineare e ringraziare la direzione attenta e puntuale del dr. Pietro Ragni.

Infine, vorrei ringraziare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti e soprattutto i membri della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo per il qualificato contributo strategico ed operativo, e particolarmente il vice-presidente, prof. Aldo Roda, per le utilissime indicazioni che ci ha costantemente fornito.

Le sfide che ci attendo per il 2020 sono critiche per il futuro dell'INBB e chiedono un continuo e convinto impegno da parte di noi tutti.

Prima di tutto l'emergenza causata dal COVID-19 che ha imposto la chiusura della maggior parte dei laboratori ma anche della Sede centrale dell'INBB.

L'attivazione della procedura per la VQR 2014-2019 che ha già molto impegnato la Sede centrale fino alla chiusura forzata per l'emergenza causata dal COVID-19 e che presumibilmente riprenderà in un prossimo futuro.

La possibile (probabile) ulteriore riduzione dei fondi per la ricerca a causa del deficit statale enormemente aumentato per l'emergenza causata dal COVID-19.

In conclusione, ringraziando ancora tutti voi e lo staff per l'ottimo lavoro svolto, vi invito a non desistere ed a continuare a far crescere l'INBB sulla strada dell'eccellenza.»

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio continua a presentare bilanci positivi, n. amministratori superiore a quello di dipendenti ed un notevole dato relativo al valore della produzione degli ultimi tre anni.

Si propone, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del consorzio, il mantenimento della partecipazione.

**INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali-
nessuna quota a carico di Uniba**

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa del rappresentante Uniba nell'Organo gestionale del Consorzio, Prof. Pietro Favia.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, Presidente del Consorzio, ha inviato un'ampia relazione della quale si evince una laboriosa attività del Consorzio e della quale si ritiene opportuno riportare le considerazioni relative all'importanza della partecipazione dell'Università di Bari nel Consorzio: «INSTM sta svolgendo nel settore Scienza e Tecnologia dei Materiali un'azione importante e sinergica di confronto costruttivo e coordinamento tra i sistemi di ricerca, in particolare tra le Università, su aspetti che sono di particolare interesse per lo sviluppo della conoscenza, del trasferimento tecnologico ed in generale per lo sviluppo della competitività del Paese. Tale confronto non si esaurisce con attività che riguardano realtà italiane, ma si apre al confronto con il resto dell'Europa in particolare e del panorama internazionale più in generale.

Fondamentale è sottolineare che l'azione di INSTM agisce su un terreno non di competizione con gli atenei consorziati, ma di utile integrazione con l'operatività degli stessi, con maggiori possibilità di svolgere flessibilmente nuove funzioni e con un ampliamento delle opportunità nel mercato della ricerca pubblica e privata. L'azione svolta da INSTM è da inserire e analizzare in un quadro di stretta collaborazione e di complementarità funzionale con l'Ateneo di Bari nello specifico e con le altre 48 Università che hanno promosso e partecipano attivamente al Consorzio.

I risultati conseguiti confermano il successo del modello a rete che riesce a conciliare agilmente iniziative e decisioni delle Università consorziate con l'incisività, efficacia ed efficienza di una struttura consortile unica e snella. L'impegno di INSTM nell'incentivare la crescita della Ricerca nazionale ed europea continuerà anche nel prossimo triennio.

E' confermata l'assenza di criticità sull'indebitamento dell'ente, come dimostrato dai bilanci annualmente trasmessi e disponibili nell'area Trasparenza del sito istituzionale

(http://www.instm.it/consorzio/trasparenza/prova/bilanci_01.aspx), di conseguenza non si rilevano ricadute di responsabilità finanziaria sull'Università consorziata. In termini di responsabilità verso terzi le obbligazioni vengono assunte da INSTM in nome proprio e non per conto dei singoli consorziati e quindi la responsabilità verso terzi delle Università consorziate è limitata al fondo

consortile e non comporta il coinvolgimento dei consorziati. L'Università consorziata partecipa alle deliberazioni del Consiglio Direttivo INSTM con un proprio rappresentante delegato del Rettore».

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio continua a presentare risultati di bilancio con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (36)

Si propone, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale, il mantenimento della partecipazione

CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA

CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico - Avviate le procedure per la liquidazione. Nell'assemblea dei 20 .05 2015 revocata la liquidazione del consorzio.

CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione

2019

Presa d'atto dell'informativa sullo stato dell'arte della liquidazione., senza riscontro

2020

Con nota del 31.07.2020 Prot. n. 43747 l'Ufficio ha sollecitato il CRB a fornire notizie in merito allo stato di liquidazione, senza riscontro

CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

2017

presenta 2 esercizi negativi e due positivi, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione tenuto conto della laboriosa attività progettuale del consorzio e dei risultati positivi di bilancio.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dell'ampia relazione illustrativa, inviata dalla prof.ssa Lucia Margari, Rappresentante UNIBA nel CdA del Consorzio.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l'amministratore delegato del consorzio ha inviato un'ampia relazione illustrativa relativa al 2019 di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

«Il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche (CVBF) è una organizzazione scientifica senza scopo di lucro, nata nel 2000 con l'intento di fornire supporto scientifico, metodologico e regolatorio ad Enti e Aziende propensi all'innovazione in campo farmaceutico e biotecnologico, in una dimensione europea. Il principale ambito di interesse è il settore delle scienze della vita, con attività che comprendono la pianificazione dello sviluppo di farmaci innovativi per popolazioni particolari (malattie rare e pediatria), il management della ricerca, la conduzione di sperimentazioni cliniche e la consulenza etica e regolatoria.

Il CVBF è costituito dai seguenti consorziati:

- *Fondazione per la Ricerca Farmacologica Gianni Benzi Onlus;*
- *Mediterranea Associazione per lo Sviluppo Locale;*
- *TEDDY European Network of Excellence for Paediatric Research;*
- *Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".*

Si specifica che l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" non è tenuta al versamento della quota consortile né ad alcun altro adempimento amministrativo o finanziario.

Il Progetto in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è stata coinvolta in qualità di Terza Parte del CVBF nel corso dell'anno passato è EPTRI, European Paediatric Translational Research Infrastructure" (Grant agreement n. 777554), coordinato dal CVBF, e che ha coinvolto 28 partner appartenenti a paesi europei e non europei, che includono Infrastrutture di ricerca (IR) già esistenti, Università di alto livello, centri europei scientifici e clinici di eccellenza.

Il progetto ha l'obiettivo di definire il Conceptual Design Report (CDR) per la realizzazione della infrastruttura di ricerca pediatrica Europea, che coprirà gli aspetti che precedono la fase di ricerca clinica nello sviluppo di un farmaco: 1. Scoperta di Farmaci Pediatrici e Studi Preclinici; 2. Biobanche e Biomarcatori Pediatrici; 3. Farmacologia Pediatrica; 4. Formulazioni medicinali Pediatriche.

La candidatura di EPTRI come nuova IR europea ha ricevuto il supporto istituzionale con lettere di sostegno da parte del Ministero dell'Università e Ricerca, e di numerose ulteriori autorità scientifiche in Italia, tra cui l'Università degli Studi di Bari, quale precondizioni per prospettare il coordinamento italiano della stessa, che potrà ora essere consolidato grazie anche alla partecipazione del sistema universitario e della ricerca pediatrica, su base nazionale e soprattutto su base regionale, avendo il soggetto coordinatore CVBF sede legale in Puglia.

Altri Progetti in cui l'Università di Bari è stata coinvolta sono:

1. SPASD, Strengthening the Capacity of Professionals Working in Schools with Children and Young People with ASD (Grant Agreement n. 2017-1-RO01-KA201-037459), approvato nell'ambito del Programma Erasmus+, coordinato dal Romanian Angel Appeal Foundation ed in cui Consorzio ha ricoperto il ruolo di Partner. Tale progetto, avviato in data 01/10/2017 e terminato in data 30/09/2019, è stato finalizzato a rafforzare le conoscenze e competenze degli insegnanti per favorire una didattica inclusiva e gestire la complessa realtà delle classi. In relazione a questo progetto l'Università degli Studi di Bari, con il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, si è occupata delle attività di revisione dei moduli formativi e dell'accreditamento in Italia dei seguenti corsi:

- *O1: E-learning training module on general information on ASD, understanding and managing ASD in the classroom;*
- *O2: E-learning training module on curriculum adaptation;*
- *O3: E-learning training module on ICT use in teaching ASD children;*
- *O4: E-learning training module on transition from school to adult life of SD students.*

2. SMART, Small Medicines Advanced Research Training (Grant Agreement n. 692327), coordinato dall'Instytut Pomnik Centrum Zdrowia Dziecka volto ad incrementare, con un programma specifico di formazione, le competenze dello staff dell'Istituto polacco in relazione a metodi di ricerca pediatrici innovativi, nell'ambito delle sperimentazioni cliniche pediatriche. Il progetto è terminato in data 31/12/2018.»

Da ultimo si rappresenta che il consorzio registra 3 esercizi di bilancio negativi (2015, 2018 e 2019) e 2 positivi, fatturato pari ad € 1.704.429,33 euro, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Si propone, tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio, il mantenimento della partecipazione

ASSOCIAZIONI

ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) adesione Uniba c.d.a 2.08.2017 come socio onorario- nessuna quota a carico di UNIBA

2019

Presa d'atto dell'informativa resa dall'Associazione cui Uniba aderisce come socio onorario

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si fa presente che con nota del 25.09.2020, l'Associazione ALIS ha inviato un'ampia relazione sulle attività svolte ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione, che si riporta qui di seguito:

«ALIS, come da disposizioni statutarie, è una associazione privata, libera e senza scopo di lucro che si prefigge di rappresentare in modo unitario le imprese operanti nei settori dei trasporti, della logistica e dei settori ad essi connessi che si riconoscono nei valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale dell'attività d'impresa.

Durante quest'anno ALIS ha continuato a tessere rapporti associativi, ad organizzare iniziative pubbliche e momenti di confronto interno, ad intercettare le necessità di un settore determinante, a portare avanti proposte anche e soprattutto in un anno così difficile come il 2020, tristemente caratterizzato dall'emergenza Covid-19. È doveroso quindi esprimere un particolare ringraziamento a tutto il popolo del trasporto e della logistica e a tutti gli associati per l'instancabile supporto e la costante vicinanza a questa realtà associativa connotata dal quotidiano impegno, dall'umiltà e dallo spirito di sacrificio di tutti i suoi componenti.

ALIS persegue in modo strategico le istanze dei propri Soci, ciascuno dei quali dotato di expertise consolidate e di professionisti di altissima levatura. Così facendo, in questo 2020 l'Associazione ha creato valore aggiunto per l'intera filiera logistica, "tenendo" in un settore così delicato e strategico, che ad oggi si può senz'altro considerare uno dei pilastri fondamentali per l'economia del nostro Paese e di tutta Europa.

ALIS mira ad un obiettivo molto preciso, che è quello di riportare la politica dei trasporti e della logistica sostenibile al centro dell'azione di Governo.

Le grandi sfide del trasporto e della logistica sono molto complesse e, allo stesso tempo, molto entusiasmanti. L'esperienza associativa, nata quattro anni fa per volontà dei soli 40 soci fondatori, oggi vede una grande e continua evoluzione e la partecipazione attiva di oltre 1.530 imprese, per un totale di oltre 185.000 uomini e donne impiegati.

Ripartire dopo l'emergenza con misure concrete ed efficaci, reagire ai contraccolpi della pandemia e della crisi economica, riconoscere il ruolo strategico del popolo del trasporto e della logistica - che ha sempre garantito all'intero Paese l'approvvigionamento di merci e beni di prima necessità -, puntare all'adozione di strumenti volti all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità ambientale, all'internazionalizzazione, alla sburocratizzazione amministrativa, alla libera concorrenza, alla continuità territoriale con le isole, alla riduzione del gap infrastrutturale ed occupazionale tra il Sud e il centro-Nord del Paese. Questi i messaggi lanciati dall'Associazione anche nei due grandi eventi nazionali di luglio, svolti dopo il lockdown nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e dei protocolli

di sicurezza: “La due giorni di ALIS. La ripresa per un'Italia in movimento”, a Sorrento, e “Trasporto e turismo sostenibile. Il Mezzogiorno al centro della ripartenza” a Manduria (Puglia).

Inoltre, a partire da luglio 2020 è stato costituito un canale televisivo ad hoc, dedicato 24h/24 al mondo della logistica: ALIS CHANNEL. Per ora il format esistente è ALIS TG NEWS, dove vengono approfondite le principali notizie con particolare attenzione al settore del trasporto e della logistica, all'economia, alle news provenienti dalle Istituzioni nazionali ed europee e dal mondo imprenditoriale ed accademico. Il notiziario ALIS TG News va in onda tutti i giorni alle ore 18.30, alle ore 20.30 e alle ore 23.00 sull'APP di ALIS e su tutti i profili social dell'Associazione, registrando già un altissimo numero di visualizzazioni. Il palinsesto di ALIS Channel sarà intensificato nei prossimi mesi al fine di coprire l'intera giornata e di fornire sempre più contenuti, come gli speciali realizzati nelle aziende associate o nelle AdSP, i talk di approfondimento o le interviste realizzate ad esponenti delle Istituzioni, degli enti pubblici, delle imprese, del giornalismo, dei centri di ricerca e formazione.

Nel corso dell'anno ALIS, in virtù della sua rappresentatività e forte di una responsabilità precisa nei confronti di quanti hanno aderito all'Associazione, ha continuato a fornire ai Soci un monitoraggio quotidiano delle principali normative e notizie tecniche di interesse per il settore e, contestualmente, ha presentato alle Istituzioni governative regionali, nazionali ed europee (anche con l'apporto del dipartimento ALIS Europe) diversi documenti tematici dettagliati ed approfonditi dove ha evidenziato le istanze provenienti dagli imprenditori e dagli operatori del comparto, con focus particolare sulla crisi sanitaria e socio-economica derivante dal Coronavirus: proposte concrete per il rilancio del settore e per un efficace utilizzo delle varie risorse a disposizione (ad esempio in tema di liquidità per le imprese, decontribuzione, Green Deal, Recovery Fund, ecc.).

Nel 2020 ALIS ha continuato ad affermare che una logistica efficiente, e che promuove sempre più l'intermodalità, riduce i costi del trasporto apportando notevoli benefici anche sui costi indiretti e sul valore dei beni trasportati. Al fine di competere quindi sullo scenario europeo ed internazionale, la rete di trasporto italiana deve puntare anche sulla sicurezza e sull'efficienza delle sue infrastrutture, sui più elevati standard di sostenibilità, su mezzi più moderni e tecnologici, su figure professionali sempre più formate e qualificate. Per raggiungere, valorizzare e stabilizzare questi obiettivi, è necessario, da un lato, continuare a dar voce alle istanze provenienti da chi ogni giorno lavora nel settore e ne conosce quindi anche le criticità e le urgenze, dall'altro lato, che gli interlocutori istituzionali le accolgano e procedano con adeguati stanziamenti di incentivi e di risorse destinate all'intero comparto (ad esempio, ALIS ritiene prioritario il potenziamento delle Autostrade del Mare o del trasporto combinato ferro-strada).

Nel rileggere gli ultimi dodici mesi l'Associazione si ritiene senza dubbio soddisfatta ed orgogliosa del lavoro svolto e delle scelte compiute, consapevole anche che molto ancora c'è da fare per raggiungere i risultati auspicati, per contribuire a rafforzare la crescita, la competitività e l'occupazione, per costruire un'Italia del merito, delle competenze e delle capacità, di chi guarda al futuro delle nuove generazioni promuovendo lo sviluppo sostenibile e sicuro del sistema socio-economico. ALIS è pronta per la ripartenza di un'Italia sempre più in movimento, interpretando questa visione come un dovere morale prima che associativo.

In conclusione, occorre precisare anche che dal punto di vista formale l'Associazione ha provveduto durante quest'anno ad aggiornare il proprio Codice Etico, riaffermando che l'operato di ALIS e delle imprese associate si conforma al rispetto delle leggi e di elevati standard comportamentali ed etici, nonché ad adeguare lo Statuto in base alle nuove esigenze associative, derivanti in primis dalla volontà dei Soci di istituire nuove Commissioni tecniche (tra le ultime approvate, ad esempio, quelle su Formazione, Innovazione e Nuove tecnologie, Ricerca sviluppo e start-up) ed il Centro Studi ALIS.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - unitamente ad altre Università italiane e straniere così come ad enti di ricerca e formazione - aderisce ad ALIS in qualità di socio onorario, dunque senza alcun onere, per il perseguimento di attività tecnico-programmatiche e la condivisione di meri fini istituzionali ed accademici.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 60 consiglieri e 7 dipendenti, fatturato 0

Si propone il mantenimento della partecipazione in qualità di socio onorario dell'Associazione

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - quota annua a carico di UNIBA € 6.351,00

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro ,numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

2019

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione anno 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B!, si evidenzia che l'Associazione Apre, con nota del 5 novembre 2020 ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta che svolge in qualità di agenzia che utilizza vari strumenti per informare in modo strutturato e continuo i Soci sulle novità, opportunità e approfondimenti in tema di finanziamenti europei per Ricerca e Innovazione e sulle attività organizzate per i Soci stessi.

Da ultimo si rappresenta che l'associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (anno 2018), fatturato superiore ad milione di euro n. dipendenti 21

Si propone il mantenimento della partecipata, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Associazione AsdUni (Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università) - quota annua a carico di UNIBA € 150,00

Adesione UNIBA 11.06.2019

Cluster Lucano di Bioeconomia ETS

Adesione UNIBA 14.01.2019 - Dipartimento di Chimica

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione, si evidenzia che i proff. Angelo Nacci, Lucia D'Accolti, rappresentanti di questa Università nell'Assemblea dei soci dell'Associazione Cluster Lucano di Bioeconomia ETS, hanno inviato una relazione illustrativa svolta dalle attività dell'Associazione stessa

«Attività svolta nel periodo 8 febbraio 2019/ 21 settembre 2020

L'attività del Cluster per il periodo 2019/2020 è iniziata con la assemblea dei soci convocata in data 8 febbraio 2019, il cui scopo è stato quello di definire le aree di lavoro del CLUSTER, in particolare si è discusso sulla possibilità di partecipazione ai bandi regionali della Regione Basilicata.

E' stato anche costituito il comitato tecnico scientifico: LIBERALI Raffaele, PACE Rocco, PANTONE Vincenzo, ABENATE Francesco, DI MATTEO Assunta, VILLANI Fausto, AVALLONE Antonio Alfredo, CELLINI Francesco, TORTORA Alfonso, LA SALA Piernicchiele, MANGIAMELE Marco Paolo, DE BARI Isabella, BOFFA Cinzia, BALDUCCHI Roberto, BARRESE Francesco, COSTANTINI Giuseppina, MARRONE Rosalia, D'ORONZIO Maria Assunta, SANTORO Vincenzo, SALFI Angelo, D'ACCOLTI Lucia, CANONICO Angela, STABILE Laura, RUSSO Antonella, ZOCCALI Stefano, PATERNO' Claudio, DONVITO Angelo.

Il comitato scientifico, al fine del perseguimento degli scopi statutari per elaborare proposte progettuali coerenti all'Avviso Pubblico per la presentazione di Manifestazione di interesse per le Misure 16.0-16.1-16.2 del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata il CLUSTER ha individuato i settori/tematismi strategici del settore agroalimentare e forestale, in particolare è stato introdotto come tavolo tematico quello della chimica verde, grazie alla presenza sia di una azienda chimica: Greenswitch S.r.L (startup innovativa) che del Dipartimento di Chimica e Università di Bari.

Nel primo scorcio del 2019 l'Università di Bari ha affiancato il Cluster Lucano per le attività di diffusione, in particolare per la preparazione di seminari sulla Economia Circolare.

Il Cluster ha inoltre partecipato al Progetto denominato METABAS che si propone l'obiettivo di sviluppare e validare su scala preindustriale un processo integrato di valorizzazione dei residui agroindustriali, zootecnici e delle matrici lignocellulosiche (paglie, residui di potatura etc.) per la produzione di biogas e biometano, nel quale l'Università di Bari ed in particolare il Dipartimento di Chimica avrà il ruolo di coadiuvare l'azienda Greenswitch.

Tale progetto ad oggi non è stato assegnato, in quanto tutte le procedure sono state bloccate per effetto della pandemia.

Nel periodo ottobre 2019/2020 l'attività dell'Università di Bari è stata essenzialmente quella di coadiuvare nell'innovazione della sua core economy l'azienda chimica Greenswitch S.r.L., una startup innovativa che produce additivi biobased, puntando sulla produzione di glicerina ed etanolo, sulla formulazione di disinfettanti per il covid-19, e sulla elevata formazione scientifica del personale.

Per le già citate ragioni pandemiche, in questo periodo non c'è stata attività progettuale e nemmeno contratti di consulenza scientifica o commesse, ma piuttosto un lavoro di investimento nella formazione dei laureandi in chimica di Bari, incentivando i tirocini curriculari e le tesi industriali nel campo della bio-economy. »

Si propone in mantenimento della partecipazione

Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N. - nessuna quota a carico di UNIBA

Adesione UNIBA 26.03.2014 - riconoscimento giuridico 4.07.2017

2018

il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa che mette in evidenza che il cluster consoliderà il ruolo già assunto, attraverso la partecipazione al consultation Board Nazionale

relativo al societal challenge 2 horizon 2020 “Food Security, sustainable and Forestry, Marine and Meritime and Inland Water Research and the Bioeconomy”

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa della prof.ssa Maria De Angelis, Rappresentante UNIBA **nell'Organo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione.**

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che l'Associazione **Cluster Agrifood**, con nota del 21.10.2020, ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività dell'Associazione stessa,

Principali attività svolte nel corso del 2019

- a) **Il 30 maggio 2019 il Cluster ha inviato al MUR il Piano di Azione Triennale**, il documento programmatico triennale, da aggiornare annualmente, in cui il Cluster ha definito le attività da svolgere e le relative modalità operative. Si tratta di un documento articolato e complesso frutto, da un lato, del lavoro congiunto di competenze interdisciplinari, dall'altro lato, aperto alla partecipazione dei Soci del Cluster, degli stakeholder e dei territori. In particolare, sono tre le sezioni del Piano:

1. le tabelle di marcia (roadmap) tecnologiche e di sviluppo dell'area “Agrifood”;
2. il programma di lavoro triennale del Cluster;
3. il piano di lavoro dedicato al Mezzogiorno.

Il 27 settembre 2019 il Cluster ha inviato al MUR la fidejussione sottoscritta con SACE e il Piano finanziario relativo all'erogazione del contributo finalizzato a consentire l'avvio delle attività previste dal PNR 2015-2020 e dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente. Il Ministero ha esaminato la documentazione e il 5 novembre ha invitato i CTN ad apportare alcune revisioni alla fidejussione e a compilare il modulo per la richiesta di versamento del contributo forfettario e il modulo DSAN per la tracciabilità dei flussi finanziari. La Segreteria Tecnica il **15 e 21 novembre** ha provveduto ad inviare al MIUR tale documentazione, unitamente ai modelli di dichiarazione sostitutiva di atto notorio per tutti i componenti del Consiglio di Presidenza e per il Revisore Unico ed eventuali familiari maggiorenni conviventi.

- b) **Il 18 dicembre 2019 l'Assemblea ha eletto Rosa Prati (Caviro s.c.a.) rappresentante della categoria “impresa” nel Comitato Tecnico-Scientifico**, in sostituzione di Angelo Vittorio Zambrini per l'annualità 2020. L'Assemblea ha altresì deciso che gli altri candidati (Massimo Pistoia di Bioresult S.r.l., Luca De Laude di Granarolo spa e Andrea Clerici del Gruppo Grigi – Nuovo Molino di Assisi) saranno invitati in modo permanente alle riunioni del CTS, in una visione di valorizzazione di tutti gli esperti interessati a contribuire alle strategie del Cluster.
- c) Il Cluster ha partecipato attivamente, con il Presidente Luigi Pio Scordamaglia, la Presidente del CTS Patrizia Brigidi e la Segreteria Tecnica, alle attività del **Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Il Comitato ha strutturato le proprie attività su due Tavoli: **Bioeconomia e Microbioma**. Il Cluster ha riattivato il **Gruppo di Lavoro “Formazione”** coordinato dal Consigliere Michele Pisante. Il Gruppo ha raccolto ventitré adesioni e si è riunito a Roma due volte, **il 29 ottobre e il 5 dicembre 2019**. Il Gruppo ha costituito quattro Sottogruppi e designato i relativi referenti per:
1. elaborare un documento sulle competenze per l'Agrifood che dovrà fungere da osservatorio esterno per fare leva sul lavoro svolto nell'ambito di altri tavoli per sistematizzarlo;
 2. organizzare un evento, nel quale presentare il documento sulle competenze;

3. avviare un tavolo sul tema ITS, favorendo la partecipazione delle imprese;
 4. avviare un tavolo di coordinamento dei corsi di studio universitari, anche per approfondire alcuni aspetti dei dottorati a caratterizzazione industriale.
Sempre in tema di formazione, il Cluster ha confermato il proprio interesse a partecipare al **Master “Bioeconomy in the Circular Economy – Biocirce” per le edizioni 2019-2021** e ha preso parte attivamente al **Gruppo di Lavoro “Sistemi agroalimentari sostenibili” dell’Osservatorio Fondazione CRUI Università e Impresa**, contribuendo alla definizione del Report 2018, presentato a **Milano a luglio 2019**.
- d) Sul fronte delle **attività inter-cluster**, si segnalano i seguenti MoU siglati, congiuntamente al Cluster Alisei:
1. **MoU con lo Human Technopole**. La collaborazione strategica, della durata di tre anni, tra HT, Cluster Alisei e Cluster Clan punterà a identificare e riunire imprese, enti e istituzioni rilevanti nel panorama nazionale delle scienze della vita e del settore agroalimentare per creare un vero e proprio ecosistema che valorizzi le competenze italiane in questi ambiti a livello europeo e internazionale.
 2. **MoU con Lendlease srl, gruppo internazionale leader nel real estate, infrastrutture e asset management, che gestirà il sito ex Area Expo**. Il protocollo di intesa prevede che i Cluster contribuiscano a supportare lo sviluppo di MIND verso la nascita di un hub internazionale per la ricerca scientifica e l’innovazione, identificando e sviluppando una serie di attività volte a promuovere l’innovazione nell’agroalimentare, nella nutrizione e delle scienze per la vita.
 3. **MoU con il Commissario Generale di Sezione per l’Italia per Expo Dubai**. I due Cluster hanno deciso di diventare partner strategici del Padiglione Italia per favorire la partecipazione delle aziende italiane a Expo 2020 “Connecting mind, creating the future”, prendendosi l’impegno di condividere le tematiche dell’evento con il tessuto sociale e produttivo nazionale.
- e) **Il 5 novembre 2019, in occasione di Ecomondo, il Cluster ha organizzato, per la prima volta come main organizer in tale contesto, una conferenza in autonomia**, dal titolo “Il Cluster Agrifood: una partnership pubblico – privato a supporto della strategia della bioeconomia per un settore agroalimentare sostenibile. Priorità e casi industriali di successo”. Il seminario è stato un successo grazie, in particolare, alle eccellenti testimonianze aziendali.
- f) **Il 27 novembre 2019 il Cluster CL.A.N. ha aderito alla Piattaforma Italiana a coordinamento ENEA degli attori dell’Economia Circolare (ICESP Italian Circular Economy Stakeholder Platform)**, nata nel 2018 come mirror dell’iniziativa European Circular Economy Stakeholder Platform – ECESP. In particolare, il Cluster ha aderito al GDL 1 - Ricerca ed eco-innovazione, diffusione di conoscenza e formazione e al GDL 4 - Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari.
- g) **A luglio 2019** il Cluster è stato invitato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri a collaborare al lavoro dei **Tavoli di confronto partenariale per la programmazione della politica di coesione 2021-2027**. Il Cluster è stato altresì invitato nel mese di **giugno 2019** dall’Agenzia per la Coesione Territoriale a collaborare, nell’ambito del Laboratorio Nazionale sulle Politiche di Ricerca e Innovazione, alla **redazione di un Vademecum**, inteso come un metodo condiviso per sostenere un upgrading del posizionamento dei sistemi regionali dell’innovazione all’interno delle reti di cooperazione europee sui temi S3 e, più in generale, lo sviluppo di sinergie nel perseguimento di obiettivi comuni delle S3 regionali.

- h) Il Cluster ha inoltre partecipato a **numerosi eventi nel corso del 2019, tra cui:** “INNOFOODMED 2019” – Bari, 13-15 marzo 2019; “I Cluster Tecnologici Nazionali: la piattaforma strutturale di collaborazione” - Roma 14 maggio 2019; “High level event the Italian bioeconomy: a revised strategy and new road map for intensifying its contribution to the sustainable growth of the country” – Roma, 14 maggio 2019; “Eccellenze agroalimentari per lo sviluppo del territorio. Il ruolo del commercialista” – Benevento, 4 giugno 2019; “Il ruolo dei CTN nella promozione della cooperazione internazionale” – Bologna, 6 giugno 2019; “Lo sviluppo sostenibile - didattica, ricerca & innovazione nel campo agroalimentare per l’Agenda 2030” – Roma, 17 giugno 2019; “Assemblea generale Cluster Agrifood Marche” - Jesi 28 giugno; “H2020 – SC2 Giornata Nazionale di lancio dei bandi 2020” – Roma, 11 luglio 2019; “Il settore agroalimentare come volano per lo sviluppo economico-sociale. Il ruolo del commercialista e le sinergie con le istituzioni” – Bologna, 13 settembre 2019; “Workshop on the developments in the Italian PhD Research on Food Science, Technology and Biotechnology” – Firenze 11 – 13 settembre 2019; “Workshop nutraceutica per Meet in Italy” – Trieste, 16 ottobre 2019; “Giornata Nazionale Suolo #SOS Suolo – Una risorsa non rinnovabile che continuiamo a degradare e da cui dipende la nostra vita” – Roma, 5 dicembre 2019; “Launchin Event Helnnovate Final Report” – Roma, 5 dicembre 2019.
- i) **A livello internazionale** il Cluster:
- **nel dicembre 2019 ha presentato all’EIT-Food la sua candidatura ad aderire come Network Partner.** Infatti, 2019 l’EIT-Food ha aperto la propria base associativa a nuovi membri. A tale proposito, il MUR ha ritenuto che, tra le new entry proposte dall’Italia per l’allargamento dovesse esserci il Cluster CL.A.N., per il suo ruolo di collettore delle maggiori expertise dell’agrifood nazionale. A gennaio, l’EIT-Food ha comunicato di averla accolta e ha invitato il Cluster a partecipare all’Annual Meeting (Budapest, 27 - 28 gennaio). Il 17 febbraio 2020 il Cluster ha inviato all’EIT-Food il format di adesione sottoscritto dal Presidente;
 - ha proseguito le sue attività all’interno del **Consultation Board di “Horizon 2020”** - tema “Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland research and the bioeconomy”;
 - ha continuato ad essere membro dell’**Advisory Board della Piattaforma Tecnologica Europea “Food forLife”**;
 - ha continuato a sostenere attivamente le iniziative **“PRIMA”** e **“Metrofood”**;
 - ha collaborato con il MIPAAF, il MUR e il CREA alle attività del **policy lab nazionale nato in seno al progetto Horizon 2020 “FIT4FOOD2030”** (meeting del policy lab a Bologna il 18 marzo 2019 e a Roma il 10 ottobre 2019).

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

- a) Le attività future del Cluster saranno sempre orientate alla **crescita della community**: la partecipazione attiva di ogni membro è fondamentale per la creazione di relazioni, l’aumento della consapevolezza e l’identificazione di aree di miglioramento. **Il Cluster si impegnerà ad incrementare il numero degli Associati**, ed in particolare delle aziende aderenti e delle rappresentanze territoriali, **con un focus specifico sulle Regioni del Mezzogiorno.**
- b) **Il Cluster si strutturerà sulla base dell’organigramma approvato dall’Assemblea dei Soci**, per garantire l’effettiva **implementazione del Piano di Azione Triennale** presentato al MUR il 31 maggio 2019. Sarà adottata una struttura di governance che rispecchia quella attuale, adattandola, tuttavia, alle future esigenze del PAT (si avvieranno distacchi e/convenzioni di

servizi con Federalimentare Servizi Srl e ART-ER e si procederà alla selezione di una nuova figura da inserire nell'organico del Cluster).

- c) Il Cluster continuerà a portare avanti **le azioni di collaborazione inter-cluster** (ad esempio, sui temi della bioeconomia, di Expo Dubai 2020, di MIND e dello Huma Technopole, ma anche sulla collaborazione nel quadro del Piano di Azione Triennale e delle relazioni interregionali...).
- d) Il Cluster formalizzerà la partecipazione al **Master “Bioeconomy in the Circular Economy – Biocirce” per le edizioni 2019-2021** e continuerà a far parte dell'**Osservatorio Fondazione CRUI Università e Impresa**.
- e) Il Cluster collaborerà alla **definizione del nuovo PNR** e sarà attivo su eventuali altri tavoli tematici convocati dalle Istituzioni europee, nazionali e locali interessate alla ricerca e innovazione nel settore Agrifood (ruolo di **Advisor dei policy maker**).
- f) Sul fronte europeo, il Cluster parteciperà alle **attività del gruppo di lavoro trasversale costituito a supporto dei rappresentanti italiani nelle “shadows thematic configurations” operanti come sub- group dello “Shadow Strategic Programme Committee di Horizon Europe” per il Cluster 6 “Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment”**. Il Cluster continuerà a supportare attivamente le iniziative **“PRIMA”** e **“METROFOOD”**, a partecipare attivamente all'**Advisory Board della Piattaforma Tecnologica Europea “Food for Life”** e a seguire il network delle **piattaforme tecnologiche nazionali in Europa NFTP**s. Con riferimento al tema delle **Piattaforme Tematiche Europee**, il Cluster seguirà attivamente la Piattaforma **“Agrifood”**, ed in particolare la Subplatform **“Smartfood Traceability e Big Data”** coordinata dalla Regione andalusa assieme alla Regione Emilia Romagna, e la Subplatform **“High Technology Farming”**, coordinata dalla Regione Toscana, e le ulteriori iniziative emergenti a livello europeo coerenti con la strategia del Cluster. Infine, a seguito della **formalizzazione dell'adesione all'EIT-FOOD**, il Cluster cercherà di sfruttare le opportunità che si presenteranno sul piano delle relazioni internazionali, ma anche di stimolare le skill e lo spirito imprenditoriale del settore agroalimentare nazionale, accelerando il processo di innovazione.
- g) Il Cluster, con il contributo dei suoi Soci, si attiverà ad **intercettare opportunità progettuali nazionali ed europee volte a renderlo sempre più competitivo**.
- h) Il Cluster interverrà ad Ecomondo 2020 con un evento dal titolo **“Il Cluster Agrifood: una partnership pubblico – privato a supporto della strategia della Bioeconomia per un settore agroalimentare sostenibile. Formazione per la Bioeconomia nel settore agroalimentare. Casi industriali di successo e strategie regionali”**, come richiesto dallo stesso Comitato Scientifico di Ecomondo, sempre nell'ambito del pilastro **“Agri-food, Forestry and Biobased Industry”**.
- i) Sarà adeguata e potenziata anche l'attività di comunicazione.
- j) In merito alla **Piattaforma ICESP**, il Cluster aderirà al sottogruppo **“Competenze e Formazione”** del GDL1, mentre, con riferimento al GDL 4, il Cluster aderirà attivamente al sottogruppo **“Agrifood”**, il quale svilupperà due attività: 1) la predisposizione di un Position Paper focalizzato sulle principali priorità, linee guida e buone pratiche relative alla prevenzione dello spreco alimentare ed i nuovi modelli di business; 2) l'organizzazione di un evento nazionale, con focus sulla prevenzione e riduzione dei rifiuti provenienti dalla filiera agroalimentare.
- k) Nel 2020 proseguirà la **collaborazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale**, incentivata anche dal MUR che ha promosso un percorso di lavoro su alcuni temi rilevanti per il ridisegno della politica per la ricerca e l'innovazione che prevede il coinvolgimento dei Cluster Tecnologici Nazionali a supporto delle Regioni per il soddisfacimento dei criteri della condizione abilitante in tema di Strategia di Specializzazione Intelligente.

- l) Infine, con riferimento al particolare momento storico il Cluster lavorerà, assieme ai Soci, ad un documento connesso al quadro che si è delineato in seguito all'emergenza COVID-19: un Position Paper sulle criticità, i challenge e le priorità della Ricerca, Sviluppo e Innovazione delle imprese e degli Enti di Ricerca durante le varie fasi dell'emergenza COVID-19.

Si evidenzia altresì che con nota del 28.10.2020, la prof.ssa Maria De Angelis, in qualità di delegata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale componente dell'Organo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa:

«Nel 2019 è stata accolta l'istanza di accreditamento al MIUR presentata nel 2018.

Per l'anno 2019 il Cluster CL.A.N. ha gestito il partenariato pubblico-privato nell'ottica della realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare, promuovendo e condividendo con gli associati informazioni e eventi relativi a Bandi di finanziamento nazionali ed europei, come ad esempio gli interventi agevolativi del PON Imprese e Competitività 2014-2020 MISE che hanno portato al finanziamento dei progetti BIOPAN e BIOCOSì.

Il Cluster CL.A.N. è soprattutto un catalizzatore delle opportunità offerte dai programmi co-finanziati dai fondi nazionali ed europei, è membro dell'Advisory board della piattaforma tecnologica europea "Food for life" e partecipa ai tavoli che definiscono la programmazione Horizon 2020 per il settore Agrifood.

Inoltre, la partecipazione al Cluster CL.A.N. rappresenta un costante e importante collegamento con il mondo imprenditoriale del settore agroalimentare che si è concretizzato in particolare in:

- a) Supporto alle attività a livello nazionale dell'Università degli Studi di Bari in qualità di EIT Food Hub Italiano;
- b) Contatto diretto con potenziali aziende in convenzione per i Dottorati Industriali del XXXVI ciclo;

La sottoscritta ha inoltre partecipato alle Assemblee ordinarie dei Soci del Cluster Agrifood Nazionale CL.A.N. per l'approvazione dei bilanci e la programmazione delle attività, ma anche ad eventi patrocinati dal Cluster CL.A.N., per approfondire le relazioni tra gli interventi di finanza pubblica ed il settore privato del comparto agroalimentare e rafforzare i partenariati pubblico-privato con un approfondimento sulle azioni da intraprendere in vista della imminente programmazione comunitaria, come ad esempio quella organizzata con Confindustria il 14 maggio 2019 "I Cluster Tecnologici Nazionali: la piattaforma strutturale di collaborazione".»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo (2016), il Cluster, fatturato 0 n. 7 consiglieri e 0 dipendenti

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, e della relazione inviata dall'Associazione e dalla prof.ssa De Angelis, delegata di UNIBA quale componente dell'Organo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione.

**CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia"
nessuna quota a carico di UNIBA**

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che in data 6 ottobre 2020, l'Associazione CRSFA ha inviato un'ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta ed i progetti realizzati ed in corso.

A ciò si aggiunge il coinvolgimento del CRSFA Basile Caramia nel realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi avviati dall'Università degli Studi di Bari. A tal fine, in virtù di convenzione sottoscritta, il CRSFA accoglie presso i suoi laboratori diversi studenti dell'Università degli Studi di Bari per lo svolgimento dell'attività di tirocinio, di formazione ed orientamento, così come previsto dalla normativa vigente. Per ciascun tirocinante viene predisposto uno specifico progetto formativo e di orientamento.

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 5 esercizi di bilancio positivi, media del fatturato degli ultimi 3 esercizi superiore ad € 500.000,00, numero amministratori (5) con rimborso spese, inferiore a quello dei dipendenti (23)

Si propone il mantenimento della partecipata, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Centro Basile Caramia in merito all'attività svolta.

CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA

Prende atto che il Cluster, in data 23 ottobre 2018, ha comunicato che ha solo iniziato le operazioni propedeutiche, ancora in corso, all'avvio delle attività associative.

2019

Mantenimento della partecipazione, con invito all'Associazione a relazionare periodicamente sulle attività che, in particolare, comprendono il coinvolgimento di questa Università.

2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1),:

si evidenzia che, dalla documentazione prodotta in data 1.10.2020, si evince una laboriosa attività riportata nel verbale dell'assemblea degli associati del Cluster Energia, di cui si ritiene opportuno riportare uno stralcio:

“..... il Presidente informa l'assemblea che verrà a breve presentato al MIUR il Piano di Avviamento con la relativa polizza fideiussoria, necessario per l'erogazione da parte del MIUR del contributo iniziale di € 242.500,00 per lo svolgimento delle attività iniziali del CLUSTER.

A questo punto vengono chiesti da alcuni partecipanti dettagli di chiarimento su quanto esposto, che vengono forniti dal Presidente, dai membri del Consiglio Direttivo e dal Coordinatore del CTS; in particolare il Prof. Basosi, per Università degli Studi di Siena, evidenzia l'opportunità di essere sin da subito propositivi, anche in attesa delle deliberazioni MIUR, mentre la Dott.ssa Torsello, per CoSviG Consorzio per lo Sviluppo delle aree geotermiche, sottolinea l'importanza dell'attività di diffusione e degli eventi ai quali si è partecipato, e propone la definizione di un *road show* nel 2020 sull'intero territorio nazionale per presentare il PTA e far conoscere le attività e le finalità del CLUSTER. A riguardo il Consiglio Direttivo evidenzia per le suddette azioni la necessità del pieno coinvolgimento operativo dei 3 Comitati Tematici (CT) in essere ed informa che è in fase di predisposizione il regolamento di funzionamento del Consiglio Direttivo e dell'Associazione

finalizzato a definire un processo e percorso organico e strutturato con riferimento sia all'operatività dei CT, sia ai contributi da elaborare ed alle iniziative da attuare. I rappresentanti presenti del CT "Soggetti territoriali" si fanno promotori della predisposizione di un *road show* da trasmettere entro i primi mesi del 2020 al Consiglio Direttivo.""

Da ultimo si rappresenta che l'associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato costituito solo da contributi degli associati, numero di amministratori 3 1 revisore Legale e nessun dipendente.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente del Cluster in merito all'attività svolta.

CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - nessuna quota a carico di UNIBA

2017 ha presentato risultati di tre esercizi di bilancio positivi

2018

mantenimento della partecipazione tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Mario Scicutella in merito all'attività svolta.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Savino Santovito, Rappresentante UNIBA nel Consiglio **di Indirizzo e Sorveglianza (CIS)**.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, con nota Pec datata 21.10.2020, il CUEIM ha inviato un' ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta ed i progetti realizzati ed in corso:

«Il CUEIM si è dotato di un Sistema di Gestione per la Qualità, certificato ai sensi dello standard internazionale ISO 9001:2015 (n.220811-1), al fine di garantire il miglioramento continuo dell'efficienza ed efficacia della "progettazione e realizzazione di attività di ricerca scientifica e industriale, assistenza professionale e servizi di formazione nell'ambito delle discipline e delle pratiche economico-manageriali, per le organizzazioni nel settore pubblico e privato".

La struttura svolge un'intensa attività di monitoraggio delle opportunità di finanziamento e dei progetti di ricerca realizzati e in cantiere, al fine di individuare le best practices e progettualità del mondo della ricerca da presentare come opportunità di finanziamento agli enti locali e/o su bandi competitivi relativi ai settori Sustainability, Energy, Water, Mobility, Tourism, Waste Management, etc. In tal senso promuovere reti di collaborazioni e lo sviluppo della progettualità di ricerca e innovazione delle Università, in una varietà di direzioni e sulla base della valutazione delle esigenze delle singole Università associate.

Nel corso dell'ultimo triennio l'Ente ha rafforzato la propria posizione sulla partecipazione ai a bandi nazionali ed europei, presentando al 31.12.2019 un portfolio di 11 progetti attivi, tra cui un Progetto europeo, in qualità di soggetto capofila, finanziato nel 2019 dal Programma ENI CBC MED, che testimonia l'accresciuta credibilità a livello internazionale del CUEIM ed il concreto potenziamento delle prospettive di sviluppo rispetto alle priorità individuate per il riposizionamento strategico del CUEIM, impostato nel 2017, sulla base di un nuovo modello di management delle iniziative progettuali.

Tra le principali iniziative progettuali acquisite e avviate nel corso dell'anno 2019 si segnalano le

seguenti:

MedArtSal - Sustainable management model for Mediterranean Artisanal Salinas -Progetto internazionale MedArtSal, il cui obiettivo è sviluppare modelli di business per il rilancio delle saline del Mediterraneo, valorizzando i prodotti e il territorio attraverso il turismo sostenibile, è finanziato dal Programma ENI CBC MED (<http://enicbcmed.eu/>). L'autorità di gestione del programma ENIMED CBC è la regione Sardegna e il CUEIM è soggetto capofila del partenariato che coinvolge 5 Paesi dell'area Med (Italia, Spagna, Tunisia, Libano, Francia). Il progetto svilupperà un "modello di gestione sostenibile e adattabile per le saline artigianali" comprendente un piano strategico di marketing, una guida di tecniche sostenibili per nuovi prodotti / servizi a valore aggiunto, una strategia per la tutela e valorizzazione della biodiversità, favorire collaborazioni sui mercati B2C (residenti e turisti) e B2B (GDO e HO.RE.CA), promuovendo un cluster di PMI per ciascun paese partecipante, e costruire una rete tra produttori e imprese locali per sviluppare una cooperazione pubblico-privato. Il progetto si concluderà a novembre 2022.

Green Growth - Progetto orizzontale (Horizontal Project), finanziato dal Programma Interreg Med - Priorità "Promoting Mediterranean innovation capacities to develop smart and sustainable growth. 1.1 To increase transnational activity of innovative clusters and networks of key sectors of the MED area", è stato presentato il 27 giugno u.s. 2019 Green Growth, avviato a novembre 2019, rappresenta la comunità dei progetti modulari nell'ambito della tematica della crescita verde del Programma Interreg MED, ed ha l'obiettivo di supportare i progetti modulari, con un approccio di cooperazione integrata e territoriale, attraverso azioni di trasferimento e capitalizzazione dei risultati progettuali della community. La conclusione delle attività è prevista al 30/06/2022.

Turismo Sostenibile - Proposta di ricerca, promossa dal CUEIM e diretta alla realizzazione di un progetto dimostrativo sul modello di sviluppo territoriale e di business per la promozione di best practices che offrano soluzioni e paradigmi turistici competitivi, sostenibili e replicabili. In particolare, l'obiettivo del progetto consiste nell'analisi del rapporto tra competitività e sviluppo sostenibile delle destinazioni turistiche attraverso lo studio e la verifica dei benefici indotti da politiche, strategie e buone pratiche applicate a livello territoriale. La ricerca è stata avviata attraverso la collaborazione tecnico-economica e l'attivazione di convenzioni di finanziate dai Dipartimenti di Management dell'Università Politecnica delle Marche, dell'Università di Trento e dell'Università Federico II di Napoli. Il 5 dicembre 2019, si è svolto presso l'Università Politecnica delle Marche, il kick-off progettuale tra gli stakeholder.

Anche l'anno 2019 è stato caratterizzato dallo sviluppo di network e partenariati in sinergia con i diversi soggetti della rete CUEIM, puntando quindi ad attivare e valorizzare le conoscenze e competenze degli associati, in particolare delle Università. Le proposte progettuali sviluppate sono orientate a realizzare ricerche focalizzate in primis sui temi del management, sostenibili da un punto di vista economico-finanziario, caratterizzate da massima trasparenza e dal rafforzamento delle collaborazioni con le Università Associate.

Si rileva inoltre il rilancio della struttura, anche nella direzione dello sviluppo di un catalogo di servizi ai territori, alle università ed alle imprese, in merito il CIS ha operato sinergicamente con il CdA, che si è reso soggetto proattivo per l'avvio concreto alle linee d'azione condivise.

L'attività di ricerca scientifica e di diffusione di conoscenza trovano la loro collocazione anzitutto nell'ambito di "Sinergie - Italian journal of management", progetto editoriale sviluppato dal CUEIM sin dal 1983 con l'intento di sostenere la diffusione del pensiero manageriale italiano e portato avanti dal 2017 dalla Fondazione Cueim. Sinergie Italian Journal of Management organizza dal 1989 un convegno annuale per promuovere il contributo degli studiosi italiani al dibattito internazionale sui temi del management a livello nazionale ed

internazionale. A partire dal 2017 il convegno annuale della Rivista è organizzato con la collaborazione di SIMA (Società Italiana di Management).

***Nel 2019** il Convegno Sinergie - Sima si è tenuto il 20 e 21 giugno, presso Sapienza Università di Roma, sul tema "Management and sustainability: Creating shared value in the digital era"; l'edizione 2020 dal titolo "Grand Challenges. Company and University working for a better society" è stata organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa e l'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna, e si è tenuto nei giorni 7 e 8 settembre 2020, in modalità online, a causa dell'emergenza Covid-19. Con specifico riferimento al coinvolgimento dell'Università degli Studi di Bari ai Progetti del Consorzio si segnala che nell'anno 2019 non sono stati formalizzati accordi di collaborazione, mentre nel corso del 2020, sono stati avviati dal Cueim dei tavoli di lavoro con gli associati mirati a focalizzare alcuni tematismi di reciproco interesse quali iniziative di formazione post lauream, la circular economy, la sostenibilità sociale e ambientale d'impresa ed il management del turismo. In particolare, sul tema del turismo-sostenibile è stato avviato un dialogo collaborativo, per il tramite del rappresentante, Prof. Santovito, nell'ambito della progettazione in corso che rappresenta la naturale prosecuzione del suddetto progetto CUEIM. L'obiettivo è co-progettare con le regioni, proponendo una sorta di cabina di regia/osservatorio a livello nazionale, che identifichi buone pratiche turistiche e un set metodologico per la replicabilità.»*

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra quattro esercizi di bilancio negativi ed uno positivo (2015), fatturato medio degli ultimi tre anni superiore ad € 500.000,00, numero amministratori 5 e 3 sindaci, fatturato superiore ad € 500.000, dipendenti 10

Si propone il mantenimento della partecipata tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta.

CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina - quota annua a carico di Uniba: € 3.000,00

2017 dati di bilancio positivi

2018

mantenimento della partecipazione, in quanto annoverabile tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, per le motivazioni espresse nel 2018: ossia che il Consorzio è annoverabile tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, il prof. Giuseppe De Mastro, rappresentante Uniba nell'assemblea di CUIA, in data 10 novembre ha inviato una relazione illustrativa delle attività dell'anno 2019 che si riporta qui di seguito:

“Nato nel 2002, il Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - CUIA mira principalmente a promuovere progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane e argentine, nonché

a sostenere la mobilità tra gli studenti, il personale docente e amministrativo dei due Paesi. Il CUIA sostiene attivamente i progetti dei sistemi universitari dei due Paesi. Inizialmente hanno aderito 14 Università pubbliche italiane, oggi il Consorzio conta 27 Università associate ed è presieduto dal prof. Flavio Corradini dell'Università di Camerino.

L'Università di Bari Aldo Moro ha contribuito alle attività del CUIA sin dalla sua costituzione e nel 2006 ha visto un importante contributo della nostra Università con la nomina a Direttore del Consorzio del Prof. Giorgio Otranto.

Si tratta di una partecipazione consolidata nel tempo che ha consentito di avviare una notevole quantità di scambi culturali e di ricerca tra la nostra Università e numerose Università argentine attraverso la sottoscrizione di accordi quadro e di cooperazione.

Il CUIA per una migliore e più mirata gestione delle attività ha istituito 5 Scuole di Studi Superiori (Patrimonio Culturale (PACU), Studi europei e dell'integrazione regionale in America Latina - SEIR, Scienze e tecnologie - TECS, Bioscienze e biotecnologie – BIOS, Trasferimento Tecnologico e Sviluppo del Territorio – TRAST. E' a partire dal 2017 che il CUIA vede la mia partecipazione in qualità di Direttore della Scuola di Bioscienze e biotecnologie – BIOS, per designazione del Consiglio Direttivo del Consorzio.

Ruolo che mi ha visto partecipare alle attività istituzionali del CUIA (Consiglio Direttivo e Consiglio Scientifico) e alle Giornate del CUIA in Italia ed Argentina. Nell'ambito di queste attività ho focalizzato l'attenzione a promuovere la nostra istituzione all'interno del CUIA e a favorire una maggiore conoscenza delle opportunità dell'adesione al Consorzio da parte dei colleghi della nostra Università.

Con tale intento ho candidato la nostra sede per le **Giornate del CUIA in Italia** nel 2018. L'iniziativa ha visto una ampia partecipazione di colleghi argentini oltre che di numerose altre sedi universitarie italiane.

Nell'aprile dello stesso anno le **Giornate CUIA in Argentina** mi hanno visto coordinare il WORKSHOP UNIR- CUIA: "Alimentación, producciones locales, agregados de valor" 11-12 de mayo de 2018 presso l'Università Nazionale di Santiago del Estero dove hanno contribuito, con un loro intervento, due colleghi della nostra Università (Maria De Angelis e Michele Faccia - DiSSPA). Attività questa che ha visto il consolidarsi dell'accordo quadro con l'Università Nazionale di Santiago del Estero firmato il 31/01/18.

Nel 2019 le attività svolte hanno riguardato:

- partecipazione ai Consigli del Direttivo e ai Consigli del Comitato Scientifico;
- partecipazione alle Giornate CUIA in Argentina:
- progettazione e coordinamento del Workshop UNIR-CUIA: "Challenges to the adoption of biopesticides in agriculture, environmental safety and health programs: exploring solutions" 10-11 April 2019 presso l'Universidad Nacional de Rosario con la partecipazione di colleghi del nostro Ateneo (Franco Nigro - DiSSPA, Claudia Ruta - DiSAAT).

<http://www.cuia.net/wp-content/uploads/2019/04/BIOPESTI-Work-program-CUIA-UNIR-22319.pdf> <http://www.cuia.net/wp-content/uploads/2019/04/CUIA.2019-1-DEF.pdf>;

- accordo quadro con l'Universidad Nacional de Rosario stipulato il 26/09/19;
- partecipazione alle Giornate CUIA in Italia:
- progettazione e coordinamento della Sessione Scuola di Bioscienze e biotecnologie – BIOS su: "L'oliviculturainItaliaedArgentina: lenuovesfidesulgermoplasmaeavversitàbiotiche" e "Il ruolo della transumanza nella conservazione del paesaggio agricolo" 11-12 Ottobre 2019 - Università

degli Studi del Molise, con la partecipazione della collega Cinzia Montemurro del DiSSPA.
http://www.cuia.net/wp-content/uploads/2019/10/Programma_Giornate_CUIA_per_web.pdf.

L'attività inoltre ha riguardato la valutazione di progetti presentati nell'ambito della Scuola BIOS relativi a:

- Bando per Co-Finanziamento di iniziative Interuniversitarie Italia - Argentina 2019 per Workshops, Laboratori e/o Iniziative scientifiche di cooperazione interuniversitaria tra Italia e Argentina;
- Bando programma bilaterale CUIA-CONICET 2019.
- Bando per Co-Finanziamento di iniziative Interuniversitarie Italia - Argentina 2020 per Workshops, Laboratori e/o Iniziative scientifiche di cooperazione interuniversitaria tra Italia e Argentina.

La partecipazione al primo bando non visto ha la presenza di colleghi del nostro Ateneo, mentre per il secondo Bando si è registrata la partecipazione di **due colleghi del DiSSPA** in una competizione impegnativa tenuto conto che sono stati presentate 25 proposte di progetto.

Con il bando CUIA per co-finanziamento di iniziative interuniversitarie tra Italia e Argentina per il 2020 si sono registrate **due proposte del nostro Ateneo**, una presentata per la Scuola Studi europei e dell'integrazione regionale in America Latina – SEIR ed una per la Scuola Bioscienze e biotecnologie – BIOS. Quest'ultima è risultata vincitrice del co-finanziamento di Euro 3000,00 insieme ad altri 4 progetti delle altre Scuole, essendosi classificata in prima posizione nella graduatoria separata delle cinque Scuole CUIA (valutazione del Consiglio Scientifico del 5 dicembre 2019). http://www.cuia.net/wp-content/uploads/2020/01/Guaduatoria-Bando-CUIA-WS-2020_sito_Rev-A.R.-1-1.pdf

Risultato gratificante ed incoraggiante non solo per il successo conseguito ma soprattutto per il segnale di crescita dell'interesse verso le opportunità di cooperazione con le Università Argentine messe in campo dal CUIA di cui ne siamo parte attiva.

A completamento vorrei segnalare che, nonostante la situazione di emergenza sanitaria, le attività del 2020 hanno avuto ugualmente seguito con le modalità di collegamento a distanza al pari di tutte le altre attività in cui siamo coinvolti”

Da ultimo si fa presente che **dalla documentazione prodotta in data 26.10.2020 e da alcuni dati visionabili dal sito Internet, si evince che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, dipendenti 0 n. 9 Consiglieri e 3 componenti organo di controllo.**

Si propone il mantenimento della partecipazione , tenuto conto della relazione illustrativa del Prof Giuseppe De Mastro, rappresentante Uniba nell'Assemblea di Unimed, che conferma rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di

UNIBA

2017

In sede di ricognizione si è preso atto che l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio e di non essere quindi soggetta a controllo da parte degli organi vigilanti

2018

il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal rappresentante Uniba nel Comitato di Distretto dell'Associazione prof. Biagio Bianchi.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che il Dipar ha dichiarato, in merito all'Attività svolta nel 2019 con il coinvolgimento dell'Università di Bari Aldo Moro, di aver organizzato, in collaborazione con il Prof. Antonio Felice Uricchio, il Convegno su "Sburocratizzazione in campo ambientale" tenutosi c/o UNIBA il 20 maggio 2019.

Si evidenzia inoltre che il Prof. Biagio Bianchi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo, con nota dell'11.11.2020, ha rappresentato quanto segue:

“”

Nell'ambito del distretto produttivo DIPAR, nel corso del 2019, l'Università di Bari, rappresentata dal sottoscritto prof. ing. Biagio Bianchi, ha svolto il proprio ruolo di Socio Istituzionale, fornendo apporto scientifico/gestionale nel creare collegamenti e integrazioni fra i comparti produttivi e le filiere produttive cui appartengono le imprese associate, proponendo possibili collegamenti fra gli ambiti territoriali nei quali esse operano. Lo scopo è stato quello di fornire un contributo scientifico al sistema di imprese per sviluppare una progettualità strategica comune e programmi di sviluppo, in conformità agli strumenti legislativi vigenti e allo stato dell'arte della ricerca in materia ambientale e di riutilizzo dei rifiuti.

Nella partecipazione alle riunioni del Comitato di Distretto, il sottoscritto ha contribuito alla valutazione dei bandi cui fosse possibile accedere per promuovere l'attuazione di un programma di sviluppo finalizzato ad accrescere il livello di internazionalizzazione dei Soci.

A tal proposito, è stata proseguita la collaborazione sul Progetto di Ricerca e Innovazione PON 2014-2020 "Taranto - Progetto Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti e la bonifica di siti contaminati con Recupero di materie prime e produzione di energia **T**otally green" ed è stata valutata la possibile partecipazione a Programmi di Collaborazione Territoriale Interreg Grecia-Italia 2014/2020 e Interreg Italia-Albania- Montenegro 2014/2020.

Nuovi temi sviluppati sono stati quelli finalizzati a intensificare i collegamenti fra mondo scientifico e produttivo, con particolare riferimento alla necessità di studiare percorsi di affidabilità nella qualità e nella produttività dei cicli di produzione, mediante software scalabili ed in ottica Industry 4.0. In relazione a questa attività, è stata valutata la possibile partecipazione al Bando per la Selezione di Progetti di Innovazione, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in Tema di Tecnologie Abilitanti 4.0, BANDO MEDITECH n.1

- 2020. Il sottoscritto ha valutato, insieme ai soci, la possibilità di creare cluster competitivi, avendo partecipato ai tavoli tecnici di redazione del bando, come rappresentante dell'Università di Bari.

Sono stati affrontati aspetti connessi alla comunicazione dell'attività svolta e degli obiettivi realizzativi del Distretto tramite sito web; inoltre è stata svolta un'analisi tecnica dei programmi dei candidati presidenti della Regione Puglia, relativamente allo smaltimento e gestione dei rifiuti, nonché alle tematiche ambientali.

Infine, in collaborazione con il Prof. Antonio Felice Uricchio, è stato organizzato il Convegno dal titolo "Sburocratizzazione in campo ambientale" tenutosi c/o UNIBA il 20 maggio 2019.

Da ultimo si fa presente che con documentazione prodotta in data 30 settembre 2020, l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Prof. Biagio Bianchi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo dell'Associazione

Distretto Produttivo dell'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato non pervenuto, numero amministratori pari a quello dei dipendenti

2018

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dall'Associazione.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che, in data 25.09.2020, ha confermato quanto già evidenziato nell'anno 2019, ossia il riferimento al Piano 2016-2019 il cui stralcio viene di seguito riportato:

«Per le ricerche del 2019 si è inteso coinvolgere, nella ricerca sull'offerta di competenze, anche gli istituti di formazione superiore. E' stato costituito con la rete StartNet (della quale fa parte il sistema di Confindustria Puglia) un tavolo di lavoro finalizzato a rendere coerenti i profili in uscita dalle scuole superiori con quelli richiesti dal mercato e in particolare dalle aziende IT pugliesi: la mancanza di allineamento tra i profili è risultata la prima barriera da superare per consentire il dialogo tra impresa e scuole e quindi l'osmosi di competenze.

Le attività per la definizione del sistema di qualificazione dell'offerta hanno portato alla realizzazione di un modello di riferimento che è stato assunto all'interno del survey proposto dell'Osservatorio.

Oggi l'Osservatorio richiede di passare dalla fase di sperimentazione prototipale alla fase di maturazione e esecuzione. Allo scopo è necessario:

Relazione attività

1) definire il campione esaustivo al fine di rappresentare correttamente il fenomeno dell'IT pugliese: il campione attualmente utilizzato è quello delle imprese del Distretto e iscritte a Confindustria, molte aziende sono al di fuori di questo campione;

2) affinare una metodologia di analisi, anche con l'apporto di competenze socio-statistiche, che consenta di trarre conclusioni bilanciate e affidabili.

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione ha inviato documentazione dalla quale si evince che non redige bilancio ma un rendiconto consuntivo, di non avere un patrimonio netto in quanto Associazione e numero amministratori 13 di cui 1 UNIBA, dipendenti 0.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo Puglia Creativa - quota annua a carico di UNIBA € 150,00

2017- dato di bilancio positivo

2018

Preso atto che l'Associazione, in data 17 ottobre ha inviato documentazione dalla quale si evince utili di esercizio relativi agli ultimi sei anni, mantenimento della partecipazione con invito a presentare annualmente relazione delle attività svolte,

2019

Mantenimento della partecipazione, preso atto dei dati di bilancio positivi e dell'attività svolta.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1),

si evidenzia che il Prof. Gianluigi De Gennaro, Rappresentante Uniba nel **Comitato di Distretto**, ha inviato relazione sulle attività, che qui di seguito si riporta:

«L'Associazione DISTRETTO PRODUTTIVO PUGLIA CREATIVA costituita nel 2012 della quale l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è socia - e il sottoscritto, Gianluigi de Gennaro, il referente - ha come obiettivo quello di svolgere diverse attività nell'ambito dell'innovazione, internazionalizzazione e formazione, con lo scopo di:

- *sviluppare e promuovere le imprese aderenti;*
- *raccordare le politiche regionali per il sostegno all'impresa con i bisogni e gli obiettivi di rafforzamento in funzione delle attività di carattere culturale e creativo;*
- *promuovere attività di ricerca e sviluppo, realizzazione di banche dati concernenti l'offerta e la domanda di prodotti e servizi coerenti con quanto previsto dai propri scopi;*
- *attivare protocolli di intesa con enti anche di ricerca pubblici e privati;*
- *promuovere la nascita e lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche relativamente ai propri scopi, nonché della relativa fruizione da parte dei soggetti aderenti all'Associazione;*
- *definire e promuovere modelli organizzativi di business di filiera di tipo innovativo;*
- *promuovere progetti finalizzati allo sviluppo del core-business delle imprese aderenti all'Associazione, soprattutto con finalità d'internazionalizzazione dell'intero Distretto.*

In questo ultimo anno sono state svolte diverse attività utili per il Nostro Ateneo, in linea con le attività di Terza missione dell'Università, soprattutto per le attività svolte a favore del trasferimento tecnologico e la disseminazione di progetti mirati alla crescita e sviluppo del territorio, quali:

- *Realizzazione, nell'ambito del progetto ODE Atelier - Atelier for Outstanding and Different Enterprises, finanziato dal bando URBIS con fondi a valere sul programma PON METRO 2014-2020 O.D.E. Atelier, uno sportello per le imprese culturali e creative su come gestire l'emergenza Covid19, presentato con un webinar il 23 aprile 2020. Ma anche 3 webinar per supportare le imprese culturali e creative ed i lavoratori della cultura.*
- *Lancio di "Start", un programma di incubazione per 25 startup selezionate nel corso del 2019 in risposta ad un avviso pubblico, nell'ambito del progetto TRACES del programma Interreg Grecia- Italia. Diffusione sui diversi canali di comunicazione delle attività svolte nei 5 'local atelier di incubazione' sparsi sul territorio pugliese, nei quali le startup erano*
- *incubate, promuovendo per loro anche i video di presentazione delle startup per la fiera della creatività.*

- *Ha collaborato alla redazione dei dossier Taranto Capitale della Cultura e Bari Capitale della Cultura.*
- *L'ultimo evento che è stato organizzato è il Creativity Trade Fair, la prima fiera della Creatività, che si svolgerà in modalità digitale dal 9 al 10 ottobre. Durante la fiera, virtualmente, sarà possibile fare networking, organizzare incontri b2b, partecipare alle due conferenze internazionali programmate, agli 8 workshop e ad assistere all'elevator pitch previsto per le startup. »»»*

Da ultimo si rappresenta che in data 11 ottobre, il Distretto ha comunicato di aver registrato utili per 4 anni e che per l'anno 2019 è ancora in corso la chiusura del bilancio., non avendo l'obbligo della chiusura al 30 giugno in quanto trattasi di Associazione. Inoltre l'Associazione registra 1 presidente, 3 vice presidenti, 4 coordinatori delle reti territoriali, 7 coordinatori dei settori produttivi, 1 rappresentante per le università 1 direttore. Numero dipendenti 3

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Comitato di Distretto, Prof. Gianluigi De Gennaro e dei risultati di bilancio positivi .

Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" - nessuna quota a carico di uniba

2018

Pur prendendo atto del mancato invio della documentazione richiesta, il mantenimento della partecipazione in ragione della peculiarità dei distretti produttivi.

2019

Mantenimento della partecipazione in ragione della peculiarità dei distretti produttivi e della relazione inviata dal rappresentante Uniba nel Comitato di Distretto dell'Associazione Prof. Marco Pantaleo.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che con nota del 22 settembre 2020, il Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale La Nuova Energia, ha rappresentato quanto segue:

«Il Senato Accademico dell'Università di Bari, nella seduta del 7-3-2017, ha designato il sottoscritto in qualità di rappresentante dell'Università di Bari nel Distretto produttivo la Nuova Energia. Il Distretto produttivo ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell'efficientamento energetico, della mobilità sostenibile e delle Smart Energy sul territorio della Regione Puglia, fornendo un supporto alle Istituzioni regionali nei processi decisionali e legislativi, e promuovendo lo sviluppo di relazioni fra imprese con specifiche competenze per la creazione delle filiere per la produzione di tecnologie e sistemi energetici.

Le attività condotte dal Distretto nel 2019, con il supporto dell'Università di Bari, hanno riguardato l'organizzazione di eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche di competenza del Distretto, e in particolare risparmio energetico, smart city, uso di energie rinnovabili. Tra di esse, si annoverano il supporto nella elaborazione di 3 proposte progettuali presentate a valere sui Fondi della Regione Puglia per interventi di efficientamento energetico, per un totale di 15 Milioni di Euro di importo lavori, finanziati dal bando regionale POR 2014-20 (Burp 64 del 1-6-2017) rispettivamente per il Palazzo Ateneo, Palazzo Giurisprudenza e Dipartimento Interateneo di Fisica.

In collaborazione con il Politecnico di Bari, nell'ambito del X IAQVEC, è stato organizzato il workshop 'Efficienza energetica nel settore terziario: opportunità e barriere' il 6 settembre 2019, al fine di illustrare le opportunità di riduzione dei consumi energetici attraverso contratti di gestione energia. Inoltre, è stato organizzato l'evento M'illumino di meno, nel marzo 2019, in collaborazione con la Rete delle Università Sostenibili, volto a sensibilizzare la comunità studentesca sull'uso razionale dell'energia. Altri eventi hanno riguardato l'organizzazione del corso di formazione di Esperto Gestione Energia (EGE), in collaborazione con Rina Services, che ha visto la partecipazione anche di responsabili dell'ufficio tecnico e docenti del nostro Ateneo. Sono state organizzate riunioni periodiche, circa ogni 2-3 mesi, al fine di individuare modalità per la promozione e valorizzazione dei progetti e delle competenze tecnologiche sul territorio della Regione Puglia, favorendo la partecipazione di soggetti pubblici, privati, misti e no-profit; sostenere la formazione di nuove figure professionali specializzate nel settore della progettazione, realizzazione e certificazione di tecnologie applicate all'efficienza energetica, alle fonti rinnovabili e alle Smart City; promuovere l'integrazione tra il mondo della ricerca con le Aziende produttive del Territorio, in modo particolare sul tema delle Smart City, Smart Energy, e delle Smart technologies.»»»

Il Distretto per le vie brevi ha dichiarato che come tutti gli altri Distretti Produttivi è un'Associazione e non redige bilanci

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale

GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

ha inviato documentazione dalla quale si evincono 3 risultati di bilancio positivi e due negativi

2018

Il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che GBS, con nota dell'11.11.2020, ha rappresentato quanto segue: in data 26.06.2020 si è tenuta l'Assemblea annuale dei soci del GBS nella quale sono state presentate le attività svolte dall'Associazione durante l'anno appena trascorso.

In particolare,

PUBBLICAZIONI realizzate dal GBS nel corso dell'anno e frutto dell'attività dei gruppi di studio attivi

DOCUMENTO DI RICERCA GBS n. 15 dal titolo "Gli SDGs nei report delle imprese italiane".

Qui di seguito il link per scaricare il documento edito Franco Angeli:

RESEARCH DOCUMENT GBS n. 16, dal titolo: "The SDGs in the reports of Italian Companies". Qui di seguito il link per scaricare il documento edito Franco Angeli:

Questi due documenti di ricerca (versione italiana ed inglese) sono stati pubblicati grazie al contributo economico del socio sostenitore CNDCEC.

Essi sono il risultato dell'attività di studio condotta dal gruppo di ricerca "SDGs e reporting aziendale", coordinato dal Prof. Andrea Venturelli e dal Dott. Carlo Luison.

Le ragioni della costituzione di tale gruppo di ricerca muovono dall'impegno preso dal nostro Paese su Agenda 2030, un impegno che coinvolge l'intero "Sistema Italia" nel perseguimento dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, anche attraverso il ruolo attivo delle imprese italiane nella veste di operatori economici che oltre a creare valore sensibilizzano sullo sviluppo sostenibile altre aziende, consumatori finali e collettività in generale. I risultati a cui la ricerca giunge, pur fotografando un livello di rendicontazione in tema di obiettivi di sviluppo sostenibile in profondo divenire e non del tutto consapevole, forniscono elementi di utilità per tutti coloro (imprenditori, amministratori, manager, organi di controllo, consulenti) che, a diverso titolo, sono attori di un processo di profondo cambiamento aziendale che sta interessando il corporate reporting e informativa di bilancio.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ PER LE PMI.

Documento elaborato in collaborazione con Confindustria. Qui di seguito il link per scaricare il documento:

Il documento rappresenta un aggiornamento del manuale pubblicato da Confindustria nel 2010 "Indicatori di sostenibilità per le PMI" e intende fornire un contributo concreto per aiutare le imprese di piccole e medie dimensioni ad avvicinarsi alla rendicontazione non finanziaria allineandosi agli standard internazionali e includendo gli SDGs, pur se in una logica semplificata e adattabile alle diverse dimensioni d'impresa.

Sono in corso di pubblicazione: il Documento di ricerca sulla Riforma del Terzo Settore (frutto del lavoro del gruppo di ricerca ad hoc coordinato dal Prof. Lorenzo Sacconi e della Dott.ssa Cristiana Rogate) e le Linee Guida sulla rendicontazione non finanziaria delle Università (elaborate dal gruppo di ricerca omonimo, coordinato dalla Prof.ssa Luisa Pulejo e dalla Prof.ssa Lara Tarquinio, in collaborazione con la Rete delle Università Sostenibili).

EVENTI organizzati dal GBS nel corso dell'anno:

1ST CSEAR ITALY & GBS INTERNATIONAL RESEARCH

CONFERENCE tenutasi il 29 novembre scorso presso l'Università degli Studi di Bergamo. Tale conference, dal titolo "Sustainable Development Goals", "Governing" and "Accounting and Accountability": unfolding the inter-connections, ha visto, per la prima volta la collaborazione tra il GBS e il CSEAR Italy per l'organizzazione di un evento congiunto dedicato al dialogo tra accademici, practitioners e mondo aziendale, tutti interessati a differenti livelli alle tematiche relative agli SDGs.

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE: SDGs E REPORTING

AZIENDALE tenutosi il 6 giugno 2019 presso la sede di BDO, Milano. Qui di seguito il link dell'evento:

L'evento, inserito nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile, ha consentito di presentare ad un pubblico qualificato di imprese, accademici e professionisti il documento che rappresenta il primo risultato dell'attività di studio condotta dal gruppo di ricerca GBS "SDGs e reporting aziendale", successivamente pubblicato da Franco Angeli in open access tra i documenti di ricerca del GBS (n. 15 versione in lingua italiana e n. 16 versione in lingua inglese)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI:

- n. 4 riunioni congiunte Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico
- partecipazione ai lavori di Commissione per l'attribuzione degli Oscar di Bilancio
- iscrizione presso il Registro di Trasparenza dell'Unione Europea
- Risposta alla consultazione pubblica sulla Direttiva NFRD

Da ultimo si rappresenta che GBS registra 2 esercizi di bilancio positivi (2015 e 2017) e 3 negativi (2016, 2018 e 2019) n. amministratori 0, 0 dipendenti

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e delle attività svolte, così come illustrate dall'Associazione

Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche - nessuna quota a carico di UNIBA**2017**

inviato documentazione dalla quale si evince una disponibilità di cassa positiva per gli anni 2013-2016

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava sul bilancio di Ateneo e della relazione illustrativa inviata dal Presidente dell'Associazione.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che l'Associazione non ha prodotto dati bilancio. In data 25.09.2020, il prof. Valerio Agnesi, Presidente dell'Associazione Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche, ha inviato la sottoriportata relazione illustrativa:

«Relazione sintetica sulle attività svolte nel 2019 dall'Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche

Nel mese di Aprile una delegazione dell'Istituto Italo Russo si è recata a Mosca, su invito dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca, per la preparazione di una Tavola Rotonda, da organizzarsi nel mese di ottobre, tra Enti di gestione di aree protette italiane e russe.

Durante la stessa missione si sono avuti incontri con il delegato all'Internazionalizzazione dell'Università RUDN, Prof. Evgeny Martynenko, per definire nei dettagli sia le attività didattiche che gli aspetti organizzativi per gli studenti coinvolti nei Corsi di studio per il conseguimento del doppio titolo.

Nel corso delle riunioni presso la RUDN si è tenuto un incontro con docenti della sezione di Sochi per discutere le modalità di avvio del Corso di Studio in Biologia Marina con riconoscimento del doppio titolo fra la loro Università e l'Università della Tuscia di Viterbo.

Nel corso della missione sono state anche concordate nel dettaglio le date ed i contenuti delle Summer school da svolgere nel 2019.

Dal 4 all'11 di settembre si è svolta a Palermo la Summer School organizzata annualmente in collaborazione con il DiSTeM e la Scuola delle Scienze di Base ed Applicate di Unipa, dal titolo "Protected areas, their development and protection"

A tale manifestazione, oltre a docenti dell'Università di Palermo e Messina e Tuscia hanno collaborato dirigenti dell'Ente Parco dei Nebrodi e vari professionisti esperti nelle varie tematiche affrontate dalla Scuola.

La prima parte della Scuola si è tenuta presso l'Università di Palermo, la seconda, caratterizzata da attività sul campo, si è svolta presso il territorio del Parco dei Nebrodi. Gli studenti e gli accompagnatori, a seguito dell'accordo firmato nel mese di Luglio 2016 fra l'Istituto Italo Russo e l'Ente Parco dei Nebrodi, sono stati ospiti dell'Ente Parco che ha garantito oltre la sistemazione alberghiera le spese di vitto e la mobilità sul campo con propri mezzi.

Alla Scuola hanno partecipato, 4 studenti ed 1 docente delle Università russe, 3 studenti dell'Università della Tuscia e 4 di Palermo.

Sempre nel mese di settembre, dal 16 al 24, l'Università Statale Lomonosov di Mosca ha organizzato una Summer School dal titolo "Urban Ecology". Nella primi 2 giorni della Scuola i partecipanti hanno avuto l'opportunità di partecipare alla conferenza internazionale dal titolo: Scientific Workshop on "Microparticles Sources and Fate in Atmosphere, Soils and Surface Waters" organizzato dalla Facoltà di Geografia dell'Università Lomonosov, dal Ministero degli Affari Esteri della Finlandia, dalla "Pan-Eurasian Experiment" (PEEX) e dalla Russian Scientific Foundation.

Alla Scuola hanno partecipato oltre a studenti di Università russe anche 2 studenti dell'Università di Viterbo e 2 docenti dell'Università di Palermo.

Nel mese di Ottobre una delegazione italiana si è recata a Mosca per discutere per partecipare alla Seminario, organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura, dal titolo "Il Ruolo dei Parchi e delle Riserve Naturali nella Valorizzazione e Gestione del Territorio. I Parchi Siciliani e Russi, Esperienze a Confronto". Alla manifestazione, che ha avuto come relatori oltre ai partecipanti italiani anche vari ricercatori e specialisti russi ed ha visto partecipe un folto gruppo di cittadini russi e di italiani residenti in Russia.»

Si propone il mantenimento della partecipazione,, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA" - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba, della relazione illustrativa prodotta dal Prof. Bruno Notarnicola e dei risultati di bilancio positivi.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che il prof. Bruno Notarnicola, Presidente dell'Associazione LCA ha inviato una relazione sulle attività svolta che si riporta qui di seguito:

«...Anno 2019

17. VIII Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA – Roma 13 e 14 giugno 2019. Titolo del convegno "Il Life Cycle Thinking a supporto delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici".

18. Attività formative rivolte agli associati: Winter School 2019 strutturata nel Corso Base di Life Cycle Assessment, Corso base di Life Cycle Costing e Corso Base di Social Life Cycle Assessment (Roma, 7 – 12 gennaio 2019).
19. Organizzazione del Primo Simposio Mediterraneo sulla LCA (1st Mediterranean Symposium on LCA), nell'ambito della conferenza internazionale ANQUE ICCE 2019, in collaborazione con la Rete LCA Spagnola (19-21 giugno 2019, Santander, Spagna).
20. IX Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA – Cortina 09-11 Dicembre 2020. Titolo del convegno "La sostenibilità della LCA tra sfide globali e competitività delle organizzazioni".
21. Attività formative rivolte agli associati: VII Corso Base Rete Italiana LCA 2020 (Edizione on-line 23-25 Settembre 2020).

Anno 2020

Le iniziative programmate hanno l'obiettivo di offrire un'offerta più qualificata agli associati e continuare a diffondere la cultura del Life Cycle Thinking, attraverso l'organizzazione del IX convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA.».

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra 4 esercizi di bilancio positivi ed 1 negativo (2019), fatturato 0 n. 9 componenti Consiglio direttivo, 0 dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente dell' Associazione.

NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria - quota annua a carico di UNIBA € 2.500,00

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato relazione sintetica sulle attività svolte nel 2019 ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione:

«Attività Formative

Viaggio di studio tra Pechino, Shanghai e Chongqing "Il trasferimento tecnologico in Cina" (22 marzo – 1° aprile 2019) Una delegazione composta da 29 persone (23 soci) di manager del trasferimento tecnologico si è recata a Pechino, Shanghai e Chongqing dal 22 marzo all'1 aprile u.s. Ulteriori informazioni sul sito www.netval.it

Corso su contratti pubblici, procedure ad evidenza pubblica, anticorruzione e valorizzazione dei risultati della ricerca (9 e 10 aprile 2019) presso Università degli Studi di Brescia Si è tenuto il corso su contratti pubblici presso l'Università di Brescia. Ulteriori dettagli sono disponibili al link www.netval.it

BioVaria Monaco di Baviera (8 e 9 maggio 2019) parteciperà a BioVaria, un evento europeo di "business - match making" nel campo delle Scienze della Vita, che si terrà a Monaco di Baviera l'8-9 maggio 2019 (www.biovaria.org/munich).

Si tratta di un'importante opportunità per incontrare aziende leader del settore e venture capital

europei, unitamente alla possibilità di confrontarsi e creare networking tra TTO e ricercatori internazionali. Nel corso dell'evento saranno presentati come poster sette tecnologie innovative, che verranno valutate dall'Advisory Board di BioVaria e, sulla base del punteggio ottenuto, potranno essere selezionate per una presentazione orale durante evento. Le tecnologie innovative devono riguardare dispositivi medicali, prodotti diagnostici e terapeutici, nuovi composti o piccole molecole nelle aree di: oncologia, neurologia, immunologia, cardiologia e disturbi metabolici.

Corso Netval – CRUI – CODAU “Definiamo la Terza Missione” Fondazione CRUI, Roma (17-18 giugno 2019) Destinatari del percorso formativo sono le nuove figure di Delegati del Rettore nei vari ambiti toccati dalla Terza Missione, le nuove figure professionali Tecnico-Amministrative gestionali che hanno la responsabilità di dipartimenti universitari o di strutture equivalenti negli enti pubblici di ricerca. È comunque aperta la partecipazione anche ad altre persone che lavorano nella struttura amministrativa di università ed enti pubblici di ricerca.

Techshare Day, Torino (25-28 giugno 2019)

Netval aderisce alla Italian Tech Week (ITW), evento che si terrà a Torino dal 25 al 28 giugno in cui sono coinvolti protagonisti italiani ed europei del mondo della tecnologia, della cultura e dell'innovazione. Per una settimana un fitto calendario di iniziative proporrà oltre 15 eventi diffusi sul territorio della città, tra convegni e seminari per studenti e per professionisti, occasioni di fund raising per le start up, esposizione di tecnologie d'avanguardia, dibattiti aperti al pubblico e incontri con gli attori della scena mondiale dell'imprenditoria tech. Fanno parte del comitato organizzatore di ITW: CCIAA di Torino, Club degli Investitori, OGR, School of Entrepreneurship and Innovation (SEI), Compagnia di Sanpaolo, Torino Social Impact, Università di Torino e Politecnico di Torino.

L'evento gode del patrocinio del MISE-Uibm. Tutte le info al [link](#)

Netval Summer Conference 2019, Roma, CNR (16-19 settembre 2019) La conferenza internazionale è rivolta ai professionisti del trasferimento tecnologico, ai manager dell'innovazione, a chi nelle imprese si occupa di rapporti con le università, nonché ai policy makers di tutto il mondo. Avremo una vasta gamma di relatori eccellenti provenienti da Italia, Belgio, Francia, Iran, Svezia, Turchia, Regno Unito, Ecuador, Israele e altri paesi.

Replica corso Netval – CRUI – CODAU “Definiamo la Terza Missione” Fondazione CRUI, Roma (14-15 ottobre)

Le attività formative hanno registrato una partecipazione molto buona da parte dei soci, ottimi riscontri da parte dei partecipanti e generale soddisfazione Netval con oltre 550 partecipanti totali.

Progetti e Attività

- **Piattaforma Knowledge Share**

Il Politecnico di Torino ha creato una piattaforma brevetti, denominata, Knowledge Share, per rendere disponibili in modo chiaro e comprensibile informazioni relative a brevetti e tecnologie che rappresentano l'eccellenza del know-how scientifico delle Università italiane, per rendere tali brevetti ben visibili alle imprese. La piattaforma è stata messa a disposizione di Netval, in partnership con Politecnico di Torino e MISE-UIBM. Gli associati possono caricare le proprie schede brevetti sulla piattaforma istituzionale di Netval.

È stato inoltre firmato l'accordo tra Politecnico di Torino, MISE-UIBM-Netval per la gestione della piattaforma Knowledge Share, che ha permesso, tra le altre, di assumere del personale dedicato per mantenere, promuovere e lavorare sulla piattaforma, grazie ad un apposito finanziamento del MISE-UIBM.

- **Netval - ASTP-Proton**

Nel mese di luglio è stato finalizzato l'accordo tra Netval e ASTP-Proton che prevede l'adesione annuale alla rete internazionale di una persona per ente associato. L'adesione è gratuita per l'ente associato, in quanto Netval si farà carico della relativa quota.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione NETVAL registra esercizi di bilancio positivi, fatturato medio inferiore a € 500.000,00 ossia € 16.199,97, n. 9 amministratori senza compenso, dipendenti 2.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 2 risultati con avanzo e 3 con disavanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti(0)

2018

mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa inviata dall'Associazione.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che in data 21.10.2020, l'associazione ha inviato una relazione sulle attività svolta che si riporta qui di seguito:

*«PNICube è l'associazione che riunisce gli incubatori universitari e le business plan competition (denominate **Start Cup**) accademiche italiane, con l'obiettivo di stimolare la nascita di nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza e di provenienza universitaria. Attualmente conta 50 soci tra università e incubatori universitari.*

Dal 2004, l'associazione PNICube è impegnata a supportare Atenei e incubatori universitari italiani nelle attività di stimolo all'imprenditorialità accademica, ed è da sempre un attore di riferimento nel settore delle startup a livello nazionale. Si stima che, in Italia, almeno il 20% delle startup innovative nascono grazie all'attività svolta dalle università e dagli incubatori universitari di PNICube. Al di là dell'impatto economico e occupazionale diretto, si tratta di imprese ad elevato contenuto di conoscenza che, con il loro inserimento nelle filiere produttive dei rispettivi territori, contribuiscono ad alimentarne la competitività e il dinamismo. Si tratta di imprese che hanno tenuto in Italia giovani brillanti e competenti e talvolta ne hanno anche saputi attrarre dall'estero.

L'Associazione, che non persegue fini di lucro, ha l'obiettivo di coordinare l'attività degli incubatori universitari, delle società e consorzi a partecipazione prevalente universitaria, nonché di quelle università e quei centri di ricerca pubblici che realizzano al loro interno attività finalizzate alla creazione di nuove imprese, soprattutto per quanto riguarda le business plan competition locali.

Come indicato nel suo statuto, tra gli obiettivi di PNICube figurano i seguenti:

- favorire la nascita di incubatori universitari;
- scambiare esperienze tra i soci e favorirne la reciproca collaborazione;
- sensibilizzare e promuovere l'adozione di politiche a favore di iniziative di incubazione di imprese;
- acquisire risorse indirizzate alle attività di creazione di impresa;
- promuovere e sostenere i soci nelle collaborazioni internazionali;
- favorire la creazione di start-up dalla ricerca.

I Premi organizzati

I Premi organizzati dall'associazione sono competizioni per startup che vedono il coinvolgimento di numerosi partner. In primo luogo, sono presenti sponsor provenienti da diversi settori industriali e della finanza, i quali forniscono un sostegno diretto all'organizzazione del Premio e, soprattutto, rivolgono un'attenzione di natura strategica alle start up che nascono dal milieu universitario. Tra le nuove aziende essi infatti trovano fornitori, partner tecnologici e target di investimento, così innescando processi virtuosi di Open Innovation. Agli sponsor industriali e finanziari si affiancano partner istituzionali, nazionali e internazionali, i quali contribuiscono allo sviluppo della nuova imprenditoria con la propria continuativa azione legislativa e amministrativa. In particolare, sono presenti partner stranieri, industriali e istituzionali, i quali aiutano sin dall'inizio le future start up a muoversi oltre i confini nazionali e su un orizzonte europeo. Grazie a questa intesa opera di networking, PNI-Cube si è nel tempo posizionato tra gli interlocutori di riferimento nel settore, con un dialogo costante a livello industriale e istituzionale.

*L'attività più nota promossa dall'associazione è il **Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI)**, che dal 2003 raccoglie i migliori progetti d'impresa ad alto contenuto tecnologico provenienti dalla ricerca e vincitori delle Business Plan Competition regionali, meglio note come Start-Cup. Per la valutazione delle idee d'impresa, PNI si avvale, a livello regionale e nazionale, di una giuria di esperti provenienti dal mondo finanziario ed industriale e che sono riconducibili ad una delle quattro aree Life Science, ICT, Cleantech&Energy, Industrial. Dall'edizione 2014 è stata inserita inoltre una Menzione Speciale trasversale per il miglior progetto di "Innovazione Sociale" e, nel 2015, una relativa alle "Pari Opportunità".*

*I vincitori del Premio Nazionale per l'Innovazione sono ogni anno invitati a prendere parte al **Premio dei Premi**, giornata di premiazione delle eccellenze dell'innovazione italiana istituita dal Presidente della Repubblica e coordinata dalla Fondazione Cotec.*

*Oltre al Premio Nazionale per l'Innovazione, PNI-Cube dal 2007 promuove l'**Italian Master Startup Award** (ex "Start-up dell'Anno") un evento unico sul panorama italiano, che va a premiare l'impresa startup che, entro tre anni dalla sua costituzione, ha conseguito le migliori performance economiche e commerciali.*

PNI-Cube organizza la startup competition annuale dal 2003.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato inferiore ad € 500.000,00 n. numero di dipendenti 0 e n. 15 amministratori designati dalle Università.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"- quota annua a carico di Uniba: € 500,00

2016

Conservata la partecipazione

2017

ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (0)

2018

il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività, inviata dall'Associazione.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che con nota del 26.10.2020 l'Associazione ha inviato una relazione illustrativa che qui di seguito si riporta:

«Nel 2019 si è svolta VI edizione del MOOC "Individuazione degli apprendimenti pregressi per la validazione e la certificazione delle competenze" sulla piattaforma Eduopen.

Le date di svolgimento sono: 26 febbraio - 26 settembre 2019.

Tra gennaio e febbraio si sono svolti gli ESAMI IN PRESENZA per FORUM TERZO SETTORE.

Continua l'iniziativa dell'Epale Journal, promosso dalla Ruiap con Indire e coordinato dalla Prof.ssa Vanna Boffo

La rivista, semestrale, nasce con diversi obiettivi, fra cui contribuire alla diffusione di un linguaggio comune sull'apprendimento permanente, incoraggiare la diffusione di buone prassi fra professionisti e studiosi del settore dell'educazione degli adulti e realizzare un ponte fra le concrete esigenze di formazione dei professionisti del settore e la dimensione teorica rappresentata dalla ricerca universitaria. Ogni numero sarà dedicato a una ricognizione di quanto prodotto dalla ricerca accademica su un tema individuato come prioritario per EPAL a livello nazionale. Per raggiungere un più vasto pubblico di lettori e per rivolgersi in modo adeguato alla comunità scientifica internazionale, la rivista sarà disponibile anche in lingua inglese.

Nel corso del 2019, sono stati pubblicati i numeri:

N.6, dicembre 2019 - Apprendimento innovativo e inclusione socio-culturale degli adulti migranti a cura di Vanna Boffo

Dal N. 6/2019 l'Epale Journal diviene Rivista Scientifica dell'Area 11. L'assegnazione di Rivista Scientifica è retroattiva su tutti i numeri in lingua italiana.

Alcuni dei temi classici dell'Adult Education, come quelli dell'apprendimento, del LifeLong Learning e dell'accoglienza dei migranti, vengono declinati in questo numero, ritagliati attraverso una visione empirica e ben radicata nelle esperienze e nei territori locali, nazionali e internazionali. Si è inteso dare spazio a riflessioni su lezioni apprese e pratiche innovative di educazione degli adulti rivolte a persone migranti e finalizzate alla loro inclusione sociale. Il tema del rapporto fra apprendimento e inclusione è al centro del dibattito sull'accoglienza dei migranti come anche le relazioni con i migranti, fra i migranti e per i migranti ovvero le relazioni con, fra, per il diverso/diversità. I contributi teorici si focalizzano, in modo particolare, sui luoghi della scuola come centri di innovazione riflessiva e sociale, altrettanto nella sezione Esperienze sul campo, in particolare, sono stati accolti contributi su pratiche e progettualità educative e formative di insegnanti, formatori, educatori, operatori sociali ed attivisti [Tratto dall'Editoriale di Vanna Boffo].

N. 5, giugno 2019 - La formazione in Età Adulta: processi e strategie a cura di Vanna Boffo e Laura Formenti.

Il tema affrontato nel numero rappresenta un asse portante della ricerca e della formazione in Adult Education. L'intento era collocarsi in uno spazio di riflessione metacognitiva che potesse offrirci uno sguardo dall'alto per poter riconoscere luoghi, azioni, soggetti, pratiche di cittadinanza. Ci si è chiesto dove e come si declinasse la formazione per gli adulti, con gli

adulti, oltre l'età adulta, quella formazione che rivestendosi di quotidianità permettesse alle donne e agli uomini di divenire, di cambiare, di trasformarsi.

FIERA DIDACTA

9-11 ottobre, Firenze: FIERA DIDACTA. Partecipano all'iniziativa diverse Università associate. La Ruiap organizza due panel: Progetti innovativi in collaborazione tra Università e Istituti scolastici; Progetti per l'Alternanza scuola-lavoro e i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento proposte operative per l'A.P. dei rifugiati: pass accademico (CdE) e corridoi universitari (UNHCR).

La Prof.ssa Scardigno e la Prof.ssa Benevene presentano due proposte operative per lo sviluppo di pratiche di apprendimento permanente per i rifugiati, avendo costituito un gruppo di lavoro inter-universitario.

Con una lettera del 4 settembre 2019, hanno promosso tali iniziative, spiegando come la RUIAP intende promuovere l'accompagnamento delle Università Associate interessate a migliorare il proprio processo di internazionalizzazione, in particolare, attraverso azioni di valorizzazione della integrazione accademica di studenti internazionali titolari di protezione.

In Italia, già diverse università hanno avviato negli ultimi anni importanti meccanismi di integrazione, come la partecipazione al bando nazionale per il finanziamento di borse di studio del Ministero dell'Interno-Crui per l'iscrizione ad un Corso di Studi Universitario da parte di studenti internazionali titolari di protezione. Inoltre, esiste già un Coordinamento Nazionale per la valutazione delle qualifiche dei rifugiati promosso dal CIMEA - Centro di Informazione per la Mobilità e l'Equivalenza Accademica, cui alcune delle nostre Università associate hanno già aderito.

Tra queste, in particolare, il CAP dell'Università di Bari ha espresso la sua manifestazione di interesse per l'attuazione della quarta sessione di valutazione del Progetto EQPR, "Passaporto Europeo per il Riconoscimento delle qualifiche dei rifugiati" (promosso dal CIMEA), cui potranno beneficiare tutti gli studenti rifugiati che desidereranno iscriversi ad un Corso di Studi universitario, anche in assenza di documentazione ufficiale relativa al possesso del proprio titolo di studio acquisito nel Paese di provenienza.

La settimana di valutazione delle credenziali educative degli studenti internazionali con il Consiglio di Europa si è svolta presso il CAP dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 18 al 22 novembre 2019.

L'accompagnamento da parte della RUIAP non prevede la partecipazione fisica delle università associate alla settimana formativa con il Consiglio di Europa, ma consente la partecipazione al programma (che potrà avvenire anche in modalità blended) da parte di studenti internazionali interessati al riconoscimento delle proprie credenziali educative e formative, anche in assenza di documentazione.

Premi e riconoscimenti

La Prof.ssa Scardigno - Delegato dell'Università di Bari e componente del Consiglio Direttivo Ruiap - ha vinto un premio assegnato da EUCEN: VINCE project: Validation of non-formal and informal learning (VNIL) for entry to or credit in Higher Education and targeted at refugees and/or migrants.

La prof. Scardigno, partecipa al Simposio finale del Progetto, tenutosi a Barcellona, il 14 novembre.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta 3 risultati di esercizio positivi e 2 esercizi negativi (2015 e 2016), fatturato 0, numero di amministratori superiore (14) a quello dei dipendenti (1).

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo - quota annua a carico di Uniba: € 3000,00

2016

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 4 risultati con avanzo e 1 con disavanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

2019

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che Unimed ha inviato, in data 11.11.2020 una relazione illustrativa delle attività svolte, che qui di seguito si riporta:

L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, è un'associazione di Atenei dei Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo (www.uni-med.net).

A dicembre 2019, aderiscono ad UNIMED 130 università associate provenienti da 23 paesi di entrambe le sponde del Mediterraneo.

L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca universitaria e la formazione nella regione euro mediterranea per contribuire alla cooperazione scientifica, culturale, sociale ed economica.

L'UNIMED è una rete di università che opera in diversi ambiti tanti quanti ne sono compresi nelle diverse università afferenti.

L'UNIMED svolge per le università associate le seguenti attività:

- Promozione della **dimensione internazionale delle università**;
- Coinvolgimento dei partner nei **progetti internazionali**;
- Attività di **progettazione e fund raising**: informazioni relative ai bandi ed alle opportunità messe a disposizione da organismi comunitari ed internazionali; ricerca partner; assistenza tecnica; progettazione; comunicazione;
- Promozione della **mobilità** di studenti, ricercatori e docenti nella regione euro mediterranea;
- Organizzazione di **SubNetworks tematici** per favorire la cooperazione scientifica in

settori specifici;

- Organizzazione di **conferenze**, dibattiti, seminari e tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale;
- Formazione di personale accademico e amministrativo delle università, con particolare riguardo al personale degli **uffici delle relazioni internazionali**;
- **PROGETTI IN CORSO**

UNIMED ha partecipato nel 2019 a 36 progetti, tra progetti in coordinamento e progetti in partenariato:

- 22 Erasmus+ Capacity Building
- 1 Erasmus+ International Credit Mobility (KA107)
- 4 Erasmus+ Strategic Partnership
- 1 Horizon 2020
- 5 progetti di cooperazione interregionale finanziati dal Programma INTERREG MED
- 1 Tender con la Commissione europea sull'Erasmus+ Virtual Exchange
- 1 Contratto con l'Anna Lindh Foundation
- 1 Contratto con l'Unione per il Mediterraneo
- 1 Contratto con la Fondazione di Sardegna per promuovere Sardegna Formed

Oggi UNIMED coinvolge nei progetti più o meno 70 Università associate. Attualmente, i progetti coinvolgono tutti i paesi della sponda meridionale del Mediterraneo.

L'Università di Bari ha da sempre dimostrato il suo interesse per le attività di UNIMED, come dimostrato dall'adesione immediata sin dalla prima edizione del consorzio COMMO, di cui l'Università di Bari è membro dal 2015/2016. L'adesione al consorzio è stata rinnovata anche per questo nuovo triennio (COMMO V), dando la possibilità di collaborare con nuove università albanesi e rafforzando così uno degli obiettivi prioritari di internazionalizzazione con la regione balcanica.

Inoltre, l'Università di Bari ha partecipato al progetto di mobilità SE.MI.NA.RE volto ad internazionalizzare le università della regione Puglia. Studenti italiani, albanesi, turchi e francesi hanno svolto un periodo di studi presso le Università di Bari, Tampere, Parigi 1 o presso l' Aydin University.

L'Università di Bari ha inoltre collaborato con UNIMED nella più recente fase di progettazione, in particolare nella proposta DISCONNECT (H2020).

FUNDRAISING E LOBBYING

L'attività di lobbying e promozione dell'UNIMED, intrapresa attraverso rapporti costanti e diretti con le diverse DG della Commissione Europea a partire dal 2010, ha avuto un notevole impatto sulle attività.

Oltre ad un'attenta e corretta gestione dei progetti, UNIMED mantiene infatti una continua attività di pianificazione e raccolta fondi per consentire alla nostra associazione di raddoppiare nel medio-lungo termine il fatturato e il numero di progetti al fine di coinvolgere un maggior numero di soci e contribuire all'integrazione accademica e scientifica delle due sponde del bacino del Mediterraneo. I principali obiettivi della prossima fase di progettazione sono:

- Aumentare il coinvolgimento dei membri nelle proposte progettuali.
- Ottenere fondi per aumentare le opportunità di mobilità per studenti, ricercatori, professori e personale non accademico delle Università associate.

- Sviluppare possibili progetti su temi importanti e urgenti come rifugiati, ricerca e innovazione, formazione dottorale, incubatori, cooperazione con il settore privato.
- Aumentare la collaborazione tra i partner dell'UNIMED nord-sud e sud-sud.
- Trovare nuove fonti di finanziamento in collaborazione con i soci di UNIMED e attraverso la cooperazione con il settore privato.

UNIMED SUBNETWORKS

Negli ultimi anni l'UNIMED ha sostenuto la creazione di un secondo livello di rete, costituito da [SubNetworks](#) con focus su settori specifici. La struttura dei SubNetworks permette infatti un fitto scambio di informazioni tra i soggetti partecipanti delle due rive del Mediterraneo, volto alla creazione di partenariati, collaborazioni e progetti. Scopo di tali progetti è quello di rafforzare la coesione economica e sociale, promuovendo, da un lato la cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale e dall'altro lato lo sviluppo locale sostenibile.

- Food and Water
- Transport and Logistics
- Employability
- eLearning and Open Educations
- Mediterranean Tourism
- BlueMed
- Sport and Physical Activity
- Journalism
- Migration

L'Università di Bari partecipa attivamente alle attività di diversi SubNetworks, quali: UNIMED SubNetworks on Food&Water, Transport and Logistics, Sport and Physical Activity e Migration.

PARTENARIATI INTERNAZIONALI

UNIMED ha siglato diversi accordi nell'ambito di partnership internazionali volte a garantire una maggiore cooperazione reciproca con alcune istituzioni attraverso il perseguimento di obiettivi comuni ed attività congiunte. Sviluppare ulteriormente la collaborazione in particolari settori, potendo contare su esperti del campo, garantisce una maggiore agibilità ed efficacia su tematiche di particolare rilevanza nella regione mediterranea. Nel 2019 UNIMED vanta accordi con le seguenti istituzioni:

- [Anna Lindh Foundation](#) – ALF (Egitto)
- [Association of Arab Universities – AARU \(Giordania\)](#)
- [Erasmus Student Network](#) – ESN (Belgio)
- [European Investment Bank](#) – EIB (Lussemburgo)
- [European Training Foundation](#) – ETF (Italia)
 - [Food and Agriculture Organization of the United Nations - FAO](#)

(Italia)

- **Fondation Maison des Sciences de l'homme** – FMSH (Francia)
- **Fondazione di Sardegna** – FdS (Italia)
- **Lifelong Learning Platform - LLLP (Belgio)**
- **Région Sud - Provence Alpes Côte d'Azur (Francia)**
- **Union for the Mediterranean – UfM (Spagna)**

EVENTI

Nel 2019 UNIMED ha organizzato e/o partecipato a numerosi eventi, di tipo istituzionale o legati all'attività dei progetti, ad alcuni dei quali rappresentanti dell'Università di Bari hanno preso parte. In particolare:

- UNIMED ha partecipato a 80 meeting di progetto.
- UNIMED ha organizzato 36 partners meeting per progetti in coordinamento.
- UNIMED ha partecipato a 44 eventi istituzionali.
- UNIMED ha organizzato 8 eventi istituzionali (Open Education Week Webinar, UNIMED Week in Brussels 2019, BoD meeting 2019 Brussels, UNIMED Award 2019 at la Biennale di Venezia September 2019, Summer School "Med. identity: debates on a common destiny" Licata 30 sept/5 oct 2019, UNIMED General Assembly 12-13 December).

Da ultimo si rappresenta che Unimed registra cinque esercizi di bilancio positivi, fatturato superiore al milione di euro, amministratori 0, dipendenti 16

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane" - nessuna quota a carico di UNIBA

2018

Uniba ha aderito con delibera del cda del 9.05.2018- la quota di adesione relativa al primo anno grava sul centro esperienza ed educazione ambientale.

Il cda si è riservato la valutazione sull'adesione per gli anni successivi al primo.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa inviata dall'Associazione.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato un'ampia relazione dalla quale si evince una laboriosa attività svolta nel 2019.

In merito si evidenzia che il Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel Comitato scientifico, con nota datata 23.10.2020, ha rappresentato quanto segue:

«Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane» è un'associazione a cui aderiscono numerose Università italiane (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Firenze, Università di Roma Tre, Università Federico II di Napoli, Politecnico di Bari, Università Milano Bicocca, Università La Sapienza di Roma, Politecnico di Torino, Università degli Studi della Basilicata,

Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi di Genova, Università degli studi di Torino) e un altro soggetto (Società italiana degli urbanisti SIU) E’ stato costituito il 15 dicembre 2014’

Il Centro si candida a costruire e consolidare un rapporto forte e di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca, il mondo delle istituzioni, il mondo produttivo e la cittadinanza attiva attorno al tema delle politiche urbane. Esso aspira a qualificarsi come think tank a servizio delle città e in primo luogo della pubblica amministrazione, proponendosi di convogliare la ricerca, universitaria e non, al fine di alimentare programmaticamente l’innovazione nelle politiche pubbliche’

In relazione alle attività svolte nell’anno 2019 si segnala quanto segue:

Presentazione del Quarto Rapporto annuale sulle città Il Governo debole delle economie urbane

Il Rapporto propone alcuni indirizzi per un’Agenda urbana fondata su politiche di espansione e soluzioni istituzionali innovative, a partire da una sede decisionale in cui lo Stato e le città verifichino costantemente l’andamento degli investimenti pubblici e rimuovano gli ostacoli che si manifestano nell’attuazione degli interventi.

Il volume è stato curato da Ernesto d’Albergo, Daniela De Leo e Gianfranco Viesti, è edito da Il Mulino ed è in distribuzione nelle librerie a partire da gennaio 2019. È stato presentato a Bologna nell’Aula Giorgio Prodi il 25 gennaio 2019.

Altre presentazioni del Quarto Rapporto

- 27 febbraio: a Milano presso Milano Luiss Hub for Makers and Students • 28 febbraio: a Roma Sala degli Atti parlamentari Biblioteca del Senato “Giovanni Spadolini”
- 25 Marzo: a Bari Aula Magna, Palazzo Ateneo,
- 2 aprile: a Firenze Sala Rossa di Villa Ruspoli dell’Università di Firenze • 4 aprile: a Torino all’Urban center metropolitano
- 17 maggio: a Genova Aula Benvenuto del Dipartimento di Architettura e design dell’Università di Genova

Predisposizione del Quinto Rapporto annuale sulle città

Il Rapporto è dedicato alle Periferie Politiche urbane per le periferie curato da Giovanni Laino. Se ne è discusso nei due seminari di aprile e settembre 2018.

Predisposizione e discussione del Sesto e del Settimo Rapporto

- 10 aprile Seminario sul Sesto Rapporto presso l’Aula Magna Facoltà di Architettura Università La Sapienza di Roma
- 19 giugno Seminario intermedio sul Sesto Rapporto presso la sede di Urban@it • 20 settembre Seminario presentazione proposta articolata del VI Rapporto e discussione sul VII Rapporto, presso l’ aula De Vecchi grande Università Roma Tre
- 29 novembre Seminario Settimo Rapporto presso la sede di Villa Ruspoli dell’Università di Firenze.

Rivista WORKING PAPERS di Urban@it

- 3 ottobre: numero 1/2019 Background papers. Politiche urbane per le periferie • 10 dicembre: numero 2/2019 Background papers. Le Agende per lo sviluppo sostenibile pratiche di sostenibilità

Predisposizione Accordi per la Costituzione di Cluster Tematici

- Cluster tematico nazionale della ricerca applicata sulle città sul Turismo Urbano sostenibile.
- Cluster tematico nazionale della ricerca applicata sulle città sulle Politiche locali del cibo.
- Cluster tematico nazionale della ricerca applicata sulle città sui Grandi eventi.

Bando del MATTM sulle Città Metropolitane

Accordo con ASviS per preparazione alla partecipazione del bando MATTM sulle CM del 30 luglio 2019.

Si evidenzia infine che l'eventuale mancata partecipazione ad Urban@it dell'Università di Bari escluderebbe di fatto la possibilità da parte della comunità accademica barese di partecipare alle numerosissime iniziative in corso, impedendogli di sviluppare molte azioni progettuali con ricadute anche su altre aree disciplinari, ponendo quindi l'Università di Bari in una posizione di debolezza rispetto ad altre realtà accademiche regionali e rischiando di isolare l'Università di Bari in ambito nazionale.

Sulla base di quanto sopra esposto si auspica quindi che gli organi di governo di codesta Università ravvisino l'importanza strategica della partecipazione ad Urban@it per la nostra Università, anche con riferimento alle strategie di rilancio già avviate al nostro interno, e che si deliberi per il mantenimento della partecipazione.»

Da ultimo si rappresenta che l'Associazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato pari ad € 577.666,7, n. 9 amministratori (Consiglio Direttivo) designati dall'Assemblea delle Università Socie e zero dipendenti.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

FONDAZIONI

IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali -

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

preso atto che l'associazione si è trasformata in fondazione il 25 luglio 2018, che dal 2019 l'Università non verserà quote e che l'Associazione presentava 5 esercizi di bilancio positivi, il mantenimento della parte

2019

Mantenimento della partecipazione, presentando dati e risultati di esercizio positivi, fatturato superiore a 500.000 € e numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato un'ampia relazione sulle attività svolte nel 2019 e progetti realizzati e/o in corso di esecuzione:

La Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è l'ente di cui la Regione Puglia, nella sua qualità di socio fondatore, si avvale "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 - Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma). L'Istituto, inoltre, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazione pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT.

Tali caratteri istituzionali, unitamente alla compagine associativa dell'Istituto (costituita dalle principali espressioni del sistema delle Autonomie locali e funzionali pugliesi), hanno determinato, nel corso degli anni, l'unicità dell'IPRES nel panorama pugliese, ove esso rappresenta l'unico esempio di istituto di ricerca applicata alle politiche regionali controllato esclusivamente da amministrazioni pubbliche. Si tratta, in effetti, di una specificità che l'Istituto condivide esclusivamente, pur nelle varie configurazioni di ciascuno di essi, con gli analoghi istituti regionali (IRR) presenti in Piemonte (IRES), Lombardia, (ex IRER, poi confluito in Eupolis ed oggi Polis), Toscana (IRPET), Umbria (AUR), Liguria (Liguria ricerche SpA), al cui network l'IPRES partecipa attivamente.

L'Istituto ha sempre svolto studi sui principali fenomeni sociali d'interesse regionale ed ha fornito collaborazione agli Enti territoriali pugliesi: dalla predisposizione dei piani delle attività commerciali dei principali Comuni della regione, ai documenti di programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione Europea, agli studi finalizzati all'attuazione delle norme nazionali per i distretti industriali. Alle attività svolte a supporto della programmazione degli Enti partecipanti, l'IPRES ha ordinariamente accompagnato studi e approfondimenti del contesto socio-economico del Mezzogiorno, degli andamenti della finanza pubblica, dell'evoluzione delle politiche di sviluppo e coesione e delle politiche sociali ed ha preso parte a progetti per la "Cooperazione territoriale" dell'Unione Europea.

La Fondazione ha la personalità giuridica acquisita dall'Associazione IPRES ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998 e dell'atto dirigenziale dell'ufficio regionale competente.

Enti partecipanti.

Partecipano alla Fondazione IPRES, oltre alla Regione Puglia, i Comuni di Brindisi, Lecce e Taranto, la Camera di Commercio di Bari, l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'Università del Salento.

Ai sensi dell'art. 19 comma 4 dello Statuto le Università degli Studi concorrono al bilancio della Fondazione mediante apporti di attività e prodotti a carattere scientifico secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei progetti in corso

Si riporta di seguito, l'elenco dei progetti in corso, evidenziando il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Bari.

TITOLO DELLA CONVENZIONE	DURATA (DA A)	VALORE (€)
Valutazione in itinere nell'ambito dell'attuazione del Piano del Por Puglia FESR-FSE 2014-2020 in materia di "Strategia di specializzazione intelligente(Smart Puglia)" e "Politiche Giovanili	Dal 12/11/2019 al 11/12/2020	332.11 7
Realizzazione studio sulla risorsa idrica nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto (*)	Dal 19/03/2020 al 18/03/2021	163.93 5
Servizio di Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR)	Dal 27/05/2020 al 26/11/2021	308.85 2

Supreme di cui al Grant Agreement for an Action with Multiple Beneficiaries - No HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086	Dal 15/06/2020 al 14/05/2021	216.23 0
Supporto ed assistenza tecnica all'ufficio partecipazione.	12 mesi (da sottoscrivere)	57.37 7
Servizi di supporto tecnico alle strutture regionali impegnate in attività POR Puglia 2014-2020.	(36 mesi da sottoscrivere)	942.82 2

(*) per l'esecuzione del progetto "Realizzazione studio sulla risorsa idrica nei territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto" è stato coinvolto

- il Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali dell'Università degli Studi Aldo Moro;
- il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi Aldo Moro.»

Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione inviata dalla Fondazione in data 19.10.2020 si evince che IPRES registra 4 esercizi di bilanci positivi ed uno negativo (2016), fatturato superiore al milione di euro, n. amministratori 3, n. dipendenti 12

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei dati di bilancio quasi tutti positivi, del fatturato superiore al milione di euro e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione IPRES in merito all'attività svolta.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore " Antonio Cuccovillo" - nessuna quota a carico di UNIBA

2017

Non è stata soggetta a ricognizione per ritardo nell'invio documentazione. Successivamente ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico.**

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, si evidenzia che il **Prof. Maurizio Dabbicco**, rappresentante Uniba nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico ha rappresentato quanto segue:**

«La Fondazione ITS-Cuccovillo continua a conseguire successi e ad ampliare l'offerta formativa in stretto contatto con aziende quali Bosch, Natuzzi, Madarizzi, Alstrom, Acquedotto Pugliese, Jindall, oltre che con molte PMI locali. Nel 2019 sono stati avviati un corso di formazione decentrato nella sede di confindustria a Brindisi e la progettazione di un percorso duale con la Porsche a Nardò. Il bilancio consuntivo 2019 è ulteriormente cresciuto rispetto al 2018 e si è chiuso in attivo. È ancora

aumentato sia il numero di soci che il numero di corsi offerti, che nel 2019 ha diplomato oltre 80 studenti. L'ITS continua ad essere tra i 10 migliori in Italia nella classifica INDIRE.»

NON pervenuti i dati di bilancio

Si propone il mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - nessuna quota a carico di UNIBA

Fondazione costituita il 3.08.2015 non inserita nel Piano di razionalizzazione.

2017

In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta perdita nel 2015 n. amministratori 5, dipendenti 6 in distacco dai soci.

2018

mantenimento della partecipazione, in quanto presenta negli ultimi due anni risultati di bilancio positivi(2016- 2017) , fatturato medio inferiore a milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e di quanto evidenziato dalla Fondazione in merito al coinvolgimento di Uniba.

Attuazione 2020

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che la Fondazione non ha inviato la relazione della attività svolte nell'anno 2019, tuttavia si ritiene opportuno evidenziare quanto riportato nel sito istituzionale in riferimento alla mission della Fondazione:

- assicurare, con continuità, l'**offerta di tecnici superiori a livello post-secondario** in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore Aerospaziale;
- sostenere l'**integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro**, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le **misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese**;
- **diffondere la cultura tecnica e scientifica** e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la **formazione continua dei lavoratori**.

Da ultimo si rappresenta che la Fondazione registra 3 risultati di bilancio positivi e 2 negativi (disavanzo 2015 e 2018), fatturato superiore al milione di euro (€ 1.155.684,00) , n. 5 amministratori inferiore a quello dei dipendenti (19).

Si propone il mantenimento della partecipazione

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari” - nessuna quota a carico di UNIBA 2017

2018

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

2019

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Attuazione 2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che in data 21.10.2020, il prof. Vito Nicola Savino, Presidente della Fondazione ITS, ha inviato una relazione illustrativa sull'attività svolta nell'anno 2019 che viene qui di seguito riportata:

“” merito al coinvolgimento di codesta Università alle attività di questa Fondazione si evidenzia che:

1. come previsto da statuto, n.1 Tecnico Scientifico; 1 docente afferente a codesto Ateneo e componente del Comitato
2. diverso personale afferente a codesto Ateneo 6 coinvolto in qualità di componente di Comitati di progettazione e gestione istituiti per ciascuno dei Corsi ITS attivati;
3. diverso personale afferente a codesto Ateneo a coinvolto nella realizzazione dei Corsi ITS in qualità di docente;
4. docenti, di ruolo ordinario o straordinario, associati o fuori ruolo, o ricercatori di codesto Ateneo sono stati coinvolti quali Presidenti delle Commissione Esami finali,

In allegato si inoltra una tabella che riporta, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, riferimento a personale afferente a codesto Ateneo che è stato coinvolto in attività realizzate da questa Fondazione.

Si evidenzia altresì che in data 28.10.2019. la prof.ssa Stefania Pollastro, Rappresentante Uniba **nel Comitato Tecnico Scientifico, ha inviato una relazione illustrativa** di cui si ritiene opportuno riportare:

««Magnifico Rettore,

mi permetto di sottoporre alla Sua cortese attenzione una breve sintesi dell'attività svolta in qualità di delegata a rappresentare la nostra Università nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare Puglia, organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di Indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

Nell'anno 2019, la sottoscritta ha partecipato alle riunioni convocate dal Presidente della Fondazione in data 25 marzo, 8 luglio, 15 ottobre e 5 novembre 2019. Le attività si sono svolte in accordo a quanto definito in fase di programmazione ed hanno riguardato principalmente gli aspetti relativi alla chiusura dei corsi del VII ciclo, alla gestione dei corsi attivi del VIII ciclo e alla programmazione dei corsi per il biennio 2019-2021 con tutto il lavoro preparatorio che mira a rilevare i Fabbisogni Formativi e di Innovazione Tecnologica del territorio regionale. Il confronto anche con Associazioni di Categoria, Ordini e Collegi professionali, Comuni e GAL operanti in Puglia ha portato a istituire n. 6 nuovi percorsi (Tecnico Superiore nei Social Media Marketing e E-Commerce nel settore

Agroalimentare, Bari; Tecnico Superiore nella Promozione, Valorizzazione e Commercializzazione dei prodotti locali, Mola di Bari; Tecnico Superiore nella valorizzazione della biodiversità e del contenuto salutistico dei prodotti agroalimentari, Trani; Tecnico Superiore in Tecnologie Innovative per la tutela dell'Agri-Food Made in Italy, Locorotondo; Tecnico Superiore per la Gestione dei Reparti Agroalimentari nella GDO, Molfetta; Tecnico Superiore nella Valorizzazione dei prodotti locali di qualità, Troia). Inoltre, il CTS che ha sempre operato in seduta congiunta con altri organi della Fondazione ha proposto e valorizzato interventi di divulgazione sul territorio.

L'attività svolta dalla fondazione ITS è per molti aspetti sovrapponibile e confondibile ai non addetti ai lavori in termini di formazione e terza missione. Di recente poi si stanno avviando azioni di ricerca che amplieranno le zone di conflitto "pacifico". Si intravedono possibili ricadute positive ove alcune azioni, in particolare quelle rivolte all'orientamento si svolgano in maniera congiunta. Scienze della vita, informatica e digitalizzazione, economia e marketing, politica, agroalimentare e tutela di territorio e ambiente sono alcuni degli ambiti che potrebbero beneficiare delle informazioni raccolte con sistematicità dalla fondazione ITS anche per le ricadute che possono avere in termini di rapporti con le forze sociali e il territorio.»

Da ultimo si rappresenta che la Fondazione registra esercizi di bilancio positivi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore (5) e n .dipendenti 6.

Si propone il mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo

Allargato - nessuna quota a carico di UNIBA

2018

mantenimento della partecipazione preso atto che Adesione di Uniba è stata deliberata il

19.09.2017

2019

Prende atto che i dati richiesti non sono pervenuti e di sollecitare l'invio.

2020

I dati richiesti non sono pervenuti

Fondazione OIBR - Organismo Italiano di Business Reporting- Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting - Adesione CdA 23.05.2019

2020

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2019, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che la Dott.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R, ha inviato una relazione illustrativa che qui di seguito si riporta:

«L'Organismo Italiano di Business Reporting – Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting (O.I.B.R.) è una Fondazione di partecipazione aperta, market-led, senza scopo di lucro, operante nell'interesse pubblico e costituita a Bologna l'11 giugno 2019.

L'O.I.B.R. si occupa di elaborare, emanare e divulgare linee-guida, studi, ricerche, principi, standard e linee-guida di carattere tecnico-pratico nel campo del business reporting, della dichiarazione non finanziaria

(DNF), del report di sostenibilità e integrato, delle indicazioni del TCFD, rivolti al

contesto italiano, organizzando gruppi di lavoro dedicati ai temi identificati come di interesse dagli stakeholders. È ufficialmente supportato e riconosciuto dai seguenti organismi internazionali: International Integrated Reporting Council (IIRC), Global Reporting Initiative (GRI), Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Rappresenta, altresì, la giurisdizione italiana del WICI Global Network.

L'O.I.B.R. ha promosso, sin dalla sua costituzione, numerose iniziative volte a diffondere la cultura e la conoscenza del Business Reporting, del Non-Financial e Integrated Reporting e analoghe forme di rendicontazione, nonché della trasparenza informativa aziendale. Tra i molteplici eventi organizzati dall'Organismo si segnalano i seguenti:

- 17 settembre 2019 webinar internazionale IFAC-IIRC-OIBR su "Integrated Reporting for SMEs". Nel corso del Webinar sono state presentate e illustrate, oltre al documento IFAC su tale tematica (pubblicato nell'agosto 2017), anche le Linee guida NIBR/OIBR per l'implementazione del Reporting Integrato nelle PMI (pubblicate nel dicembre 2018);
- 9 ottobre 2019 primo Convegno della Fondazione sul tema "Creazione di Valore e Sostenibilità: Verso Nuovi Modelli di Reporting e Governance" presso l'Università Cattolica di Milano. Il Prof. Mervyn King, figura assolutamente prominente e carismatica nel mondo dello sviluppo sostenibile e dell'informazione non-finanziaria, ha tenuto il keynote speech inaugurale della Fondazione. Nel corso del convegno sono stati organizzati cinque Panel dedicati alle tematiche di grande rilievo nel campo dell'informativa non-finanziaria e integrata:
 1. Cambiamento climatico: un rischio finanziario emergente per banche e assicurazioni;
 2. Governance e sostenibilità: una prospettiva istituzionale e multi-stakeholder;
 3. Controllo di gestione e informazione non-finanziaria e integrata: una relazione da (ri)scoprire?
 4. Corporate reporting: quo vadis?
 5. Reporting di sostenibilità e integrato: tendenze emergenti nella prassi delle PMI, delle società benefit e delle organizzazioni non-profit;
- 7 novembre 2019, 3rd WICI Europe International Policy Conference sul tema "Intangibles: The European State of the Art". L'evento tenutosi a Bruxelles è stato organizzato in collaborazione con le altre giurisdizioni nazionali europee del Network Globale WICI, l'EFFAS, Edmond de Rothschild Asset Management, l'Università di Ferrara, la Banca francotedesca ODDO-BHF e l'IIRC.

All'interno della Fondazione O.I.B.R. sono stati istituiti nel 2019 i seguenti gruppi di lavoro:

1. "L'impatto del cambiamento climatico sui modelli di business, i rischi e il valore degli asset delle imprese bancarie e assicurative", coordinato dalla Prof.ssa Vera Palea (Università di Torino) e dal Prof. Andrea Lionzo (Università Cattolica di Milano);
2. "Integrated Reporting e Management Accounting" coordinato dal Prof. Stefano Marasca (Università Politecnica delle Marche).

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è uno dei soci fondatori dell'O.I.B.R. e partecipa attivamente alle attività dell'Organismo attraverso sia il gruppo di ricerca in tema di Integrated Reporting costituito all'interno del Dipartimento, sia il coinvolgimento negli organi sociali. Il Prof. Vittorio Dell'Atti, Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università di Bari, è infatti componente del Consiglio di Gestione dell'O.I.B.R.»

Da ultimo si rappresenta che la Fondazione registra un esercizio di bilancio negativo, fatturato medio inferiore a € 500.000.00 ossia € €3.265, 9 amministratori e nessun dipendente.

Si propone il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R.

FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione - quota annua a carico di UNIBA: € 800,00 per il 2018 . Per gli anni successivi, da stabilirsi a seguito di delibera del cda . nell'anno 2019 versati 1200 euro

2018

Mantenimento della partecipazione, preso atto che l'adesione dell'Università è stata deliberata il 27.10.2017

2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa in merito alle attività, inviata dalla Fondazione.

2020

La Fondazione ha fornito dati incompleti”””.

In particolare, la dott.ssa Rutigliani, nel ringraziare le dott.sse Loredana Sabatiello e Annarita Donatone, per il notevole lavoro svolto ai succitati fini, dopo aver richiamato la normativa di riferimento, riassume brevemente gli esiti della ricognizione in parola, ripercorrendo le tappe salienti del percorso di ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e smi, avviato con nota rettorale prot. N. 52280 del 17.09.2020, con la quale sono state invitate tutte la Società partecipate a compilare le schede riportanti le informazioni utili a porre in essere gli adempimenti richiesti dal succitato T.U. e dal Ministero dell'Economia e Finanze, l'attività svolta nel corso dell'anno 2019 ed i progetti realizzati e/o in corso, nonché, per le società per le quali era stata deliberata, in data 20/23.12.2019, un'azione di razionalizzazione, gli adempimenti posti in essere.

Con la medesima nota è stata inviata la Pronuncia della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo del 20 giugno 2019, chiedendo alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19 e 24.

Il 21 settembre 2020, con nota rettorale prot. n. 52756, sono stati invitati i rappresentanti legali di Consorzi, Associazioni, Fondazioni, Enti non annoverabili tra quelli oggetto di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., a trasmettere dati utili al fine del monitoraggio annuale per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute da questa Università.

E' stata altresì inviata nota rettorale il 28 settembre 2020 n. prot. 54465, con analogo contenuto, ai rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, non più annoverabili tra le società oggetto di razionalizzazione periodica ai sensi della Legge di Stabilità 2019 (comma 724).

Il 21.09.2020, con nota rettorale n. prot. 52760, sono stati invitati i rappresentanti di questa Università negli Organi di Governo degli Enti partecipati a trasmettere una relazione sull'attività scientifica e gestionale svolta dagli Enti stessi nell'anno 2019, evidenziando il coinvolgimento e/o le ricadute di dette attività per l'Ateneo.

A tale ultimo riguardo, la dott.ssa Rutigliani, sottolinea come le Società partecipate non debbano essere oggetto di attenzione solo a fine anno, ma occorre un monitoraggio continuo e linee di indirizzo da parte di questo Consesso anche attraverso audizione dei rappresentanti di questa Università negli Organi degli Enti *de quibus* ove ritenuto necessario, cercando di mettere in comunione una serie di attività con il mondo delle imprese, evidenziando la problematica della perdita della rappresentanza in taluni distretti, quale il D.A.R.E., per il quale: *“Si propone, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, il mantenimento della partecipazione, considerato che la società ha provveduto a diminuire il numero di amministratori (5) rispetto all'anno 2018 comunque senza compenso, su 3 dipendenti e pur rilevando che 1/5 esercizi di bilancio risulta positivo e che il fatturato medio degli ultimi tre anni risulta inferiore ad € 500.000. Si propone altresì di rinnovare l'invito ad un coinvolgimento dell'Università di Bari negli Organi societari”*.

Ella, infine, fornisce precisazioni in ordine all'obbligo di comunicazione annuale dei dati relativi alla suddetta revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e alla relazione sull'attuazione del predetto piano di razionalizzazione (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*).

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel ringraziare la dott.ssa Rutigliani per il complesso lavoro svolto, invita ad interrogarsi sul ruolo degli Enti *de quibus* (Distretti), che per la maggior parte sono fonti di finanziamenti importanti (PON), che dovrebbero essere intercettati dall'Università, anche attraverso le attività del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, cercando di far capire che l'Università agisce sul territorio al fine di favorire possibilità di

sviluppo; il prof. Stefani, nel complimentarsi con la dott.ssa Rutigliani e gli uffici per l'ottima relazione in esame, reputa che la stessa possa costituire una base di partenza per porre in essere un monitoraggio continuo sulle società partecipate, con particolare riferimento ai Distretti, per i quali, a prescindere dagli aspetti legati alla terza missione, va fatta un'approfondita riflessione, in considerazione delle criticità esistenti per alcuni di essi, anche in termini di partecipazione dell'Università agli aspetti produttivi del territorio, cercando di pervenire gradatamente ad un'analisi dettagliata caso per caso finalizzata a dare maggiore impulso agli stessi in modo da renderli più rispondenti alla loro funzione; la dott.ssa Rutigliani, condividendo pienamente le considerazioni del prof. Stefani, ricorda la funzione precipua dei Distretti tecnologici, che *"...nascono su impulso del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, come declinato negli obiettivi fissati dall'Unione europea, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato nonché gli investimenti da parte delle imprese.*

Il distretto tecnologico, per come viene prefigurato in sede nazionale, nasce previa attenta analisi di fattori che garantiscano l'efficacia della sua azione, in quanto si collocano in un'area geograficamente individuata di concerto dai decisori pubblici (MIUR Regioni, partenariato pubblico/privato), tenendo conto della la presenza di centri di alta formazione e di produzione di conoscenza in campo scientifico–tecnologico, in grado di generare conoscenze tecnico–scientifiche innovative e risorse umane di alta qualificazione e professionalità, ma anche filiere industriali nelle quali i risultati della ricerca siano utilizzabili e possano creare valore aggiunto ed infine è richiesta una struttura di governance, aggregatrice di aziende e centri di ricerca attorno a programmi dall'alto contenuto tecnologico in grado di avere ricadute positive sul mercato. I Distretti Tecnologici sono dunque uno strumento dalle grandi potenzialità, nato per accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una Regione. Non bisogna sottacere che dalle analisi condotte da vari attori sul territorio nazionale emerge che non tutti i distretti tecnologici hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi per cui sono stati costituiti....".

La dott.ssa Rutigliani, altresì, evidenzia come moltissimi Distretti abbiano portato innovazione industriale di grande interesse purtroppo senza ritorno all'Università in termini, per esempio, di borse di dottorato, sollevando la problematica del mancato coinvolgimento delle piccole imprese, con conseguente interruzione dell'indotto e condividendo l'esigenza

di una ricognizione in tal senso, anche al fine di restituire all'Università il proprio ruolo propulsivo e di indirizzo nei confronti delle aziende e del territorio.

Il consigliere Silecchia solleva la problematica del coinvolgimento del personale tecnico-amministrativo nelle partecipate, con particolare riferimento a Tecnopolis, rispetto alla quale svolge considerazioni analoghe a quelle dello scorso anno, sulla questione ancora aperta dell'amministratore unico ed al CARSO, per il quale ricorda la problematica dei tre colleghi che non percepiscono stipendio ormai da lungo tempo, cui la dott.ssa Rutigliani risponde nel senso che uno dei criteri di cui alla Legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia) è di ritenere che ove il numero dei dipendenti sia superiore a quello degli amministratori non sia "buona amministrazione", anche se è stato ribadito come ciò non sia applicabile per talune società che diventano anche strumento di politiche attive del lavoro, mentre, in riferimento a Tecnopolis, ella reputa opportuno decidere cosa si intenda fare della stessa società prima di procedere alla nomina dell'amministratore unico, attraverso l'individuazione di apposite linee di indirizzo ai fini dell'emanazione della relativa procedura concorsuale, ferma restando l'urgenza di risoluzione della relativa problematica.

Il Rettore, nel richiamare l'attenzione sull'esistenza di un notevole numero di partecipate per le quali si rende necessaria un'oculata politica di razionalizzazione al fine di scongiurare il rischio di possibili costi, richiama le considerazioni innanzi espresse circa l'esigenza che i rappresentanti *ivi* nominati interloquiscano costantemente con l'Università in modo da consentire alla stessa di svolgere adeguatamente il proprio ruolo propulsivo e di sviluppo del territorio.

La dott.ssa Rutigliani evidenzia che alcune partecipate, sono in stato di liquidazione, per altre vi sono progetti in corso, mentre altre (Distretti) sono attive ma non sempre rendono diffuse le relative attività, rilevando l'opportunità di un'attività di promozione e coinvolgimento degli altri Dipartimenti di didattica e ricerca, che potrebbero giovare della reciproca collaborazione, nell'ottica di una visione di carattere strategico-gestionale che porti a presidiare con maggiore accuratezza le realtà esistenti, attraverso la presenza costante dei nostri rappresentanti, guardando all'Università nel suo complesso più che al settore di interesse. Ella altresì richiama la problematica del CARSO, per il quale valgono le considerazioni testè espresse in riferimento a Tecnopolis, nel senso che occorre decidere cosa se ne debba fare, tenendo conto dei costi esistenti e rilevando l'esigenza di un indirizzo politico di questo Consesso su entrambe le strutture menzionate.

Il prof. Stefani, ribadisce la necessità di un monitoraggio costante delle partecipate, partendo dall'ottima relazione in esame, che porti a valutare non solo l'impatto sulla ricerca

delle relative attività, ma anche in termini di partecipazione dell'Università agli aspetti produttivi del territorio, richiamando realtà importanti, quali H-BIO, Tecnopolis, D.A.R.E., le cui attività potrebbero migliorare ulteriormente ove si riuscisse a coinvolgere più aree del nostro Ateneo, favorendo il rilancio e la rivalutazione della funzione precipua delle stesse.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale:

- Il Rettore fa presente che per alcune realtà, quale il CIASU, si rende necessaria una riflessione culturale, coinvolgendo le aziende e gli enti del territorio, sulle relative possibilità di utilizzo e potenzialità di sviluppo, cui si unisce il prof. Dellino, che reputa che l'organismo a ciò deputato sia il Centro per l'innovazione e la sostenibilità, eventualmente rafforzandone i compiti e le prerogative quale Organismo di controllo e disseminazione del territorio;
- il prof. Stefani rileva l'opportunità di incorporare le organizzazioni e gli ambiti (società, distretti, GAL, Spin Off, ecc.);
- il Rettore fa presente che alcuni ambiti (CIASU) possono essere seguiti più da vicino dall'Agenzia per i rapporti con l'esterno, cui il dott. Carapella manifesta disponibilità a fornire il proprio apporto;
- il Direttore Generale evidenzia elementi di criticità rispetto alla partecipazione di questa Università ad una miriade di organismi societari, che spesso comportano costi, con notevoli difficoltà di controllo e di indirizzo soprattutto ove non si abbia la possibilità di partecipare ai relativi tavoli di discussione, nel cui ambito chiede maggiore coinvolgimento;
- il Rettore, nel richiamare le diverse tipologie di partecipate di cui alla relazione istruttoria, ribadisce l'esigenza di uno sguardo critico, ma soprattutto di indirizzo prospettico del Consiglio di Amministrazione in ordine alle diverse scelte politiche e culturali da operare, soffermandosi sulle problematiche sopra richiamate del CARSO e del CIASU, rispetto alle quali fornisce ulteriori chiarimenti in merito;
- il dott. Rana, evidenzia come la problematica delle partecipate sia risalente nel tempo e di non facile soluzione, sottolineando come occorra entrare nel merito e valutare quali tenere e quali dismettere, assumendo le relative decisioni, seppure drastiche in alcuni casi;
- la dott.ssa Rutigliani richiama le considerazioni di cui alla relazione istruttoria rispetto a ciascuna delle partecipate oggetto dell'odierna ricognizione, nel cui ambito sono

illustrati progetti e bilanci, che denotano una considerevole produttività con effetti indiretti positivi per questa Università, anche in termini economici;

- il dott. Carapella evidenzia l'esistenza di temi di particolare interesse che potrebbero essere intercettati ed ospitati da strutture quali il CIASU (poli territoriali per la Pubblica Amministrazione – PNR, Progetto di rilancio ITS con il Ministero dell'Istruzione, ecc...).

Sull'argomento si svolge un ulteriore breve dibattito, al termine del quale, il Rettore, nel ringraziare tutti gli intervenuti per gli spunti di riflessione emersi, invita il Consiglio a deliberare in merito, proponendo:

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data 31.12.2019, accertandole come da relazione istruttoria e relativi allegati;
- di approvare, per le società di seguito indicate, le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate, nonché gli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società, così come di seguito pure riportati:
- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione a provvedere alla comunicazione annuale dei dati relativi alla suddetta revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e alla relazione sull'attuazione del predetto piano di razionalizzazione (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");
- di convocare, ad una prossima riunione di questo Consesso, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno, prof. Ugo Patroni Griffi ed il Presidente del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, prof. Gianluigi De Gennaro, al fine di avviare la riflessione sulle linee di sviluppo delle società TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl e CIASU Scarl, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito, acquisendo, sin d'ora, la disponibilità del consigliere Carapella a fornire il proprio contributo ai succitati fini.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D. lgs. n. 175/2016 e s. m. “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” ed in particolare l’art. 24;
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTE le proprie delibere del:
- 31.03.2016, di approvazione del monitoraggio relativo all’aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università;
 - 29.03.2017, in ordine alla ricognizione delle partecipazioni detenute da questa Università;
 - 28.09.2017, con cui, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 23 settembre 2016, nel rispetto della scadenza posta dal succitato art. 24 del D.lgs. n. 175/2016;
 - 20.12.2019, di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rispettivamente, alle date del 31.12.2017 e 31.12.2018, e per alcune società, di misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni e degli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla competente Sezione Ricerca e

Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca Ufficio, in merito alla revisione straordinaria di cui al succitato articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 ed all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019;

UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, anche in ordine all'obbligo di comunicazione annuale dei dati relativi alla suddetta revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e alla relazione sull'attuazione del predetto piano di razionalizzazione (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");

SENTITO l'orientamento emerso nel corso dell'ampio ed approfondito dibattito,

DELIBERA

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data 31.12.2019, accertandole come da relazione istruttoria e relativi allegati;
- di approvare, per le società di seguito indicate, le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate, nonché gli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società, così come di seguito pure riportati:

Società in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta

TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl

- Mantenimento della partecipata, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 175/2016.
- Di dare mandato al Rettore di definire ipotesi di rilancio anche avvalendosi di esperti in materia.

Partecipazioni Dirette non di Controllo

Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato

DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale

Mantenimento della partecipazione, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, considerato che la società

ha provveduto a diminuire il numero di amministratori (5) rispetto all'anno 2018 comunque senza compenso, su 3 dipendenti e pur rilevando che 1/5 esercizi di bilancio risulta positivo e che il fatturato medio degli ultimi tre anni risulta inferiore ad € 500.000.

Di rinnovare l'invito ad un coinvolgimento dell'Università di Bari negli Organi societari.

DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.

Mantenimento della partecipazione, sia per le considerazioni generali in tema di partecipazione ai distretti tecnologici, sia per i progetti in corso. Peraltro, prende atto che il fatturato si scosta lievemente da quanto previsto dalla normativa vigente, che il numero di amministratori è pari a quello del personale dipendente e che i bilanci positivi sono 4/5.

DHITECH SCARL – Distretto tecnologico High-Tech

Mantenimento della partecipazione considerati i dati di bilancio positivi, il fatturato superiore ad € 500.000 e la notevole attività progettuale, tenuto conto che l'elevato numero di amministratori rispetto ai dipendenti non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di *governance* è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori della detta società.

Raccomandare comunque al Distretto di rivedere la composizione della *governance* per allinearsi ai parametri di cui all'art 20 del TUSP.

DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del TUSP.

MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (184.550), un numero di amministratori (4) + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a non rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U . 175/2016, per le stesse motivazioni espresse negli anni 2018 e 2019, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento.

Laboratori pubblico privati di cui all'art. 4, comma 8

SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.

Mantenimento della partecipazione per non pregiudicare i progetti per cui è in corso la revisione del rendiconto.

Distretti Produttivi

DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl

Mantenimento della partecipazione nonostante i dati di bilancio non tutti positivi, la media del fatturato inferiore ad € 500.000 ed il numero di amministratore superiore a quello dei dipendenti, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2019, ossia *l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca*".

Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a

Daisy net scarl

Mantenimento della partecipazione tenuto conto dei progetti in corso.

Cittadella Mediterranea della Scienza scarl

Mantenimento della partecipazione con monitoraggio dell'iter di trasformazione in Fondazione, tenuto conto delle attività in corso di realizzazione illustrate, in narrativa, e dei risultati di bilancio positivi.

Apuliabiotech scarl –

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione sull'attività della società e di quanto rappresentato dalla stessa in ordine alla revisione dello statuto per quanto attiene la riduzione del numero degli amministratori.

Di comunicare alla Società che non è indispensabile che il Presidente sia indicato da UNIBA.

CIASU Scarl

- Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi per la stessa motivazione espressa nell'anno 2018, ossia per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.
- Di dare mandato al Rettore di definire ipotesi di rilancio anche avvalendosi di esperti in materia.

CENTRI DI COMPETENZA

Biosistema S.c.r.l. - Avviate procedure per la liquidazione

Attuazione 2020

Di prendere atto che nell'Assemblea dei Soci tenutasi il 26 giugno 2020 è stato comunicato che entro il mese di settembre si, sarebbe provveduto a convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e successiva cancellazione della società dal registro delle imprese.

Di richiedere alla società Atto della sopradetta avvenuta cancellazione.

CONSORZIO MedITech – Mediterranean Competence Centre 4 Innovation Adesione

UNIBA cDa 21.12.2018 – Costituito il 19.03.2019

Mantenimento della partecipazione.

IMPRESAMBIENTE Scrl – Avviate procedure per la liquidazione

Di prendere atto del mancato invio di documentazione e di richiedere nuovamente lo stato dell'arte della liquidazione

MIT – Meridionale Innovazione Trasporti SCRL – Avviate procedure per la liquidazione

Attuazione 2020

Di prendere atto del mancato invio di documentazione e di richiedere nuovamente lo stato dell'arte della liquidazione

SPIN OFF PARTECIPATI

ALTAIR

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (4) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

ARCOGEM S.r.l.

Di prendere atto che è stato predisposto il bilancio di liquidazione della società e di quanto disposto dal Comitato Spin Off di Ateneo nella riunione del 03.12.2020 e di attendere dallo stesso ulteriori comunicazioni.

BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di

amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (2), anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

BROWSER S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, preso atto che la società registra una media del fatturato dei tre esercizi finora chiusi inferiore a € 500.000, due dei tre esercizi sono stati chiusi con un utile e che il numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) è superiore al numero dei dipendenti (0), in quanto la società sarà sottoposta alla procedura di razionalizzazione soltanto a partire dell'anno 2021, essendo stata costituita nell'anno 2016.

DABIMUS S.r.l.

- Di prendere atto che il prof. Barbuti, con nota mail del 17.11.2020, ha comunicato di non disporre ancora del documento di bilancio e che provvederà ad inviarlo a questo ufficio non appena possibile;
- Di invitare il competente Ufficio a trasmettere apposita nota di sollecito, fermo restando che in mancanza di riscontro, si procederà alla relativa dismissione.

EN.SU. S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) uguale al numero dei dipendenti (5), tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

EXITEAM S.r.l.

Di prendere atto che l'Avvocatura è stata incaricata di predisporre gli adempimenti necessari al recupero della quota di questa Università.

FIND S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) che gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

FOR.REST.MED. S.r.l.

Di prendere atto di quanto comunicato dalla società For.Rest.Med. S.r.l. con nota mail prot. n. 27473 del 07.05.2020 e di sollecitare la prof.ssa Tartarino, Presidente della Spin Off, a voler predisporre, con ogni possibile urgenza, gli adempimenti necessari all'acquisto della quota di questa Università.

GEOPROSYS S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (0) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

LENVIROS S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016 ed in particolare registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (8,37).

MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.

Di prendere atto che la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio sta procedendo con gli adempimenti necessari per la vendita della quota mediante la procedura di evidenza pubblica.

SER&PRACTICES S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016 ed in particolare registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (11).

SINAGRI S.r.l.

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (4) e dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di

finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

SOCIETÀ' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE

GAL GRUPPI DI AZIONE LOCALE Art. 4 comma 6

Di prendere atto dello stato di liquidazione dei seguenti GAL e di richiedere lo stato dell'arte della liquidazione stessa

GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.

GAL Conca Barese S.c.m. a r.l.

Terra d'Otranto S.c.r.l., deliberata il 15.07.2020

Di mantenere la partecipazione nei seguenti GAL che, pur presentando risultati finanziari non sempre positivi, svolgono un'azione di promozione del territorio e di concertazione di interessi della collettività, valutando il valore irrisorio della partecipazione al capitale sociale rispetto a valore dell'adesione ad organismi deputati allo sviluppo territoriale, che assume rilevanza strategica nelle attività di terza missione dell'Università, e la circostanza che garantiscono posti di lavoro seppur in misura minima:

GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l., con invito alla Società a presentare una relazione sulle attività svolte nell'anno 2019, registrando che si avvale di n.5 dipendenti e che Uniba partecipa alla società con 1% del capitale societario e ha versato in sede di costituzione la somma di € 200,

GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l., registrandosi la presenza di n.7 dipendenti una partecipazione alla società con lo 0.27% del capitale societario ed il versamento in sede di costituzione di € 250,

GAL Sud - Est Barese S.c.m., tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel cda del GAL a r.l, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel cda della Società, pur registrando che la società presenta gli esercizi di bilancio 2016-2018 negativi, fatturato medio del triennio 2016-2018 inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 121.589 e numero di amministratori (13) ,senza compenso, superiore a quello dei dipendenti quello dei dipendenti (2)
Prende atto che Uniba partecipa alla società con lo 0,5% del capitale sociale ed ha versato la somma di €500 in sede di costituzione.

GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l., tenuto conto dell'attività svolta e n. 3 dipendenti, pur registrando che presenta nel 2015 risultato positivo e negli anni 2016-2019 non evidenzia alcun utile o perdita, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad € 500.000,00, ossia pari ad € 355.234,33. Si evidenzia che Uniba partecipa alla società con lo 0,25% del capitale sociale ed ha versato €150 in sede di costituzione.

GAL Terre del Primitivo scarl in considerazione della circostanza che annovera 4 dipendenti, pur registrandosi che solo l'esercizio del 2015 risultò positivo (€ 1.773,00), negli anni 2016-2019 non evidenzia alcun utile o perdita, fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000 pari ad € 289.602,00, n. 11 amministratori.

Prende atto che Uniba partecipa alla società con lo 0,22% del capitale sociale ed ha versato € 150 in sede di costituzione

Di richiedere comunque alla società la relazione sulle attività svolte nel 2019.

GAL Valle d'Itria S.c.a r.l. tenuto conto dell'ampia illustrazione sulle attività svolte pur registrando due esercizi di bilancio negativi (2016 e 2017) e tre positivi (2015, 2018 e 2019), fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 pari ad € 34.752 e numero amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2).

Prende atto che Uniba partecipa alla società con lo 0,32% del capitale sociale ed ha versato la somma di € 500 in sede di costituzione

La dismissione della partecipazione nei seguenti GAL:

- **Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.**, in quanto la società presenta 5 esercizi di bilancio negativi, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. 13 amministratori ed 1 dipendente part time. La società non ha peraltro prodotto la relazione sulle attività svolte nel 2019;
- **Alto Salento S.c.a.r.l.**, in quanto la società presenta tre esercizi di bilancio negativi e due positivi, fatturato inferiore ad € 500,000, 0 dipendenti e 7 amministratori ;
- **GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.**, in quanto che la società non ha prodotto relazione sull'attività svolta nel 2019 e registra due esercizi di bilancio positivi (2016 e 2018) e tre negativi (2015, 2017e 2019), fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 238.429, nessun dipendente e 5 amministratori senza compenso;
- **GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l.**, prendendo atto della mancanza di documentazione e sollecitandone nuovamente l'invio;
- **Gal Valle della Cupa scarl** tenuto conto che non risulta essere destinatario di risorse di cui alla delibera n. 1447 del 21.09.2017 a valere sulla Misura 19 del PRS Puglia 2014-2020 per la realizzazione del Paino di azione locale, presenta 2 esercizi di bilancio positivi (2017 e 2019) tre negativi (2015, 2016 e (2018), fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000 pari ad € 20.024, un amministratore sindaco e zero dipendenti.
Prende atto che Uniba partecipa alla società con lo 0,25% ed ha versato la somma di € 300 in sede di costituzione.

SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE

Di prendere atto dello stato di avanzamento delle sotto riportate società Spin off accreditate, invitando il Comitato spin off ad un monitoraggio delle stesse individuando parametri per garantire la conformità delle loro attività ai valori dell'Università accreditante:

AGRIDATALOG S.r.l.

AYR4142 S.r.l.

Con invito alla società a provvedere all'invio dei documenti di bilancio.

DIVA S.r.l.

ECO FLY TECH S.r.l.

GENOMIBA S.r.l.

IES S.r.l.

LAC-STEM S.r.l.s.

PERSONGENE S.r.l.

POLYPHENO S.r.l.

Con invito alla società a provvedere all'invio dei documenti di bilancio.

SYNCHIMIA S.r.l.

Con invito alla società a provvedere all'invio dei documenti di bilancio.

WELCOME S.r.l.

Con invito alla società a provvedere all'invio dei documenti di bilancio.

**AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI
ASSOCIATIVI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO**

CONSORZI INTERUNIVERSITARI

ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario – nessuna quota annuale a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie - quota a carico del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica € 1.500,00

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio e delle relazioni illustrative inviate dal prof. Graziano Pesole, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo del Consorzio e dal Direttore dello stesso.

CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel cda del consorzio e dei risultati di bilancio positivi

CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi- nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi

CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzi e dei risultati di bilancio positivi per cinque esercizi

CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano).

CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione per il tempo necessario a garantirne la stabile organizzazione

COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - quota a carico di uniba: € 1.549,37

Mantenimento della partecipazione, considerata la rilevanza strategica del Consorzio.

CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare- nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione., tenuto conto della relazione iva del Presidente del Consorzio, illustrata in collaborazione con il prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo del Consorzio ed i risultati di bilancio positivi.

CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase- nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Direttore del Consorzio.

CUM - Comunità delle Università Mediterranee- quota a carico di Uniba: € 475,00

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti,

INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi- nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale del Consorzio.

INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali- nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA

CARSO - Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica di base in campo Oncologico

La trattazione dell'argomento sarà oggetto di approfondimento in una prossima seduta, nelle more dell'interlocuzione con la Regione Puglia

CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione

Di prendere atto dello stato di liquidazione

CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della laboriosa attività progettuale svolta dal Consorzio,

ASSOCIAZIONI

ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) adesione Uniba c.d.a 02.08.2017 come socio onorario- nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione in qualità di socio onorario dell'Associazione

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - quota annua a carico di UNIBA € 6.351,00

Mantenimento della partecipata, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

ASDUNI - Associazione per la promozione e lo sviluppo della didattica, dell'insegnamento e dell'apprendimento in Università

Di prendere atto dell'adesione di Uniba dell'11.06.2019

Cluster Lucano di Bioeconomia ETS

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa dell'attività svolta.

Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale C.L.A.N

Mantenimento della partecipata, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, e della relazione inviata dall'Associazione e dalla prof.ssa De Angelis, delegata di UNIBA quale componente dell'Organo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione.

CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipata, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Centro Basile Caramia in merito all'attività svolta.

CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA

Il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente del Cluster in merito all'attività svolta.

CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipata tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal CUEIM in merito all'attività svolta.

CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina - quota annua a carico di Uniba: € 3.000,00

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Giuseppe De Mastro, rappresentante Uniba nell'Assemblea di Unimed, che conferma rilevanza strategica in ragione della unicità della *mission* e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal Prof. Biagio Bianchi, rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo dell'Associazione

Distretto Produttivo dell'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.

Distretto Produttivo Puglia Creativa - quota annua a carico di UNIBA € 150,00

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel **Comitato di Distretto**, Prof. Gianluigi De Gennaro e dei risultati di bilancio positivi.

Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" - nessuna quota a carico di Uniba

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal Prof. Marco Pantaleo, in qualità di rappresentante nel Distretto produttivo regionale

GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale - nessuna quota a carico di UNIBA

Il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e delle attività svolte, così come illustrate dall'Associazione

Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA" - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, e della relazione illustrativa prodotta dal Presidente dell' Associazione.

NETVAL - Associazione NETwork per la VALorizzazione della ricerca universitaria - quota annua a carico di UNIBA € 2.500,00

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi

RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"- quota annua a carico di Uniba: € 500,00

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo - quota annua a carico di Uniba: € 3000,00

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane" - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.

FONDAZIONI

IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali -

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei dati di bilancio quasi tutti positivi, del fatturato superiore al milione di euro e della relazione illustrativa prodotta dal Fondazione IPRES in merito all'attività svolta.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore " Antonio Cuccovillo" - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione info mobilità e infrastrutture logistiche - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione

Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area "Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari" - nessuna quota a carico di UNIBA

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali

Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato - nessuna quota a carico di UNIBA

2020

Di prendere atto che i dati richiesti non sono pervenuti, anche nei tre anni precedenti, invitando nuovamente la Fondazione all'invio richiesto

Fondazione OIBR - Organismo Italiano di Business Reporting- Sustainability, Non-Financial e Integrated Reporting - Adesione CdA 23.05.2019

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dalla Dott.ssa Grazia Dicuonzo Co-Referente DEMDI-UNIBA per le attività istituzionali e operative dell'O.I.B.R.

FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione - quota annua a carico di UNIBA: € 800,00 per il 2018 . Per gli anni successivi, da stabilirsi a seguito di delibera del cda, nell'anno 2019 versati 1200 euro

Di prendere atto che Fondazione ha fornito dati incompleti e di richiedere nuovamente l'invio dei dati richiesti .

- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione a provvedere alla comunicazione annuale dei dati relativi alla suddetta revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e alla relazione sull'attuazione del predetto piano di razionalizzazione (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*");
- di convocare, ad una prossima riunione di questo Consesso, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno, prof. Ugo Patroni Griffi ed il Presidente Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, prof. Gianluigi De Gennaro, al fine di avviare la riflessione sulle linee di sviluppo delle società TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl e CIASU Scarl, alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito, acquisendo, sin d'ora, la disponibilità del consigliere Carapella a fornire il proprio contributo ai succitati fini.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – CONTENZIOSO PERSONALE
UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE POST – LODO**

Il Rettore, nel ricordare la delibera di questo Consesso del 23.12 u.s., in ordine all'approvazione della variazione di bilancio di cui all'oggetto, *subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti*, per motivi di urgenza, cede la parola al dott. Tagliamonte, il quale informa circa il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 28/29.12.2020 (verbale n. 622/2020), in relazione alla variazione di bilancio *de qua*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	
8.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 28/29.12.2020 (verbale n. 622/2020), in relazione all'argomento in oggetto.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13,10.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano BRONZINI)